



# DIAMO ENERGIA AL CAMBIAMENTO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

# INDICE

▪ Lettera agli Stakeholder	3
▪ Highlights 2022	4
▪ Nota metodologica	5
▪ Analisi di materialità	6

## 1 IL GSE 8

1.1 Profilo dell'azienda	9
1.1.1 I nostri valori	9
1.1.2 Le attività del GSE	9
1.1.3 Eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'anno 2022	12
1.1.4 La storia del GSE e le principali tappe della sostenibilità	13
1.1.5 Il Gruppo GSE	15
1.2 L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile	16
1.2.1 Il contesto di riferimento - Quadro internazionale e nazionale	16
1.2.2 Evoluzione della normativa europea in tema di rendicontazione non finanziaria	16
1.2.3 L'adesione al Global Compact	17
1.2.4 Il GSE e gli SDGs	18

## 2 UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE 22

2.1 Una Governance sostenibile	23
2.1.1 Modello di corporate governance	23
2.1.2 La definizione degli indirizzi strategici	25

2.1.3 L'agire informato degli Amministratori	26
2.1.4 La remunerazione degli Amministratori	27

2.2 La struttura organizzativa	29
2.3 La gestione integrata dei rischi di sostenibilità nei processi di business	30

2.4 Tutela della legalità, integrità, prevenzione della corruzione e trasparenza	31
--	----

## 3 LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER 32

3.1 Gli stakeholder e il loro coinvolgimento	33
--	----

3.1.1 I nostri stakeholder	33
3.1.2 Gli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder	34

3.2 Governo e istituzioni	36
---------------------------	----

3.2.1 L'impegno istituzionale del GSE	36
3.2.2 Studi e supporto tecnico-istituzionale e attività di monitoraggio	36

3.2.3 Produzione statistica ufficiale e monitoraggio dei target sulle fonti rinnovabili di energia	37
--	----

3.2.4 La partecipazione ai progetti finanziati in ambito internazionale	38
---	----

3.3 Clienti e utenti	41
----------------------	----

3.4 Dipendenti	44
----------------	----

3.4.1 La popolazione aziendale: una fotografia	44
--	----

3.4.2 Lo sviluppo del capitale umano e la valorizzazione delle competenze	45
---	----

3.4.3 L'attenzione alle persone	48
3.4.4 Promozione della diversity e delle pari opportunità	51
3.4.5 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	52
3.4.6 Comunicazione interna	54

## 4 LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ 57

4.1 Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese	58
--	----

4.1.1 Il GSE a supporto del processo di riqualificazione energetica della Pubblica Amministrazione	58
--	----

4.1.2 Promozione e assistenza alle imprese	62
--	----

4.2 Innovazione e digitalizzazione dei processi	64
---	----

4.2.1 Customer Care	64
---------------------	----

4.2.2 Innovazione dei processi	66
--------------------------------	----

4.3 L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità	67
---	----

4.3.1 Comunicazione esterna ed eventi	67
---------------------------------------	----

4.3.2 La collaborazione con le scuole	69
---------------------------------------	----

4.3.3 La promozione della sfera sociale della sostenibilità e della solidarietà	71
---	----

4.4 La gestione degli aspetti ambientali	71
--	----

4.4.1 Utilizzo dei materiali	71
------------------------------	----

4.4.2 I consumi di risorse	72
----------------------------	----

4.4.3 Le emissioni	73
--------------------	----

4.4.4 Contributo all'economia circolare e alla valorizzazione dei rifiuti	74
---	----

4.5 La gestione sostenibile della catena di fornitura	75
---	----

4.5.1 Gli acquisti	75
--------------------	----

4.5.2 Il processo di qualifica dei fornitori	77
--	----

4.5.3 I tempi di pagamento	77
----------------------------	----

## 5 IL VALORE GENERATO DAL GSE 78

5.1 Il valore economico generato e distribuito	80
--	----

5.1.1 L'andamento economico e finanziario: dati significativi di gestione	80
---	----

5.2 L'analisi del valore aggiunto	81
-----------------------------------	----

5.2.1 La ricchezza creata	81
---------------------------	----

5.2.2 La distribuzione della ricchezza creata	82
---	----

5.3 Le ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle fonti rinnovabili e delle politiche di promozione dell'efficienza energetica	84
--	----

5.3.1 Gli impatti occupazionali connessi alla diffusione delle fonti rinnovabili	84
--	----

5.3.2 Gli impatti occupazionali connessi alla promozione dell'efficienza energetica	86
---	----

## ALLEGATI

▪ Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022	87
---	----

▪ Obiettivi di miglioramento 2023	90
-----------------------------------	----

▪ GRI Content Index	91
---------------------	----

▪ Glossario	95
-------------	----

▪ Acronimi	96
------------	----

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## Nel 2022 il GSE ha confermato il suo ruolo di abilitatore dello sviluppo sostenibile del Paese promuovendo le fonti rinnovabili di energia, l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile.

Presidente  
Paolo Arrigoni

Amministratore Delegato  
Vinicio Mosè Vigilante

Con la crisi energetica acuita dal prolungarsi della crisi russo-ucraina, il GSE è stato inoltre il soggetto attuatore di misure individuate dal Governo - come Gas Release, Energy Release e servizio di ultima istanza per lo stoccaggio del gas - volte a mitigare l'impatto del rialzo dei prezzi sui consumatori e sulle imprese.

Di concerto con i ministeri competenti, e in qualità di soggetto attuatore, il Gestore ha gestito la corretta allocazione delle risorse destinate dal PNRR ad accelerare la transizione energetica, come i fondi dedicati allo sviluppo dei sistemi di teleriscaldamento, 200 milioni di Euro, ed il primo bando dedicato allo sviluppo del parco agrisolare, 465 milioni di Euro per 565 MW di nuova potenza rinnovabile.

Nel 2022, tramite l'operato del GSE, circa 11,1 miliardi di Euro sono stati destinati alla promozione delle fonti di energia rinnovabile, dell'efficienza

energetica, della mobilità sostenibile e della riduzione delle emissioni di gas serra, permettendo contestualmente all'Italia di aumentare la propria indipendenza energetica. Nel solo ambito fotovoltaico, il Paese ha superato la quota di 1 milione e 225 mila impianti fotovoltaici, per circa 25 GW di potenza, e garantito oltre 28 TWh di energia elettrica rinnovabile prodotta, circa il 10% dell'intera produzione nazionale di energia elettrica. Il GSE, che da sempre supporta le amministrazioni nazionali e locali nella riqualificazione del proprio patrimonio edilizio e nella promozione di interventi sul territorio, attraverso il Conto Termico, nel 2022, ha erogato alle pubbliche amministrazioni oltre 106 milioni di Euro per interventi dedicati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Ha inoltre coinvolto tecnici e professionisti indirizzandoli ad operare in coerenza con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione dei consumi e di risparmio energetico. Nel corso del 2022 sono stati oltre 4.500 gli Enti pubblici che hanno usufruito dell'assistenza tecnica del GSE e le attività di informazione e formazione tecnica hanno coinvolto oltre 16.000 tra tecnici pubblici, professionisti e amministratori locali, con un incremento di oltre il 51% della partecipazione rispetto al 2021.

Attraverso strumenti specifici, sono stati incentivati cittadini e imprese nella realizzazione di impianti di autoproduzione di energia elettrica e nell'efficienza energetica, permettendo la riduzione dei costi energetici. Nel 2022 più di 176 milioni di Euro sono stati erogati dal GSE a privati e aziende per l'efficientamento energetico degli edifici tramite il Conto Termico. Nel settore industriale sono stati anche riconosciuti 774.000 Certificati Bianchi nell'ambito dell'efficientamento energetico e 1,57 milioni di Certificati Bianchi nell'ambito della Cogenerazione ad Alto Rendimento. La quantità di energia prodotta o risparmiata, supportata dal GSE, ha evitato l'emissione in atmosfera di

38 milioni di tonnellate di gas serra e il consumo di 118 milioni di barili di petrolio equivalenti nella bolletta energetica nazionale.

Il GSE ha mantenuto costanti le relazioni con i propri stakeholder, basate sulla reciproca fiducia e sulla considerazione dei loro interessi e delle loro legittime aspettative, come parte integrante di una gestione responsabile del business. Alla base di questo stretto rapporto vi è la precisa volontà di aumentare gli impatti positivi generati dalle attività aziendali, con l'obiettivo di creare valore condiviso per comunità e territori.

La centralità garantita alla dimensione umana in GSE è solo uno degli aspetti legati alla sostenibilità aziendale su cui l'organizzazione pone particolare attenzione. Le persone del GSE si confrontano ogni giorno con le sfide della transizione ecologica e si impegnano per un futuro più sostenibile in prima persona.

La squadra che compone il GSE è in possesso di elevate competenze specialistiche, il 78% del personale è laureato, 46% è la percentuale di personale femminile e l'età media è di 42,5 anni. Alle persone del GSE sono state dedicate oltre 15.000 ore di formazione e una serie di iniziative di aggiornamento costante sulle tematiche ambientali e di sostenibilità.

Il Gestore dei Servizi Energetici aderisce dal 2011 al Global Compact, principale organismo di riferimento del settore privato per lo sviluppo sostenibile, e ai suoi dieci principi fondamentali che promuovono un'economia globale sostenibile: rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Per tale ragione, il GSE ha da tempo integrato i principi ispiratori del proprio Codice Etico con i dieci principi del Global Compact, assicurando i migliori standard di benessere sul lavoro e un ambiente in cui vengono garantiti i principi di trasparenza, integrità e correttezza, responsabilità verso la collettività e sostenibilità ambientale.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

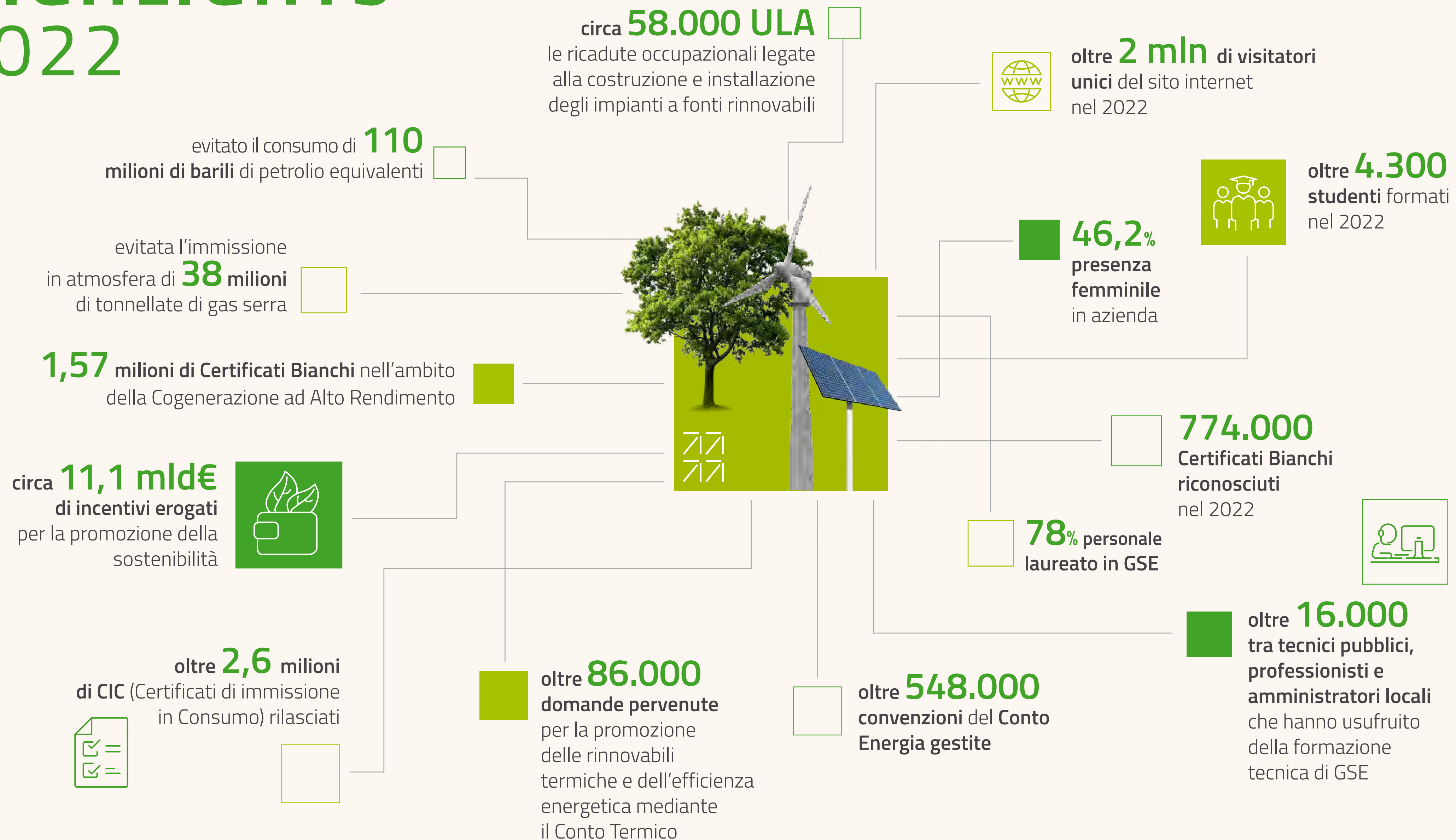
3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

# HIGHLIGHTS 2022



Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

# NOTA METODOLOGICA

Dal 2010 il GSE pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità, il principale strumento per conoscere le attività, gli obiettivi raggiunti e le traiettorie future della Società in ambito economico, sociale e ambientale. Il documento rappresenta, inoltre, un elemento fondamentale di trasparenza delle informazioni non finanziarie e, soprattutto, un canale di coinvolgimento e comunicazione con tutti gli stakeholder del GSE. Il Bilancio di Sostenibilità, predisposto dalla Funzione Comunicazione e Media, con il contributo, per competenza, di tutte le Direzioni e Funzioni aziendali, riflette la volontà e l'impegno della Società di comunicare in modo trasparente e strutturato il proprio operato in chiave ambientale e sociale, fornendo, al tempo stesso, una panoramica sul ruolo che ricopre nello sviluppo sostenibile del Paese attraverso la promozione dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, che si traducono in impatti tangibili a beneficio dell'ambiente e delle persone.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standard 2021* del GRI secondo l'opzione "in accordance with".

L'elenco puntuale dei GRI Standards presenti nel testo è sintetizzato all'interno del GRI Content Index, in coda al documento.

Per la sua redazione sono stati presi in considerazione i seguenti principi di rendicontazione previsti dai GRI Standards necessari alla definizione del contenuto e della qualità del documento: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, e verificabilità.

In particolare, il Bilancio contiene informazioni di carattere qualitativo e quantitativo relative ai temi considerati "materiali" per il GSE, e individuati attraverso la realizzazione di un'analisi di materialità (il processo di analisi di materialità ed i risultati 2022 sono riportati all'inizio del Bilancio). I dati sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi utilizzati, con il contributo di tutte le funzioni aziendali coinvolte. Nello specifico, i dati e le informazioni presenti all'interno del documento sono stati raccolti dai referenti delle funzioni aziendali coinvolte, attraverso schede di raccolta dati compilate con i dati estratti dai sistemi della Società.

L'analisi di materialità è stata aggiornata nel 2022 prevedendo il coinvolgimento dei principali stakeholder esterni ed interni della Società, attraverso interviste finalizzate all'individuazione e prioritizzazione dei temi materiali e relativi impatti positivi e negativi,

attuali e potenziali che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali, inclusi i diritti umani significativi dell'organizzazione.

Il documento fa riferimento all'esercizio 2022 (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022). Al fine di facilitare la comparabilità della performance aziendale nel corso del tempo sono stati riportati i dati relativi ai due esercizi precedenti; inoltre, in chiave prospettica, si è ritenuto importante descrivere gli eventi significativi intercorsi nel primo quadrimestre 2023. Eventuali variazioni a dati pubblicati nelle precedenti edizioni sono state opportunamente evidenziate nel documento.

Le informazioni e i dati rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità sono riferiti a Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A., escludendo quindi le altre società appartenenti al Gruppo, seppure partecipate al 100% dal GSE stesso. L'unica eccezione riguarda i dati relativi agli impatti ambientali, che, per ragioni connesse ad aspetti gestionali e alle modalità di raccolta e monitoraggio, sono stati rendicontati con riferimento alle società del Gruppo GSE aventi sede legale presso il Comune di Roma, nello specifico: Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A., Acquirente Unico - AU S.p.A. e Gestore dei Mercati Energetici - GME S.p.A. Eventuali limitazioni di informativa sono di

volta in volta indicate all'interno del Bilancio. In caso di stime/adjustment nei calcoli, per la determinazione degli indicatori, è stata indicata, con una nota a margine, la modalità adottata per quantificarli.

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è sottoposto a revisione limitata (*Limited Assurance engagement*) da parte della Società Deloitte & Touche SpA secondo quanto previsto dallo Standard ISAE 3000 Revised.



Informazioni e approfondimenti sulle tematiche e gli indicatori esposti nel presente Bilancio possono essere richiesti a:  
**Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.**  
**Direzione Legale, Regolatorio e Istituzionale - Funzione Comunicazione e Media**  
Viale Maresciallo Pilsudski, 92  
00197 Roma  
E-mail: [comunicazione@gse.it](mailto:comunicazione@gse.it)  
Web: <https://www.gse.it/sostenibilita>

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

# ANALISI DI MATERIALITÀ

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto coerentemente con i principali framework di riferimento, considerando i principi di rendicontazione previsti dai GRI Standards quali: accuratezza, equilibrio, comparabilità, chiarezza, contesto di sostenibilità, completezza, verificabilità e tempestività.

In particolare, l'analisi di materialità è stata aggiornata nel 2022 nell'ottica di individuare e prioritizzare i temi materiali e relativi impatti, positivi e negativi, attuali e potenziali, inclusi i diritti umani, che riflettono gli impatti ambientali, sociali ed economici di GSE.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità (*Impact Materiality*) è stato strutturato sulla base delle richieste della nuova edizione dello standard di rendicontazione (i Sustainability Reporting Standards della Global Reporting Initiative 2021).

L'analisi di materialità è stata svolta attraverso un **processo suddiviso nelle seguenti fasi**:

nella prima fase, il GSE ha identificato **16 tematiche potenzialmente rilevanti** per la Società e i suoi stakeholder, attraverso un'analisi dettagliata della documentazione aziendale, di documenti disponibili in relazione alla sostenibilità per il settore, una rassegna della stampa locale e nazionale, nonché

un'analisi del posizionamento di primarie aziende operanti nel settore energetico e/o di società di proprietà pubblica (analisi di contesto interno ed esterno).

Successivamente si è provveduto all'identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali in relazione a ciascuno dei temi potenzialmente materiali emersi dallo step precedente.

Gli impatti sono stati individuati tenendo in considerazione sia gli impatti generati dal GSE e dalla sua catena del valore su ambiente e società sia gli impatti con ricadute sulla performance, lo sviluppo ed il posizionamento della Società.

Coinvolgendo i referenti di diverse funzioni aziendali del GSE, incluso il **Top Management**, e selezionati **stakeholder esterni**, con rilevante esperienza nazionale ed internazionale in ambito ESG, attraverso interviste *one-to-one*, si è poi valutata la **significatività** degli impatti emersi, data da un'espressione sia della magnitudo sia della probabilità di accadimento dei singoli impatti.

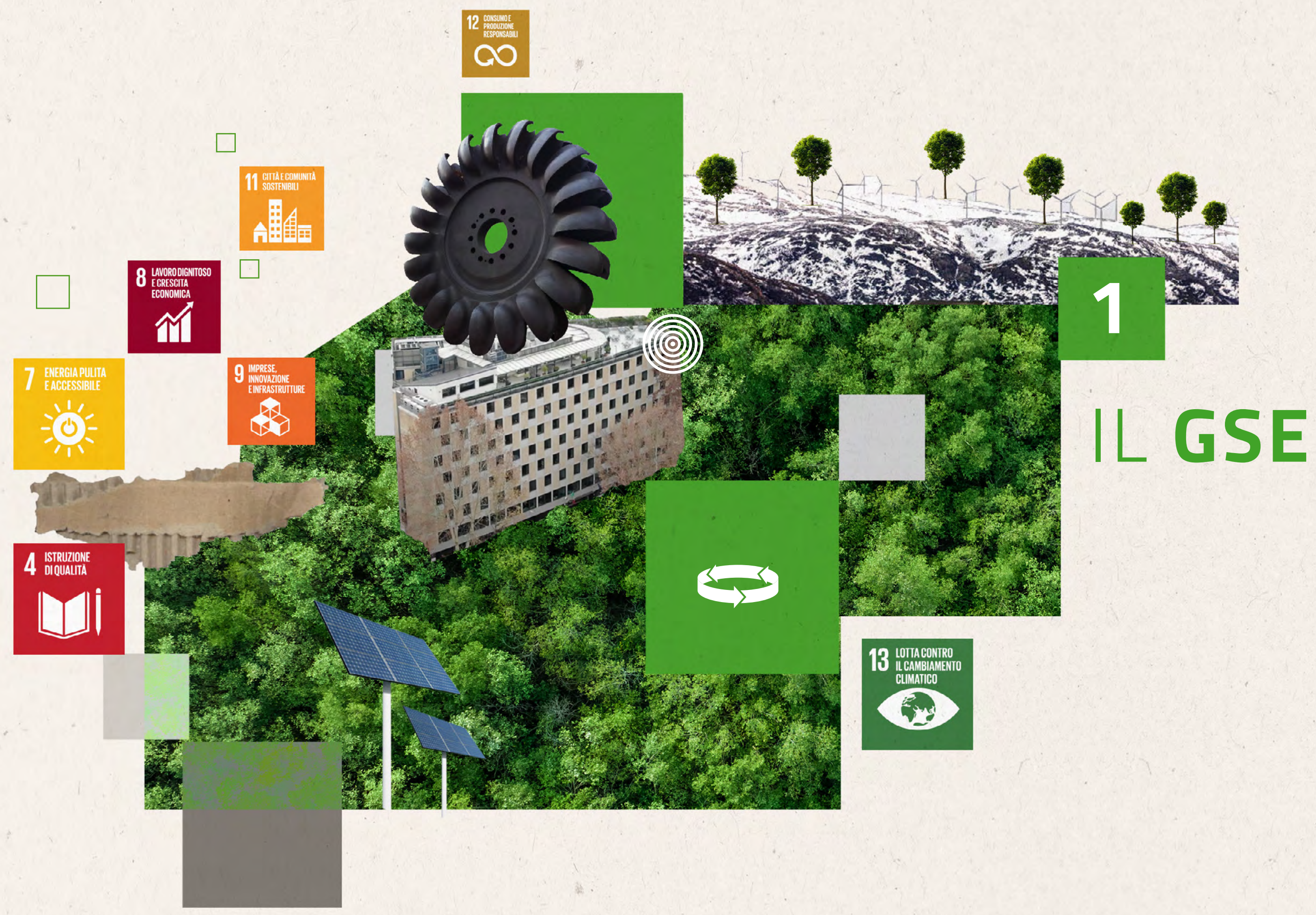
La valutazione e prioritizzazione degli impatti ha prodotto come risultato finale la seguente **lista dei temi materiali 2022**, riportati in ordine decrescente (dal più significativo al meno significativo):

TEMA MATERIALE	IMPATTI POSITIVI O NEGATIVI SULL' AMBIENTE, LA SOCIETÀ E LE PERSONE
<b>CREAZIONE DEL VALORE ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	Potenziali impatti positivi di GSE su ambiente, società e persone derivano dall'aumento degli investimenti e risorse finanziarie volti a favorire la transizione energetica e le tecnologie a basse emissioni di carbonio.
<b>SUPPORTO ALLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PROMOZIONE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA PER LE IMPRESE</b>	Potenziali impatti positivi di GSE su ambiente, società e persone derivano dalla promozione alla transizione energetica dell'Italia sostenendo la produzione di energia da fonti rinnovabili e incentivando l'efficienza energetica attraverso un ruolo di primaria importanza a supporto delle Pubbliche Amministrazioni nazionali e locali (fornendo supporto nel potenziare la loro capacità di investimento e regolazione con strategie di network governance e mettendo a disposizione strumenti, accessibili a ciascuna PA, per renderne più sostenibile la programmazione in materia di gestione del patrimonio pubblico, di governo del territorio e/o di servizi a cittadini), delle imprese (supportando le PMI nell'uso più razionale e strategico dell'energia, la riqualificazione degli edifici, delle strutture e l'efficientamento dei processi e dei siti produttivi) e delle famiglie (strumenti e servizi per l'efficientamento energetico e la riduzione dei costi nelle abitazioni).
<b>CREAZIONE DI VALORE PER IL SISTEMA PAESE E RICADUTE POSITIVE A BENEFICIO DEI TERRITORI</b>	Potenziali impatti positivi di GSE sulla società e le persone sono generati dalla corretta gestione degli aspetti legati ai tributi, il pieno adempimento degli obblighi fiscali e delle norme inerenti alla tassazione, contribuendo allo sviluppo economico e sociale del territorio nazionale.
<b>IMPATTI ECONOMICI SULLA COLLETTIVITÀ</b>	Sviluppo occupazionale e infrastrutturale nelle aree di presenza, trasferimento di competenze e rafforzamento delle capacità della popolazione locale, supporto alle attività imprenditoriali nella comunità costituiscono gli impatti positivi che GSE genera su ambiente, società e persone.
<b>GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER (OPERATORI DI MERCATO/ CLIENTI)</b>	La collaborazione con la Pubblica Amministrazione, le istituzioni e le imprese, così come la condivisione di valori e obiettivi con i dipendenti, anche attraverso il mantenimento delle relazioni sindacali, comportano un ascolto delle esigenze di tutti i clienti GSE. L'efficientamento energetico, le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile, il supporto ai Comuni e alla PA nella realizzazione di progetti in grado di coniugare efficienza energetica e mobilità sostenibile, generano impatti positivi su ambiente, società e persone.

TEMA MATERIALE	IMPATTI POSITIVI O NEGATIVI SULL' AMBIENTE, LA SOCIETÀ E LE PERSONE
<b>SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE</b>	Azioni volte a sostenere la crescita delle persone, a livello personale e professionale, focalizzandosi sul potenziamento delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi aziendali risultano impatti potenziali positivi di GSE su società e persone.
<b>ATTENZIONE ALLE RISORSE UMANE: PROMOZIONE DELLA DIVERSITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ</b>	Potenziali impatti positivi di GSE sulle persone e la società sono generati dalla creazione e diffusione della cultura volta alla non discriminazione e alla meritocrazia mirata a valorizzare le pari opportunità, consentendo così a tutti i dipendenti pari occasioni di crescita e sviluppo.
<b>COMUNICAZIONE EFFICACE E TRASPARENTE, ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEL BUSINESS</b>	Potenziali impatti positivi di GSE su società e persone derivano dalla diffusione di una cultura orientata a etica, integrità, onestà, imparzialità e trasparenza negli impegni e nell'informazione.
<b>QUALITÀ ED EFFICIENZA DEI SERVIZI</b>	Potenziali impatti negativi di GSE con ricadute su ambiente, società e persone sono costituiti da ritardi o perdita delle valutazioni per le richieste di ammissione agli incentivi o la scorretta gestione dell'incentivo stesso volto alla manutenzione/ammodernamento per gli impianti alimentati a fonti rinnovabili. GSE si impegna a mitigare tali impatti adottando strutturati processi interni volti a garantire la qualità dei servizi erogati e alla soddisfazione del cliente.
<b>CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELLA DECARBONIZZAZIONE</b>	Potenziali impatti negativi di GSE potrebbero generarsi tramite supporto ad attività controverse e con impatti sociali e ambientali negativi ed il consumo di energia da fonti fossili ed emissioni di gas serra. Per mitigare tali impatti GSE monitora i dati relativi al consumo di carburanti e le emissioni di CO <sub>2</sub> dei soggetti obbligati prima dei rilasci dei Certificati di Immissione al Consumo (CIC) e attraverso il controllo dei rilasci dei Certificati Bianchi (CB), anche noti come Titoli di Efficienza Energetica (TEE): titoli che certificano il conseguimento dei risparmi di energia primaria (un certificato equivale al risparmio di una tonnellata equivalente di petrolio).
<b>CYBERSECURITY E TUTELA DELLA PRIVACY</b>	Potenziali impatti negativi di GSE su società e persone derivano da eventuali attacchi informatici rilevanti, con conseguente perdita di dati personali e risorse economiche di GSE stesso e della propria clientela. GSE si impegna a mitigare tale impatto garantendo un'adeguata formazione dei propri dipendenti in ambito normativo, attraverso iniziative volte all'approfondimento di tematiche relative alla Privacy.

TEMA MATERIALE	IMPATTI POSITIVI O NEGATIVI SULL' AMBIENTE, LA SOCIETÀ E LE PERSONE
<b>ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ</b>	Potenziali ed attuali impatti positivi che GSE genera su ambiente, società e persone derivano dalle attività di supporto alla ricerca tecnologica e di sistema sui temi delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica, dall'applicazione di tecnologie (Intelligenza Artificiale/Big Data e Realtà Aumentata/Virtuale) agli ambiti dell'automazione e dell'efficientamento dei processi volti alla promozione e all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili, dalla tecnologia Blockchain funzionale al processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione o l'adozione di una piattaforma evoluta di Knowledge Management per la semplificazione dell'esperienza utente.
<b>USO EFFICIENTE DELLE RISORSE E RIDUZIONE DELL'IMPRONTA ECOLOGICA DELL'ORGANIZZAZIONE</b>	Potenziali impatti negativi di GSE sull'ambiente derivano da una gestione e uno smaltimento inefficienti o non etici dei rifiuti generati dalle attività di produzione lungo l'intera catena del valore e dagli elevati consumi energetici. Per mitigare tali impatti GSE incentiva la creazione di modelli di sviluppo sostenibile grazie al sostegno della produzione di elettricità proveniente da eolico e fotovoltaico.
<b>GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA</b>	Potenziali impatti negativi di GSE su ambiente, società e persone sono generati dalla violazione dei diritti umani e dei principi etici lungo la filiera e la generazione di impatto ambientale indiretto della catena di fornitura. GSE si impegna a mitigare tali impatti contribuendo alla creazione di una catena di fornitura sostenibile, attraverso la rigorosa selezione e gestione dei fornitori secondo i principi del rispetto della normativa per i contratti pubblici, la trasparenza, l'integrità e la non discriminazione.
<b>CONTRIBUTO E PROMOZIONE ALL'ECONOMIA CIRCOLARE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI</b>	Potenziali impatti negativi di GSE sull'ambiente sono legati ad una gestione ed uno smaltimento inefficienti o non etici dei rifiuti generati (rifiuti speciali non pericolosi-RAEE e consumabili da stampa). GSE si impegna a minimizzare i rifiuti prodotti e il recupero/utilizzo degli stessi per mitigare tale impatto.
<b>SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</b>	Potenziali impatti negativi di GSE sulle persone sono generati da infortuni, near miss e malattie professionali. GSE mitiga tali impatti attraverso il rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, l'adozione di una struttura di servizi di medicina del lavoro articolata (presidi medici e team sanitario aziendale) e la diffusione di una cultura del benessere in azienda.

Rispetto al precedente esercizio, l'analisi di materialità 2022 ha generato l'esclusione di quei temi non più considerati materiali, in quanto strumenti che il GSE adotta (prerequisiti), quali ad esempio "Integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale" o "Pieno esercizio del proprio ruolo istituzionale" e, parallelamente, ha portato all'identificazione di nuove tematiche materiali come, ad esempio il tema di "Cybersecurity e tutela della privacy".



# IL GSE

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**  
IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

**2**  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



## 1.1 PROFILO DELL'AZIENDA

Il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) è una società interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**La Società svolge i propri compiti in conformità con gli indirizzi strategici e operativi definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e ricopre un ruolo centrale nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, tramite l'incentivazione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile in Italia.**

Il GSE è responsabile di promuovere, principalmente attraverso l'erogazione di incentivi, l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti alimentati da fonti rinnovabili (FER) e dagli impianti di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR), effettua le qualifiche tecnico-

ingegneristiche e le verifiche previste dalla normativa, valuta e certifica i risparmi conseguiti dai progetti di efficienza energetica nell'ambito del meccanismo dei Certificati Bianchi (CB), promuove la produzione di energia termica da fonte rinnovabile. Nell'ambito del settore dei trasporti, comparto strategico per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030, il GSE è, inoltre, responsabile della gestione dei meccanismi per l'incentivazione del biometano e dei biocarburanti, nonché è impegnato nella promozione della mobilità elettrica, gestendo, per conto dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Autorità o ARERA), le attività di sperimentazione con l'obiettivo di agevolare la ricarica elettrica privata.

Il GSE garantisce, altresì, il proprio supporto al MASE e alle istituzioni di riferimento nella definizione delle politiche energetiche nazionali e nell'attuazione di alcune delle misure specifiche incluse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Esercita, inoltre, per conto del MEF, il ruolo di Auctioneer delle quote nazionali di CO<sub>2</sub> nell'ambito del sistema di trading delle emissioni. Elabora, altresì, scenari, studi tecnico-economici e modelli previsionali nel campo energetico e ambientale; predispone rapporti statistici e monitora gli investimenti e le ricadute economiche correlate allo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica e, in generale, alla transizione energetica.

Il GSE agisce come attore del cambiamento, a supporto del Paese nel percorso verso la transizione energetica, allo scopo di dare forma a un futuro più sostenibile per le attuali e future generazioni.

### 1.1.1 I NOSTRI VALORI

#### Visione

Agiamo per le future generazioni, perché chi verrà dopo di noi possa trovare risorse dell'ambiente in qualità e quantità analoghe, possibilmente migliori, di quelle di cui noi oggi godiamo.

#### Missione

Lo sviluppo sostenibile è la nostra missione. Il GSE ha il compito di gestire gli strumenti di incentivazione, utili al raggiungimento degli obiettivi comunitari e nazionali relativi sia alla produzione energetica da fonti rinnovabili sia all'incremento dell'efficienza energetica. L'Italia investe nella promozione della sostenibilità ambientale e nella costruzione di un'economia a basso contenuto di carbonio, affidando al GSE la gestione degli strumenti di incentivazione utili al raggiungimento degli obiettivi comunitari e nazionali in materia di fonti rinnovabili ed efficienza energetica.

Erogiamo servizi ai cittadini, alle imprese e alle Pubbliche Amministrazioni, supportiamo le istituzioni con la realizzazione di studi di settore e attività di monitoraggio sulle tematiche energetiche.

#### Valori

##### TRASPARENZA

Per rendere conto a tutti i cittadini di come vengono utilizzate le risorse pubbliche, che, attraverso la bolletta, il GSE investe nella sostenibilità ambientale.

##### INTEGRITÀ E CORRETTEZZA

Il GSE si impegna per garantire la massima tutela sulla corretta e rigorosa assegnazione degli incentivi alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica.

### RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ

Il bene della collettività è il nostro obiettivo principale, perché siamo consapevoli di quanto sia importante promuovere un modello di sviluppo che sappia coniugare sostenibilità ambientale, inclusione sociale e crescita economica.

### SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Rappresenta per il GSE il concetto alla base di tutta la mission aziendale. La leva fondamentale attraverso cui costruire un'economia e un futuro più vivibile per le attuali e le future generazioni.

#### 1.1.2 LE ATTIVITÀ DEL GSE

**Rinnovabili elettriche:** il GSE sostiene la produzione elettrica della quasi totalità degli impianti a fonti rinnovabili in Italia attraverso la qualifica tecnico-ingegneristica e la verifica degli impianti, nonché la gestione dei meccanismi di incentivazione previsti dalla normativa. Si occupa inoltre del ritiro e del collocamento sul mercato dell'energia prodotta da impianti da fonti rinnovabili e assimilate.

**Efficienza energetica e rinnovabili termiche:** il GSE promuove interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

**Rinnovabili trasporti:** il GSE gestisce, a supporto del Ministero dello Sviluppo Economico, il sistema dell'obbligo di immissione in consumo dei biocarburanti per i fornitori di benzina e gasolio.





**Emissioni CO<sub>2</sub>:** il GSE è parte del Comitato ETS, organo interministeriale che assolve alla funzione di autorità nazionale competente per la gestione della Direttiva ETS in Italia. È responsabile del collocamento in piattaforma d'asta europea delle quote di emissione italiane.



**Verifiche:** il GSE, attraverso un'avviata e intensificata attività di controllo, verifica la sussistenza dei requisiti per il riconoscimento e il mantenimento degli incentivi.



**Promozione:** il GSE supporta le Pubbliche Amministrazioni centrali e locali e le imprese per l'attuazione delle politiche energetiche.



**Comunicazione:** il GSE promuove attività di informazione sui servizi erogati rivolte agli operatori del settore, alle PA, alle imprese e ai cittadini per diffondere la cultura dell'uso dell'energia sostenibile, e realizza attività di sensibilizzazione sui temi della transizione energetica e in senso più ampio della sostenibilità.



**Supporto istituzionale:** il GSE supporta le Istituzioni per l'attuazione delle politiche energetiche attraverso la produzione di studi, dati e consulenza tecnica.



**Energy e gas release:** dal 2022, per fronteggiare l'emergenza energetica, la società è stata incaricata dal Governo di gestire misure quali l'Energy Release, la Gas Release e il servizio di riempimento di ultima istanza degli stoccaggi del gas, la norma degli extra profitti degli impianti inframarginali.

## Focus

### RUOLO DEL GSE NEL PNRR

Un'importante spinta verso la transizione energetica è costituita dalle ingenti risorse messe in campo tramite il PNRR che ha destinato alla transizione energetica e alla mobilità sostenibile oltre il 40% dei 192 miliardi di Euro di cui è dotato, rappresentando uno strumento di supporto al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il GSE, inoltre, è anche soggetto attuatore delegato di diverse misure introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per favorire la corretta allocazione delle risorse destinate ad accelerare la transizione energetica.

Di seguito si riportano le misure introdotte con i fondi PNRR che hanno visto impegnato il GSE nel corso dell'esercizio 2022:

#### Parco Agrisolare

La misura "Parco Agrisolare" del PNRR (Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2) si pone come obiettivo quello di sostenere, per un ammontare complessivo pari a 1,5 miliardi di Euro, gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica nel settore agricolo e agroindustriale, con potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp, sui tetti di fabbricati strumentali all'attività delle imprese beneficiarie anche accompagnati da uno o più interventi complementari di riqualificazione dei fabbricati ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture quali la rimozione e lo smaltimento dell'amianto dai tetti, la realizzazione dell'isolamento termico dei tetti e la realizzazione di un sistema di aerazione.

Congiuntamente alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, è possibile richiedere un contributo per l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica e/o di dispositivi di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile.

In particolare sono identificati quattro specifici target da rispettare di cui i primi tre consistenti nell'individuazione dei progetti beneficiari con un valore totale delle risorse finanziarie assegnate all'investimento pari

rispettivamente al 30% nel 2022, al 50% nel 2023 e al 100% nel 2024. In ultimo è prevista l'installazione di almeno 375 MW di nuovi impianti solari fotovoltaici entro il 30 giugno 2026.

Il D.M. 25 marzo 2022, n. 140119, emanato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – MIPAAF (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – MASAF), così come integrato dal decreto ministeriale del 15 luglio 2022, n. 315434, fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura di investimento Parco Agrisolare e individua il GSE quale Soggetto attuatore dell'intervento. A tal fine, il GSE ed il MASAF, il 4 agosto 2022, hanno sottoscritto un accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la realizzazione della succitata misura.

Il MASAF, con Avviso pubblico del 23 agosto 2022, ha approvato il Regolamento Operativo "Parco Agrisolare" che definisce le modalità di presentazione e valutazione, secondo una procedura a sportello e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, delle Proposte progettuali di ammissione ai contributi previsti dal Decreto.

Come definito dall'Avviso, le Proposte sono state presentate, esclusivamente tramite la Piattaforma informatica predisposta dal GSE, nel periodo intercorrente dal 27 settembre 2022 al 27 ottobre 2022. Con D.M. del 21 dicembre 2022, n. 654947, il MASAF ha reso pubblico l'elenco dei destinatari ammessi alla Misura Parco Agrisolare per un controvalore complessivo di risorse assegnate pari a oltre 451 milioni di Euro e per una capacità totale di nuovi impianti fotovoltaici previsti dai progetti ammessi di oltre 565 MW, consentendo il raggiungimento di due dei quattro target di progetto previsti ovvero il superamento del 30% delle risorse assegnate entro il 2022 e il conseguimento della quota minima di nuova capacità fotovoltaica da installare.

#### Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento

La misura "Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento" del PNRR (Missione

[Continua >>](#)

Per approfondimenti sulle attività di GSE consulta il Bilancio Consolidato 2022 al link <https://www.gse.it/chi-siamo/dati-economici/bilanci-e-relazioni>

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

2, Componente 3, Investimento 3.1) si prefigge di sostenere le potenzialità del teleriscaldamento nel mix tecnologico necessario al conseguimento degli obiettivi ambientali nel settore del riscaldamento e raffrescamento, mediante il finanziamento per un controvalore totale di Euro 200 milioni, di progetti relativi alla costruzione di nuove reti o all'estensione di reti esistenti, in termini di clienti riforniti, ivi compresi gli impianti per la loro alimentazione. A tal riguardo è data priorità allo sviluppo del teleriscaldamento efficiente, ovvero quello basato sulla distribuzione di calore generato da fonti rinnovabili, da calore di scarto o cogenerato in impianti ad alto rendimento.

Con D.M. del 30 giugno 2022, n. 263 il MiTE (ora MASE) ha definito le modalità per la concessione dei benefici di cui alla Misura PNRR "Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento". Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 46 del regolamento (UE) n. 651/2014.

Il GSE è chiamato a fornire al MASE il supporto tecnico operativo per l'attuazione della misura.

Con Avviso Pubblico del 28 luglio 2022, n. 94 sono stati definiti i requisiti di accesso dei soggetti proponenti, le condizioni tecniche di ammissibilità dei progetti, i costi ammissibili, i termini, le modalità tecniche e la procedura per la concessione ed erogazione dei benefici della Misura.

Ai fini dell'accesso al beneficio i soggetti proponenti presentano al MASE, per il tramite di un'apposita piattaforma telematica predisposta dal GSE, l'istanza di partecipazione corredata da tutti gli elementi informativi e documentali necessari secondo le modalità ed i termini indicati nell'avviso pubblico.

Il GSE effettua la verifica di ammissibilità delle domande, la valutazione istruttoria delle proposte progettuali e la trasmissione

delle risultanze alla Commissione di valutazione appositamente istituita dal Ministero, completa di indicazione della proposta dei punteggi conseguiti e degli eventuali motivi di inammissibilità. Rimane nelle competenze del MASE l'adozione dell'atto di concessione e la conseguente erogazione del contributo in conto capitale a favore dei Soggetti beneficiari. In tale ambito il GSE fornirà supporto allo stesso Ministero per lo svolgimento delle attività di gestione e controllo propedeutiche all'erogazione dei contributi in conto capitale in favore dei soggetti beneficiari.

Il GSE, in attuazione delle disposizioni dell'Avviso, ha avviato le attività concernenti il ruolo affidatogli procedendo, innanzitutto, a predisporre il portale informatico per l'invio da parte dei soggetti proponenti delle domande di ammissione all'agevolazione. Il portale, in linea con le disposizioni dell'Avviso, è stato aperto il 29 luglio 2022 ed è rimasto disponibile fino al giorno 10 ottobre 2022 come disposto dal decreto del direttore della direzione generale incentivi energia del MASE del 6 ottobre 2022, n. 241. Nel suddetto periodo sono state presentate 118 richieste di accesso ai benefici e con Decreto direttoriale del 23 dicembre 2022, n. 435 il MASE ha dato il via al finanziamento di 29 progetti in 9 Regioni italiane per lo sviluppo di reti di teleriscaldamento efficienti.

#### Incentivazione del biometano

La misura "Sviluppo del biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare" del PNRR (Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4) si pone come obiettivo quello di sostenere, per un valore complessivo pari a oltre 1,9 miliardi di Euro, gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di biometano.

Con D.M. del 15 settembre 2022, n. 340 il MiTE (ora MASE), in continuità con il D.M. 22 marzo 2018 e in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previste dal PNRR, ha definito specifiche disposizioni per promuovere la riconversione di impianti a biogas

esistenti e per aumentare, anche con nuovi impianti alimentati da matrici agricole e da rifiuti organici, la produzione di biometano. Segnatamente il meccanismo delineato prevede l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale e destinato al settore dei trasporti o ad altri usi attraverso un sostegno in conto capitale (pari al massimo al 40% delle spese sostenute) e un incentivo in conto energia per 15 anni (tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano). Quest'ultimo incentivo si sostanzia in una tariffa onnicomprensiva, per gli impianti con capacità produttiva non superiore a 250 Smc/h, e in una tariffa premio per gli altri impianti.

Possono beneficiare degli incentivi previsti dal D.M. 340/2022 gli impianti di produzione di biometano di nuova realizzazione, agricoli o a rifiuti, e gli interventi di riconversione a biometano (totale o parziale) di impianti agricoli esistenti di produzione di elettricità alimentati da biogas, la cui realizzazione ha inizio in data successiva al decreto medesimo e termine entro il 30 giugno 2026. Sarà possibile presentare la comunicazione di entrata in esercizio per la richiesta di accesso agli incentivi solo per gli impianti risultati in posizione utile nelle graduatorie delle procedure competitive pubbliche organizzate dal GSE sulla base di specifici requisiti di accesso e criteri di priorità.

A tal riguardo, il D.M. 340/2022 prevede almeno 5 bandi per l'assegnazione del contingente di capacità produttiva previsto pari a 257.000 Smc/h. Per ciascuna procedura e per tutte le tipologie di impianti, viene assegnato un unico contingente di capacità produttiva. Al fine di massimizzare il tasso di realizzazione degli interventi, sono previste specifiche modalità di riallocazione della quota dei contingenti non assegnati.

Nel corso del 2022 il GSE ha pubblicato le Regole Applicative, previste dall'articolo 12 del succitato Decreto, e ha indetto il bando

Continua >>

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

relativo alla prima procedura competitiva per l'assegnazione di un contingente di capacità produttiva pari a 67.000 Smc/h.

### Misure per promuovere la competitività dell'idrogeno

La Riforma 3.2 "Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno" del PNRR (Missione 2, Componente 2) prevede l'introduzione di misure finalizzate a sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della Direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete. In tale ambito, il D.L. del 30 aprile 2022, n. 36 convertito con la Legge 29 giugno 2022, n. 79 ha, tra l'altro, previsto l'esenzione dal pagamento degli oneri generali afferenti al sistema elettrico per il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde. Nel dare attuazione alla suddetta disposizione, il MiTE (ora MASE) con D.M. 21 settembre 2022, n. 347, ha definito le condizioni per il riconoscimento del suddetto esonero prevedendo che questo avvenga a consuntivo a titolo di ristoro degli oneri versati, secondo modalità definite dall'ARERA.

Con Delibera 557/2022/R/eel dell'8 novembre 2022 l'Autorità ha, quindi, fissato le modalità per l'ottenimento delle agevolazioni di cui al D.M. 347/2022, identificando il GSE come soggetto deputato alla verifica delle condizioni tecniche necessaria all'ammissione alla misura e all'erogazione del ristoro. A copertura dei costi amministrativi per la gestione delle istanze e per la gestione mensile dei rimborsi, è previsto che i soggetti ammessi al beneficio corrispondano al GSE un contributo una tantum, da erogare all'atto della prima richiesta, e un contributo annuale, le cui entità saranno definite dall'Autorità su proposta del GSE.

L'operatività del meccanismo innanzi delineato è tuttavia sospesa fino alla verifica positiva di compatibilità della misura con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato, in esito al procedimento da avviarsi su iniziativa del MASE con la notifica ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

### 1.1.3 EVENTI RILEVANTI AVVENUTI NEL CORSO DELL'ANNO 2022

#### Attacco hacker nei confronti dei sistemi informativi del GSE

Nella notte tra il 28 e 29 agosto 2022 si è verificato un attacco hacker ai sistemi informatici del GSE che ha portato, in via precauzionale, alla loro disattivazione.

Il GSE ha avviato immediatamente le attività di gestione delle conseguenze dell'attacco, in coerenza con quanto previsto dalle Procedure Aziendali interne.

In primo luogo, per contenere la diffusione del virus, il GSE ha provveduto a isolare le proprie infrastrutture disattivando tutti i servizi

telematici, la posta elettronica, disconnettendo le postazioni di lavoro e rendendo inaccessibili tutti i servizi sia ai dipendenti che agli utenti esterni. Il GSE è stato prontamente affiancato dall'Agenzia di Cybersecurity Nazionale (nel seguito Agenzia) e ha avviato un contratto di "Incident Response" con la società Microsoft in quanto proprietaria della tecnologia prevalente nell'ambito delle infrastrutture della Società.

In relazione alle comunicazioni inerenti all'attacco, a partire dal giorno 29 agosto, sono state avviate le attività informative nei confronti delle Autorità competenti, delle Società Controllate dal GSE e dei dipendenti. In particolare il giorno 29 agosto è stata sporta denuncia contro ignoti presso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e il giorno 30 agosto è stata trasmessa la notifica preliminare di "Personal Data Breach" al Garante della Privacy, in coerenza con quanto previsto dalla Procedura Aziendale per la "Gestione del Personal Data Breach". In aggiunta, il giorno 2 settembre è stato pubblicato su tutte le maggiori testate giornalistiche generali e di settore a livello nazionale, un comunicato preliminare destinato a tutti i soggetti potenzialmente interessati, valido come

"Comunicazione di avvenuto Data Breach" ai sensi dell'art. 34 del GDPR. Le attività di risposta all'incidente sono state condotte in accordo con l'Agenzia.

Al fine di consentire una rapida ripresa dell'operatività aziendale, l'attività di ripristino è stata svolta contestualmente all'attività di Detection. La strategia di intervento è stata definita dal GSE concordemente con l'Agenzia e in coerenza con le migliori pratiche di sicurezza evidenziate da Microsoft.

In particolare il 6 settembre è avvenuta la riapertura del sito istituzionale, il 13 settembre il ripristino del portale Area Clienti e degli applicativi prioritari quali quelli per la gestione del Bando PNRR Teleriscaldamento, della Norma Extra Profitti e il sistema ERP per i pagamenti.

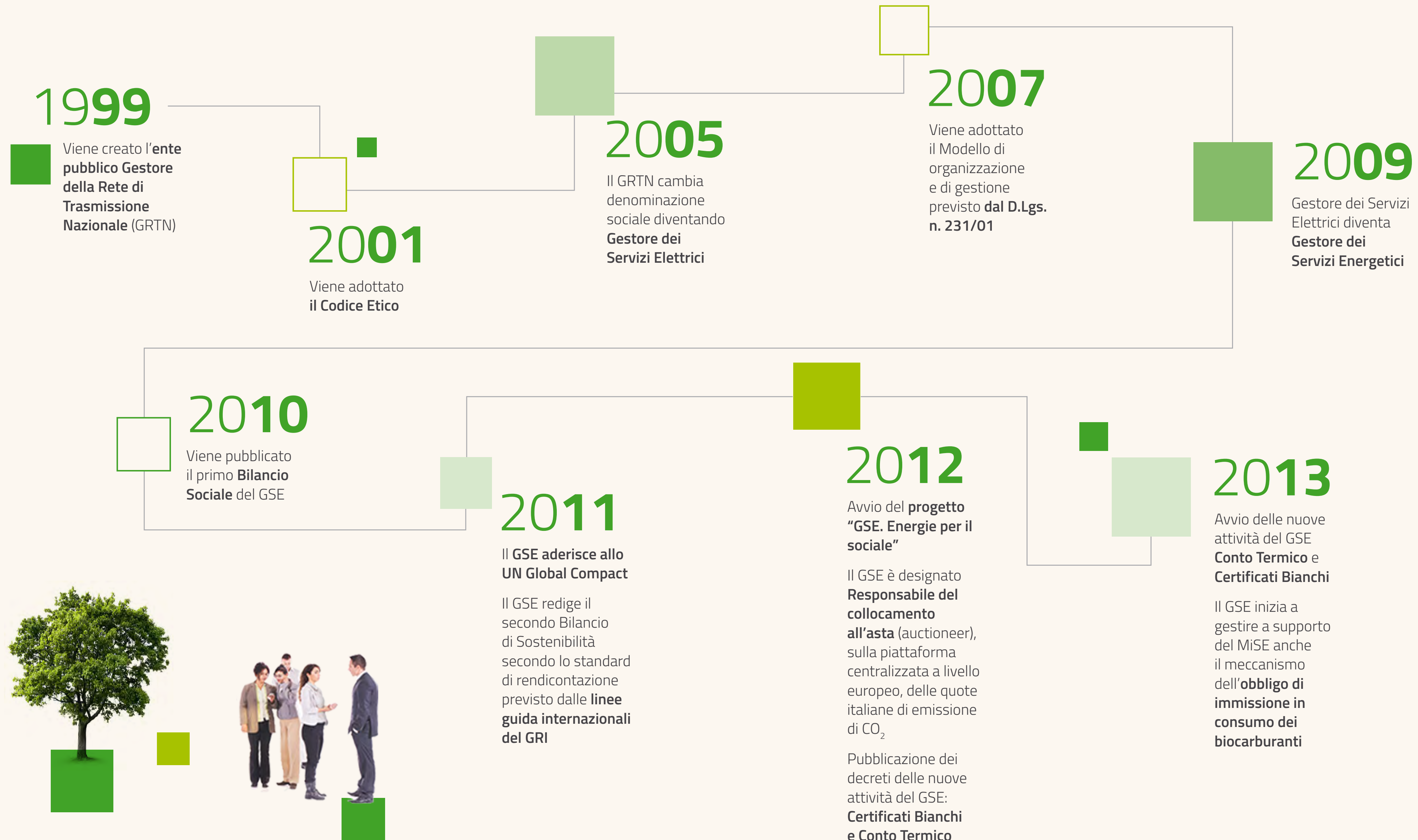
Nella settimana successiva è avvenuta la riattivazione di tutti i portali per la gestione dei meccanismi incentivanti, tra cui FTV, FER, SSP, RID, GRIN, CB, CT, Biometano, GO e Biocar, sino al rispetto della previsione normativa di apertura del Portale per il Bando PNRR Agrisolare il 27 settembre.

#### Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti (GRI 418-1)

##### Reclami ricevuti per violazioni della privacy del cliente

	2022	2021	2020
Numero totale delle denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	0	0	0
di cui ricevute da parti esterne e confermate dall'organizzazione	0	0	0
di cui ricevute da enti regolatori	0	0	0
Numero totale di fughe, furti o perdite di dati dei clienti	1	0	0

## 1.1.4 LA STORIA DEL GSE E LE PRINCIPALI TAPPE DELLA SOSTENIBILITÀ



2014

Al GSE è affidato il compito di qualificare i **Sistemi Efficienti di Utenza (SEU)** e i **Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza (SESEU)**

Il D.Lgs. n. 102/14 assegna al GSE importanti compiti per il perseguimento degli obiettivi nazionali sull'efficienza energetica



2015

Con il decreto MISE-MATTM il GSE coordina gli interventi per l'efficienza energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione

Il GSE aderisce all'“**Appello per il clima**”. A dicembre, a Parigi, viene raggiunto il nuovo accordo internazionale sul clima

2016

È operativo, a partire dal 31 maggio, il **Conto Termico 2.0**

2017

Il GSE pubblica il nuovo Codice Etico

Il 1° maggio nasce la **nuova Divisione Sviluppo Sostenibile**

2018

Il GSE lavora al **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima** e al **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**

Il GSE avvia il progetto “**Una targa per l'efficienza**” che ha premiato circa 68 enti locali



2019

Nasce il **Portale Autoconsumo**

Nasce il nuovo **Portale Assistenza Clienti**

Il GSE attiva il servizio di **car pooling aziendale**

Il GSE diventa un'azienda “**plastic free**”

2020

Nasce il portale “**Interventi e Simulatori**”

Il D.L. n. 162/19 permette l'incentivazione dell'energia condivisa

Nasce il portale “**Gruppi di autoconsumatori e comunità di energia rinnovabile**”

Il GSE lancia la campagna “**1 kWh per il Paese**” per la lotta al Covid-19

2021

Il GSE introduce lo **SPID** per il portale dei servizi

Comunità energetiche: il GSE **aggiorna il portale** per rendere più semplice inviare le richieste per gli incentivi. Online il **simulatore per valutare la convenienza** tramite valutazione tecnico-economica di impianti fotovoltaici anche per gruppi di autoconsumo o comunità di energia

A luglio si avvia la sperimentazione per la **ricarica domestica del proprio veicolo elettrico**

2022

**Energy e gas release:** il GSE gestisce misure quali l'Energy Release, la Gas Release e il servizio di riempimento di ultima istanza degli stoccaggi del gas

Il GSE è soggetto attuatore delegato di diverse misure del PNRR

Rilasciata la **prima certificazione “Limited Assurance” del Bilancio di sostenibilità GSE**

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

### 1.1.5 IL GRUPPO GSE

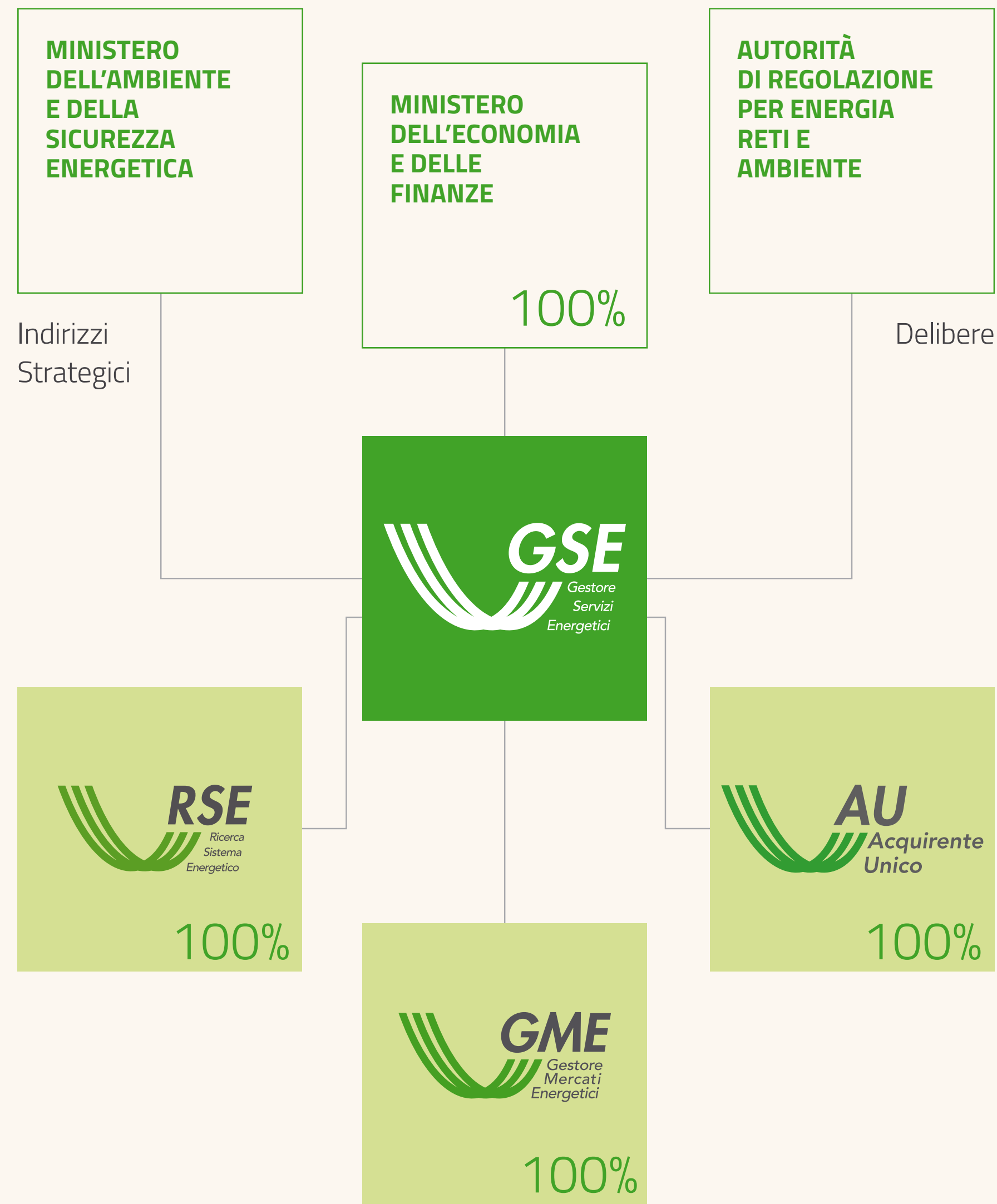
Il GSE, in qualità di capogruppo, esercita funzioni di indirizzo e coordinamento per le tre società di seguito descritte, tutte operanti in ambito energetico e con finalità pubblicistiche. Le Società del gruppo svolgono le proprie funzioni, seguendo gli indirizzi strategici e operativi del MiTE (ora MASE), e operano in coerenza con i provvedimenti dell'ARERA, secondo criteri di neutralità, trasparenza e obiettività. La terzietà del Gruppo, volta a preservare gli interessi della collettività, garantisce il regolare svolgimento delle attività, affidate dalle istituzioni di riferimento in un mercato estremamente competitivo e complesso come quello energetico. Il Gruppo GSE è costituito dalla Capogruppo GSE e dalle tre società controllate al 100% di seguito indicate:

**Acquirente Unico S.p.A. (AU)** cui è attribuito il compito di approvvigionare l'energia elettrica sul mercato all'ingrosso per i clienti domestici e le piccole imprese che ancora non sono passati al libero mercato; di gestire, per conto dell'ARERA, lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente, il Servizio di conciliazione e il Sistema di monitoraggio retail per la verifica delle condizioni di funzionamento del mercato dell'energia elettrica e del gas per i clienti di piccole dimensioni, nonché, nell'ambito del Sistema Informativo Integrato, di coordinare i flussi informativi relativi ai mercati dell'energia elettrica e del gas. La società, inoltre, svolge le funzioni e le attività di OCSIT (Organismo

Centrale di Stoccaggio Italiano) per la gestione delle scorte petrolifere di sicurezza. Nell'ambito dell'OCSIT, inoltre, sono state affidate ad AU le attività relative al cosiddetto Fondo Benzina, per effetto della Legge n. 124/17, che ha sancito la soppressione della Cassa Conguaglio GPL.

**Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (GME)** cui è affidata prevalentemente la gestione e l'organizzazione dei mercati elettrico, del gas naturale e dell'ambiente, nonché la gestione della piattaforma per la registrazione dei contratti a termine di compravendita di energia elettrica conclusi al di fuori del mercato. Al GME è stato inoltre assegnato, con atto formale del MiSE, il ruolo di unico Nominated Electricity Market Operator (NEMO) per l'Italia ai fini della gestione dei processi e dei flussi di coupling relativi al mercato unico dell'energia, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento EC n. 2015/1222, il cosiddetto CACM (Capacity Allocation and Congestion Management).

**Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A. (RSE)** cui è affidato il compito di sviluppare progetti di ricerca di interesse pubblico generale nel settore elettro-energetico, con particolare riferimento a progetti strategici nazionali finanziati con il Fondo per la Ricerca di Sistema e a progetti finanziati con contributi erogati da istituzioni comunitarie e nazionali. RSE, inoltre, contribuisce allo sviluppo sostenibile del sistema elettrico ed energetico italiano attraverso cooperazioni tecniche e scientifiche con operatori nazionali e internazionali.



Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**  
IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

**2**  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## 1.2 L'IMPEGNO DEL GSE A SUPPORTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

### 1.2.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO - QUADRO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

#### Contesto internazionale

L'economia mondiale nel corso del 2022 ha registrato un rallentamento dovuto al perdurare del conflitto russo-ucraino che ha destabilizzato i preesistenti equilibri geopolitici, indebolendo pertanto la cooperazione internazionale e le catene di approvvigionamento energetico e alimentare. In particolare in questi settori si è registrato il più forte contributo al rapido aumento dell'inflazione, il quale si è sommato alle pressioni sui prezzi già emerse nella seconda metà del 2021. Con la guerra russo-ucraina si è avviata, infatti, una forte accelerazione dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari, che si è propagata ad altri settori dell'economia determinando un aumento dei costi di produzione di beni e servizi e un'accelerazione dell'inflazione al consumo con conseguente adozione da parte delle autorità monetarie dei diversi Paesi di politiche monetarie restrittive volte ad invertire la dinamica incrementale dei prezzi.

Il conflitto russo-ucraino, la riduzione delle forniture energetiche, l'aumento dei prezzi delle commodities e il conseguente aumento dell'inflazione hanno così spinto le istituzioni internazionali ad adottare azioni efficaci per affrontare la crisi, sia nel breve termine, mediante un ripensamento delle rotte di fornitura verso paesi diversi dalla Russia, sia

nel medio lungo termine con misure volte ad accelerare il percorso di transizione energetica climatica, aumentando gli investimenti in energia rinnovabile e in efficienza energetica anche mediante il coinvolgimento dei mercati emergenti e delle economie in via di sviluppo. La risposta alla crisi causata dall'invasione russa dell'Ucraina a livello europeo non si è fatta attendere, infatti **la Commissione europea nel maggio 2022 ha presentato il piano REPowerEU**, un pacchetto completo di misure volte ad affrancare l'Unione Europea (UE) dalla dipendenza dalle risorse fossili importate dalla Russia, a creare le condizioni per l'autosufficienza energetica dell'Unione e a intensificare l'azione di mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'UE, infatti, importa circa il 90% del gas che consuma e oltre il 40% del suo consumo totale di gas proviene dalla Russia. Dalla Russia provengono anche il 27% delle importazioni di petrolio e il 46% delle importazioni di carbone. Il piano REPowerEU è corredato da proposte di investimenti e riforme finalizzate a perseguire per l'Unione Europea il risparmio energetico, la diversificazione delle forniture e l'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili. Sono state predisposte nel 2022 dai principali Paesi del mondo successive azioni di medio lungo periodo come: la legge statunitense sulla riduzione dell'inflazione che, tra le varie misure, promuove un'accelerazione del trend delle installazioni annuali solari ed eoliche fino a due volte e mezzo i livelli odierni, e una forte spinta al mercato delle auto elettriche; il programma Green Transformation (GX) del Giappone, che fornisce un importante impulso

ai finanziamenti per tecnologie a basse emissioni tra cui nucleare e idrogeno; le misure predisposte dalla Corea del Sud per aumentare la quota di nucleare e di energie rinnovabili nel mix energetico e gli ambiziosi obiettivi in materia di energia pulita di Cina e India.

#### Contesto nazionale

Anche il panorama energetico nazionale è stato fortemente influenzato dai riflessi dovuti al conflitto russo-ucraino e dal conseguente rialzo dei prezzi dell'energia e dei prodotti energetici. Diverse infatti sono le misure adottate dal Governo italiano per mitigare l'impatto del rialzo sui consumatori e sulle imprese. Tra gli interventi più di rilievo si segnalano: l'annullamento degli oneri generali di sistema; il rafforzamento degli strumenti a tutela dei clienti vulnerabili quali i bonus sociali elettricità e gas e il bonus elettrico per il disagio fisico; la rateizzazione delle bollette energetiche per le utenze domestiche, nonché per le imprese con sede in Italia; gli interventi fiscali quali la riduzione dell'IVA sul gas e delle accise su benzina, gasolio e Gas di Petrolio Liquefatto (GPL) e il riconoscimento di crediti di imposta alle imprese per le spese da esse sostenute per l'acquisto di gas ed energia elettrica; l'introduzione di un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica e la vendita a prezzi calmierati dell'energia prodotta da impianti FER; la previsione di un tetto sui ricavi di mercato ottenuti dalla produzione di energia elettrica da taluni impianti attraverso un meccanismo di compensazione a una via; gli interventi per rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti di gas naturale, diversificare le fonti, assicurare un elevato riempimento degli stoccaggi nazionali,

aumentare la capacità di rigassificazione e valorizzare la produzione nazionale di gas naturale. Piuttosto rilevanti anche gli ulteriori interventi normativi introdotti nel 2022, funzionali al potenziamento della produzione da FER in materia di semplificazione dei procedimenti autorizzativi per la costruzione e l'esercizio delle relative infrastrutture inerenti in primis agli investimenti PNRR.

Un'importante spinta verso la transizione energetica è poi costituita dalle ingenti risorse messe in campo tramite il PNRR che ha destinato alla transizione energetica e alla mobilità sostenibile oltre il 40% dei 192 miliardi di Euro di cui è dotato, rappresentando uno strumento di supporto al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Il GSE è tra i soggetti attuatori, delegato a seguire l'implementazione di diverse misure introdotte dal PNRR per favorire la corretta allocazione delle risorse destinate ad accelerare la transizione ecologica.

### 1.2.2 EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA EUROPEA IN TEMA DI RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA

Il Consiglio europeo il 28 novembre 2022 ha approvato in via definitiva la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, che definisce gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sulla sostenibilità in capo alle imprese. La CSRD mira a raggiungere, tra gli altri, gli obiettivi di porre fine al greenwashing, rafforzare l'economia dell'UE e mettere le basi per standard di rendicontazione della sostenibilità a livello globale.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



L'obiettivo della Commissione europea è che la Direttiva migliori l'informativa al mercato sui temi ESG, contribuendo così alla transizione verso un sistema economico-finanziario sostenibile e inclusivo, in conformità con gli obiettivi delineati dalle Nazioni Unite.

La nuova normativa CSRD rimedia alle carenze legislative esistenti in materia di divulgazione di informazioni non finanziarie (NFRD) del 2014, che non sono più adeguate alla transizione dell'UE verso un'economia sostenibile, **introducendo obblighi di rendicontazione più dettagliati sugli impatti delle imprese generati sull'ambiente, i diritti umani e la società**, in linea con gli obiettivi climatici della UE.

I nuovi obblighi di rendicontazione della CSRD si applicheranno a **tutte le grandi società, siano esse quotate in borsa o meno**; la disclosure di informazioni sulla sostenibilità diventerà obbligatoria per quasi 50.000 aziende nell'UE, contro circa 11.700 aziende coperte dall'attuale normativa.

In termini pratici, le imprese dovranno comunicare informazioni sul modo in cui il loro modello aziendale incide sulla loro sostenibilità e su come fattori di sostenibilità esterni (ad esempio i cambiamenti climatici o le questioni relative ai diritti umani) influenzano le loro attività. Ciò consentirà agli investitori e alle altre parti interessate di prendere decisioni informate sulle questioni di sostenibilità. Gli standard europei applicabili al reporting saranno elaborati dallo European Financial

Reporting Advisory Group (EFRAG), previa consultazione tecnica di varie agenzie europee.



### 1.2.3 L'ADESIONE AL GLOBAL COMPACT

Il GSE promuove lo sviluppo e la crescita economica sostenibile anche attraverso l'adesione e la partecipazione dal 2011 al Global Compact, principale organismo di riferimento del comparto privato per lo sviluppo sostenibile e il contrasto al cambiamento climatico, lanciato nel 2000 dalle Nazioni Unite. Il GSE è, inoltre, firmatario del network italiano (Global Compact Network Italia), organismo che rientra all'interno di una rete globale che annovera già oltre 18.000 società di circa 173 Paesi nel mondo.

Aderendo ai dieci principi fondamentali in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, il GSE si impegna, quindi, a rendere la sostenibilità parte integrante della cultura aziendale, della strategia e delle operazioni di business. Coerentemente con tale mandato, nel 2016 il GSE ha integrato i principi ispiratori del proprio Codice Etico con i dieci principi del Global Compact, assicurando i migliori standard di benessere sul lavoro e un ambiente in cui vengono garantiti i principi di trasparenza, tutela della dignità e di uguaglianza. Inoltre, il GSE promuove e diffonde la loro applicazione nell'ambito della sua sfera d'influenza e condivide in maniera trasparente con gli stakeholder le performance realizzate.

## Principi del Global Compact

### DIRITTI UMANI



1. Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza;
2. assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

### LAVORO



3. Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;
4. l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
5. l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;
6. l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

### AMBIENTE



7. Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;
8. intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;
9. incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

### LOTTA ALLA CORRUZIONE



10. Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Il Global Compact sprona i suoi firmatari nell'implementare i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, un programma universale per lo sviluppo sostenibile del pianeta, che riguarda tematiche come la sanità, l'istruzione, la parità di genere, il cambiamento climatico, il consumo sostenibile, l'innovazione e l'importanza di assicurare pace e giustizia per tutti.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

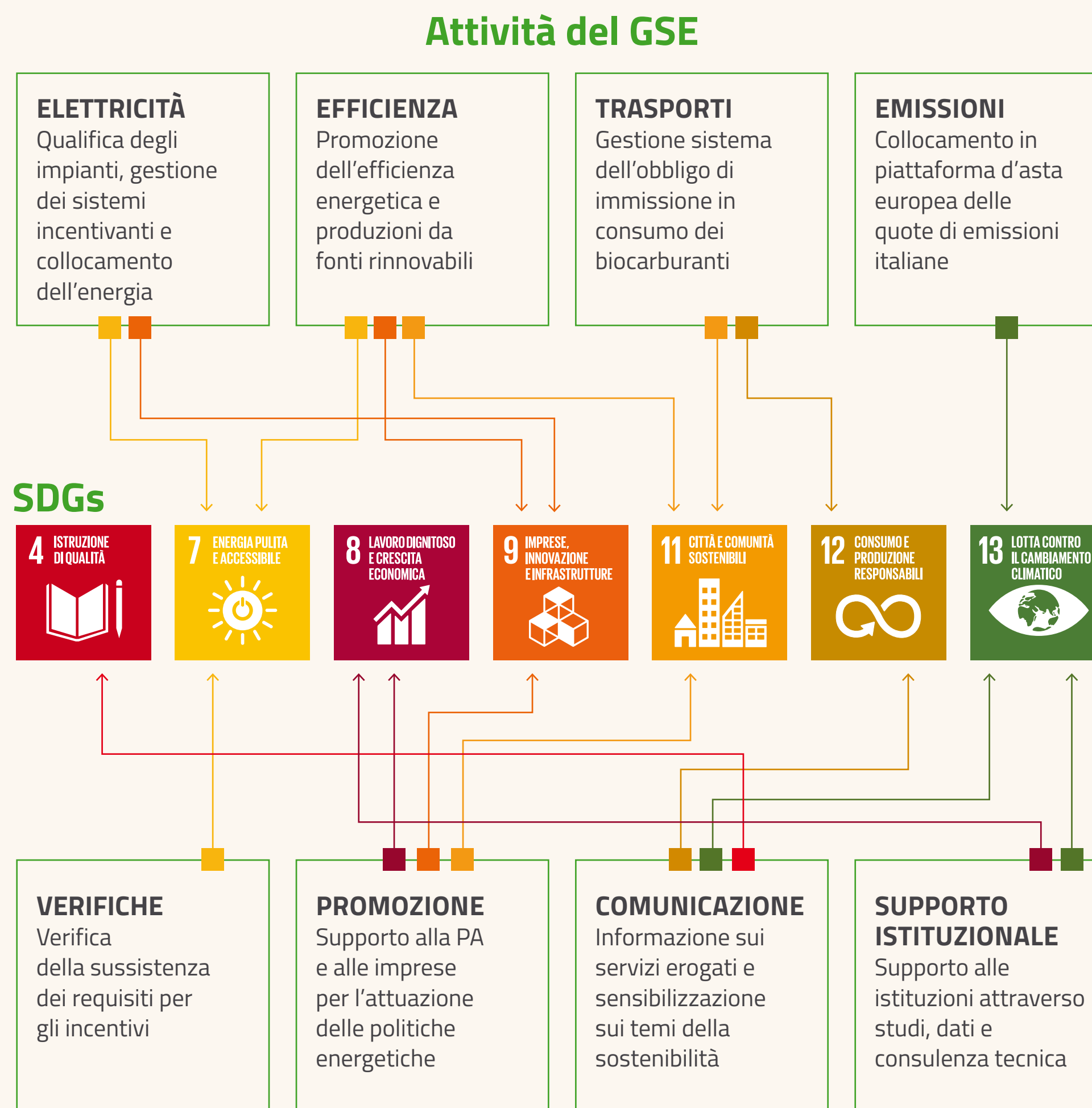
Allegati

### 1.2.4 IL GSE E GLI SDGs

In linea con la mission e le attività di business e, più in generale, con l'attenzione che a livello nazionale e comunitario viene posta sul tema, il GSE è impegnato a contribuire attivamente e a promuovere i principi, il fine e gli obiettivi definiti a livello globale dall'Agenda 2030, documento programmatico approvato nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Con l'Agenda 2030 le Nazioni Unite hanno identificato **17 Sustainable Development Goals** (SDGs od **obiettivi di sviluppo sostenibile**) che rappresentano gli obiettivi comuni di sviluppo sostenibile da affrontare per rispondere alle sfide sociali e mitigare i cambiamenti climatici entro il 2030.

Anche in questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, il GSE intende mettere in evidenza i progetti e le attività che contribuiscono concretamente alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e dei relativi target. A seguito di un'approfondita analisi, sono stati identificati 7 obiettivi su 17 ai quali il GSE contribuisce direttamente e indirettamente attraverso le proprie attività "core". Grazie all'identificazione degli SDGs è stata successivamente strutturata una mappatura, che descrive il nesso causa-effetto tra le singole aree di azione del GSE e i target SDGs. Il GSE ha implementato una prima rappresentazione con l'obiettivo di identificare i legami tra le sue attività core e i target SDGs, come rappresentato nell'immagine più avanti esposta.



Al fine di rendere quanto più integrata possibile la lettura dell'azione del GSE tra la performance annuale e gli obiettivi dell'Agenda 2030, sono stati ricondotti alcuni KPI e output gestionali, in modo da poter descrivere quantitativamente il contributo della Società.

Di seguito sono riportate le azioni e i progetti realizzati che impattano sui target, nonché i risultati raggiunti dal GSE in coerenza con la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il GSE, attraverso le sue attività è stato in grado di generare un impatto tangibile sui 7 obiettivi, contribuendo proattivamente al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile del Paese e integrati nella strategia nazionale attuale e soprattutto futura di transizione ecologica.

Gli obiettivi, declinati anche a livello di singoli target, costituiscono un riferimento importante per il GSE, sia nello svolgimento delle proprie attività sia per l'impatto significativo e potenziale nella promozione e diffusione degli stessi sul territorio nazionale, nella prospettiva di un comune e condiviso consolidamento della transizione energetica e della promozione della sostenibilità.

Questo primo elemento di lettura integrata attraverso gli SDGs si inserisce, infine, nel più ampio percorso intrapreso dal GSE, volto a identificare strumenti e processi che consentano di misurare, qualitativamente e quantitativamente, gli impatti effettivamente generati sugli SDGs, così da poter utilizzare gli stessi obiettivi e target nella pianificazione e misurazione della performance aziendale. L'obiettivo a tendere, infatti, è quello di assicurare un adeguato monitoraggio in modo da poter identificare e selezionare gli ambiti strategici su cui intervenire per aumentare il contributo alla creazione di valore per i propri stakeholder e, in ultimo, al progresso del Paese sulle tematiche di transizione energetica.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**  
IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

**2**  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



## GOAL 4

### FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA E INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

**4.7. Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile**

La formazione dei cittadini e, soprattutto, il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado sono considerati dal GSE strumenti fondamentali per la crescita nella comunità di una cultura dello sviluppo sostenibile maggiormente consapevole.

Abbiamo formato **4.300 studenti** nel 2022, per un complessivo di 178 ore di formazione.



## GOAL 7

### ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI

**7.1 Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni**

Il GSE si impegna nella promozione della conoscenza e **graduale diffusione dei meccanismi di incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica e nel contrasto alla povertà energetica.**

Le attività di **informazione e formazione tecnica** hanno visto un **incremento di oltre il 51%** della partecipazione, coinvolgendo oltre **16.000 tra tecnici pubblici, professionisti e amministratori locali.** La partecipazione a **GSE In-Forma PA** è triplicata passando da una media di 240 partecipanti alle singole sessioni formative nel 2021 a 750 nel 2022.

**7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale**

Il GSE, oltre a promuovere le fonti rinnovabili in Italia, è anche il soggetto responsabile a livello nazionale del monitoraggio del target 7.2.

Nel 2022 abbiamo destinato a favore della sostenibilità incentivi per **11,1 miliardi di euro**, nell'ambito della promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

**7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica**

La gestione efficiente delle risorse energetiche rappresenta per il GSE, insieme all'incentivazione delle fonti rinnovabili, un **elemento di primaria importanza**: è un impegno che mira a lasciare alle generazioni future risorse ambientali in quantità e qualità analoghe a quelle oggi a nostra disposizione.

Conto Termico: nel 2022 sono state attivate circa **82 mila convenzioni.** Gli incentivi maturati nel 2022 ammontano a quasi **270 milioni di Euro.**



## GOAL 8

### INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

**8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera**

Il GSE ha dato negli ultimi anni un impulso determinante allo sviluppo dei settori economici legati al comparto. Circa l'1% del PIL nazionale è investito infatti in sostenibilità ambientale tramite i meccanismi gestiti dal GSE. Gli investimenti **in FER ed efficienza energetica hanno contribuito alla crescita economica del Paese**, alla creazione di posti di lavoro in tutti gli anelli della filiera direttamente e indirettamente connessi a tali settori.

Le ricadute occupazionali legate alla costruzione e installazione degli impianti si attestano nel 2022 intorno a **23.000 Unità di Lavoro per le FER elettriche e a 35.000 per le FER termiche.**

La stima delle ricadute occupazionali temporanee legate agli interventi di efficientamento energetico supera le 100 mila Unità di Lavoro.

**8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa**

Il GSE contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di crescita economica, **promuovendo la creazione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile** che sia finalizzato all'aumento del potenziale di crescita, della competitività, delle performance economiche e delle capacità produttive del territorio e delle imprese. Un'attenzione particolare è riservata all'accrescimento della consapevolezza dei consumatori sul proprio ruolo nella spesa energetica e sulle **azioni da intraprendere per la creazione e la progressiva implementazione di modelli di business sostenibili** e di tutti i benefici derivanti dalla generazione elettrica, dagli interventi di efficientamento energetico, dall'autoconsumo e dalla mobilità sostenibile.

**1.700** richieste di supporto specialistico di cui in particolare: il 75% pervenuto da imprese e il 16% da associazioni di categoria, **23 bandi** cumulati con lo strumento del Conto Termico.

Le attività di informazione e formazione tecnica hanno visto un **incremento di oltre il 51%** della partecipazione rispetto all'anno precedente, coinvolgendo oltre 16.000 tra tecnici pubblici, professionisti e amministratori locali.

1

IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



## GOAL 9

### COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA RESILIENTE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E UN'INDUSTRIALIZZAZIONE EQUA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE

#### 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

Attraverso la promozione degli investimenti sulle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, **il GSE contribuisce direttamente all'ammodernamento delle infrastrutture e all'adozione di tecnologie pulite, sostenibili, resilienti**, con l'obiettivo di concorrere a incrementare le capacità tecnologiche e il grado di innovazione del Sistema Paese.

Con il modello di assistenza sono state affiancate circa **600 imprese** di cui **20 grandi player** e circa **200 ESCo**.

Rafforzata la collaborazione con circa **60 associazioni di categoria**.

**Oltre 472.000** contatti gestiti dal Contact Center.

#### 9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità

**Il sostegno agli interventi di efficienza energetica genera risparmi** addizionali (al di sopra della media di quelli che si sarebbero comunque verificati per questioni di evoluzione tecnologica, normativa e di mercato) costituendo **un driver per l'innovazione tecnologica**, soprattutto in ambito industriale. Per tale motivo la maggior parte dei Certificati Bianchi si riferisce a interventi nel settore industriale.

**Oltre 770.000 Certificati Bianchi riconosciuti nel 2022** corrispondenti a circa 0,35 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (tep) di risparmi di energia primaria.



## GOAL 11

### RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

#### 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti

**L'azione del GSE è particolarmente significativa nelle città che oggi rappresentano i motori di sviluppo del Paese.** Attraverso, per esempio, il Conto Termico, che si presta particolarmente a essere di ausilio per la riduzione dei consumi di combustibili fossili nel settore residenziale e terziario, con specifico riferimento alle strutture edilizie della Pubblica Amministrazione, migliorando la qualità dell'aria nelle stesse.

Il GSE supporta il Ministero nella gestione del programma per la **riqualificazione energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione centrale (PREPAC)**. In particolare, la gestione coinvolge anche edifici in zone sismiche e **consente al GSE di contribuire a un vasto programma di grande ammodernamento e messa in sicurezza delle scuole italiane.**

Il GSE si impegna a incentivare una transizione verso modelli più sostenibili anche nel **settore dei trasporti**. In particolare, grazie ai biocarburanti, al biometano e alla mobilità elettrica, la quale sta segnando un importante cambiamento grazie alla sua rapida diffusione.

**86.000 richieste** per il Conto Termico nel 2022, a fronte delle quali sono state attivate **circa 82 mila convenzioni**. Gli incentivi maturati nel 2022 ammontano a quasi **270 milioni di Euro**.

**25,4%** gli interventi di trasformazione **Nearly Zero Energy Building (nZEB)** sul totale degli interventi di riqualificazione profonda degli edifici cofinanziati con il Conto Termico.

Nel 2022, il GSE ha emesso oltre **2,6 milioni di CIC** (circa **2,2 milioni di CIC** emessi nel 2021), a fronte di circa **14,4 milioni di Gcal** di biocarburanti sostenibili immessi in consumo nell'anno precedente.

Nel programma reattivo all'annualità 2022 sono state presentate **64 proposte** progettuali (33 delle quali valutate dal GSE) per circa **96 milioni di Euro**.

Oltre **885 richieste di accesso** alla sperimentazione per la ricarica dei veicoli elettrici in luoghi privati dall'inizio della sperimentazione.

**136 qualifiche di impianti** rilasciate nell'anno 2022 nell'ambito dei meccanismi di incentivazione per biometano, biometano avanzato e altri biocarburanti avanzati.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**  
IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

**2**  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



## GOAL 12

## GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO

## 12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche

Il GSE si occupa del **sostegno agli interventi di efficienza energetica delle aziende**, che comportano risparmi addizionali, e inserisce nei bandi di gara specifici requisiti ambientali per favorire l'implementazione di pratiche d'acquisto ecosostenibili. Inoltre, grazie alla **promozione degli incentivi per lo sviluppo di impianti di produzione di biometano**, il GSE sta stimolando l'attivazione di nuove filiere produttive nel Paese, con una forte componente territoriale, volte a trasformare rifiuti organici e scarti agricoli in combustibile rinnovabile utile ad alimentare le flotte per il trasporto locale e la mobilità privata sostenibile.

**132 impianti di produzione di biometano avanzato** incentivati nel 2022 (31 nel 2021).

## 12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura

Il GSE mira a **diffondere la consapevolezza sui vantaggi e i benefici di uno stile di vita sostenibile e di interventi volti alla riduzione dell'impatto ambientale delle azioni quotidiane a tutta la comunità**. Grazie al portale "Interventi e simulatori", infatti, è possibile simulare interventi di riqualificazione stimando costi e benefici.

**Il Portale autoconsumo fotovoltaico del GSE** si arricchisce di nuove funzionalità, estendendo anche a tutti coloro che vogliono creare comunità energetiche e gruppi di autoconsumo la possibilità di fare **simulazioni tecnico-economiche sulla convenienza di realizzare un impianto fotovoltaico** finalizzato alla condivisione di energia.

**Oltre 2 milioni di visitatori** unici del sito internet nel 2022.

Pubblicazione della tredicesima **edizione del Bilancio di Sostenibilità**.



## GOAL 13

## ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE

## 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici

Il GSE, grazie alla gestione dei meccanismi di supporto alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica, al **collocamento delle quote di emissione di gas serra nel sistema ETS**, al supporto istituzionale nella preparazione di piani e programmi per lo sviluppo sostenibile, contribuisce attivamente **alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e dunque alla lotta ai cambiamenti climatici**. Il GSE, inoltre, fornisce costantemente supporto istituzionale nella preparazione di piani e programmi per lo sviluppo sostenibile (per esempio, PNIEC e PNRR).

Nel 2022, il GSE ha collocato all'asta per l'Italia 39,7 milioni di quote EUA, con proventi pari a 3.166 milioni di Euro e 455 mila quote EUA A con proventi pari a **36,6 milioni di Euro**.

## 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

Il GSE contribuisce alla lotta al cambiamento climatico attraverso **azioni di educazione e informazione della collettività a diversi livelli**. I progetti di educazione nelle scuole coinvolgono le giovani generazioni, gli incontri con funzionari della PA, le imprese e le figure tecniche del settore, conferenze, web e in presenza, i social network e il nuovo blog Element+. Tali attività vengono svolte al fine di diffondere la cultura della sostenibilità e i possibili interventi a contrasto del cambiamento climatico.

Il GSE **supporta gli enti locali nell'adozione di politiche, piani e programmi per lo sviluppo sostenibile** sul territorio, anche in ambito urbano, attraverso azioni informative, di sensibilizzazione e di assistenza.

**4.300 studenti formati** nel 2022

**15.000 follower su Twitter**, circa 370 tweet pubblicati, 750.000 visualizzazioni

**Quasi 75.000 iscritti su LinkedIn**, 165 post pubblicati, 650.000 visualizzazioni

250 articoli sul Blog Element+

**4.500** il numero degli **Enti pubblici** in servizio di assistenza (**4.563** dai **4.010** del 2021), di cui oltre 4.000 Amministrazioni locali, raggiungendo il **45,46%** del totale e confermando la capacità del GSE di svolgere un ruolo significativo di supporto alle istituzioni.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

Profilo dell'azienda

L'impegno del GSE a supporto dello sviluppo sostenibile

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



2

# UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

**UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE**

Una governance sostenibile

La struttura organizzativa

La gestione integrata dei rischi

Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## Il GSE adotta un approccio responsabile e sostenibile nella gestione delle proprie attività, che si fonda su una visione integrata di tutti i processi aziendali: dalla pianificazione, al monitoraggio, alla prevenzione e controllo e gestione dei rischi.

Tra i principi e i criteri che sovrintendono all'assetto organizzativo e funzionale del GSE, assumono un ruolo primario quelli di legalità, imparzialità e buon andamento, economicità, efficienza ed efficacia, pubblicità e trasparenza, prevenzione della corruzione e della commissione di condotte illecite, tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché leale collaborazione con i privati e con le Istituzioni.

Tutti i criteri sopra richiamati orientano l'azione della Società e ne definiscono l'identità. È proprio nel rispetto e nell'osservanza di tali principi che sono adottati piani, codici di comportamento, procedure aziendali, istruzioni operative, linee guida e, più in generale, tutti gli atti interni destinati a favorire il consolidamento, a ogni livello, di best practice entro il perimetro della Società e nei rapporti con gli stakeholder istituzionali, con le società del Gruppo e con gli operatori economici destinatari delle attività.

### 2.1 UNA GOVERNANCE SOSTENIBILE

Il GSE è una "società a controllo pubblico" partecipata interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che, stante l'esercizio delle funzioni pubblicistiche a essa affidate, si pone come uno dei principali attori istituzionali del sistema energetico nazionale. La Società considera la **buona governance uno strumento fondamentale per il perseguimento di uno sviluppo sostenibile** e, quindi, anche per il conseguimento degli **obiettivi cui l'organizzazione stessa è deputata**.

Un buon governo societario consente, infatti, la massimizzazione del valore nel medio e lungo termine per gli azionisti, garantisce la totale trasparenza nella gestione della Società e contribuisce all'efficienza e all'integrità aziendale, con effetti positivi anche per tutti gli stakeholder.

#### 2.1.1 MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di governance adottato dalla Società è quello "tradizionale", caratterizzato dalla

presenza di un organo amministrativo e di un organo di controllo, il Collegio Sindacale. L'organo amministrativo gestisce, in via esclusiva, l'impresa e compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Dal 6 agosto 2021 al 9 marzo 2023, la Società è stata gestita da un Amministratore Unico, investito di tutti i poteri per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti dalla legge o dallo Statuto sociale. Al fine di favorire un'efficace ed effettiva azione di controllo sull'attività della Società da parte degli organi deputati, le determinazioni dell'Amministratore Unico sono state assunte in occasione di riunioni con il Collegio Sindacale e il Magistrato Delegato. Delle suddette riunioni sono stati redatti verbali trascritti nel libro delle determinazioni dell'Amministratore Unico.

Attesa la presenza di un organo amministrativo monocratico, con specifico riferimento all'anno 2022 non è possibile operare un distinguo tra membri esecutivi e non esecutivi e tra membri indipendenti e non.

Ai sensi dello Statuto sociale, gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea dei Soci, in considerazione dei criteri di onorabilità, professionalità e competenza definiti dalla legge e dallo stesso Statuto. Gli Amministratori ricoprono il loro ruolo per un periodo non superiore a tre esercizi, con scadenza alla data dell'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I requisiti di eleggibilità sono previsti, oltre che dalla legge e dallo Statuto, dalla Direttiva

del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013, prot. 14656, che ha altresì disciplinato le procedure per la designazione dei componenti degli organi sociali delle società partecipate dal Ministero. Tale Direttiva è stata aggiornata, da ultimo, dalla Direttiva del 31 gennaio 2023.

Con riferimento ai requisiti di professionalità e competenza e, segnatamente, alle competenze dell'Amministratore Unico rilevanti per gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone si rinvia alla lettura del curriculum vitae pubblicato all'interno della sezione "*Società trasparente*" del sito istituzionale della Società.

Si rappresenta, inoltre, che l'Amministratore Unico non ha ricoperto incarichi dirigenziali nell'organizzazione.

Con specifico riguardo al processo di nomina e selezione del più alto organo di governo, le succitate direttive stabiliscono, tra l'altro, che, ai fini dell'individuazione dei soggetti da nominare, il Dipartimento del Tesoro possa avvalersi del supporto di società specializzate nella ricerca e selezione di top manager, principalmente per la messa a disposizione di data base di profili manageriali nonché per l'attività di *assessment* ed eventuale comparazione delle competenze necessarie e rilevanti per gli impatti dell'organizzazione a ricoprire la carica.

Nel dettaglio e per quanto di stretto interesse, la Direttiva del 31 gennaio 2023, nel disciplinare l'istruttoria di carattere qualitativo e attitudinale dei potenziali candidati che il Dipartimento del Tesoro è tenuto a svolgere, dispone: "[...] *Il procedimento, fermi restando i requisiti previsti da disposizioni legislative, regolamentari e*

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Una governance sostenibile

La struttura organizzativa

La gestione integrata dei rischi

Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

statutarie, è finalizzato ad individuare i migliori profili per professionalità e competenza e, fatti salvi gli specifici assetti di governo societario, l'ottimale composizione collettiva, anche per età e genere, degli organi sociali, con l'obiettivo di perseguire il successo sostenibile delle società. Saranno, quindi, oggetto di valutazione la professionalità e le competenze dei candidati, in particolare in relazione al settore specifico di operatività, all'esperienza manageriale e in organi sociali, ai mercati finanziari, alla gestione dei rischi, ai settori legale e societario e alle materie ambientali, sociali e di governance (ESG)".

All'esito dell'individuazione, da parte dell'Organo di indirizzo politico, dei nominativi da presentare in assemblea, il Dipartimento provvede ad acquisire dagli interessati l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti soggettivi e di eleggibilità e al curriculum vitae e infine predispone un appunto tecnico per acquisire dall'Organo di indirizzo politico le indicazioni di voto in merito ai singoli punti all'ordine del giorno delle Assemblee.

Quanto, poi, alle procedure previste per i rinnovi degli Organi sociali nelle Società del Gruppo, il GSE, in conformità alla succitata Direttiva, svolge un'istruttoria di carattere qualitativo e attitudinale dei potenziali candidati, comprensiva della verifica dei requisiti di eleggibilità, predisponendo una dettagliata e motivata relazione illustrativa dei processi valutativi seguiti.

Prima di procedere alla nomina dei componenti di tali Organi, la Società comunica l'esito dell'istruttoria inviando tempestivamente la

citata relazione illustrativa, comprensiva dei documenti relativi alla procedura seguita, al Ministro dell'Economia e delle Finanze affinché il Dipartimento del Tesoro verifichi il rispetto dei criteri e delle procedure per la nomina. L'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 stabilisce, poi, che, nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurino **il rispetto del principio di equilibrio di genere**, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la Società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

In materia di parità di genere è, poi, intervenuto l'articolo 6 della legge 5 novembre 2021, n. 162, recante modifiche al Codice delle pari opportunità e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo, il quale ha esteso la disciplina volta ad assicurare l'equilibrio di genere negli organi amministrativi delle società quotate di cui all'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF (D.Lgs. n. 58 del 1998) alle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile e non quotate in mercati regolamentati.

Anche a tali società pubbliche non quotate, tra le quali rientra il GSE, si applicherà per sei mandati consecutivi il medesimo criterio di riparto degli amministratori delle società quotate, volto ad

assicurare che il genere meno rappresentato ottenga almeno due quinti degli amministratori eletti.

Come evidenziato, nell'anno di riferimento, l'Amministratore Unico ha gestito, in via esclusiva, la Società compiendo le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Con specifico riguardo alle tematiche di sostenibilità, si rappresenta che l'articolazione e lo sviluppo dei contenuti ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità rientrano nella competenza della Funzione Comunicazione e Media che, a tal fine, si interfaccia con tutte le altre Funzioni aziendali coinvolte.

In tale contesto, l'Amministratore Delegato ha proceduto all'approvazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Per finalità di completezza, si rappresenta che l'Assemblea ordinaria del 9 marzo 2023, in considerazione degli aspetti di complessità e della dimensione delle attività svolte dal GSE, anche attraverso le società direttamente e indirettamente controllate dalla stessa, tenuto, altresì, conto dei nuovi compiti attribuiti alla Società da disposizioni normative, ha deliberato l'integrazione dell'Organo di amministrazione in carica, nominando quattro nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, fino alla scadenza del mandato dell'Amministratore in carica, ossia alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

Proprio in considerazione dell'ampliamento

dell'Organo di Amministrazione e tenuto conto della rilevanza che rivestono per il GSE le tematiche inerenti alla sostenibilità, si rappresenta che, nell'anno 2023 saranno promossi specifici percorsi e programmi di formazione al Board sulle tematiche ESG. Con riferimento all'organo di controllo, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Partecipa alle riunioni dell'Organo di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci e intrattiene scambi informativi periodici con la Società incaricata della revisione legale dei conti, con l'Organismo di Vigilanza, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Ai sensi dell'art. 27.1 dello Statuto sociale, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e due Sindaci supplenti. L'Organo resta in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

La sopra citata Direttiva del 31 gennaio 2023, con riferimento agli organi di controllo delle società non quotate controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, stabilisce che potrà prevedersi la presenza di dipendenti del Ministero.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
**UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE**

Una governance sostenibile

La struttura organizzativa

La gestione integrata dei rischi

Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione

3  
**LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER**

4  
**LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ**

5  
**IL VALORE GENERATO DAL GSE**

Allegati



L'art. 27.1 dello Statuto stabilisce, altresì, che la composizione del Collegio Sindacale deve garantire l'equilibrio tra i generi in attuazione della normativa applicabile, nel rispetto dei termini da essa previsti.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, l'attività di revisione legale dei conti è affidata a una società specializzata iscritta nell'apposito registro, nominata dall'Assemblea dei Soci, su proposta motivata del Collegio Sindacale. In aderenza alle previsioni del Codice dei contratti pubblici, l'individuazione della società di revisione avviene attraverso procedure a evidenza pubblica.

Ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 259/58, la Società è sottoposta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti. Il Magistrato Delegato partecipa alle riunioni dell'Organo amministrativo, assiste alle riunioni del Collegio Sindacale e presenta al Parlamento, con cadenza annuale, una relazione sui risultati del controllo svolto.

Il GSE adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e un Codice Etico. Il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello è attribuito all'Organismo di Vigilanza che ne cura altresì l'aggiornamento. L'Organo amministrativo ha nominato un Organismo di Vigilanza composto di tre membri che resta in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

Mediante il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e il

Codice Etico viene, tra l'altro, presidiato il rischio di conflitto di interesse. Tali sistemi di corporate governance, infatti, intervengono nei diversi ambiti entro cui può manifestarsi il conflitto di interessi. In linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, la Società ha previsto delle regole - esplicitate nel [Codice Etico](#) - che prevedono, in caso di esistenza di relazioni privilegiate o di conflitto di interessi tra il personale e una terza parte (ad es. fornitori, consulenti, operatori, etc.), l'obbligo di effettuare una segnalazione e di astenersi dalla relazione, estendendo la portata della prescrizione a tutti i destinatari dello stesso Codice, che comprendono, oltre al personale, dipendenti di ditte esterne e consulenti.

Qualora un dipendente/consulente/fornitore dichiari la presenza di un potenziale conflitto di interessi, la valutazione sulla sua effettiva sussistenza e, in caso affermativo, l'individuazione delle misure più idonee a tutelare l'interesse della Società, in applicazione della procedura aziendale, sono rimesse alla Direzione Risorse Umane, in sinergia con altre strutture aziendali.

Si specifica, inoltre, che le Funzioni aziendali e tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, qualora vengano in possesso di notizie relative alla commissione di reati o comportamenti illeciti, nonché di pratiche in violazione del Codice Etico, sono tenuti ad effettuare una segnalazione anonima e circostanziata, attraverso canali dedicati ed univoci messi a disposizione dal GSE. Allo scopo, la Società si è dotata di una piattaforma basata su componenti tecnologiche stabili e diffuse di "whistleblowing": si tratta di un applicativo in grado di garantire, attraverso l'utilizzazione di

tecnologie di crittografia moderne e standard, la tutela della confidenzialità dei questionari e degli allegati, nonché la riservatezza dell'identità dei segnalanti e la tutela contro qualsiasi forma di ritorsione. La Società ha attivato, inoltre, apposite caselle di posta elettronica, di cui una certificata, sia per l'Anticorruzione che per la Trasparenza. Nel corso del 2022 non vi è evidenza di intervenute criticità.

L'Amministratore Unico riceve informative periodiche dall'Organismo di Vigilanza e dalla Funzione Internal Audit, ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza.

In linea generale, l'Organismo di Vigilanza riferisce periodicamente in merito alle attività svolte e alle risultanze che potrebbero far emergere il rischio di responsabilità in capo alla Società e predispone annualmente una relazione. In un'ottica di reciprocità, l'Organismo di Vigilanza trasmette al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), per opportuna conoscenza, la relazione, nonché ogni informazione inerente a segnalazioni o evidenze di possibile commissione di un reato di corruzione.

### 2.1.2 LA DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI

Gli indirizzi strategici della Società, tra i quali rientra l'individuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, sono determinati dall'Organo amministrativo, il quale valuta e stabilisce le strategie, le politiche e gli obiettivi relativi ai temi della sostenibilità che la Società, nell'ambito delle proprie attività, intende perseguire, in

conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

L'Organo amministrativo, poi, ha il ruolo di disporre in merito all'impiego delle risorse economiche mediante l'approvazione del budget annuale e del piano di budget triennale, anche ai fini della programmazione delle strategie e per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati.

La pianificazione strategica e la programmazione operativa della Società devono garantire un **elevato livello di "democrazia partecipativa e dialogica"**, il quale viene raggiunto attraverso il diffuso coinvolgimento degli attori del sistema energetico. La rilevanza strategica delle funzioni e delle attività del GSE rende necessario favorire, sovente, occasioni di dialogo e di confronto con gli operatori economici, con le associazioni di categoria, con la Pubblica Amministrazione e con ogni altra istituzione (pubblica o privata) nazionale, sovranazionale e internazionale.

Il settore energetico e ambientale è caratterizzato da un'elevata complessità e diversità dei soggetti coinvolti e con cui il GSE si trova a interagire. Le peculiarità di ogni soggetto richiedono di strutturare - come d'ovvio - i relativi processi di consultazione in modo adeguato al tipo di stakeholder. È possibile, infatti, distinguere i processi di **consultazione tra il GSE e gli stakeholder sulla base di tre criteri interrelati: a) iniziativa della consultazione; b) oggetto della consultazione; c) natura dei soggetti coinvolti.**

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
**UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE**

Una governance sostenibile

La struttura organizzativa

La gestione integrata dei rischi

Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione

3  
**LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER**

4  
**LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ**

5  
**IL VALORE GENERATO DAL GSE**

Allegati

## 1 IL PRIMO CRITERIO

### (Iniziativa della consultazione)

consente di distinguere tra processi di consultazione avviati dal GSE e processi di consultazione nei quali il GSE è coinvolto dietro iniziativa di altri attori. Nei primi il ruolo della Società assume una maggiore intensità ed estensione, spettando ad essa la predisposizione delle tematiche e delle questioni da affrontare, la tipologia di intervento degli stakeholder (orale o con relazione scritta), nonché la cura di un documento finale (verbale, report, raccolta degli interventi destinata ad un'ampia diffusione, libro, rassegna, ecc.) delle considerazioni emerse durante il confronto. Nei secondi il ruolo del GSE non può che conformarsi, invece, alle indicazioni e alle direttive dei soggetti che hanno sollecitato l'avvio del processo di consultazione. Così, a titolo di esempio, nella prima categoria possono farsi rientrare gli incontri di approfondimento e di formazione che il GSE dedica alle pubbliche amministrazioni in ordine alle opportunità di accesso agli incentivi; nella seconda, invece, gli incontri e le conferenze organizzate da associazioni di categoria nei quali sono invitati a partecipare (personalmente ovvero mediante la trasmissione di relazioni, note informative e documenti) i rappresentanti del GSE.

## 2 IL SECONDO CRITERIO

### (Oggetto della consultazione)

consente di distinguere processi di consultazione di taglio settoriale da processi di consultazione di respiro più ampio. Tra i primi possono farsi rientrare gli incontri, lo scambio di note informative, di report e di

documenti relativi, ad esempio, a questioni inerenti alle modalità di applicazione delle previsioni che disciplinano l'accesso ai meccanismi di incentivazione; tra i secondi, invece, gli incontri, lo scambio di note informative, di report e di documenti relativi a possibili prospettive di riforma del settore energetico e ambientale.

## 3 IL TERZO CRITERIO

### (Natura dei soggetti coinvolti)

permette di individuare, infine, i processi di consultazione svolti dal GSE con: a) gli operatori economici (incontri, scambio di note informative, di report e documenti con singoli operatori del settore o con associazioni di categoria, nonché il Portale per la promozione dell'autoconsumo e il Portale per l'assistenza clienti, ecc.); b) la Pubblica Amministrazione (incontri di approfondimento e di formazione con il personale dipendente delle Regioni e dei Comuni, ecc.); c) gli Organi di rilievo costituzionale (audizioni e presentazione di note informative e di relazioni presso le competenti Commissioni parlamentari, ecc.); d) la Comunità scientifica e il mondo accademico (Convegni e incontri di studio cui sono invitati a partecipare i maggiori esperti su tematiche energetiche e ambientali, ecc.); e) il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (incontri, audizioni e scambio di note informative, di report e di documenti circa gli obiettivi sistemici verso cui il GSE è chiamato ad orientare, in sinergia con le altre istituzioni pubbliche e private, la propria attività, ecc.); f) l'ARERA (incontri, audizioni e scambio di note informative, di report e di

documenti in ordine alla modalità attuativa della cornice regolatoria di rilievo per le attività del GSE, ecc.). Ebbene, qualunque sia la tipologia del processo di consultazione tra GSE e stakeholder, compete al vertice societario, al quale spetta "l'amministrazione esclusiva della società", incidere sul contenuto delle posizioni che il GSE è tenuto ad assumere in merito alla tematica oppure alla questione sulla quale è incentrato l'incontro, l'audizione o lo scambio di note informative, di report e di documenti.

### 2.1.3 L'AGIRE INFORMATO DEGLI AMMINISTRATORI

L'agire informato degli Amministratori è una priorità assoluta per la Società, la quale assicura un adeguato assetto di flussi informativi. La presenza di un organo di vertice societario che assuma deliberazioni sulla base di un quadro informativo chiaro ed esaustivo rappresenta - come noto - un elemento fondamentale per la migliore gestione di una società. A tal fine sono pertanto garantiti flussi informativi in favore dell'organo di vertice. In presenza dell'Organo amministrativo a composizione collegiale e con specifico riguardo alle informazioni relative agli argomenti da trattarsi durante le sedute dell'Organo il Presidente provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli Amministratori e Sindaci.

In conformità a quanto stabilito dal codice civile e dallo Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione e gli Organi di controllo sono informati dagli Amministratori con deleghe, con cadenza trimestrale, mediante una informativa

sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Nel caso, poi, di richieste di specifiche informazioni da parte dei componenti degli Organi di amministrazione e controllo, al fine di garantire un efficace flusso informativo, gli Amministratori con deleghe coinvolgono le strutture interne, per quanto di rispettiva competenza, affinché predispongano la documentazione necessaria e utile a soddisfare l'istanza conoscitiva. La responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è assicurata dalle attività espletate dalla Direzione Risorse Umane, dalla Direzione Infrastrutture e Servizi, dalla Direzione Pianificazione, Monitoraggio e Progetti e dalla Funzione Comunicazione e Media della Direzione Legale, Regolatorio e Istituzionale. Sono previste riunioni periodiche di aggiornamento con il Vertice sulle tematiche in esame. Quanto alla definizione degli obiettivi di miglioramento **sotto il profilo sociale e ambientale la pubblicazione del presente Bilancio di Sostenibilità fornisce informazioni utili al vertice e al top management, supportandoli nella definizione delle strategie sociali e soprattutto nell'analisi delle aspettative degli stakeholder.** **Il reporting di sostenibilità risulta essere un rilevante strumento di trasparenza per la rappresentazione delle attività che il GSE svolge nei confronti dei suoi interlocutori, in coerenza con la missione e la visione e con i valori aziendali.**

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Una governance sostenibile

La struttura organizzativa

La gestione integrata dei rischi

Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## 2.1.4 LA REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

In materia di politiche retributive il D.M. 24 dicembre 2013, n. 166 classifica le società non quotate, controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in tre fasce, sulla base di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi definendo, per ciascuna fascia, il limite massimo per la determinazione degli emolumenti da corrispondere, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile. Per il GSE, che rientra tra le società classificate nella seconda fascia, è previsto un tetto massimo lordo pari a Euro 192.000 (pari all'80% di Euro 240.000, ossia del trattamento economico previsto per il Primo Presidente della Corte di Cassazione).

Il medesimo Decreto n. 166/2013 stabilisce, poi, che qualora ai presidenti siano conferite specifiche deleghe operative, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge n. 95 del 2012, l'emolumento deliberato, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, c.c., non potrà essere superiore al 30 per cento del compenso massimo previsto per l'amministratore delegato della fascia di appartenenza.

Il vigente assetto normativo in materia di politiche retributive prevede, inoltre, che gli emolumenti degli Amministratori investiti di particolari cariche possano includere una componente variabile, non inferiore al 30% della componente fissa, corrisposta in misura proporzionale al grado di raggiungimento di obiettivi annuali, oggettivi e specifici, determinati, preventivamente, dal

Consiglio di Amministrazione. Ove, in sede di determinazione della remunerazione di cui all'articolo 2389, terzo comma, c.c., sia riconosciuto un emolumento composto di una parte fissa e di una variabile, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, definisce, annualmente, gli obiettivi oggettivi e specifici da assegnare agli Amministratori investiti di particolari cariche. In tale ipotesi il Consiglio verifica il raggiungimento degli obiettivi assegnati e, previo parere del Collegio Sindacale, delibera in ordine alla remunerazione variabile ad essi collegata. Gli obiettivi assegnati possono comprendere target quantitativi e target qualitativi, relativi a determinati aspetti di gestione. Essi sono correlati all'efficienza economica e alla qualità delle attività e dei servizi resi. In concreto, il sistema si traduce nell'assegnazione di un complesso di obiettivi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del relativo peso, degli indicatori di prestazione (tempi, quantità, ecc.), delle diverse fasce di risultato, cui corrispondono differenti classi di prestazione e una remunerazione proporzionalmente determinata in funzione del punteggio conseguito. I criteri utilizzati per la valutazione dei suddetti obiettivi, pur differenziandosi in funzione della specifica tipologia di obiettivo assegnato, assicurano, in ogni caso, una misurazione oggettiva della performance.

Nell'anno 2022, attesa la presenza di un Organo monocratico, non sono state adottate politiche di remunerazione. All'Amministratore Unico è stato riconosciuto, in sede assembleare, un compenso onnicomprensivo annuo lordo.

Con riguardo, invece, ai dirigenti, si fa presente che la politica adottata in materia di remunerazione per l'esercizio 2022 ha previsto, per tutto il Management, una componente variabile della retribuzione ("MBO") da riconoscere in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi strategici di performance. La corresponsione della remunerazione variabile ad essi collegata è avvenuta previa verifica del

raggiungimento degli obiettivi assegnati. La Società non ha proceduto alla nomina di Comitati per la remunerazione degli Amministratori.

Ai sensi dello Statuto sociale è fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza, premi di risultato dopo lo svolgimento dell'attività e trattamenti di fine mandato.

## LA GOVERNANCE SOCIETARIA E LE PRINCIPALI FUNZIONI (GRI 2-9)

### GLI ORGANI SOCIALI DEL GSE



Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Una governance sostenibile

La struttura organizzativa

La gestione integrata dei rischi

Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

LA CORPORATE GOVERNANCE IN NUMERI (GRI 2-9)

**Amministratore unico**

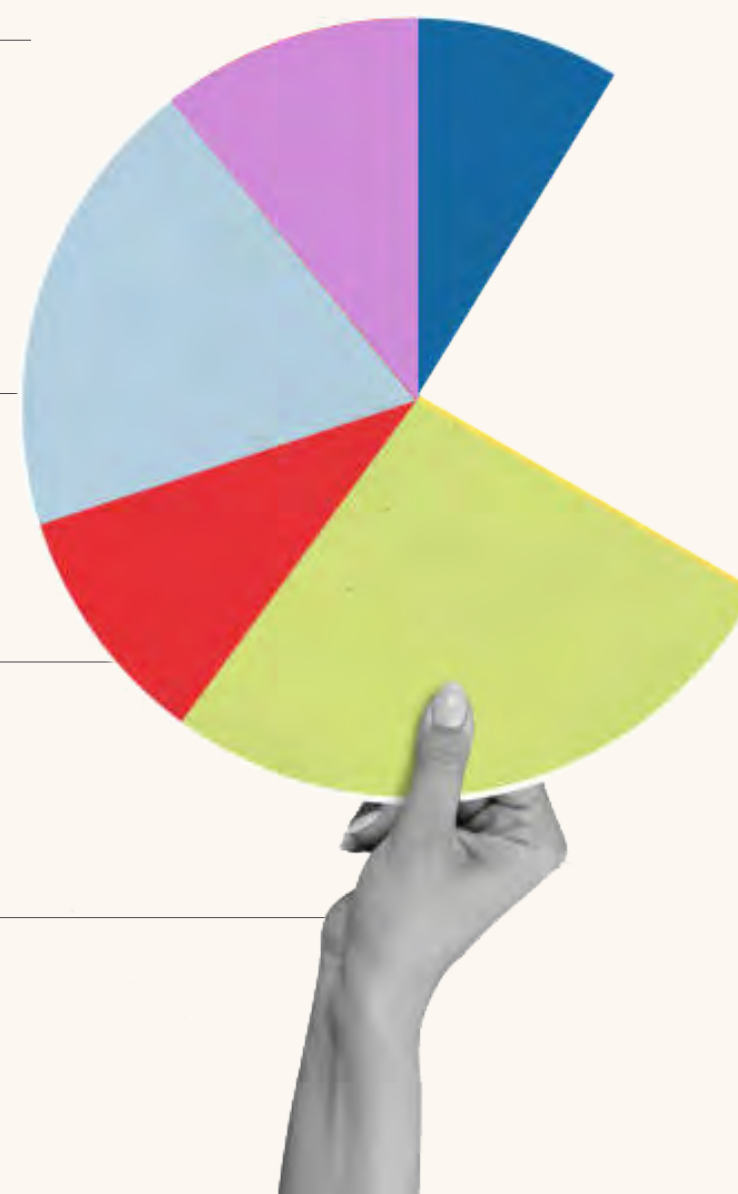
in carica dal 6 agosto 2021 al 9 marzo 2023

	2020	2021	2022
Verbali delle determinazioni dell'Amministratore Unico	-	10	11

**Consiglio di Amministrazione**

in carica fino al 6 agosto 2021

	2020	2021	2022
Totale membri del Consiglio di Amministrazione	3	3	-
Consiglieri esecutivi presenti nel C.d.A.	2	2	-
Riunioni del C.d.A.	35	8	-
Partecipazione media dei consiglieri alle riunioni del C.d.A.	98%	92%	-
Riunioni del Collegio Sindacale	7	10	9



ORGANI DI GOVERNO E ATTIVITÀ

	2020	2021	2022
Totale membri dell'Organo di Amministrazione	3	3	1
Consiglieri esecutivi presenti nel C.d.A.	2	2	-
Riunioni del C.d.A.	35	8	-
Verbali delle determinazioni dell'Amministratore Unico	-	10	11
Partecipazione media dei consiglieri alle riunioni del C.d.A.	98%	92%	-
Riunioni del Collegio Sindacale	7	10	9

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**

IL GSE

**2**

**UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE**

Una governance sostenibile

La struttura organizzativa

La gestione integrata dei rischi

Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione

**3**

**LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER**

**4**

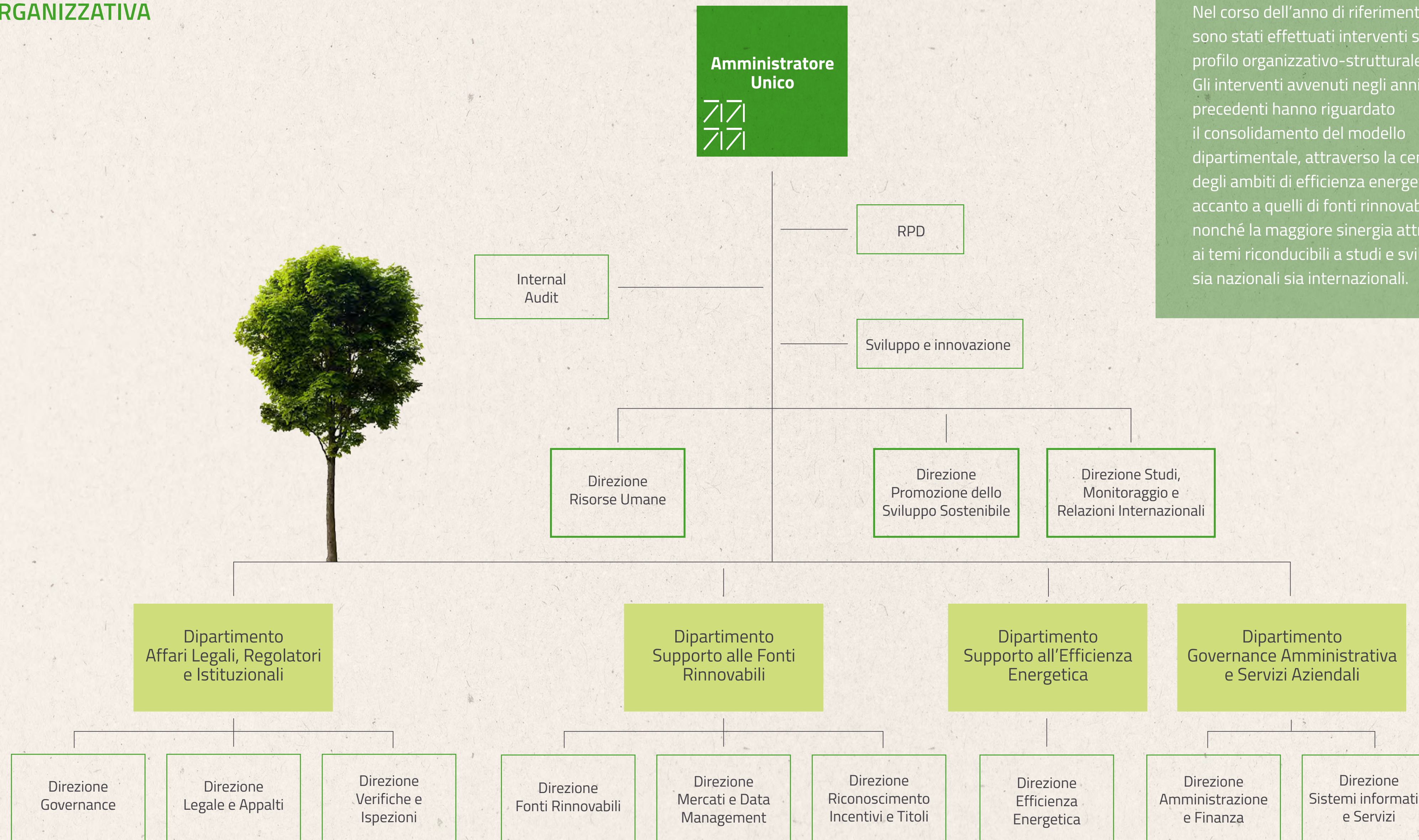
**LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ**

**5**

**IL VALORE GENERATO DAL GSE**

Allegati

## 2.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Nel corso dell'anno di riferimento non sono stati effettuati interventi sotto il profilo organizzativo-strutturale. Gli interventi avvenuti negli anni precedenti hanno riguardato il consolidamento del modello dipartimentale, attraverso la centralità degli ambiti di efficienza energetica accanto a quelli di fonti rinnovabili, nonché la maggiore sinergia attribuita ai temi riconducibili a studi e sviluppi sia nazionali sia internazionali.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

**UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE**

Una governance sostenibile

La struttura organizzativa

La gestione integrata dei rischi

Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## 2.3 LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEI PROCESSI DI BUSINESS

La metodologia per la valutazione dei rischi adottata dal GSE, coerentemente con i recenti orientamenti espressi dall'ANAC, si articola nelle seguenti fasi:

### ■ identificazione dei potenziali eventi

**rischiosi**, ossia degli ipotetici eventi che, laddove verificatisi, potrebbero dar luogo alla concretizzazione del fenomeno corruttivo/maladministration;

■ **analisi del rischio inerente**, ossia del rischio connaturato all'attività di riferimento, in assenza della mitigazione dei presidi di controllo;

■ **ponderazione del rischio**, consistente nella valutazione complessiva del livello di esposizione, determinato tenendo conto delle misure mitigative adottate dalla Società.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi, basata sull'approccio Control Risk Self Assessment, prevede il coinvolgimento del management del GSE che, mediante la compilazione di questionari strutturati, fornisce:

- la valutazione del rischio inerente ossia del rischio teorico valutato in assenza di misure di controllo;

- l'aggiornamento del Sistema di Controllo Interno (SCI), declinato secondo le seguenti componenti standard: segregazione delle attività; norme; poteri di firma/autorizzativi; tracciabilità;
- la valutazione dell'operatività dei controlli specifici, caratteristici dell'attività analizzata;
- l'indicazione del livello di attuazione delle misure ad hoc, individuate nei precedenti assessment, per mitigare il livello di esposizione ovvero per migliorare i presidi di controllo esistenti.

La valutazione finale del rischio tiene altresì conto delle risultanze emerse dalle verifiche di operatività dei controlli svolte dalla Funzione Internal Audit.

Per ciascuna struttura coinvolta nel risk assessment, è stata predisposta una Risk & Control Matrix nella quale è riportata per ogni attività potenzialmente esposta, il valore del rischio inerente, la mitigazione emergente della valutazione dei presidi di controllo posti in essere dalla società (SCI, controlli specifici, risultanze audit, attuazione controlli ad hoc) e la valutazione finale dell'esposizione.

I rischi connessi ad aspetti legati all'etica e all'integrità, a istanze sociali e ambientali sono incluse nel modello.

### CON RIFERIMENTO AI RISCHI PIÙ DIRETTAMENTE CONNESSI AGLI AMBITI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE, SI IDENTIFICANO:



#### Rischi legati all'etica e all'integrità

I rischi legati all'etica e all'integrità discendono dalle varie leggi, dai contratti collettivi di lavoro e dal Codice Etico. Il GSE ha realizzato una procedura di whistleblowing per dare la possibilità a tutti di segnalare eventuali violazioni della legge, delle regole interne e del Codice Etico.



#### Rischi correlati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Su tali aspetti la Società è sempre stata particolarmente attenta. Da anni, inoltre, è stato implementato un efficace sistema di gestione conforme allo standard internazionale ISO 45001:2018 (prima lo standard di riferimento era il BS OHSAS:18001, ritirato in seguito all'emanazione della ISO 45001:2018), che prevede l'applicazione di regole omogenee e dettagliate nella gestione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.



#### Rischi ambientali

Data la natura del business della Società, i rischi correlati agli aspetti di carattere ambientale risultano nel complesso di ridotta entità. Gli aspetti più rilevanti sul fronte ambientale sono legati ai consumi derivanti dalle utility, allo smaltimento dei rifiuti ecc. I temi ambientali sono insiti nella mission del GSE che, come è noto, incentiva l'efficienza energetica e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Come anticipato, tuttavia, data la natura del business, sotto il profilo gestionale i rischi correlati agli aspetti di carattere ambientale risultano nel complesso di ridotta entità.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Una governance sostenibile

La struttura organizzativa

La gestione integrata dei rischi

Tutela della legalità, integrità e prevenzione della corruzione

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## 2.4 TUTELA DELLA LEGALITÀ, INTEGRITÀ, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Società ha adottato dal 2006, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/01, il Modello Organizzativo e Gestionale (Modello Organizzativo) finalizzato alla prevenzione di episodi di corruzione verso la Pubblica Amministrazione. Allo scopo di vigilare sull'adozione e sull'efficace attuazione del Modello, come previsto dalla normativa, è stato nominato un Organismo di Vigilanza (OdV) collegiale, composto da tre componenti esterni all'Azienda. L'individuazione delle aree e dei processi sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 è stata effettuata con l'ausilio della Funzione Internal Audit, che, su incarico dell'OdV, effettua il monitoraggio del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 tramite l'esecuzione di specifiche azioni di audit sulla base di un programma approvato annualmente dal suddetto Organismo. Secondo quanto previsto dal Modello Organizzativo adottato, l'OdV si riunisce periodicamente e riferisce al Vertice aziendale (con cadenza almeno annuale), o su richiesta presenta le risultanze delle attività svolte all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale.

Nel Modello Organizzativo adottato dal GSE si dà evidenza dello stretto rapporto di collaborazione con il RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) per le tematiche legate alla prevenzione della corruzione, secondo le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), e della connessione con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT).

L'OdV, nella sua attuale composizione, è stato nominato il 26 ottobre 2021. Il Modello Organizzativo, adottato dal GSE, si compone di una parte generale, le "Linee guida", e di sezioni specifiche contenenti i comportamenti da adottare per prevenire la commissione di "Reati contro la Pubblica Amministrazione e altri reati", di "Reati Societari" e di "Reati Tributari".

Completano il Modello Organizzativo il Codice Etico e il corpo delle procedure aziendali.

Il Modello Organizzativo ed il PTPCT prevedono che i rispettivi organi di controllo (OdV e RPCT) valutino anche il rispetto del Codice Etico della Società: qualsivoglia violazione al codice di condotta aziendale deve essere portato a conoscenza dei due organi di controllo, i quali ne valutano le implicazioni e propongono alla Società eventuali misure sanzionatorie.

Allo scopo di consentire la segnalazione di comportamenti che possono far ipotizzare una violazione del Modello Organizzativo e/o del PTPCT (incluso, quindi, del Codice Etico), sono stati istituiti appositi canali.

Per quanto riguarda l'OdV, è stata aperta una casella di posta elettronica che consente solamente ai componenti dell'Organismo di ricevere specifiche segnalazioni; per quanto riguarda l'anticorruzione è stato implementato un sistema di whistleblowing che si basa su caselle di posta, anche certificate, e su un'apposita piattaforma informatica. Le risultanze emerse dalle attività di audit sono riportate in apposite relazioni redatte a conclusione delle singole azioni di verifica condotte sui processi aziendali selezionati. Tali documenti sono sottoposti all'attenzione del Vertice Aziendale.

Inoltre, con cadenza semestrale, il Responsabile della Funzione Internal Audit predispone una relazione riassuntiva delle attività svolte e ne presenta i contenuti al Vertice Aziendale. Per quanto riguarda le segnalazioni che giungono all'attenzione dell'OdV e del RPCT tramite i canali descritti al punto precedente, è compito dei due suddetti organi di controllo portare all'attenzione del Vertice Aziendale

eventuali criticità per cui valga la pena uno specifico approfondimento.

Nel corso del 2022 la Funzione Internal Audit ha completato per il **GSE 16 azioni di audit di cui 12 operazioni sottoposte a verifiche in tema di corruzione e illegalità**, secondo i programmi approvati dal Vertice Aziendale e dall'OdV.

**Nel 2022 non sono stati accertati casi di corruzione** in linea con il biennio precedente<sup>1</sup>.

Allo stesso modo si segnala come nel corso del 2022 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti. Nell'ambito della predisposizione del PTPCT 2023-25, la valutazione complessiva del rischio corruttivo è avvenuta tenendo conto anche dell'adeguatezza dei presidi di controllo adottati dalla Società, analizzando per alcuni processi potenzialmente a rischio le risultanze emerse dalle attività di audit effettuate nel corso dell'anno.

Tutte le risultanze delle attività di audit sono state portate all'attenzione del Vertice Aziendale, in modo tale da fornirgli elementi utili all'individuazione delle più efficaci misure da adottare per affrontare le eventuali criticità rilevate.

1. Nel 2022 non sono state segnalate azioni legali riguardanti il comportamento anti competitivo e violazioni di leggi antitrust, e contro il monopolio.

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

**LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER**

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Government e istituzioni

Clients e utenti

Employees

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



# 3

## LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER



## 3.1 GLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO

### 3.1.1 I NOSTRI STAKEHOLDER

Uno dei punti di forza dell'operato del GSE è rappresentato dalla **costante interazione con i principali stakeholder, sia interni sia esterni**, considerati maggiormente rilevanti, vale a dire in grado di influenzare potenzialmente gli indirizzi strategici e i processi operativi, orientandoli verso nuove traiettorie, e che al contempo possano essere influenzati dalle attività della Società.

Assicurare una relazione con gli stakeholder basata sulla **reciproca fiducia e sulla considerazione dei loro interessi e delle loro legittime aspettative** è parte integrante di una gestione responsabile del business. Alla base di questo stretto rapporto vi è, inoltre, la precisa volontà di aumentare esponenzialmente gli impatti positivi generati dalle attività aziendali, con l'obiettivo di creare valore condiviso per comunità e territori.

L'attenzione del GSE verso i suoi stakeholder si basa sui valori sanciti dal Codice Etico, che definisce le linee guida da adottare nella relazione con ciascun interlocutore, stabilendo priorità, principi e modalità di comportamento per ognuno di loro.

Si riporta di seguito l'elenco degli stakeholder ritenuti maggiormente significativi dal GSE.

### I NOSTRI STAKEHOLDER



Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**  
IL GSE

**2**  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

**4**  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

### 3.1.2 GLI STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Per realizzare la propria mission in modo sostenibile il GSE adotta una strategia di interazione strutturata e costante con i propri stakeholder, creando con essi occasioni di ascolto, dialogo, confronto e feedback.

Da un punto di vista operativo, le opportunità di coinvolgimento degli stakeholder nascono in parte da istanze e obiettivi aziendali, in parte da sollecitazioni provenienti dagli stakeholder stessi. Le relazioni con gli stakeholder vengono gestite, per quanto di loro competenza, in modo orizzontale da tutte le Direzioni e Funzioni aziendali. L'attività di engagement è, infatti, pienamente integrata nella gestione ordinaria delle attività di business.

Come primo impegno nei confronti di tutti i suoi stakeholder, il GSE si adopera, da un lato, a migliorare sempre di più la propria capacità di ascolto e recepimento delle istanze da essi manifestate, dall'altro, a garantire un'informazione chiara e trasparente, sia attraverso i propri canali di comunicazione istituzionale sia attraverso la pronta e puntuale risposta alle richieste ricevute da parte degli stakeholder interni ed esterni. Tale modalità di approccio ha permesso, nel tempo, di costruire un **rapporto di reciproca fiducia e una relazione di valore** con le principali categorie di stakeholder, elemento ritenuto essenziale per svolgere al meglio il proprio ruolo istituzionale nel contesto nazionale e comunitario.

#### Strumenti di coinvolgimento degli stakeholder

##### Informazione

Sito web  
Partecipazione/organizzazione eventi  
Iniziativa volte alla condivisione di informazioni sull'attività del GSE  
Progetti "GSE incontra le scuole" e "Fuoriclasse scuola e territorio"  
Pubblicazioni statistiche del GSE e del Portale Atlaimpianti  
Formazione tecnica  
**Intranet**  
**Iniziativa di comunicazione interna**

##### Dialogo

Incontri periodici di confronto e allineamento  
Presenza su canali social  
Incontri one-to-one  
Servizio di Customer Care  
**Incontri sindacali**

##### Consultazione

Iniziativa di consultazione periodica in merito al supporto a iniziative di sistema  
Indagini rivolte agli stakeholder esterni  
**Indagini interne rivolte ai dipendenti**

##### Partnership

Convenzioni  
Protocolli d'intesa  
Partecipazione a progetti europei  
Progetti innovativi e/o a supporto dello sviluppo sostenibile

##### Collaborazione

Supporto tecnico alla PA, alle imprese e ai cittadini  
Supporto ai Ministeri  
Interlocuzione con le istituzioni europee  
Partecipazione a tavoli tecnici  
Partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali nazionali e internazionali  
Cabina di regia PREPAC  
Comitato biocarburanti  
Protocolli di collaborazione  
Progetti organizzati in collaborazione con organizzazioni della società civile  
Adesione ad associazioni, fondazioni, iniziative nazionali e internazionali  
Sponsorizzazioni

■ STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER ESTERNI

■ STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER INTERNI



Allo stesso modo, di fondamentale importanza è la capacità di coinvolgere le proprie **persone** coltivando il loro talento e la loro passione, sostenendo la condivisione dei valori e degli obiettivi della Società, anche attraverso la valorizzazione delle diversità e la creazione di un ambiente di lavoro positivo.

Con questi obiettivi, il GSE si adopera per mantenere sempre attivo il dialogo con le proprie persone, per garantire, attraverso i vari strumenti di dialogo e comunicazione interna (intranet, sondaggi, incontri, ecc.), un'ampia informazione in merito alle iniziative promosse, per rilevare ed esaminare ogni richiesta da parte dei propri dipendenti, dando feedback chiari e in modo trasparente.

L'engagement delle persone del GSE avviene inoltre nel quadro più ampio delle relazioni sindacali. Queste si fondano sul confronto e sullo sviluppo di rapporti positivi e corretti con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, così da assicurare la negoziazione e la definizione degli accordi e la prevenzione di eventuali tensioni.

Altrettanto strategica è l'attività volta a promuovere la collaborazione e il networking tra la Società e altri importanti attori del sistema. Il riferimento è in particolare alle **istituzioni, nazionali e locali**, e ad **altri attori istituzionali**

che ricoprono un ruolo importante nel rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi strategici del GSE. Al di là delle singole iniziative di collaborazione e della "ordinaria" attività di supporto tecnico, il GSE porta avanti un'attività di interazione costante e articolata con i Ministeri, le associazioni di settore, le Università, centri di ricerca e think tank.

A questi stakeholder vengono frequentemente proposte opportunità di collaborazione finalizzate in parte al perseguimento di specifici obiettivi connessi al raggiungimento della propria mission, in parte alla valorizzazione dell'impegno del GSE nel percorso verso la sostenibilità.

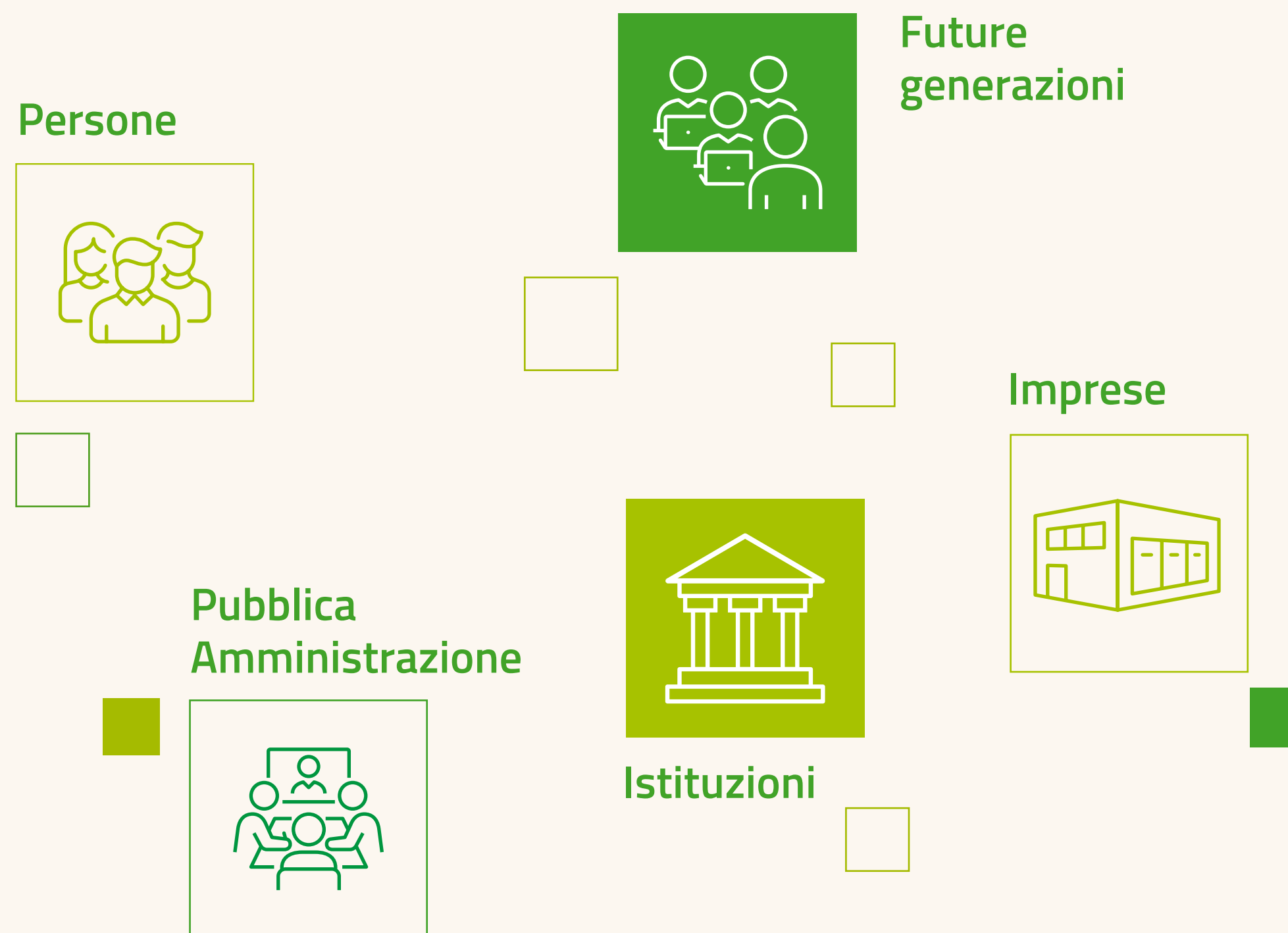
La Società a sua volta è spesso invitata a partecipare a tavoli di lavoro o a momenti di confronto orientati a creare sinergie finalizzate alla realizzazione di iniziative di sistema.

Il GSE promuove una collaborazione costante attraverso un servizio di promozione e assistenza, volto a supportare la **Pubblica Amministrazione** nella gestione del patrimonio pubblico, aiutando i tecnici nella pianificazione e realizzazione di interventi per la transizione energetica, la sostenibilità, la riqualificazione energetica, la realizzazione di interventi su immobili e servizi pubblici, la promozione di interventi nel settore

residenziale e l'adozione di comportamenti sostenibili tra i cittadini. Il GSE, con l'obiettivo di promuoverne il ruolo a supporto della transizione energetica del Paese, si propone come partner delle **imprese** e le supporta grazie a un'attività di promozione e assistenza specificamente rivolta a esse, e implementando percorsi di engagement finalizzati alla condivisione di know-how sia tecnico sia connesso, in senso più ampio, ai temi dello sviluppo sostenibile, ma anche attivando vere e proprie partnership

finalizzate alla costruzione di opportunità e strumenti in grado di potenziare la capacità del sistema di orientarsi nella direzione della sostenibilità.

Non da ultimo, la Società investe nel rapporto con le **future generazioni**, principalmente attraverso il coinvolgimento degli studenti delle scuole primarie e secondarie in percorsi di apprendimento, in particolare nell'ambito dei progetti "GSE incontra le scuole" e "Fuoriclasse scuola e territorio".



Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clients e utenti

Dipendenti

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## 3.2 GOVERNO E ISTITUZIONI

### 3.2.1 L'IMPEGNO ISTITUZIONALE DEL GSE

Il GSE svolge un'importante attività di carattere istituzionale a supporto della Pubblica Amministrazione centrale, degli enti locali e dei principali attori istituzionali, tra cui le Regioni e i Comuni. Le iniziative di carattere istituzionale curate dal GSE hanno permesso di favorire e sviluppare il dialogo con le istituzioni di riferimento e gli stakeholder di settore, perseguendo in maniera sinergica gli interessi societari e gli obiettivi nazionali rivolti alla promozione della sostenibilità. Tale dialogo ha permesso, inoltre, di cristallizzare all'interno di cornici istituzionali, quali accordi di collaborazione, protocolli d'intesa e convenzioni, le modalità per l'erogazione di servizi abilitanti la realizzazione d'interventi necessari alla transizione energetica, la fornitura e lo scambio di informazioni e dati, l'elaborazione di studi e scenari, come pure lo svolgimento di attività di formazione e informazione dedicata.

In linea con gli SDGs dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ed in particolare con il Goal 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e con il Goal 17 "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il patrimonio mondiale per lo sviluppo sostenibile", la Società contribuisce alla diffusione dello sviluppo sostenibile, anche mediante la predisposizione di Accordi di Collaborazione con le Amministrazioni centrali/ locali e gli stakeholder di settore, nonché attraverso il confronto con il Parlamento italiano, al fine di contribuire alla definizione e

all'implementazione delle politiche energetico-ambientali nazionali, al raggiungimento dei target di sostenibilità del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel corso del 2022 sono state finalizzate le collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche, nonché con alcuni Stakeholder di settore addivenendo alla sottoscrizione di alcuni Protocolli d'Intesa di seguito riportati:

### PRINCIPALI PROTOCOLLI/ACCORDI STIPULATI NEL 2022

Protocollo/accordo	Contenuti
<b>PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ANEA (ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI ENTI DI GOVERNO D'AMBITO PER L'IDRICO E I RIFIUTI) E IL GSE</b>	Il Protocollo ha l'obiettivo di favorire la sostenibilità dello sviluppo delle infrastrutture idriche dei Gestori del Sistema Idrico Integrato regolati dagli Enti di Governo d'Ambito associati ad ANEA, valorizzando gli asset produttivi esistenti mediante interventi di efficientamento energetico e di integrazione delle fonti rinnovabili, promuovendo la riduzione dei consumi e sostenendo altresì l'accelerazione degli investimenti.
<b>PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI LECCE E IL GSE</b>	L'Accordo mira a supportare il Comune per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità attraverso la promozione delle Comunità Energetiche, lo sviluppo della mobilità sostenibile, la diffusione delle fonti rinnovabili e degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico.
<b>PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E IL GSE</b>	Il Protocollo va a cristallizzare la collaborazione con la Regione per il raggiungimento dei target di sostenibilità, anche attraverso la promozione dell'economia circolare, la diffusione delle fonti rinnovabili e degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico.
<b>CONVENZIONE PER IL SUPPORTO SPECIALISTICO TRA GSE ED ACCIAIERIE D'ITALIA S.P.A.</b>	La Convenzione ha come obiettivo la valorizzazione del potenziale fotovoltaico delle aree individuate nell'ambito del Progetto di risanamento ambientale dello stabilimento produttivo di Taranto, in un'ottica di sostenibilità e riduzione dei consumi energetici.
<b>PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE CALABRIA E IL GSE</b>	Il Protocollo mira a supportare la Regione per il raggiungimento dei target di sostenibilità, anche attraverso la promozione dell'economia circolare, la diffusione delle fonti rinnovabili e degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico.
<b>PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E IL GSE</b>	Il Protocollo ha lo scopo di implementare lo sviluppo di azioni di collaborazione congiunte per il supporto al Ministero per l'attuazione del Progetto Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

### 3.2.2 STUDI E SUPPORTO TECNICO-ISTITUZIONALE E ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il GSE svolge attività di studio, analisi, diffusione di dati sul sistema energetico italiano, sia per finalità informative e divulgative sia a supporto delle istituzioni. Il supporto tecnico al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) viene svolto in virtù di quanto previsto dalla normativa con finalità di interesse generale nel quadro delle competenze del GSE. Le competenze maturate negli anni in termini di analisi tecniche, economiche, finanziarie, regolatorie e la possibilità di condurre valutazioni su una grande mole di dati (ne sono un esempio i set di dati alla base dei contatori sugli incentivi, le informazioni di cui si rende conto con le pubblicazioni aziendali sugli esiti dei meccanismi gestiti, i dati statistici, i dati raccolti ed elaborati per finalità di monitoraggio), consentono al GSE di poter fornire un contributo analitico utile alle istituzioni.

Sono proseguite, anche nel 2022, le attività di monitoraggio, quali per esempio quelle inerenti all'andamento dei meccanismi incentivanti, alle analisi sui costi delle tecnologie, sulla green economy, e sulla regolazione regionale. Nel corso del 2022 le attività di collaborazione con il MASE hanno riguardato diversi temi relativi all'attuazione del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della RED II (relativa alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili) recepita con il D.Lgs. 199/2021. Intenso è stato il supporto tecnico sui progetti PNRR e quindi sugli iter di definizione dei decreti connessi: biometano, teleriscaldamento, parchi agricoli, agrivoltaico e relative linee guida,

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

idrogeno, isole verdi, Comunità Energetiche. Nello stesso periodo il GSE ha supportato il MASE anche relativamente ad alcune verificazioni tecniche su progetti di impianti fotovoltaici. Su mandato del MASE il GSE ha altresì partecipato a gruppi di lavoro nel contesto europeo quali i working group dell'Energy Union Committee (dedicati alle previsioni del Regolamento Governance e al reporting e all'attuazione dei PNIEC) e il nuovo Energy Poverty and Vulnerable Consumers Coordination Group. È proseguito inoltre l'impegno nell'ambito del network Concerted Action on Renewable Energy Sources (CA-RES), progetto di dialogo tra Stati membri sui temi delle rinnovabili voluto dalla Commissione Europea, così come quello nei gruppi di lavoro della International Energy Agency (IEA) dedicati alle rinnovabili (Renewable Energy Working Party, Photovoltaic Power Systems Programme, Bioenergy, Ocean Energy).

### 3.2.3 PRODUZIONE STATISTICA UFFICIALE E MONITORAGGIO DEI TARGET SULLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

Nel corso del 2022 il GSE ha confermato il proprio ruolo di primo piano nella produzione di dati statistici sulla diffusione delle fonti rinnovabili di energia (FER) in Italia. Con la pubblicazione di rapporti, note di approfondimento, dati online, ecc., la Società ha fornito a esperti, stakeholder e pubblico dati ufficiali sugli impieghi delle FER nei settori elettrico, termico e trasporti, elaborati applicando norme, definizioni e metodi di rilevazione armonizzati a livello internazionale.

Le attività statistiche e di monitoraggio del GSE sono consolidate dal Decreto Legislativo 199/2021, che attua la direttiva (UE) 2018/2001 (RED II) sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Come componente del Sistema Statistico Nazionale (Sistan), la rete degli Enti e delle Istituzioni che forniscono al Paese l'informazione statistica ufficiale, **il GSE è titolare di 6 lavori statistici inclusi nel Programma Statistico Nazionale**; nell'ambito del Sistema Statistico Europeo, invece, è **responsabile per l'Italia della trasmissione a Eurostat di diversi dataset con statistiche nazionali su temi legati all'energia**. Inoltre, partecipa regolarmente a tavoli di lavoro e task force con esperti di altre Istituzioni nazionali e internazionali (Terna, RSE, Enea, Ispra, Istat, Amministrazioni regionali, Eurostat, IEA, ecc.) sui diversi temi connessi all'evoluzione delle statistiche energetiche.

Per quanto riguarda **gli impieghi di FER nel settore elettrico**, il GSE, sulla base delle informazioni contenute nei registri amministrativi gestiti per i propri compiti istituzionali (erogazione di incentivi, fornitura di servizi, ecc.), **rileva dati su oltre un milione di impianti fotovoltaici diffusi sul territorio nazionale**. In considerazione del rilievo del tema e dell'esigenza, per la comunità degli stakeholder, di disporre di dati tempestivi sull'evoluzione del settore, nella seconda parte del 2022 il GSE ha introdotto una nuova pubblicazione statistica (denominata InFotovoltaico - Statistiche trimestrali sul settore fotovoltaico in Italia) che,

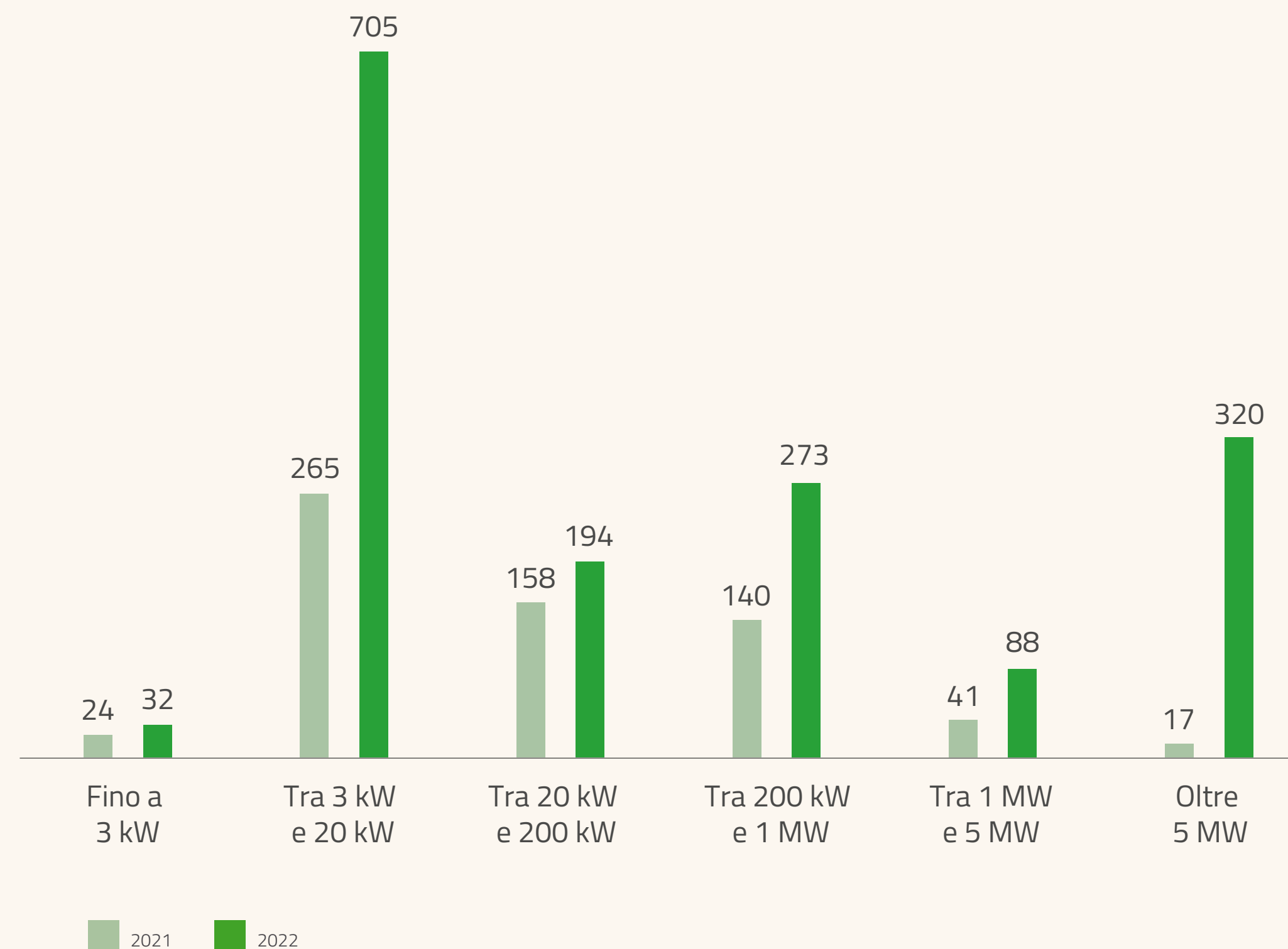
con cadenza trimestrale, raccoglie i dati principali sul comparto fotovoltaico (numero impianti, potenza, produzione) aggiornata a 30-40 giorni dal periodo di riferimento, con approfondimenti dedicati a fenomeni di particolare interesse (diffusione degli impianti nelle principali città, ore di utilizzazione equivalenti, ecc.).

La figura che segue presenta un esempio di

dati forniti nella prima edizione del documento, relativa al terzo trimestre 2022 e pubblicata dal GSE nel novembre dello stesso anno; si può osservare come la potenza delle installazioni fotovoltaiche relative al periodo gennaio-settembre 2022 risulti nettamente superiore a quella rilevata nello stesso periodo dell'anno precedente, per tutte le classi di età considerate.

Potenza degli impianti fotovoltaici installata in Italia tra gennaio e settembre

(MW)



Nel settore termico, invece, il GSE è responsabile della rilevazione del complesso degli impieghi di fonti rinnovabili: la fonte solare (attraverso collettori solari termici), la fonte geotermica, le biomasse (solide, liquide, gassose, compresa la frazione rinnovabile dei rifiuti) e gli apparecchi a pompe di calore utilizzati per riscaldamento e per raffrescamento. Per quanto riguarda il settore dei trasporti, infine, il GSE produce i dati ufficiali nazionali sugli impieghi di biocarburanti, a partire dagli archivi aziendali sul sistema di immissione in consumo.

I risultati principali delle attività di produzione statistica sono diffusi sul sito istituzionale del GSE; in particolare, le diverse pubblicazioni sono consultabili e scaricabili nella sezione ["Dati e scenari / Statistiche"](#). Ai sensi del già citato D.Lgs. 199/2021, inoltre, **il GSE ha la responsabilità di assicurare il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali di consumo di energia da FER**; anche in questo caso i risultati dell'attività di monitoraggio sono disponibili on line, nella sezione "Monitoraggio FER" del sito istituzionale GSE.

Il GSE provvede, inoltre, alla gestione di numerose richieste di supporto e/o di contributi provenienti sia da altre strutture aziendali sia da soggetti esterni; ad esempio, anche nel corso del 2022 la Società ha partecipato ai lavori del tavolo incaricato della redazione della "Relazione generale sulla situazione energetica del Paese", coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

## Focus

### CONTRIBUTO DEL GSE AL MONITORAGGIO DEI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)

Nel 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile nella quale si delineano le direttrici delle attività da realizzare fino al 2030. I 17 Sustainable Development Goals che compongono l'Agenda 2030 si riferiscono a diversi ambiti dello sviluppo sociale, economico e ambientale, che devono essere considerati in maniera integrata, nonché ai processi che li possono accompagnare e favorire in maniera sostenibile.

La Commissione Statistica delle Nazioni Unite (UNSC) ha definito un quadro di informazione statistica condiviso per monitorare il progresso dei singoli Paesi verso gli SDGs attraverso specifici indicatori globali. Gli Istituti Nazionali di Statistica dei vari Paesi sono chiamati dalla Commissione statistica delle Nazioni Unite a svolgere un ruolo di coordinamento nazionale nella produzione degli indicatori per la misurazione dello sviluppo sostenibile e il monitoraggio dei suoi obiettivi; in Italia, pertanto, l'Istat ha il compito di predisporre e presentare periodicamente un aggiornamento e un ampliamento delle disaggregazioni delle misure statistiche utili al monitoraggio degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Per quanto riguarda il monitoraggio del Goal 7 (Affordable and clean energy), il GSE è responsabile dell'elaborazione e della fornitura annuale all'Istat di 4 misure individuate per l'indicatore globale "Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia", ovvero:

- quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia
- consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia)
- consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore termico (in percentuale del consumo finale lordo di energia)
- consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia).

I risultati dell'attività di monitoraggio degli SDGs sono pubblicati annualmente dall'Istat in un Rapporto tematico, disponibile sul sito dell'Istituto; nel corso dell'anno l'Istat fornisce inoltre aggiornamenti su determinati gruppi di indicatori, via via che si rendono disponibili i dati di base.

### 3.2.4 LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI FINANZIATI IN AMBITO INTERNAZIONALE

L'impegno del GSE in ambito internazionale, a supporto delle istituzioni, si è concretizzato nel tempo, per esempio, con la partecipazione a gruppi di lavoro e progetti volti all'approfondimento, allo studio e alla condivisione di esperienze in materia di fonti rinnovabili, efficienza energetica e certificazione del mix energetico.

#### Partecipazione alle attività internazionali promosse dall'Italia e supporto ai ministeri nei principali forum e contesti internazionali

Il GSE, su indicazione e su richiesta dei Ministeri di riferimento (MAECI e MiTE), partecipa ai principali gruppi di lavoro e iniziative settoriali internazionali al fine di valorizzare le competenze e le politiche nazionali in materia di energia e clima. Inoltre, è stato avviato un primo monitoraggio delle attività comunitarie, volto ad avere un punto di contatto stabile con le istituzioni euro-unitarie, sempre a supporto del Sistema Italia.

#### IRENA | IEA e OME

In virtù dell'adesione dell'Italia alle attività di IRENA (International Renewable Energy Agency) e della IEA (International Energy Agency) il GSE - su indicazione e in coordinamento con MAECI e MASE - partecipa regolarmente alle principali iniziative promosse da tali Agenzie internazionali, fornendo i contributi tecnico-specialistici di competenza.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

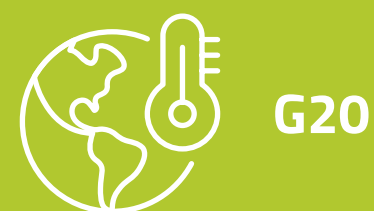
Inoltre, la Società contribuisce alle altre attività IRENA seguite dall'Italia, offrendo supporto tecnico specialistico con interventi diretti o in collaborazione alle Istituzioni di riferimento nel corso di tavoli di lavoro e di iniziative di interesse settoriali (*Collaborative Platforms* su temi come *Hydropower*, *Ocean and Sea Power* e *Green Hydrogen* e il ruolo delle nuove tecnologie nei sistemi energetici del futuro).

In particolare, in ambito IRENA, il MAECI ha indicato formalmente il GSE quale referente per l'Italia per la Clean Energy Ministerial's (CEM's) Campaign on Long-term Scenarios for the Clean Energy Transition (LTES), finalizzata all'elaborazione di accurati modelli previsionali degli scenari energetici e a promuoverne un ampio impiego da parte dei decisori politici, per supportarli nelle scelte legislative mirate a favorire il processo di transizione energetica. In tale contesto, il GSE offre contributi tecnico-specialistici (ad es. analisi e contributi ai report internazionali) e svolge attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi della Campagna LTES.

Con riferimento alle attività svolte in seno all'IEA, il MAECI ha indicato formalmente il GSE quale referente nell'ambito del IEA Work Programme to help reduce EU reliance on Russian energy imports creato nel maggio 2022 per supportare la Commissione Europea nel ridurre la dipendenza dai combustibili fossili importati dalla Russia. Inoltre, si segnala la partecipazione della Società al 3DEN Consultative Group Meeting sui temi dell'Efficienza Energetica e

Regolazione oltre i contributi specialistici per il Rapporto IEA sulle smart cities - Empowering Cities for a Net Zero Future (luglio 2021). Dal 2022 il GSE partecipa all'OME - Osservatorio Mediterraneo per l'Energia, in quanto membro

prende parte a tutti gli organi decisionali e ai comitati dell'organizzazione che rappresenta uno dei principali organismi nell'ambito del dialogo Euro-Mediterraneo sull'energia.



La Presidenza italiana del G20 - attraverso il MASE e il MAECI - ha richiesto la partecipazione del GSE all'interno dei Gruppi di Lavoro G20 sulla Transizione Energetica e Sostenibilità Climatica (marzo-luglio 2021).

Gli interventi del GSE hanno contribuito a promuovere il confronto dei Paesi G20 sui temi inerenti la mobilità sostenibile, il ruolo attivo del consumatore all'interno delle città sostenibili, resilienti e intelligenti, oltre che le azioni per contrastare la povertà energetica volte a promuovere l'accesso universale all'energia in un'ottica di inclusività.



## MISSION INNOVATION 2.0

Il GSE partecipa alla seconda fase (2020-2030) dell'iniziativa globale intergovernativa "Mission Innovation" lanciata nel corso della COP 21 di Parigi e volta ad accelerare lo sviluppo di soluzioni innovative nel campo delle tecnologie clean. In particolare, il GSE partecipa ai lavori del Gruppo di Lavoro (cosiddetto "Power Mission") promosso da Italia, Cina e Regno Unito, il cui obiettivo è permettere l'integrazione di elevati livelli di fonti energetiche rinnovabili non programmabili, mantenendo invariata sicurezza e resilienza del sistema elettrico.

Le attività dell'iniziativa promosse dal Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza energetica con il coinvolgimento di RSE e con la partecipazione del GSE e di altri stakeholder - quali ENEL, ENEA, ARETI e ALPERIA - sono basate su dimostrazioni su larga scala, studi di replicabilità e soluzioni digitali innovative.

## Attività di promozione della filiera industriale italiana nei contesti internazionali

### Progetto Genio

Riprendendo l'esperienza maturata dal GSE con il progetto denominato Corrente - che ha visto l'adesione di oltre 2300 operatori aderenti nel periodo 2011/2015 - e ampliandone l'ambito di operatività, la Funzione Relazioni Internazionali ha sviluppato il progetto GENIO.

Il **progetto GENIO** ha la finalità di promuovere, valorizzare e internazionalizzare la filiera italiana cleantech così da:

- contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, non solo supportando la produzione di energia rinnovabile e lo sviluppo dell'efficienza energetica, ma valorizzando anche il ruolo e le competenze dell'industria e della ricerca nazionale all'estero al fine di massimizzare il ritorno per l'economia italiana degli investimenti previsti;
- promuovere le tecnologie per la decarbonizzazione e le attività delle imprese italiane sui mercati esteri, favorendo la loro partecipazione ad iniziative internazionali organizzate in sinergia con Ambasciate italiane, Agenzia ICE e altri enti nazionali ed esteri, cogliendo tutte le opportunità offerte dai contesti globali;
- facilitare la partecipazione a progetti finanziati in ambito europeo e internazionale.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

Gli operatori industriali italiani attivi nello sviluppo di beni e servizi nel settore cleantech, i centri di ricerca, le start-up, le Università e le associazioni di categoria, potranno beneficiare delle iniziative promosse da **GENIO**.

Nel corso del triennio 2020-2022, numerose imprese e associazioni di categoria hanno già rappresentato un forte interesse verso lo sviluppo del progetto GENIO. Parallelamente, al fine di avviare le attività, con la collaborazione delle altre funzioni di competenza è stato definito il sito web del progetto GENIO, con cui dare periodicamente informazione delle principali attività e - tramite un apposito database - valorizzare la filiera italiana cleantech dando visibilità alle competenze e alle tecnologie offerte dagli operatori nazionali.

#### Progetto Ambasciate verdi

Le Ambasciate italiane in Albania, Brasile, Cina e Libano hanno manifestato al GSE l'interesse a sviluppare interventi di efficientamento energetico presso la loro sede e quella dei consolati, al fine di configurarsi quali attività virtuose a livello internazionale e, al tempo stesso, contribuendo alla valorizzazione all'estero del Sistema Italia delle rinnovabili e dell'efficienza energetica.

La Funzione Relazioni Internazionali intende promuovere l'avvio e la definizione del progetto Ambasciate Verdi anche con il potenziale

coinvolgimento delle imprese e delle associazioni di categoria interessate.

#### Convenzione MAECI-GSE

Al fine di favorire lo sviluppo di nuove sinergie istituzionali e il supporto tecnico-specialistico su progetti e iniziative di interesse del Sistema Italia, promuovendo a livello internazionale le rilevanti competenze nazionali nel settore dello sviluppo sostenibile, si segnala l'opportunità di consolidare le attività con il MAECI attraverso la finalizzazione del relativo **Protocollo d'Intesa** sulla base del dialogo già avviato tra le Parti.

#### Partecipazione a progetti finanziati in ambito internazionale

Il GSE ha avviato una serie di attività mirate a individuare i principali bandi, europei e internazionali, di interesse per il GSE, al fine di sviluppare progetti nell'ambito della sostenibilità ambientale ed energetica.

Sono state presentate diverse proposte progettuali tra le quali:

■ Per quanto riguarda il **Twinning Light Georgia** le attività hanno avuto inizio a Maggio 2022 e sono state concluse nel dicembre 2022, con una durata complessiva di otto mesi. I risultati sono stati presentati nella **final conference a Febbraio 2023 a Tbilisi** con la partecipazione dei principali stakeholder coinvolti;

■ **Synergies:** "Holistic and multi-level energy and climate planning process to foster the

contribution of local actors in the EU energy transition", finalizzato a rafforzare il contributo delle Autorità e degli Enti locali a favore della transizione energetica (2020);

■ **Progetto GREENROAD** per la creazione di **tavole rotonde nazionali** e dei **"focus group" territoriali** volti a favorire gli investimenti in efficienza energetica nel **settore edilizio** (valore: 1,5 milioni di euro, di cui circa 240 mila Euro per il GSE) insieme a ABI Lab, ENEA e altri soggetti italiani (2020-in corso);

■ **Progetto Twinning** con le autorità palestinesi per l'energia, in collaborazione con i regolatori della Slovacchia e della Grecia. L'iniziativa progettuale è stata avviata d'intesa con ARERA (valore 2 milioni di Euro, di cui circa 450.000 Euro per il GSE) e sviluppata in collaborazione con la società Studiare Sviluppo del **Ministero dell'Economia e delle Finanze**. Obiettivo del progetto è fornire assistenza tecnica finanziata alle agenzie energetiche palestinesi PENRA e PERC, in materia di fonti rinnovabili, efficienza energetica e qualità del servizio elettrico.

I progetti GREENROAD ed il Twinning con la Palestina hanno ottenuto l'approvazione per i finanziamenti previsti da parte della Commissione Europea nel biennio 2020-2021 e sono in piena attuazione, mentre il Twinning con la Georgia, autorizzato da parte della Commissione Europea nel Marzo 2022 è stato finalizzato nel Dicembre 2022.

#### Attività di cooperazione tecnico-settoriale con enti internazionali

Al fine di favorire l'interscambio tecnico-specialistico a livello internazionale e promuovere la realizzazione di partnership finalizzate alla presentazione di proposte progettuali finanziate, la Società ha avviato attività di confronto settoriale con enti e agenzie estere analoghe al GSE.

In tale contesto, sono stati definiti Memorandum of Cooperation per favorire la partecipazione a iniziative congiunte di varia natura, fra cui i progetti per ottenere fondi comunitari, iniziative di capacity building, nonché azioni a favore del sistema delle imprese.

Con particolare riferimento alla collaborazione con la **Fondazione RES4Africa**, la Società partecipa con interventi tecnici settoriali e di capacity building svolti in Italia. Al riguardo, si segnala che a inizio 2022 è stata siglata una convenzione con la fondazione nell'ambito del supporto formativo erogato ai Paesi africani sulle FER: "Advanced Training Course - ATC", rivolto a manager e professionisti africani di alto livello operanti nelle principali istituzioni e compagnie energetiche, che prevede in particolare l'erogazione di 40 giornate/uomo di formazione da parte del GSE.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE  
RESPONSABILE  
E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI  
CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il  
loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4  
LA NOSTRA RISPOSTA  
ALLE PRINCIPALI SFIDE  
DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE  
GENERATO DAL GSE

Allegati



## 3.3 CLIENTI E UTENTI

Sono clienti le famiglie e le imprese che richiedono gli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficienza energetica. Così come le istituzioni pubbliche e i Comuni che supportiamo nella realizzazione di progetti in grado di coniugare efficienza energetica, mobilità sostenibile e uso delle fonti rinnovabili.

Il GSE, infatti, gestisce le proprie attività di incentivazione e promozione dello sviluppo sostenibile facendo ricorso ai ricavi generati in massima parte dalla vendita sul mercato dell'energia elettrica ritirata e al conto istituito presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA). Il conto è alimentato dalla componente tariffaria Asos, applicata alla generalità delle bollette dei clienti finali per l'acquisto dell'energia elettrica e specificamente destinata a finanziare il sistema di incentivi riconosciuti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Gli strumenti di incentivazione e di supporto offerti dal GSE alla propria variegata platea di clienti, effettivi e potenziali, sono quindi riconducibili a quattro ambiti di intervento principali, fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile: elettricità, efficienza energetica (e rinnovabili termiche), trasporti ed emissioni.

Gli oneri sostenuti dalla Società per i meccanismi d'incentivazione e per il ritiro dell'energia elettrica al netto dei ricavi derivanti in massima parte dalla vendita dell'energia stessa sul mercato sono coperti dal sistema elettrico ai sensi del D.Lgs. 79/99. Le risorse economiche necessarie per la copertura del disavanzo risultante dalla differenza tra i costi e i relativi ricavi sono coperte attraverso il ricorso alla componente tariffaria ASOS, ai sensi del Testo Integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (TIT) per il periodo regolatorio 2020-2023.

### ELETRICITÀ

**L'Italia promuove e supporta l'utilizzo delle fonti rinnovabili** tramite meccanismi che trovano collocazione in vari decreti succedutisi negli anni a partire dagli inizi del 2000. La logica sottostante ai sistemi di incentivazione è stata quella della spinta iniziale ai diversi settori di mercato di queste tecnologie, per poi procedere a una progressiva riduzione delle tariffe incentivanti, in linea con la decrescita dei costi di generazione.

**Il GSE gestisce i meccanismi introdotti dai decreti per l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti rinnovabili.** Il Conto Energia è stato introdotto in Italia con l'approvazione del Decreto legislativo 387 del 2003. Il meccanismo è diventato operativo con l'entrata in vigore dei Decreti interministeriali del 28/07/2005 e del 06/02/2006 (1° Conto Energia) che hanno introdotto il sistema di finanziamento

in conto esercizio della produzione elettrica. Nel corso degli anni sono stati introdotti diversi Conto energia e con l'avvicinarsi del limite di costo individuato dal IV Conto Energia è stato pubblicato il D.M. 05/07/2012 (**quinto Conto Energia**) che ha fissato il costo cumulato degli incentivi pari a **6,7 miliardi di Euro**. Le disposizioni di incentivazione del Conto Energia non sono state più **applicate dal 6 luglio 2013** dopo il raggiungimento del tetto di 6,7 miliardi di euro. Per quanto concerne le tipologie di meccanismi incentivanti che si sono susseguiti in Italia è possibile distinguere quelli introdotti con il D.M. 6 luglio 2012, il D.M. 23 giugno 2016 e successivamente il D.M. 4 luglio 2019, il quale ha ereditato parte della struttura dei precedenti e ha il fine di promuovere, attraverso un sostegno economico, la diffusione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di piccola, media e grande taglia. Gli impianti che possono beneficiare degli incentivi previsti dal Decreto sono quelli fotovoltaici di nuova costruzione, eolici on shore, idroelettrici e infine quelli a gas di depurazione.

Tra i sistemi di incentivazione si annoverano anche:

- **Conto Energia (CE):** dal 2013 non è più possibile per gli impianti fotovoltaici accedere a questa forma di incentivazione; tuttavia, essa continua a essere riconosciuta a quegli impianti che hanno avuto accesso al meccanismo;
- **Certificati Verdi (CV)** e tariffa incentivante ex Certificati Verdi: sono titoli riconosciuti fino al 2015;

■ **Tariffe Onnicomprensive (TO):** un sistema di tariffe fisse di ritiro dell'energia elettrica immessa in rete;

■ **CIP6/92:** una forma di remunerazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e da fonti assimilate attraverso una tariffa incentivante, il cui valore è aggiornato nel tempo. Non è più possibile accedere a questo meccanismo ma è tuttora riconosciuto a chi ne ha aderito;

■ **D.M. Isole Minori:** previsto con l'obiettivo dell'evoluzione energetica delle isole minori, mediante lo sviluppo di fonti rinnovabili elettriche e termiche. Per ciascuna delle 20 isole minori sono stati individuati specifici obiettivi sia elettrici sia termici. Per le rinnovabili elettriche, fotovoltaiche e non, è prevista una "tariffa base" onnicomprensiva sull'energia immessa in rete, e un premio sull'autoconsumo.

Il GSE supporta gli interventi di modifica sugli impianti incentivati al fine di preservarne e ottimizzarne la produzione, gestendo le comunicazioni inerenti agli impianti fotovoltaici in Conto Energia, tra le quali la sostituzione di inverter e moduli.

Il GSE si occupa inoltre dei **servizi di ritiro dell'energia elettrica**, per esempio, attraverso il **Ritiro Dedicato (RID)**, che rappresenta una modalità semplificata a disposizione dei produttori per il collocamento sul mercato dell'energia elettrica immessa in rete e consiste nella cessione al GSE dell'energia elettrica. Un altro strumento equiparabile a un servizio di

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE  
RESPONSABILE  
E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI  
CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il  
loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4  
LA NOSTRA RISPOSTA  
ALLE PRINCIPALI SFIDE  
DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE  
GENERATO DAL GSE

Allegati

ritiro è il servizio di **Scambio sul Posto**, il quale è, in particolare, una forma di autoconsumo in sito che consente di compensare l'energia elettrica prodotta e immessa in rete in un certo momento con quella prelevata e consumata in un momento differente da quello in cui avviene la produzione. Nello Scambio sul Posto si utilizza quindi il sistema elettrico quale strumento per l'immagazzinamento virtuale dell'energia elettrica prodotta ma non contestualmente autoconsumata. In alternativa è possibile l'autoconsumo, ovvero la produzione e il contestuale consumo di energia elettrica.

Autoconsumare energia elettrica prodotta da un impianto a fonte rinnovabile vuol dire contribuire attivamente alla transizione energetica e allo sviluppo sostenibile del Paese, favorendo l'efficienza energetica e promuovendo lo sviluppo delle fonti rinnovabili.

Oggi è possibile farlo anche in gruppo, condividendo l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e ricevendo per ciascun kWh di energia elettrica condivisa un corrispettivo unitario e una tariffa premio, per un periodo di 20 anni, dal GSE.

Il GSE vende sul mercato elettrico l'energia ritirata dai produttori a fronte dei diversi meccanismi di incentivazione attraverso la partecipazione ai mercati dedicati, in particolare modo il **Mercato del Giorno Prima (MGP)** e il **Mercato Infragiornaliero (MI)**.

La partecipazione del GSE al mercato elettrico ha l'obiettivo di ottimizzare le vendite dell'energia elettrica immessa in rete dagli operatori aderenti ai diversi sistemi di incentivazione e/o promozione previsti dalla normativa, nell'ottica di minimizzare il costo per la collettività.

Al 31 dicembre 2022 le convenzioni del Conto Energia gestite sono 548.504, per una potenza di 17,6 mila MW, corrispondente a 20,9 mila GWh di energia incentivata.

Gli incentivi maturati nel 2022 ammontano a oltre 6,2 miliardi di Euro, in aumento rispetto al 2021 (pari a 6,0 miliardi di Euro). Tale crescita è attribuibile essenzialmente all'aumento della produzione fotovoltaica e al maggior costo medio unitario di incentivazione applicato nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 26, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 (c.d. "spalma incentivi"), convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116. Nel corso del 2022 sono stati ammessi agli incentivi 538 impianti, di cui 459 ai sensi del D.M. 4 luglio 2019, 79 ai sensi del D.M. 23 giugno 2016. La potenza complessiva degli impianti ammessi agli incentivi è di 392,3 MW, di cui 337,5 MW ai sensi del D.M. 4 luglio 2019 e 54,8 MW ai sensi del D.M. 23 giugno 2016.

## EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI TERMICHE

L'efficienza energetica e le fonti rinnovabili termiche sono cruciali per lo sviluppo sostenibile del Paese e per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione fissati a livello internazionale ed europeo. Nel settore termico, per l'incremento della quota rinnovabile avrà grande rilievo il coordinamento con gli strumenti per l'efficienza energetica, in particolare per ridurre il consumo termico degli edifici. Inoltre, per i produttori termoelettrici da gas naturale, il GSE gestisce l'accesso al meccanismo di ristoro delle componenti tariffarie funzionali alla copertura degli oneri generali di sistema associati al meccanismo dei Certificati Bianchi.

Per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica sono state potenziate le principali misure vigenti, quali:

■ **Conto Termico:** incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni. I beneficiari sono principalmente le Pubbliche Amministrazioni, ma anche imprese e privati. Gli interventi incentivabili mediante il Conto Termico sono volti alla riqualificazione del patrimonio edilizio attraverso la riduzione del fabbisogno di energia termica, la produzione di energia necessaria mediante apparecchi più performanti e, infine, l'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione dell'energia termica necessaria agli usi finali. Il Conto Termico permette, quindi, di riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo i costi dei consumi e

recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta;

■ **Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR):** la cogenerazione è la produzione combinata, in un unico processo, di energia elettrica - o meccanica - e calore. Il riconoscimento della cogenerazione ad alto rendimento consente, per le unità di cogenerazione che lo richiedono, l'accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi;

■ **Certificati Bianchi (CB)**, anche noti come Titoli di Efficienza Energetica (TEE): sono titoli negoziabili che certificano il conseguimento dei risparmi di energia primaria realizzati attraverso progetti finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali dell'energia. Un Certificato equivale al risparmio di una tonnellata equivalente di petrolio (tep).

Quello dei CB si configura come un regime obbligatorio di risparmio di energia primaria posto in capo ai distributori di energia elettrica e gas naturale con più di 50.000 clienti, i quali possono implementare direttamente processi di efficienza energetica per il riconoscimento dei CB oppure acquisirli tramite negoziazione sul mercato dedicato. I certificati sono il principale meccanismo di incentivazione dell'efficienza energetica nel settore industriale, delle infrastrutture a rete, dei servizi e dei trasporti, ma riguardano anche interventi realizzati nel settore civile e misure comportamentali;

■ **PREPAC**, programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione centrale.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

Una delle attività trasversali alle varie tipologie di intervento è quella delle verifiche. Il GSE svolge un'attività di controllo, sia documentale sia mediante sopralluoghi, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per poter beneficiare dei diversi meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Le novità e le semplificazioni introdotte con il Conto Termico 2.0 hanno contribuito a consolidare il meccanismo. L'anno 2022 registra una lieve flessione rispetto all'andamento registrato negli ultimi anni. Nel 2022 sono pervenute, infatti, circa 86 mila richieste (oltre 100 mila nel 2021), a fronte delle quali sono state attivate circa 82 mila convenzioni (oltre 102 mila nel 2021). Gli incentivi maturati nel 2022 ammontano a quasi 270 milioni di Euro (circa 330 milioni di Euro nel 2021).

Nel 2022 il GSE ha riconosciuto 774.409 Certificati Bianchi, corrispondenti a circa 0,35 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (tep) di risparmi di energia primaria.

Nel 2022 nell'ambito della Cogenerazione ad alto rendimento il GSE ha riconosciuto circa 1,57 milioni di Certificati Bianchi CAR, (corrispondenti a un risparmio di energia primaria di 1,35 Mtep).

## TRASPORTI

Il settore della mobilità è da sempre quello dove la diversificazione dei carburanti e quindi la transizione verso modelli più sostenibili è maggiormente complessa. **Biocarburanti e biometano** stanno contribuendo a un futuro più rispettoso dell'ambiente e la **mobilità elettrica** sta segnando un importante cambiamento grazie alla sua rapida diffusione.

In linea con le direttive europee, da diversi anni in Italia è stato introdotto l'obbligo per i fornitori di benzina e gasolio (soggetti obbligati) di immettere in consumo una quota minima di biocarburanti, al fine di svilupparne la filiera, aumentarne l'utilizzo e limitare l'immissione di CO<sub>2</sub> in atmosfera. Per monitorare l'assolvimento dell'obbligo, il GSE rilascia i Certificati di Immissione in Consumo (CIC) ai soggetti obbligati che immettono in consumo biocarburanti sostenibili (dal 2018 ai produttori di biometano, anche avanzato). Generalmente un certificato attesta l'immissione di 10 Gigacalorie (Gcal) di biocarburante. Il GSE opera per conto del MiSE nell'attuazione esecutiva delle varie fasi del sistema di immissione: acquisizione dei dati relativi all'immissione in consumo di carburanti e biocarburanti, emissione dei CIC, raccolta ed elaborazione dei dati sulle emissioni di CO<sub>2</sub> dei soggetti obbligati e dei fornitori dei soli GPL e metano ecc. **Presupposto imprescindibile per il rilascio dei CIC è la sostenibilità dei biocarburanti**, secondo specifici criteri stabiliti a livello europeo: si tratta di un aspetto fondamentale che investe l'intero ciclo di vita del biocarburante, volto a dimostrarne il valore ambientale in termini di riduzione delle

emissioni di gas serra e dell'impatto sui terreni e sui prodotti agricoli destinati alla produzione alimentare.

Per quanto riguarda la **mobilità elettrica**, al GSE spetta la gestione operativa della sperimentazione riguardo alle agevolazioni per la ricarica dei veicoli elettrici in luoghi non accessibili al pubblico nelle ore notturne e nei festivi. Dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2023 sarà possibile, per chi ne farà richiesta, ricaricare il proprio veicolo elettrico avendo la disponibilità di una potenza di circa 6 kW, di notte, di domenica e negli altri giorni festivi, senza dover richiedere un aumento di potenza al proprio fornitore di energia elettrica, quindi senza dover sostenere costi fissi aggiuntivi dovuti all'incremento della potenza. Lo scopo della sperimentazione è promuovere la **ricarica "intelligente" dei veicoli elettrici** in modo compatibile con le caratteristiche delle reti elettriche esistenti, sfruttando le potenzialità offerte dai misuratori elettronici e dai dispositivi di ricarica più avanzati.

Il GSE nel 2022 ha rilasciato oltre 2,63 mln di CIC, con un significativo aumento rispetto all'anno precedente (circa 2,15 mln di Certificati rilasciati nel 2021 per i biocarburanti immessi in consumo nel 2020).

## EMISSIONI

Il GSE ricopre, inoltre, una serie di ruoli istituzionali rilevanti per il percorso nazionale verso la decarbonizzazione non solo in ambito

energetico, ma anche in ambito industriale in senso allargato. La Società, infatti, è attualmente parte attiva e operativa nella gestione nazionale dello **European Union Emissions Trading System (EU-ETS)**, sistema europeo per lo scambio di quote di emissione che costituisce il principale strumento europeo di regolazione per la riduzione delle emissioni climalteranti nel settore energetico e nei settori industriali. L'ambito di azione del GSE è volto al collocamento in aste governative delle quote italiane e al supporto alla Segreteria tecnica del Comitato ETS, al MiSE e al MEF per la redazione e attuazione della Direttiva ETS in Italia. Inoltre, il **GSE si configura anche come responsabile del collocamento delle quote di emissione di competenza nazionale per l'Italia (Auctioneer)** e svolge attività di comunicazione istituzionale in merito all'ammontare complessivo dei proventi EU-ETS, attraverso un contatore aggiornato e rapporti di analisi del mercato e sulle aste governative pubblicati periodicamente.

Per quanto riguarda le emissioni di gas serra nel 2022, il GSE ha collocato all'asta per l'Italia 39,7 milioni di quote European Union Allowances (EUA), con proventi pari a Euro 3.166 milioni e 455 mila quote EUA A con proventi pari a 36,6 milioni di Euro. Tali proventi sono stati interamente trasferiti alla Tesoreria dello Stato.

Per ulteriori approfondimenti e dati relativi all'anno 2022 è possibile consultare il "Bilancio di esercizio 2022" sul sito [www.gse.it](http://www.gse.it).

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## 3.4 DIPENDENTI

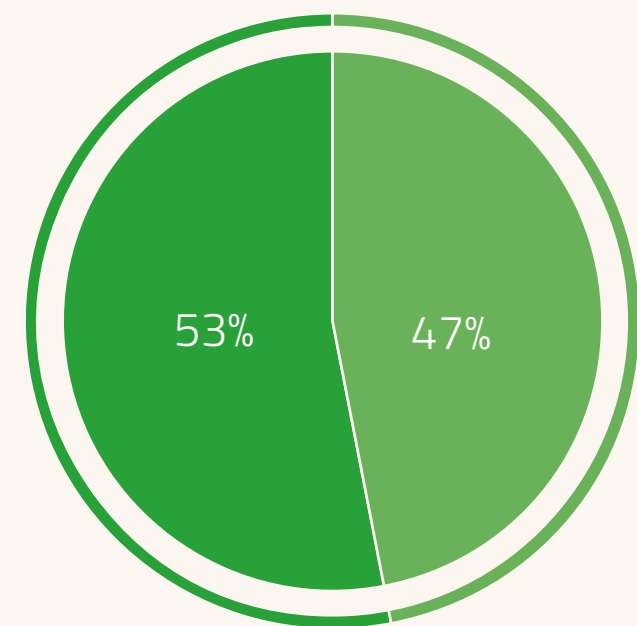
Le persone rappresentano il vero driver di successo per il raggiungimento degli obiettivi del GSE. Motivazione e competenze adeguate alle sfide del cambiamento che il settore energetico costantemente richiede sono fattori da cui dipende la capacità dell'Azienda di contribuire a dare forma a un futuro più sostenibile per le attuali e le future generazioni.

Con questa consapevolezza, il GSE investe sulle sue persone, promuovendo sviluppo e opportunità di crescita professionale, in un ambiente di lavoro collaborativo e motivante, nel quale siano garantiti la sicurezza, il rispetto, il benessere e la parità di tutti i lavoratori.

### 3.4.1 LA POPOLAZIONE AZIENDALE: UNA FOTOGRAFIA

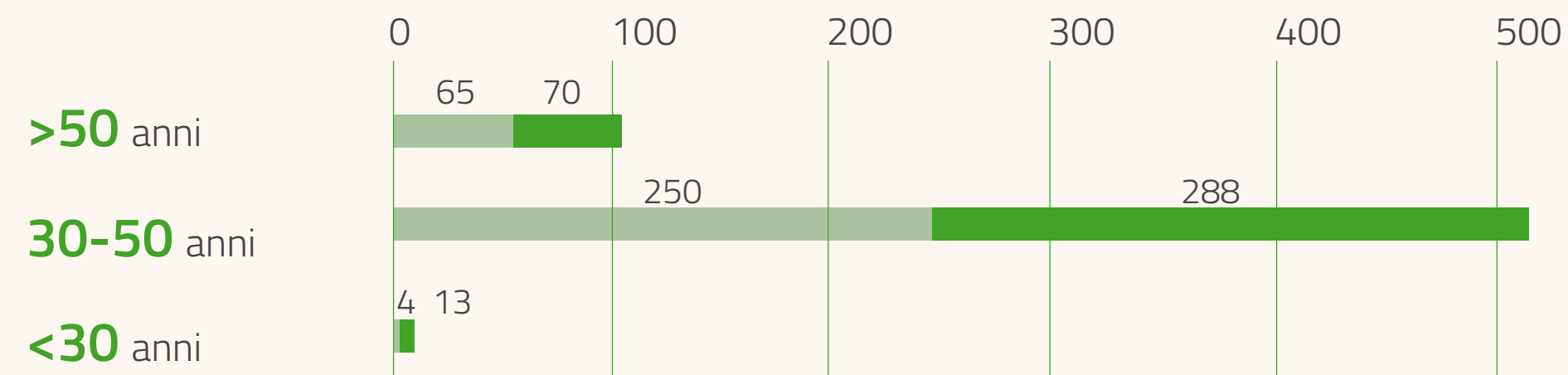
Al 31 dicembre 2022 i dipendenti del GSE sono 690. Considerando anche le persone assunte con altri strumenti di flessibilità, la popolazione aziendale è composta complessivamente da 728 persone.

Dipendenti per genere (GRI 2-7)



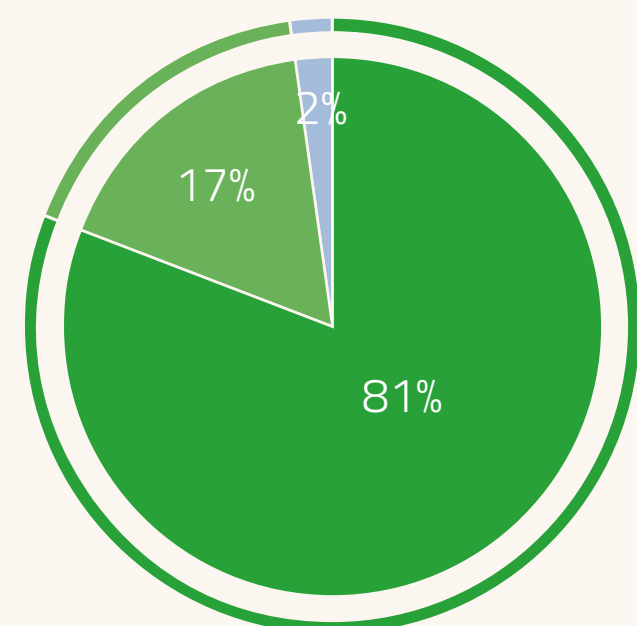
■ DONNE ■ UOMINI

Dipendenti per fascia d'età e genere



■ DONNE ■ UOMINI

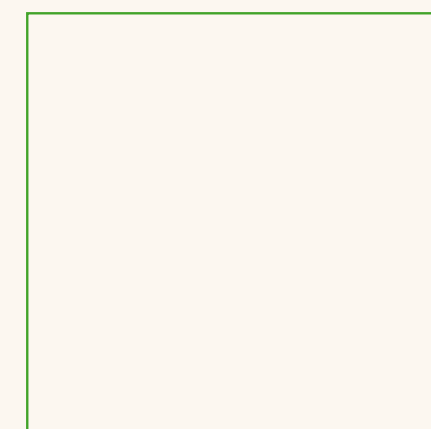
Dipendenti per età



■ >50 ANNI ■ <30 ANNI ■ 30-50 ANNI

690

dipendenti



16

persone in stage



2 collaboratori



20 persone assunte con contratto di somministrazione

La totalità dei dipendenti è assunta con un contratto a tempo indeterminato e operato per tutti in Italia. Il 4% dei dipendenti è distaccato presso altri enti.

**Le donne risultano essere il 46,2%** del totale dei dipendenti dell'Azienda, in linea rispetto all'anno precedente. Sono impiegate nel GSE 42 persone (6% dei lavoratori) con disabilità e/o appartenenti alle categorie protette. La composizione del personale per titolo di studio evidenzia una percentuale di laureati del 78%. L'81% dei dipendenti è nella fascia d'età 30-50 anni, con una **età media del personale di 42,5 anni**. L'anzianità media aziendale è pari a 11 anni e 5 mesi.

### Dipendenti per contratto e genere (GRI 2-7)

	Uomini			Donne			Totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Tempo indeterminato	343	355	371	299	310	319	642	665	690
Tempo determinato	0	0	0	1	1	0	1	1	0

### Dipendenti per tipologia di impiego e genere

	Uomini			Donne			Totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
n. full-time	343	355	371	297	307	315	640	662	686
n. part-time	0	0	0	3	4	4	3	4	4

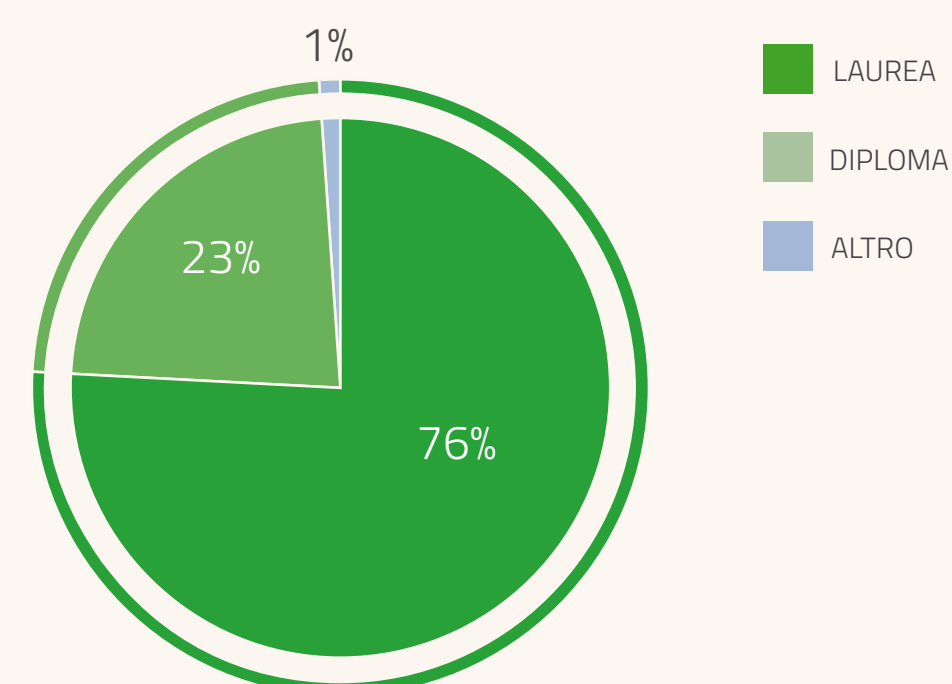
### Dipendenti per inquadramento contrattuale, genere ed età (GRI 405-1)

	Uomini						Donne						Totale		
	2020	%	2021	%	2022	%	2020	%	2021	%	2022	%	2020	2021	2022
<b>Dirigenti</b>	<b>9</b>	<b>69%</b>	<b>10</b>	<b>71%</b>	<b>10</b>	<b>77%</b>	<b>4</b>	<b>31%</b>	<b>4</b>	<b>29%</b>	<b>3</b>	<b>23%</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>13</b>
<30 anni	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0	0
30-50 anni	2	50%	2	50%	2	100%	2	50%	2	50%	0	0%	4	4	2
>50 anni	7	78%	8	80%	8	73%	2	22%	2	20%	3	27%	9	10	11
<b>Quadri</b>	<b>119</b>	<b>65%</b>	<b>112</b>	<b>63%</b>	<b>120</b>	<b>62%</b>	<b>65</b>	<b>35%</b>	<b>66</b>	<b>37%</b>	<b>73</b>	<b>38%</b>	<b>184</b>	<b>178</b>	<b>193</b>
<30 anni	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0	0
30-50 anni	93	68%	83	66%	86	65%	44	32%	43	34%	44	33%	137	126	132
>50 anni	26	55%	29	56%	34	54%	21	45%	23	44%	29	46%	47	52	63
<b>Impiegati</b>	<b>215</b>	<b>48%</b>	<b>233</b>	<b>49%</b>	<b>241</b>	<b>50%</b>	<b>231</b>	<b>52%</b>	<b>241</b>	<b>51%</b>	<b>243</b>	<b>50%</b>	<b>446</b>	<b>474</b>	<b>484</b>
<30 anni	14	74%	6	43%	20	67%	5	26%	8	57%	10	33%	19	14	30
30-50 anni	183	48%	209	51%	200	50%	195	52%	200	49%	200	50%	378	409	400
>50 anni	18	37%	18	35%	21	39%	31	63%	33	65%	33	61%	49	51	54

### Altre tipologie contrattuali (GRI 2-8)

	Uomini	Donne	Totale
Collaboratore	2	0	2
Somministrato	7	13	20
Stagista	14	2	16
<b>Totali</b>	<b>23</b>	<b>15</b>	<b>38</b>

### Dipendenti per titolo di studio



## 3.4.2 LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

### Sviluppo

I principi ispiratori delle politiche di **gestione e sviluppo del personale** si basano su valori di equità, trasparenza, meritocrazia e sostenibilità e sono volte, in un'ottica di efficienza organizzativa ed economica, alla valorizzazione del personale, in termini di consolidamento del ruolo ricoperto e di crescita personale e professionale. Fondamento delle suddette politiche è il **Modello delle Competenze GSE** che definisce le competenze trasversali richieste ad ogni fascia inquadramentale. Al fine di rendere tale Modello sempre allineato alle caratteristiche dell'organizzazione aziendale, si effettuano costanti analisi volte a verificare la rispondenza delle competenze all'evoluzione del contesto, con l'obiettivo di identificare quali comportamenti rappresentino al meglio i valori e le strategie del Vertice.

In particolare, con riferimento alla valutazione delle risorse umane, nel 2022 il **Processo di Performance Management** è stato progettato ed aggiornato puntando sui driver dell'**innovazione e della semplificazione operativa**, con l'obiettivo di valorizzare il momento della valutazione e di facilitare l'importante confronto Capo-Collaboratore. È stato realizzato, un **portale dedicato** dal quale effettuare tutte le attività, consultare la documentazione necessaria, monitorare l'avanzamento dei lavori e ricevere aggiornamenti. Inoltre, è stato effettuato un aggiornamento del Modello delle competenze, nell'ottica di renderlo aderente all'attuale contesto.

Infine, è stato realizzato un **Progetto di Tutoring** nato dalla volontà di valorizzare uno degli aspetti fondamentali per il successo delle aziende: la relazione interpersonale. Nello specifico, si è posta particolare attenzione sulla relazione tra un collega esperto e un collega junior (TUTORING), anche in considerazione della particolarità degli ingressi in azienda negli ultimi due anni, soprattutto di colleghi giovani alla prima esperienza professionale: entrare nel mondo del lavoro durante una pandemia ha significato vivere il momento dell'inserimento in un «tempo sospeso» e con modalità remotizzate e distanti. Pertanto, anche con l'obiettivo di recuperare e consolidare la dimensione di socialità e confronto trasversale, il progetto ha alternato incontri e colloqui di feedback "one to one" a momenti formativi in plenaria.

Ulteriori attività hanno riguardato: la mobilità interna finalizzata a rispondere in maniera sempre più efficace alle esigenze organizzative e alle aspirazioni professionali delle persone; l'elaborazione periodica dei dati gestionali sulla composizione del personale.

Nel corso del 2022 il **70,4% dei Quadri e il 91,7% degli impiegati** hanno ricevuto una **valutazione periodica** delle loro performance e con riferimento al loro percorso di sviluppo professionale. In totale, sono stati inclusi nel monitoraggio l'88,6% del personale di sesso femminile e l'83,1% del personale di sesso maschile, dei Quadri e impiegati.

Con riferimento alla gestione, la **mobilità interna** rappresenta una delle leve principali volte a coniugare le esigenze organizzative con le aspirazioni professionali delle persone. La mobilità interna comprende fattispecie quali la **mobilità organizzativa**, connessa a riorganizzazioni della struttura aziendale o allocazione di attività ad altra struttura, e la **mobilità gestionale**, relativa a esigenze di personale manifestate dalle strutture o a interesse della persona a un diverso percorso professionale interno.

Nel primo caso, in considerazione delle evoluzioni delle strutture, la mobilità determina assegnazioni organizzative sulla base del principio per cui la persona segue le attività presidiate. Nel secondo caso, la mobilità determina assegnazioni organizzative di persone che per profilo di competenze e motivazione risultano in linea con le esigenze di strutture diverse da quella di appartenenza.

### Formazione

Il GSE garantisce il sostegno alla crescita e alla valorizzazione delle proprie persone attraverso la progettazione ed erogazione di percorsi formativi che rispondano efficacemente al fabbisogno espresso dal contesto organizzativo e alle evoluzioni del mondo del lavoro in termini soprattutto di competenze e strumenti. In quest'ottica, la Società progetta e organizza iniziative formative a favore del proprio personale. Tali iniziative possono essere rivolte a tutta la popolazione aziendale oppure a target specifici. Obiettivo principale della formazione è supportare lo sviluppo delle skills dei propri

dipendenti e dei team di lavoro, definendo specifici percorsi ideati sulla base del contesto di riferimento, dell'analisi dei cambiamenti e delle evoluzioni del mondo del lavoro, dei fabbisogni aziendali definiti attraverso un continuo confronto con tutte le strutture organizzative nonché tenendo conto del modello delle competenze e degli strumenti che possono essere di supporto al personale nello svolgimento delle proprie attività.

Allo stesso tempo, il GSE si impegna nel garantire un'adeguata formazione/informazione dei propri dipendenti in ambito normativo, attraverso iniziative volte all'approfondimento di tematiche relative alla Salute e Sicurezza, Anticorruzione e Trasparenza e Privacy. Annualmente il GSE, sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi aziendali e del contesto aziendale, progetta e organizza iniziative formative a favore del proprio personale. Tali iniziative possono essere di natura normativa, trasversale, ovvero mirate a sviluppare le competenze necessarie per agire nel contesto organizzativo, o tecnico-specialistiche. Le attività formative sono inoltre progettate tenendo conto dei cambiamenti e delle evoluzioni del mondo del lavoro, nonché delle competenze e degli strumenti che possono essere di supporto al personale nello svolgimento delle proprie attività.

Nel corso del 2022 sono state erogate complessivamente **15.553 ore di formazione**, con una media di **22,5 ore per dipendente**.

### Ore di formazione annue medie per genere e inquadramento contrattuale (GRI 404-1)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	5,8	5,0	5,7
Quadri	13,2	36,1	21,9
Impiegati	22,3	24,2	23,3

### Ore di formazione annue per tipologia (GRI 404-2)

	2020	2021	2022
Formazione specialistica	2.383	2.487	4.549
Formazione normativa	138	46	2.165
Formazione manageriale/di sviluppo	1.066	4.062	1.358
Formazione linguistica	1.172	340	2.143
Formazione informatica	0	0	2.692
Formazione sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	1.211	951	1.029
Formazione in tema di anticorruzione	788	70	1.617
<b>Totale</b>	<b>6.758</b>	<b>7.956</b>	<b>15.553</b>

Nell'ambito delle attività formative dedicate alla **normativa** sono stati progettati ed erogati due percorsi formativi, uno rivolto all'aggiornamento in materia di **Anticorruzione e Trasparenza<sup>2</sup>**, il cui obiettivo era sensibilizzare e formare il personale sui principali elementi di contrasto alla corruzione, e l'altro dedicato alla normativa in ambito **Privacy**. Il percorso Privacy è stato suddiviso in tre diversi moduli: Cybersecurity, Gestione del Lavoro da Remoto ed Intelligenza Artificiale. Entrambi i percorsi sono stati ideati in collaborazione con le aree aziendali preposte e sono stati svolti in modalità webinar.

Il **10,3% del personale aziendale, ovvero 71 persone**, è stato coinvolto nel processo di formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione nel 2022.

2. Nelle attività di formazione relative alle tematiche in materia di Anticorruzione e Trasparenza sono state coinvolte tutte le categorie contrattuali: dipendenti, quadri e dirigenti.

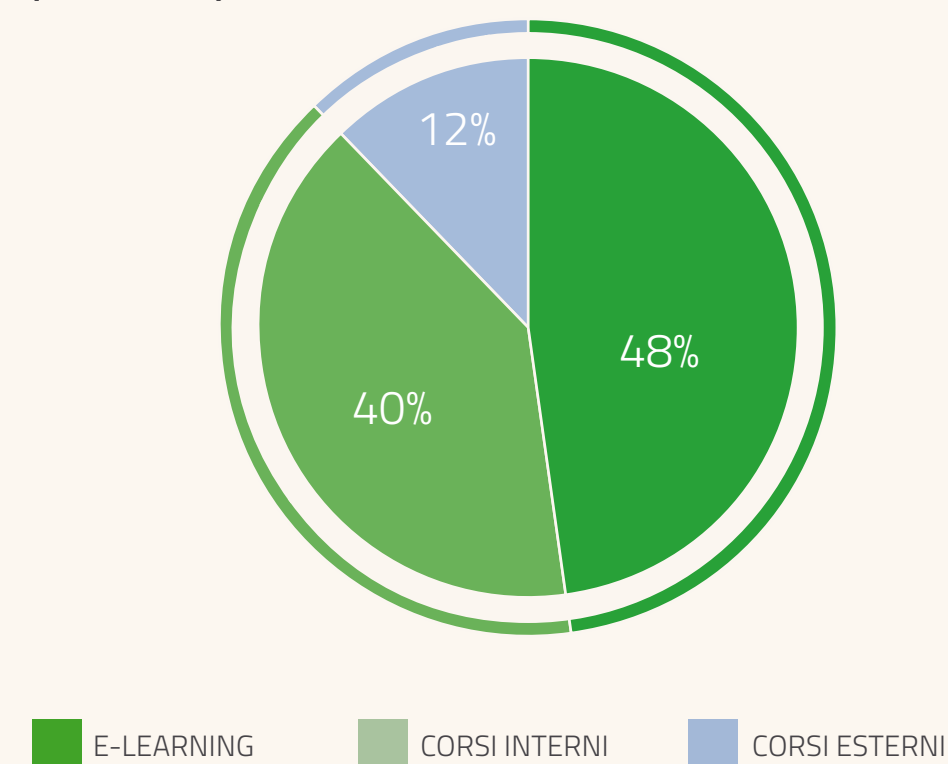
Per quanto concerne le tematiche inerenti alla **Salute e Sicurezza**, sono stati erogati in modalità e-learning e videoconferenza corsi di formazione dedicati alle diverse figure previste dalla normativa. A seguito della graduale ripresa delle attività in presenza, è stata attivata nuovamente la formazione dedicata alle Squadre di Emergenza. Prosegue inoltre l'attività di informazione e diffusione di una cultura della sicurezza, attraverso l'erogazione di pillole formative all'interno del percorso neoassunti. Riguardo alla **Formazione Tecnico - Specialistica**, con l'obiettivo di sostenere il continuo aggiornamento e l'approfondimento delle competenze tecniche dei team di lavoro e delle professionalità del GSE, sono stati progettati percorsi specialistici rivolti a specifiche Funzioni ed è stata prevista la partecipazione del personale a corsi interaziendali a catalogo. Prosegue l'attività a supporto dei colleghi **neoassunti** GSE: a seguito dell'ingresso in azienda, i nuovi assunti partecipano ad un percorso di orientamento e formazione con l'obiettivo di condividere e sistematizzare informazioni utili sull'azienda, sul rapporto di lavoro nonché a fornire un approfondimento delle soft skills in materia di organizzazione del lavoro, utilizzo degli strumenti di gestione del tempo e teamwork.

Nell'ambito della **formazione manageriale per i responsabili di nuova nomina**, al fine di consolidare i comportamenti e le skills connesse al ruolo aziendale, è stato organizzato un percorso dedicato all'allenamento di competenze necessarie per la gestione dei team di lavoro. Nel corso dell'anno, è stato svolto un percorso dedicato ai relatori interni del GSE, utile a fornire

conoscenze sulle tecniche di preparazione degli interventi e di gestione dell'aula al fine di rivestire con efficacia il ruolo di formatore. Infine, nell'ambito del Progetto Tutoring, è stato ideato ed erogato un percorso formativo dedicato ai colleghi senior e junior coinvolti nel progetto, con l'obiettivo di fornire strumenti utili a valorizzare la relazione di fiducia e affiancamento. I processi di formazione del personale sono gradualmente ripresi in presenza, laddove ritenuto necessario ai fini formativi. Allo stesso tempo, in coerenza con quanto avviato negli anni precedenti, è proseguito l'utilizzo di metodologie di erogazione online o e-learning.

Nel 2022 è stato avviato e concluso il piano Language e Technical Skills. Tale piano è stato ideato al fine di rispondere a specifiche esigenze manifestate dal contesto organizzativo e con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche e tecnico - specialistiche.

Modalità di erogazione della formazione nel 2022 (GRI 404-2)



In un'ottica di Self Learning il Piano ha previsto l'utilizzo di metodologie interattive e innovative con l'obiettivo di rendere i partecipanti sempre più protagonisti attivi della propria formazione. Nello specifico, il piano era composto dai seguenti percorsi:

- **Language Skills:** il percorso è stato definito con l'obiettivo di apprendere ed allenare le competenze linguistiche ed è stato articolato in due diverse iniziative. La prima, dedicata alla popolazione aziendale (Quadri e Impiegati), dove ogni utente ha avuto la possibilità di accedere ad una piattaforma e-learning e seguire un percorso formativo costruito sulla base del proprio livello di conoscenza della lingua inglese. La seconda iniziativa, dedicata al Management, caratterizzata da percorsi individuali erogati da docenti madrelingua e progettati sulla base delle esigenze formative di ciascun partecipante.
- **Technical Skills:** il percorso, dedicato alle competenze informatiche e tecniche, è stato strutturato in corsi dedicati all'approfondimento di strumenti informatici nonché all'allenamento delle competenze tecniche specifiche delle professionalità GSE.

Nell'ambito della **formazione manageriale**, il personale Dirigente è stato coinvolto in un percorso formativo dedicato allo sviluppo di competenze professionali e all'acquisizione di strumenti manageriali da poter utilizzare in un contesto in continuo cambiamento. Il percorso era composto da masterclass interaziendali svolte online con docenti specializzati, in cui sono state affrontate tematiche legate al mondo organizzativo e sono stati presentati business case di successo.

## PROGRAMMA PCTO GSE

“Energie in Alternanza” è il programma GSE creato per gli studenti di Licei, Istituti Tecnici e Professionali, partecipanti al PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro). Ha l'obiettivo di avvicinare i giovani ai valori della sostenibilità nonché di far conoscere le opportunità del settore energetico. Nello specifico, il percorso spazia da moduli didattici di base e trasversali (la realtà del GSE, le professioni nel settore energetico, l'orientamento allo studio e al lavoro e le competenze professionali) a moduli tecnico-specialistici inerenti al mondo dell'energia, con particolare attenzione allo Sviluppo Sostenibile, alle Fonti Rinnovabili e all'Efficienza Energetica in un'ottica di Transizione Energetica, scelti e attivati a seconda della specificità dell'indirizzo scolastico, in accordo con gli Istituti scolastici.

I moduli sono erogati in presenza o da remoto, attraverso seminari, *lectio magistralis*, *labs*, *workshop*, *business game* e visite aziendali guidate.

Nell'anno Scolastico 2021/2022 sono stati selezionati e coinvolti nel percorso PCTO GSE tre Istituti Scolastici. Il percorso ha coinvolto **220 studenti** e si è articolato in **7 moduli** ognuno della durata di 2 ore circa.

Tutti i moduli didattici sono stati erogati interamente a distanza.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ

Nell'ottica di favorire l'incontro tra mondo universitario e mondo del lavoro, il GSE si propone di promuovere l'identità aziendale attraverso la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Gli obiettivi sono molteplici, dalla diffusione della sostenibilità e dell'immagine del GSE come uno degli ingranaggi principali della transizione energetica italiana, sino all'**Employer Branding e alla Talent Attraction** ma anche crescita professionale dei colleghi relatori nonché condivisione interna del know-how tecnico aziendale.

Tra le finalità, anche quella di contribuire alla formazione ed informazione universitaria, attraverso **opportunità formative on the job** che il GSE ha messo a disposizione degli studenti più meritevoli. Nell'ambito delle attività di potenziamento dei Rapporti con le Università, volte ad incrementare la conoscenza e la visibilità della realtà GSE e a diffondere il più possibile la notizia delle opportunità formative in Azienda, sono state portate avanti diverse attività quali:

- Erogazione di interventi formativi per gli studenti Universitari, erogati a distanza attraverso piattaforme digitali, su varie tematiche, quali la promozione dello sviluppo sostenibile, interventi di efficientamento energetico e l'importanza della mobilità sostenibile;
- Partecipazione a Career Day, dedicati specificamente agli studenti e ai laureati dei corsi di laurea in ingegneria di diversi Atenei, con un webinar GSE con presentazione aziendale, testimonianza di referenti di aree di core business e descrizione delle opportunità di stage;
- Contatto con diversi Atenei sul territorio nazionale, ai fini di futuri stabili partenariati.
- Partecipazione ad eventi di confronto volti a contribuire ad un maggiore allineamento tra offerta formativa e aspettative aziendali;
- Partecipazione a tavoli tecnici in materia di Energia e Ambiente, organizzati dalle Università.

Nel progetto sono state coinvolte **17 Università**, con un totale di **interventi formativi erogati pari a 11**.

Le convenzioni attivate/rinnovate sono state 24 mentre 8 sono state le partecipazioni ai Career Day.

Da anni, in GSE il meccanismo che lega l'attribuzione della parte variabile della retribuzione al raggiungimento di obiettivi strategici è l'MBO (Management by Objectives) ed è una **politica di remunerazione** volta a motivare ed incentivare le persone nel raggiungimento di obiettivi strategici allineando gli interessi del management all'obiettivo prioritario di creazione di valore sostenibile e promozione della mission e dei valori aziendali. In particolare, per l'esercizio 2022, gli obiettivi destinati al Management erano incentrati su attività di:

- efficientamento di processi core volta a migliorare i tempi di risposta verso i clienti esterni ed agire per la diminuzione di eventuali back log generati, per diverse motivazioni, in periodi passati;
- raggiungimento di elevati livelli di qualità del servizio per gli utenti finali;
- garanzia di efficace implementazione delle nuove attività attribuite alla Società.

## MANAGEMENT BY OBJECTIVES 2022



Anche con riferimento ai Quadri (non Responsabili) e Impiegati, è prevista l'assegnazione di un Premio di Risultato Aziendale (PRA) che tiene conto di specifici obiettivi connessi all'attività lavorativa in relazione alla propria collocazione organizzativa. Con riferimento alle retribuzioni, si rileva che il tasso della retribuzione totale annua dell'individuo più pagato rispetto al valore mediano delle retribuzioni totali annue di tutti i dipendenti (escludendo dal calcolo la retribuzione del soggetto più pagato) è pari a 5,24 volte. Nella convinzione che lo sviluppo delle persone non possa prescindere da un loro coinvolgimento attivo, il GSE pone, inoltre, particolare attenzione agli aspetti motivazionali e a garantire un ambiente di lavoro sereno e nel quale le persone possano esprimersi al meglio e svolgere con entusiasmo il proprio lavoro.

### Rapporto di retribuzione totale annuale (GRI 2-21)

	2022	2021	2020
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	5,24	5,22	ND
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)*	0	ND	ND

\* Si segnala che tra il 2021 e il 2022 per la persona che riceve la massima retribuzione non ci sono state variazioni mentre la mediana dei lavoratori dipendenti è aumentata del 0,3%.

### 3.4.3 L'ATTENZIONE ALLE PERSONE

Il GSE, coerentemente con i valori aziendali espressi nel Codice Etico, si impegna a garantire, nel corso di tutti i processi di selezione avviati, **criteri di valutazione non discriminatori**. L'obiettivo è quello di favorire un contesto in cui le differenze individuali siano valorizzate, integrate e concepite come leve strategiche per

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



potenziare la competitività dell'azienda e le sue possibilità di successo.

In qualità di Società a partecipazione pubblica, il GSE mette in atto processi di selezione che, in ogni fase, garantiscono ai candidati il rispetto dei **principi di trasparenza, oggettività, pubblicità e imparzialità** in termini di profili ricercati, soggetti coinvolti, modalità di reclutamento e selezione, esiti e comunicazione verso i candidati coerentemente con la procedura aziendale e con il documento pubblicato sulla sezione "Società trasparente" del sito internet ([Criteri e modalità per la selezione del personale](#)).

Il processo di selezione e assunzione del personale assicura una efficace individuazione di risorse che possano arricchire la popolazione aziendale. Coerentemente con quanto previsto dal *budget*, si pianificano le selezioni finalizzate alla ricerca dei profili professionali corrispondenti alle esigenze del personale evidenziate dalle diverse strutture della società e indirizzate a supportare il presidio dei processi gestiti, attraverso l'inserimento dei profili in possesso del know how richiesto.

Anche il 2022, come il precedente anno, vede come protagonista la transizione energetica e la definizione di un preciso piano di azione volto al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale previsti per il 2030.

In tale contesto, il GSE è stato chiamato a dare il proprio contributo diventando parte attiva nel programma di riforme e azioni volte ad accelerare la transizione ecologica e digitale, realizzata attraverso il recepimento e l'attuazione delle direttive presenti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). A quanto sopra si aggiungono attività che devono essere presidiate dalle strutture di core business del GSE,

in considerazione di quanto previsto da nuove normative e, più in generale, dalle evoluzioni del contesto regolatorio.

Rispondendo alle esigenze aziendali legate al fabbisogno interno, il piano delle selezioni del 2022 è stato indirizzato soprattutto al **rafforzamento dei processi caratteristici del GSE** (es. qualifiche e riconoscimento incentivi, supporto tecnico e promozione, verifiche) **nonché di quelli direttamente collegati e di supporto** (es. attività connesse con i risvolti economico-finanziari dei meccanismi di incentivazione, gestione degli aspetti contrattualistici, informatizzazione e digitalizzazione dei processi, fruibilità dei servizi aziendali, rafforzamento delle attività di governance amministrativo-contabile).

Nell'ottica di favorire l'incontro tra mondo universitario e mondo del lavoro, il GSE si propone, inoltre, di sostenere la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili. Tale obiettivo è perseguibile e raggiungibile anche attraverso **percorsi di stage in azienda**, offerti a coloro i quali siano interessati ad intraprendere un percorso di crescita professionale nel settore energetico e, in particolare, delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e dello sviluppo sostenibile. Nel 2022 sono stati attivati 35 stage.

In particolare, nel corso del 2022, sono state offerte opportunità formative alla cui conclusione era previsto un inserimento con rapporto di lavoro subordinato. Le opportunità formative che si concretizzano nell'attivazione di tirocini curriculari e non curriculari mirano a creare e diffondere conoscenza sull'identità aziendale, sui valori fondanti che orientano la mission del GSE.

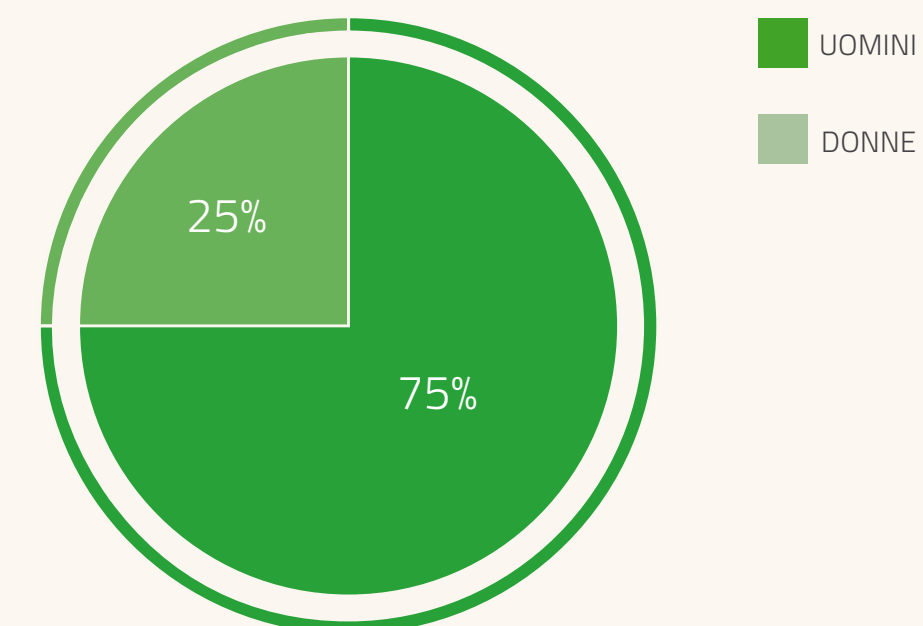
Per raggiungere gli obiettivi con il fine di limitare la distanza tra l'azienda e il target di laureandi e laureati di interesse, il GSE da anni adotta annualmente una strategia di Employer Branding. Tali iniziative possono avvenire on line e in presenza e consistono in eventi dedicati all'incontro tra mondo lavorativo e nuovi talenti, **Career Day**, che favoriscono l'incontro con giovani interessati ad intraprendere opportunità formative in Azienda. Il GSE, assecondando le iniziative istituzionali attuate con l'obiettivo di favorire politiche di inclusione lavorativa, ha preso parte, nel 2022, al **Career Day - Empower Young Women** e ad

uno specifico webinar informativo - organizzato per accrescere il coinvolgimento nel mondo del lavoro di un pubblico femminile di laureate e laureande manifestando il proprio interesse nel favorire la gender equality e lottare contro le discriminazioni di genere.

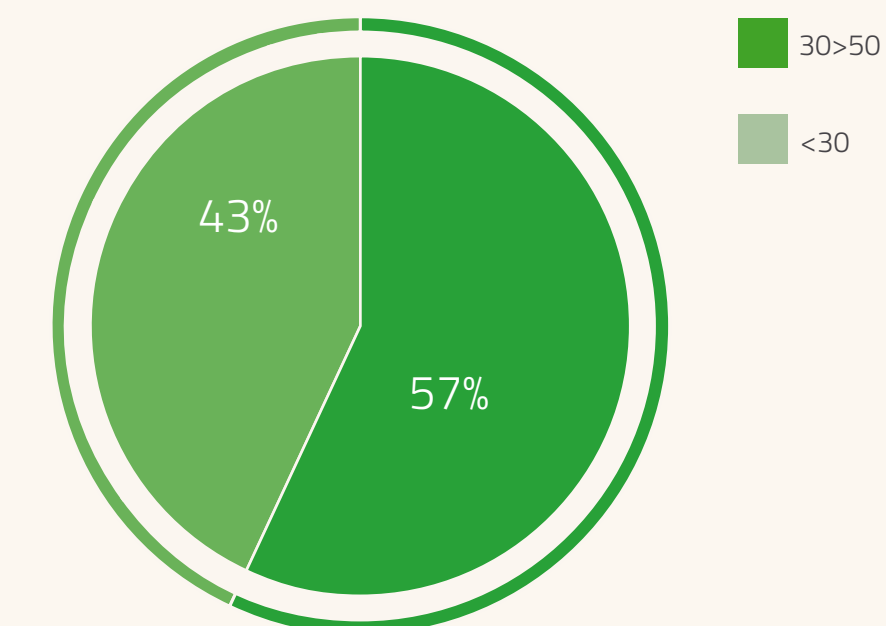
**Le assunzioni effettuate nel corso del 2022 sono 45, di cui il 25% donne. Il 43% delle persone assunte ha meno di 30 anni, mentre il 57% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni. Il tasso di assunzione per il 2022 è pari al 6,9%.**

(GRI 401-1)

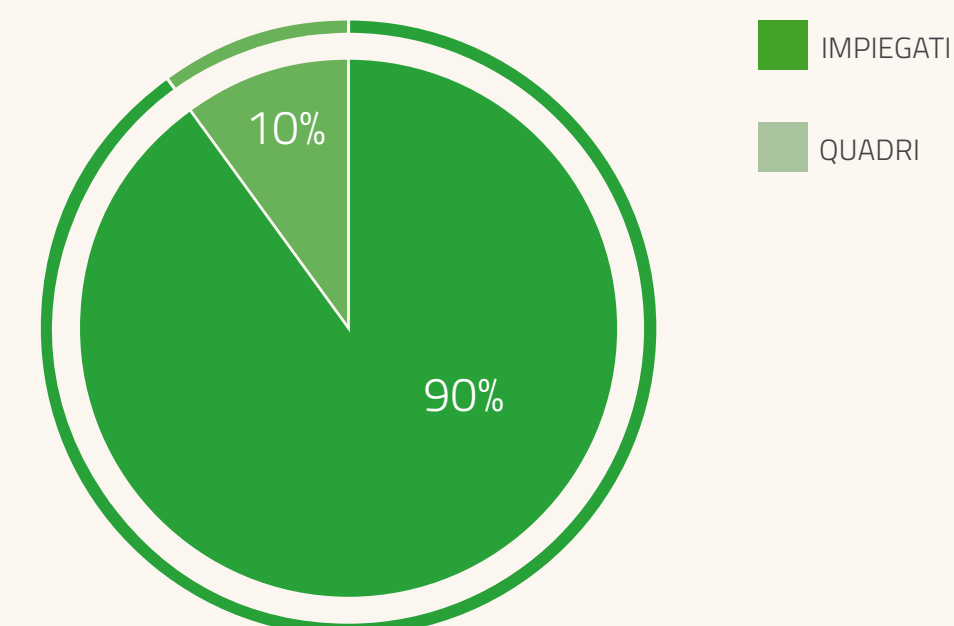
Personale in entrata per genere



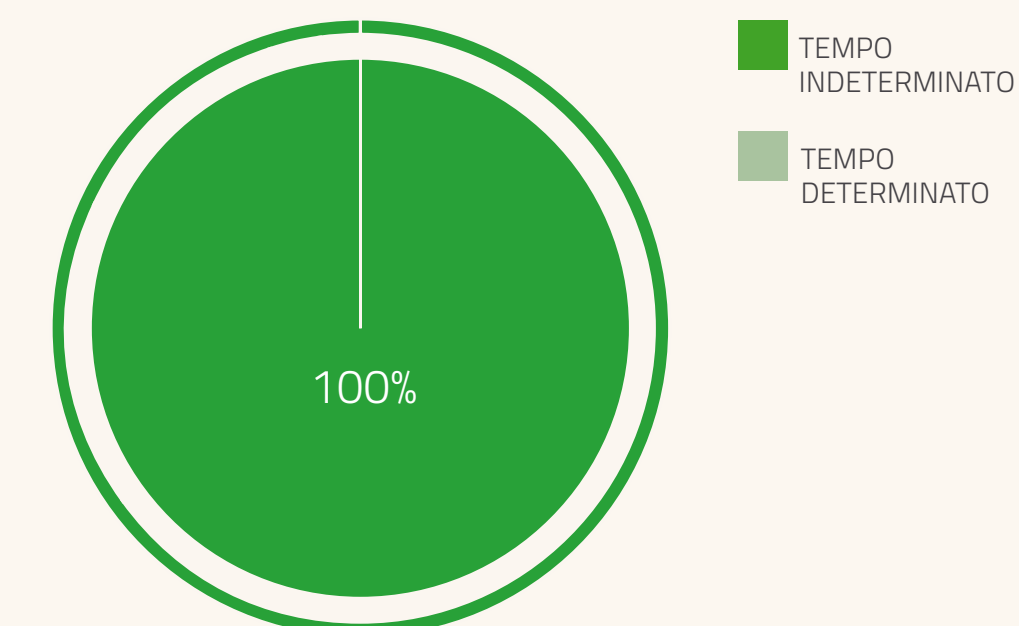
Personale in entrata per età



Personale in entrata per inquadramento



Personale in entrata per tipologia di contratto



Le politiche del personale adottate dalla Società si basano sul riconoscimento delle caratteristiche distintive e delle potenzialità della persona, promuovendo una cultura basata sul rispetto e sulla collaborazione e sono orientate, tra l'altro, al benessere organizzativo.

Le assunzioni avvengono a valle di un processo di selezione che, in ogni fase, garantisce ai candidati il rispetto dei principi di trasparenza, oggettività, pubblicità e imparzialità in termini di profili ricercati, soggetti coinvolti, modalità di reclutamento e selezione, esiti e comunicazione verso i candidati.

Il processo si avvia con la rilevazione dei fabbisogni organizzativi, raccolti in uno specifico Piano Acquisizioni, e la conseguente definizione del profilo professionale ovvero l'analisi della domanda in termini di curriculum formativo, esperienze e competenze ricercate. I contenuti del profilo sono strutturati secondo uno schema che distingue chiaramente i requisiti minimi, i requisiti preferenziali e le attività previste dalla posizione per la cui copertura è avviata la ricerca. **Il principale canale di reclutamento è rappresentato dal sito internet aziendale.**

Alla banca dati aziendale, si affiancano canali di reclutamento focalizzati ad attrarre profili junior, come partecipazioni a career day, contatti con Università, Master e Scuole di formazione specialistica nonché canali dedicati specificatamente alla ricerca di lavoratori appartenenti alle c.d. categorie protette. Il GSE si riserva, altresì, la possibilità di affidare una o più fasi del processo di ricerca e valutazione dei profili di interesse a società di recruiting esterne. L'utilizzo di canali diversificati consente

di ampliare il bacino dei candidati sia in termini di numero sia di varietà di profili, garantendo altresì un processo di ricerca più efficace ed efficiente. Nel corso del 2022 il processo di selezione è proseguito, come l'anno precedente, in modalità a distanza.

Sono stati implementati strumenti e modalità volte a garantire un processo equo, imparziale e trasparente a favore dei candidati. Dopo l'ingresso in azienda, il neoassunto viene seguito nel percorso dei suoi primi mesi con momenti di confronto e feedback volti a raccogliere riflessioni, osservazioni e a intervenire in caso di eventuali situazioni critiche.

Nel 2022 sono state ricevute **2.170 candidature** e ne sono state valutate 1.070, di cui 971 provenienti da master e scuole di specializzazione. Sono stati coinvolti nelle fasi tecniche di selezione 308 candidati.

Un importante indicatore dell'attenzione che il GSE ha nei confronti delle proprie persone è rappresentato da un **tasso di turnover che si assesta sul 2,9%** (1,9% per le donne e 3,8% per gli uomini).

Le persone che **hanno lasciato l'Azienda nel 2022 sono 20**, di cui 14 uomini e 6 donne. Il 75% circa del personale in uscita ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 20% più di 50 anni. Solo il 20% delle uscite è dovuto a pensionamenti. Non ci sono stati licenziamenti nel corso del 2022, né fine di contratti a tempo determinato.

Il GSE, in applicazione del CCNL, riconosce, in materia di assenze per maternità e **congedi parentali**, un trattamento di maggior favore rispetto a quello previsto dalla legge.

In particolare:

- per i 5 mesi di congedo retribuito per maternità eroga il 100% della retribuzione (rispetto all'80% previsto dalla legge);
- per il primo mese di congedo parentale riconosce il 45% della retribuzione e il 40% per il secondo e terzo mese (a fronte del 30% riconosciuto dalla legge);
- riconosce un ulteriore giorno di permesso retribuito al papà per la nascita di un figlio (oltre a quelli di congedo riconosciuti dalla legge).

Inoltre, tutti i genitori che al termine del congedo parentale rientrano al lavoro hanno la possibilità di usufruire di orari 'personalizzati', che prevedono una differente distribuzione dell'orario settimanale anticipando l'uscita o posticipando l'entrata. Sono riconosciuti permessi che consentono ai genitori di assentarsi dal lavoro il primo giorno di scuola primaria dei figli o durante l'inserimento al nido/scuola dell'infanzia, nonché durante le vaccinazioni previste dalla normativa vigente.

Nella tabella a seguire vengono riassunti i dati relativi al congedo parentale.

(GRI 401-3)	Uomini			Donne			Totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	140	144	148	116	125	128	256	269	276
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	20	7	19	58	51	69	78	58	88
Numero di dipendenti tornati al lavoro, dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale, entro il 31 dicembre 2021	20	7	18	58	51	68	78	58	86
Numero di dipendenti tornati al lavoro, dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale, e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro	19	7	17	58	51	67	77	58	84
Tasso di rientro dopo congedo parentale	100%	100%	95%	100%	100%	99%	100%	100%	98%
Tasso di retention del posto di lavoro dopo il congedo parentale	95%	100%	89%	100%	100%	97%	99%	100%	95%

Il 31,8% (88 dipendenti) degli aventi diritto (276 dipendenti) ha usufruito di congedi parentali per la nascita di un figlio nel 2022, con una prevalenza del personale femminile (pari al 78% dei beneficiari).

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governano e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

Il GSE gestisce la comunicazione interna in piena trasparenza e garantisce ai propri lavoratori un preavviso minimo di quattro settimane in caso di cambiamenti organizzativi.

Nel corso del 2022, in coerenza con i principi enunciati nel suo Codice Etico, il GSE ha costantemente operato nel rispetto dei diritti di libera rappresentanza del personale. Le **relazioni sindacali**, improntate sul dialogo costante e costruttivo tra le parti, sono basate su un'informazione tempestiva e trasparente fornita alle organizzazioni dei lavoratori.

Le relazioni industriali sono gestite nell'ambito della Direzione Risorse Umane. La modalità di interlocuzione e applicazione è disciplinata dal CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico e dal Protocollo di relazioni sindacali che definiscono un sistema di relazioni industriali e di assetti contrattuali articolati sulla contrattazione, confronto e informazione preventivi e/o periodici.

Il CCNL, nella parte di rinvio, individua le materie oggetto di contrattazione aziendale e i soggetti abilitati alle interlocuzioni; la titolarità della contrattazione a livello aziendale spetta alle strutture territoriali delle OO.SS. e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) nonché, in loro assenza, alla RSA.

In attuazione delle previsioni degli Accordi Interconfederali sottoscritti dalle Confederazioni cui aderiscono le parti firmatarie del CCNL (Accordo interconfederale Confindustria del 28 giugno 2011, Protocollo

di intesa Confindustria del 31 maggio 2013) in particolare del Testo Unico sulla rappresentanza Confindustria - CGIL/CISL/UIL del 10 gennaio 2014 e l'Accordo interconfederale Confindustria del 9 marzo 2018, il sistema contrattuale si articola sul livello nazionale e, sulla base delle specifiche clausole di rinvio indicate nel CCNL, su livello aziendale.

La contrattazione collettiva copre il 100% del personale assunto con CCNL Eletticità; il contratto è stato rinnovato il 18 luglio 2022 per il triennio 2022-2024.

Nel corso del 2022 è proseguito il percorso avviato con il precedente rinnovo del CCNL attraverso il "Protocollo per la valorizzazione della persona nell'impresa" e le "Linee guida per lo sviluppo della partecipazione nelle Imprese del settore elettrico".

Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti inoltre anche i seguenti accordi:

1. lavoro agile sperimentale: è stato sottoscritto un accordo sperimentale di lavoro agile con scadenze periodiche di monitoraggio congiunte tra la società e le OO.SS;
2. formazione finanziata: è stato sottoscritto un accordo per un percorso di formazione finanziata che consenta anche la scelta di formazione "a catalogo".

### 3.4.4 PROMOZIONE DELLA DIVERSITY E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Nel GSE la cultura del rispetto della diversità

di genere e della promozione delle pari opportunità è centrale in tutte le fasi della vita professionale. Le decisioni relative ad assunzioni, retribuzioni, avanzamenti di carriera e licenziamenti vengono prese in base al merito, alle capacità e alle competenze, con l'intento di offrire a tutti i dipendenti pari occasioni di crescita e sviluppo. In particolare, la non discriminazione per qualunque ragione di etnia, colore, sesso, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, nazionalità, estrazione sociale, appartenenza sindacale, età, disabilità e quant'altro possa configurare una forma di discriminazione o intolleranza,

rappresenta il principio ispiratore delle azioni messe in campo. Tali azioni si focalizzano, infatti, sul merito e sulle caratteristiche individuali dei dipendenti in termini di competenze, esperienze, motivazione e inclinazioni, ed è su tali aspetti che fanno leva, al fine di valorizzare e sviluppare la professionalità di ognuno, a vantaggio delle esigenze organizzative e del raggiungimento degli obiettivi.

Il 6% del personale del GSE è rappresentato da lavoratori con disabilità e/o appartenenti alle categorie protette.

#### Dipendenti appartenenti alle categorie protette per inquadramento contrattuale e genere (GRI 405-1)

	Uomini			Donne			Totale		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Dirigenti	0	0	0	1	1	1	1	1	1
Quadri	5	4	4	1	1	1	6	5	5
Impiegati	19	19	19	14	17	17	33	36	36
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>40</b>	<b>42</b>	<b>42</b>

Il GSE, con l'obiettivo di favorire politiche di inclusione lavorativa di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e/o discriminate, ha preso parte anche nel 2022 al Career Day - Empower Young Women e a uno specifico webinar informativo, organizzato per accrescere il coinvolgimento nel mondo del lavoro di un pubblico femminile di laureate e laureande, manifestando il proprio interesse nel favorire la gender equality e lottare contro le discriminazioni di genere.

Un importante pilastro sostenuto dal GSE è quello del riconoscimento delle pari opportunità di ambito retributivo. A tal proposito, la differenza salariale tra donne e uomini è sostanzialmente inesistente per gli Impiegati e i Quadri ed è rilevabile solo tra i Dirigenti (dove, al contrario, le donne percepiscono il 104,2% del salario medio dei colleghi uomini).

Nel 2022 non si sono verificati episodi di discriminazione.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governano e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

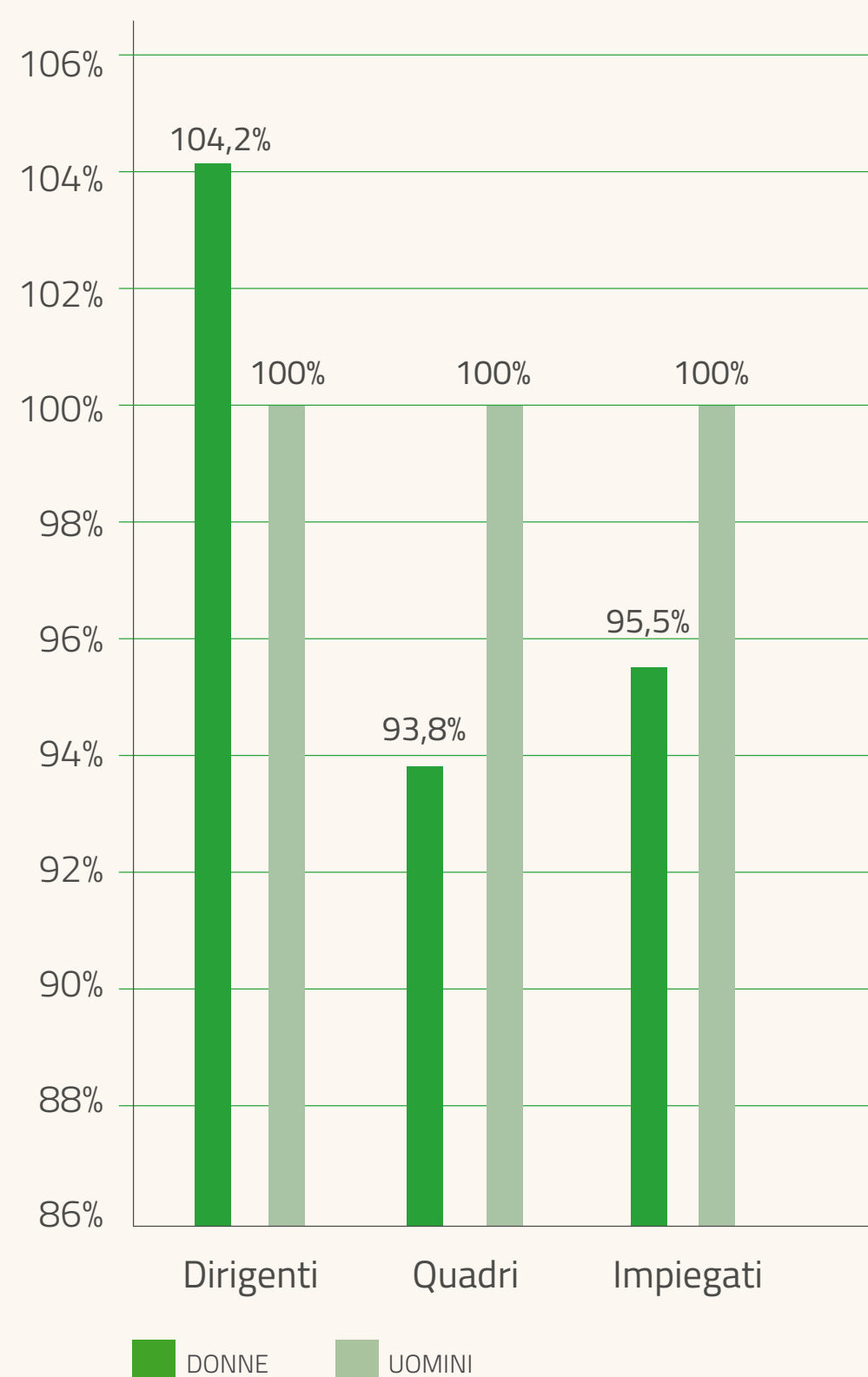
5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

### Rapporto % retribuzione annua lorda media delle donne rispetto agli uomini per categoria contrattuale (GRI 405-2)

	2020 Salario Base	2020 Retribuzione Totale	2021 Salario Base	2021 Retribuzione Totale	2022 Salario Base	2022 Retribuzione Totale
Dirigenti	80,1%	ND	84,3%	ND	91,7%	104,2%
Quadri	99,6%	ND	98,3%	ND	98,9%	93,8%
Impiegati	98,8%	ND	101%	ND	99,4%	95,5%

### Differenza % retribuzione annua lorda media delle donne rispetto agli uomini (GRI 405-2)



### 3.4.5 SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La tutela della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori (SSL) è una priorità per il GSE e come tale viene gestita e considerata. Il GSE ha adottato un Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (di seguito SGSL) volontario, basato sui principi della ISO 45001:2018, la cui impostazione e successiva attuazione comporta un significativo impegno verso il miglioramento continuo dell'intera organizzazione aziendale al fine di migliorare il livello di salute e sicurezza di tutti i lavoratori della Società.

Il SGSL è parte integrante del sistema di gestione dell'azienda e descrive le responsabilità, le modalità, i processi e l'individuazione delle risorse necessarie per realizzare l'impegno del GSE sui temi della salute e sicurezza sul lavoro (di seguito SSL). Il SGSL è fondato sulla Politica aziendale per la Salute e Sicurezza sul lavoro che recepisce i principi a cui si ispirano tutte le azioni aziendali nell'ottica della tutela della SSL di tutti i partecipanti alla vita della Società e a cui tutti devono attenersi in rapporto al proprio ruolo ed alle responsabilità assunte in Azienda.

Nell'ambito del SGSL sono:

- definiti i ruoli e le responsabilità per la gestione dei processi di salute e sicurezza;

- identificate le modalità di svolgimento delle attività e le relative risorse;
- identificati opportuni indicatori per monitorare i dati generati dai processi di salute e sicurezza (per esempio, formazione, sorveglianza sanitaria ecc.);
- individuati gli obiettivi di salute e sicurezza.

Il GSE ha ottenuto la **certificazione del proprio SGSL** conforme ai requisiti della **norma ISO 45001:2018** a dicembre 2020: il previsto audit di sorveglianza del SGSL si è svolto tra dicembre 2022 e gennaio 2023 con la supervisione di ACCREDIA.

Il Sistema è costituito da un **"Manuale del SGSL"**, il cui scopo è descrivere il sistema implementato nella Società, e diverse procedure e istruzioni operative che vengono aggiornate e revisionate in funzione dei vari cambiamenti che possono generare l'esigenza di apportare delle modifiche (modifiche organizzative, variazione della norma di riferimento, ecc.).

Al fine di attuare la politica aziendale per la SSL, il Datore di Lavoro ha individuato e dato mandato al Responsabile del SGSL di implementare e monitorare costantemente l'efficacia dell'intero sistema, definendo e assegnando i mezzi e le risorse necessarie per la gestione del Sistema stesso.

Nell'ambito del SGSL, il GSE ha sviluppato processi strutturati di identificazione e valutazione dei fattori e delle aspettative delle parti interessate che possono influire sulle capacità del SGSL stesso di raggiungere i risultati attesi. Tale analisi di contesto ha permesso di individuare i principali rischi e opportunità connessi alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro e individuare le più

opportune e conseguenti azioni di miglioramento. L'analisi di contesto è stata effettuata con il contributo di tutte le strutture aziendali coinvolte in processi connessi ad aspetti relativi alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro. La descrizione e la valutazione dei rischi per la SSL sono contenute nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, redatto al fine di individuare le adeguate misure di prevenzione e protezione ed elaborare il programma per garantire il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza. Il DVR rimane quindi il documento di analisi delle attività di lavoro svolte dai lavoratori del GSE, anche in relazione ai luoghi in cui le stesse sono svolte, con il fine di individuare le migliori misure per proteggere e prevenire incidenti o malattie professionali.

Nel corso del 2022 non si sono registrati casi di malattie professionali o decessi.

Il processo di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza viene effettuato individuando i pericoli presenti e tenendo in considerazione le effettive attività di lavoro svolte dai soggetti interessati dalla valutazione, secondo le seguenti modalità:

1. identificazione dei pericoli, generalmente presenti sui luoghi di lavoro, in base a check list standardizzate;
2. individuazione dei fattori di rischio, sulla base dell'analisi dei pericoli riscontrati;
3. valutazione del rischio potenziale, inteso come il rischio rilevabile in assenza di misure di prevenzione e protezione;
4. identificazione, per ciascun fattore di rischio, delle misure di prevenzione e protezione attuate per garantire l'eliminazione o la riduzione del rischio;

5. valutazione e classificazione del rischio residuo, in funzione delle misure di prevenzione e protezione attuate.

Al DVR sono anche allegati le procedure di emergenza ed esodo dal luogo di lavoro per assicurare la corretta gestione di tutte le situazioni di pericolo grave e immediato che possano accadere nell'ambito delle attività della società. I lavoratori possono segnalare le situazioni di pericolo o potenziale pericolo tramite canali dedicati e in particolare direttamente al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale. È disponibile un **numero unico di segnalazione delle emergenze** per permettere di attivare le misure più appropriate in funzione dell'emergenza segnalata (per esempio, malori, incidenti, principi di incendio, ecc.).

Le modalità di segnalazione di eventuali pericoli o situazioni pericolose sono descritte nel Manuale del SGSL e in modo più dettagliato ed esaustivo nel Piano di Emergenza ed Esodo per quanto attiene alle situazioni di pericolo grave e immediato. L'aggiornamento del Piano è regolarmente distribuito a tutti i lavoratori coinvolti nella gestione delle emergenze e pubblicato nella intranet aziendale. Sono anche previste e dettagliate misure di gestione dell'emergenza per i lavoratori che effettuano attività al di fuori dei luoghi di lavoro (per esempio, trasferta, verifiche). Un estratto del Piano di Emergenza ed Esodo è riportato anche nella Nota informativa per la SSL e nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza generale (DUVRI), pubblicato sul sito internet a uso delle ditte esterne operanti nelle sedi del GSE. Per tutti

gli ospiti è inoltre disponibile e consultabile in reception un estratto delle principali norme comportamentali.

La natura delle attività dell'organizzazione non risulta presentare un livello di esposizione rischio dei propri lavoratori e collaboratori particolarmente rilevante; tuttavia il fenomeno infortunistico viene rilevato e analizzato nella ricerca continua di azioni di miglioramento.

Le tipologie di infortuni nel trend pluriennale del GSE presentano una forte predominanza di infortuni in itinere.

**Nel 2022 si sono verificati 6 infortuni: 3 si sono verificati in itinere e 3 presso la sede aziendale.**

**Numero di infortuni sul lavoro registrati dal 1° gennaio al 31 dicembre e tasso di infortuni sul lavoro della forza lavoro registrati dal 1° gennaio al 31 dicembre (GRI 403-9)**

	2020	2021	2022
Numero totale di decessi dovuti a infortuni registrabili sul lavoro	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) lavoratori dipendenti*	0	0	1
Numero di infortuni sul lavoro registrabili lavoratori dipendenti	1	0	6
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro**	0%	0%	0%
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)***	0%	0%	0,91%
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili****	1,05	0%	5,45%

\* Gli infortuni gravi sono da ritenersi tutti quelli con una prognosi superiore ai 40 giorni.  
 \*\* Il tasso di decessi è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e il totale ore lavorate (1.100.655,62 ore), utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.  
 \*\*\* Il tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi) è stato calcolato come il rapporto tra il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) e il totale ore lavorate (1.100.655,62 ore), utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.  
 \*\*\*\* Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate dei dipendenti (1.100.655,62 ore), utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000. Si segnala che non è possibile calcolare i tassi di infortunio per i lavoratori esterni in quanto il GSE non ha la possibilità di determinare la gravità degli infortuni per questa categoria di lavoratori.

Il GSE ha maggiormente articolato la struttura dei servizi di **medicina del lavoro**, che prevede:

- un medico competente con funzioni di coordinamento;
- un ulteriore medico competente coordinato.

Il team sanitario aziendale viene completato dal medico del **presidio medico**, che svolge anche attività di primo soccorso a supporto della squadra di emergenza, secondo le indicazioni previste dal Piano di Emergenza ed Esodo, e counseling sanitario. **Il presidio medico è stabilmente attivo nella sede principale del GSE durante l'orario di lavoro.** Le attività di medicina del lavoro sono regolate tramite apposite procedure concordate tra il Servizio di Prevenzione e Protezione e i rispettivi fornitori, per assicurare la qualità dei servizi resi. In tal senso il Servizio di Prevenzione e Protezione assicura la supervisione di tutte le attività connesse a tali servizi anche per individuare eventuali aspetti di miglioramento legati al servizio. I canali di comunicazione verso il medico competente sono assicurati tramite mail dedicata riportata nel sito intranet della Società, mentre il medico del presidio può essere reso operativo tramite il numero unico di segnalazione delle emergenze oppure tramite numero diretto. Rimane comunque assicurato il supporto continuativo del medico competente coordinatore con il Servizio di Prevenzione e Protezione quale principale elemento di riferimento per il Datore di Lavoro.

La **consultazione dei lavoratori** in materia di prevenzione e protezione dai rischi avviene principalmente attraverso la figura dei **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**. I RLS possono rappresentare le istanze, le problematiche e le necessità di informazioni e

chiarimenti espresse dai lavoratori, con l'obiettivo di attuare lo spirito di partecipazione attiva nella pratica dei principi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il momento principale di consultazione con i RLS rimane la Riunione Periodica organizzata annualmente con l'obiettivo di condividere l'andamento delle attività in tema di salute e sicurezza sul lavoro. Se necessario sono assicurati momenti di condivisione con i soggetti della prevenzione e i RLS per approfondire particolari tematiche, anche in relazione al SGSL. La partecipazione dei lavoratori è comunque garantita dalla presenza di adeguati strumenti di comunicazione, in particolare verso le figure di supporto alla gestione della SSL (RSPP, ASPP e medico competente). I lavoratori possono inviare comunicazione direttamente al RSPP, oltre che direttamente alle funzioni aziendali competenti tramite appositi canali predisposti in Azienda, per quanto attiene ai quasi incidenti o ad altre situazioni pericolose, suggerimenti o proposte, anche ai fini del miglioramento del SGSL. Le evidenze emerse dalle segnalazioni sono rilevate al fine di permetterne un'analisi strutturata per eventuali azioni da porre in atto nell'ambito del SGSL.

Nell'ambito del SGSL è anche costituito un **Osservatorio per la Salute e Sicurezza sul Lavoro** al quale partecipa un RLS individuato dagli stessi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. L'obiettivo principale dell'Osservatorio è supportare il RSGSL nell'identificazione della normativa applicabile in tema di SSL, nonché svolgere un'attività di monitoraggio e valutazione costante in relazione all'impatto della giurisprudenza e della normativa internazionale, comunitaria, nazionale, regionale e locale sui processi aziendali.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

Il GSE punta anche ad agevolare l'accesso dei lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria non relativi al lavoro. Per questo motivo, la Società ha aderito al **Fondo Sanitario Integrativo FISDE**: i dipendenti GSE, al consolidamento del rapporto contrattuale, diventano soci ordinari del FISDE con oneri di iscrizione a carico della Società. Possono beneficiare delle prestazioni del FISDE anche i familiari per i quali il socio ha diritto alle detrazioni di legge. Il FISDE offre la fornitura di prestazioni sanitarie, e la realizzazione di iniziative in materia di medicina preventiva e di interventi finalizzati all'assistenza ai soggetti portatori di handicap o con problemi connessi alle cosiddette "nuove emergenze sociali".

Il FISDE permette ai soci che, anche per motivi di urgenza, non possono fruire di prestazioni sanitarie presso strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale di fruire dell'assistenza sanitaria integrativa offerta.

Inoltre, il GSE ha stipulato, a favore dei propri dipendenti, una **copertura assicurativa per gli infortuni e le malattie extra professionali**, quali infortuni e malattie non legate direttamente all'attività lavorativa o infortuni e malattie nati come professionali ma proseguiti come extra professionali, in quanto non indennizzati.

Nel GSE la **formazione e l'informazione** in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivestono un ruolo assolutamente fondamentale nello sviluppo della consapevolezza su questa tematica. Tutti i lavoratori del GSE, in funzione dell'attività di lavoro o del ruolo per la salute

e sicurezza assunto, seguono un percorso formativo (e relativi aggiornamenti) come indicato dalla legislazione e dagli Accordi Stato-Regioni del 2011 e del 2016.

In particolare, per alcune categorie di lavoratori sono previsti programmi formativi di maggior impegno temporale. Le attività formative che prevedono obbligatoriamente la formazione in presenza sono state comunque rimodulate al ripristino delle normali condizioni sociali e lavorative in accordo con i disposti di legge in vigore. La formazione per la salute e sicurezza sul lavoro viene erogata durante il normale orario di lavoro: è prevista anche la valutazione al termine dei corsi, secondo le indicazioni e modalità previste dai citati Accordi Stato-Regioni.

L'informazione a tutti i lavoratori è assicurata tramite una Nota Informativa redatta con il supporto di tutte le strutture aziendali coinvolte nei temi di salute e sicurezza sul lavoro, resa disponibile anche tramite la intranet aziendale. A partire dal 2020, le attività formative sono state declinate in modalità e-learning ovvero, laddove necessario, in modalità "video conference", fatte salve le situazioni previste per legge che richiedono attività in presenza. Nel corso del secondo semestre 2022 sono stati riattivati i corsi di formazione per gli addetti (incaricati) alle emergenze antincendio e di primo soccorso.

Per ciò che concerne la **prevenzione e mitigazione degli impatti** in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali, è opportuno sottolineare che frequentemente nel GSE le attività di supporto e di servizio per la conduzione delle sedi aziendali

sono affidate a operatori commerciali, in virtù di specifici contratti d'appalto. Nell'ambito del processo di gara e contrattualizzazione il GSE assicura la corretta informazione a tutti i soggetti partecipanti anche in tema di salute e sicurezza sul lavoro, attraverso il DUVRI Generale - pubblicato sul sito internet della Società - e documenti specifici di valutazione del rischio da interferenza.

Nella fase operativa sono sempre disponibili canali interni di riferimento per segnalare eventuali criticità in tema di salute e sicurezza atti a garantire il coordinamento e la cooperazione tra il GSE e i vari fornitori.

Alcuni lavoratori del GSE effettuano anche attività di **verifica con sopralluogo su impianti di terzi** oggetto di incentivazione: in relazione agli aspetti di salute e sicurezza tale attività di lavoro è effettuata secondo una metodologia affinata nel tempo che prevede il coordinamento con il soggetto terzo ospitante e un costante feedback da parte del lavoratore verso il Servizio di Prevenzione e Protezione per monitorare eventuali criticità e individuare ulteriori spunti di miglioramento.

### 3.4.6 COMUNICAZIONE INTERNA

Nel corso dell'anno sono state messe in campo alcune azioni comunicative e iniziative di aggregazione per aumentare la diffusione e la condivisione dei progetti aziendali e per stimolare il coinvolgimento dei lavoratori e contribuire alla costruzione di un ambiente di lavoro sereno e stimolante. L'attività di **comunicazione interna** rappresenta una leva strategica per sviluppare

una cultura aziendale comune e per fornire un accesso facilitato alle diverse tipologie di informazioni (news, applicativi, manuali, documentazione organizzativa, etc.). Tutte le attività di **comunicazione interna** riguardano la popolazione aziendale del GSE, compresa la classe manageriale. L'Intranet rappresenta lo strumento fondamentale per la gestione documentale con funzioni di archiviazione, indicizzazione, divulgazione di documenti organizzativi, integrando al suo interno strumenti di comunicazione diversificati (es. Bacheca, Calendario eventi, applicativo per la giustificazione delle presenze, Rassegna stampa, ecc.). La caratteristica principale della Intranet aziendale è la maggiore reperibilità e **fruibilità delle comunicazioni istituzionali e non**, provenienti anche dalle varie Funzioni organizzative. La piattaforma interna rappresenta lo spazio virtuale di collaborative work in cui ciascuna Funzione dell'Azienda può pubblicare in totale autonomia, grazie ad apposite abilitazioni all'editing.

- N. NEWS PUBBLICATE: **188**
- N. NUOVE SEZIONI TEMATICHE REALIZZATE: **3**
- N. DOCUMENTI PUBBLICATI ALL'INTERNO DEL SISTEMA NORMATIVO AZIENDALE: **46** (tra Comunicati al Personale, schema organizzativo, Procedure Aziendali, Ordini di Servizio, etc.)
- N. CONVENZIONI STIPULATE E PUBBLICATE: **12**
- N. ANNUNCI PUBBLICATI IN BACHECA: **25**
- N. DOCUMENTI PUBBLICATI IN MEDIA GALLERY: **10** (tra video, foto, interviste audio).

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti iniziative:

■ **GSE SUMMER SCHOOL:** è stata realizzata la prima edizione di una summer school interamente dedicata ai figli dei dipendenti GSE (di età compresa tra i 5 ed i 14 anni). Una settimana di svago e cultura, totalmente gratuita, durante la quale i partecipanti hanno potuto svolgere diverse attività attinenti alla mission del GSE. Tale iniziativa nasce con l'obiettivo di **arricchire le politiche di welfare aziendale**, favorendo la conciliazione tra tempi di vita e lavoro, e per rafforzare il legame con l'azienda. Un altro obiettivo significativo, offrire ai propri figli attività qualificate, coniugando la voglia dei bambini di divertirsi e la volontà del GSE di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi dell'energia e della sostenibilità.

Divisi per fasce d'età, i ragazzi hanno potuto partecipare ad attività laboratoriali e di intrattenimento, giochi all'aperto, momenti ludico/formativi e spettacoli scientifici con un tema diverso ogni giorno ("Energia e Acqua"; "Vento"; "Clima e Inquinamento"; "Energia dal Sole"; "Sostenibilità e Risparmio Energetico"). I più grandi, invece, nella fascia di età 12-14 anni, hanno giocato un ruolo attivo di "aiutanti-istruttori" e, prima dell'inizio della settimana, hanno partecipato ad un'intera giornata di formazione a loro dedicata.

■ **GSE INCONTRA LE SCUOLE:** nel 2022 sono ripartiti gli incontri in presenza, oltre a quelli in streaming (in base alle specifiche richieste degli istituti scolastici), nelle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio italiano.

46 Documenti pubblicati (comunicati al personale, procedure aziendali, ordini di servizio, linee guida, istruzioni operative)

12 convenzioni stipulate con esercizi commerciali, aziende sanitarie, alberghi, operatori del turismo ecc. per avere sconti o condizioni di miglior favore per i dipendenti del GSE

**Nell'anno di riferimento sono stati incontrati circa 4.300 studenti, per un totale di 178 ore di formazione.**

I programmi formativi, declinati in base alle età degli studenti, sono stati arricchiti ed aggiornati tenendo in considerazione le novità tematiche del settore energetico. Per la Scuola Secondaria di Secondo Grado, infatti, è stato introdotto l'argomento delle comunità energetiche, oltre ad approfondimenti tecnici legati all'efficienza energetica. Per i più piccoli della Scuola dell'Infanzia, sono state inserite nuove attività esperienziali tra cui un laboratorio "tattile" sul riciclo e sull'importanza di distinguere i materiali che compongono oggetti differenti, nell'ottica di sensibilizzare anche i bambini su temi importanti quale quello della raccolta differenziata.

10 documenti pubblicati in media gallery (tra video, foto, interviste audio)

25 annunci pubblicati in Bacheca e WhatsApp

Durante il 2022 è nata anche un'importante partnership con **APRE, l'agenzia per la promozione della ricerca europea**, traducibile nella partecipazione di "GSE Incontra le Scuole" al workshop sul ruolo dell'educazione nella transizione ecologica nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022. Tema centrale del workshop, organizzato nell'ambito del programma HORIZON 2020 Transition2BIO, è stato quello della Bioeconomia. Il GSE ha potuto portare la sua testimonianza relativamente alle conoscenze metodologiche ed esperienze attinenti alla didattica alla sostenibilità e più specificatamente legate al format "GSE Incontra le Scuole".

■ **GSE PER ITALIA IN CLASSE A:** la nostra Azienda, in collaborazione con ENEA, ha inoltre contribuito allo sviluppo del

## Programma Informativo e Formativo (noto come "PIF"), previsto dal D.Lgs. 2020/73.

Quest'ultimo ha l'obiettivo di trasformare gli obblighi della transizione energetica in un programma di crescita e sviluppo in coerenza con i provvedimenti di politica energetica messi in campo dal Governo e dai ministeri competenti, coinvolgendo la popolazione, i processi economici finanziari e sociali necessari per fare del nostro futuro una prospettiva desiderabile. In particolare, con la partecipazione alla campagna nazionale "Italia in Classe A", ha messo a fattor comune del progetto, risorse, competenze e contenuti per diffondere l'importanza dell'efficienza energetica nel mondo scolastico.

Nello specifico, per declinare i temi della sostenibilità ambientale ai cittadini del domani, grazie ad alcuni fondi stanziati dal Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), sono state avviate le seguenti iniziative:

- una **serie di digital cartoon in 4 puntate**, ognuna delle quali approfondisce un aspetto legato all'efficienza energetica. Ciascuna puntata ha un Guardiano del Pianeta che guida la storia, dotato di super poteri collegati alla sostenibilità (acqua, riciclo, energia, mobilità). In tale ambito, sono stati progettati anche alcuni video tematici di tipo

didattico che prevedono la partecipazione di **2 web talent come testimonial**. Scopo principale è quello di trasmettere agli adolescenti il messaggio chiave che è possibile raggiungere un risultato concreto e sostenibile con piccoli e semplici azioni quotidiane, realizzabili da tutti;

- sviluppo di percorsi interattivi ed immersivi di realtà virtuale ed aumentata che, con una logica di gaming, avvicinano i ragazzi a queste tematiche. Tali percorsi consistono nella realizzazione di un'esperienza psico-educativa di **Virtual Reality**, rivolta alle Scuole Secondarie, finalizzata a sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche inerenti alle comunità energetiche. Nello specifico, è stata riprodotta in scala una città sostenibile ideale: "Efficientopoli";
- realizzazione di una **app mobile e in versione desktop** con videogioco. La dinamica del gioco consiste in un personaggio principale che corre lungo un percorso rettilineo in ambiente 3D e l'utente deve guidarlo evitando ostacoli presenti sul tracciato, rispondendo ad una serie di domande sull'efficienza energetica e la sostenibilità che gli permettono, in caso di risposta esatta, di vincere vite, aumentare il punteggio e proseguire nel gioco;
- realizzazione di nuovi **"kit laboratoriali" e percorsi formativi**, differenziati per

le diverse fasce di età, che vedono la partecipazione diretta degli studenti e trattano di diverse tematiche inerenti al settore dello sviluppo sostenibile e dell'efficienza energetica (es. riproduzione di una dinamo, coibentazione di un'abitazione, effetto serra, ecc.).

- **LA WEB APP DI GSE "L'IMPRONTA DEI FUORICLASSE"**: nel 2022 è andata ufficialmente online la web app targata GSE, ideata per sensibilizzare le nuove generazioni sulla sostenibilità e sui comportamenti rispettosi dell'ambiente. Quest'ultima è attualmente disponibile nella sezione del sito istituzionale al seguente link <https://www.gse.it/fuoriclasse>. Attraverso dinamiche di gioco e quiz, gli studenti possono imparare che ognuno, con piccoli gesti quotidiani, può ridurre la propria impronta ambientale e contribuire a usare al meglio l'energia, l'acqua, a fare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti e muoversi in armonia con il pianeta. A guidare i ragazzi nell'esperienza interattiva sono i Guardiani del Pianeta, Goccia, Elettra, Speed e Eco, 4 amici che sono chiamati a salvare il nostro Pianeta.

- **CONOSCERSI PER GENERARE CAMBIAMENTO**: è proseguito nel corso del 2022 il percorso di Change dedicato ad

alcuni Responsabili del GSE, avvalendosi dello strumento metodologico dell'Insights Discovery. Obiettivo principale di tale percorso è stato quello di accompagnare i partecipanti nella scoperta di comportamenti in grado di costruire relazioni interpersonali e partnership basate sui principi di fiducia, collaborazione, armonia e spirito di squadra. Sono state erogate, nell'ambito dello stesso progetto, 48 ore di Coaching individuale. Inoltre, in occasione dei consueti **auguri di Natale** è stato realizzato e diffuso un video di auguri da parte dell'Amministratore Unico attraverso il canale Webex e disponibile nella sezione dedicata della intranet aziendale.

Ulteriore iniziativa di comunicazione interna ed esterna è stata quella del **Climate Clock**: nel corso del 2022, sono stati effettuati una serie di interventi relativi all'Orologio climatico, già presente nella Home Page della Intranet ed installato a Roma sulla facciata dell'edificio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Per sottolineare il passaggio da 7 a 6 anni della deadline dell'orologio climatico (il tempo che ci rimane per arrivare al cosiddetto "punto di non ritorno" stimato dagli esperti di settore) è stata realizzata una pillola video informativa, dandone comunicazione a tutta la popolazione GSE con un'apposita news.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder e il loro coinvolgimento

Governo e istituzioni

Clienti e utenti

Dipendenti

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati





4

# LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE  
RESPONSABILE  
E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI  
CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA  
ALLE PRINCIPALI SFIDE  
DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della  
transizione energetica  
del Paese

Innovazione e  
digitalizzazione  
dei processi

L'impegno del GSE  
nel diffondere la cultura  
della sostenibilità

La gestione degli  
aspetti ambientali

La gestione sostenibile  
della catena di fornitura

5

IL VALORE  
GENERATO DAL GSE

Allegati

## Il GSE, in coerenza con la propria mission e i propri valori, svolge un ruolo centrale nella promozione della sostenibilità ambientale e nella costruzione di un'economia a basso contenuto di carbonio.

La Società è impegnata quotidianamente nella valutazione degli investimenti incentivabili e nel supporto a professionisti, imprese, enti locali e cittadini, per sostenere la realizzazione di progetti di sviluppo delle fonti rinnovabili e di efficientamento energetico.

Nel corso degli ultimi anni, il GSE ha lavorato con l'obiettivo di costruire un profilo che coniughi il rigore proprio di un'istituzione che gestisce annualmente circa 15 miliardi di Euro di incentivi con un approccio di affiancamento degli operatori nell'assunzione delle proprie decisioni di investimento, in un clima di certezza e rispetto delle regole. Una sfida che si rispecchia nell'esigenza di un costante miglioramento della qualità dei processi operativi interni, in un'ottica di ottimizzazione degli stessi, per offrire un servizio sempre migliore, rispondente ai cambiamenti che interessano il panorama energetico nazionale.

### 4.1 IL GSE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA DEL PAESE

Il GSE promuove la transizione energetica dell'Italia sostenendo la produzione di energia da fonti rinnovabili e incentivando l'efficienza energetica. Lo fa giocando un ruolo di primaria importanza a supporto delle Pubbliche Amministrazioni nazionali e locali, delle imprese e delle famiglie, e impegnandosi a operare come attore di sistema capace di accompagnare il Paese verso una migliore comprensione del valore e delle opportunità di un cambiamento orientato alla sostenibilità.

#### GSE con la PA



Supportiamo le amministrazioni nazionali e locali nella riqualificazione del proprio patrimonio e nella promozione di interventi sul territorio

#### GSE con i CITTADINI e le FAMIGLIE



Affianchiamo le persone e le famiglie nel rendere più sostenibili le proprie case, risparmiando così sulla bolletta energetica

#### 4.1.1 IL GSE A SUPPORTO DEL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile sono i punti cardine della transizione energetica. In questo processo di cambiamento, cittadini, imprese, istituzioni e Pubbliche Amministrazioni nazionali e locali sono chiamate a svolgere il proprio ruolo e a contribuire, direzionando gli investimenti, le politiche istituzionali e le evoluzioni tecnologiche verso un modello di sviluppo consapevole e responsabile in termini economici, ambientali e sociali. L'obiettivo è migliorare la prospettiva di vita e trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del Pianeta

#### GSE con le IMPRESE



Lavoriamo con gli operatori del settore energetico, le aziende per le quali l'energia è un fattore produttivo e i professionisti perché possano essere protagonisti e beneficiari della transizione energetica

fra le quali figura con un peso preponderante il cambiamento climatico. Il GSE opera in tale contesto con l'obiettivo di **accompagnare la realtà sociale e produttiva del nostro Paese** in questo percorso al fine di contribuire allo sviluppo e alla definizione di economie efficienti e moderne che si impegnino nella decarbonizzazione e nella crescita economica sostenendo lo sviluppo di modelli produttivi sempre più sostenibili.

Le nuove priorità delineate dal **D.Lgs. 199/2021** in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili (i.e. aree idonee, semplificazione autorizzativa, autoconsumo diffuso, PPA) hanno richiesto al GSE l'implementazione **di servizi e aree di collaborazione per la pianificazione energetica**, dedicati agli Enti Territoriali.

Il GSE, in collaborazione con Ministeri, Regioni e altre società partecipate pubbliche che condividono l'obiettivo di accelerare la crescita economica e la transizione energetica del Paese, ha messo a punto un ventaglio di servizi dedicato in particolare agli Enti Locali - Province, Città Metropolitane, Comuni, ASL ed ex-IACP.

#### Il modello operativo

Il modello operativo rivolto alla Pubblica Amministrazione si declina in funzione delle varie competenze delle Amministrazioni, per agire su quelle con maggiore impatto sulla transizione energetica e per mettere a disposizione strumenti, accessibili a tutte le PA, per renderne più sostenibile la programmazione in materia di gestione del patrimonio pubblico,

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

di governo del territorio e/o di servizi a cittadini-consumatori.

Tale modello è coerente con la priorità assegnata agli Enti territoriali (Regioni, Province-Città Metropolitane, Comuni) in quanto centrali per la pianificazione energetica e la programmazione di settori nevralgici, quali la scuola e la sanità e tiene conto, inoltre, della centralità dei comportamenti dei singoli cittadini per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile al 2030.

#### Qualche dato

I destinatari del modello sono gli oltre 57.000 enti che rientrano nel perimetro della PA e i funzionari pubblici e professionisti esterni coinvolti nel processo di governance del Paese e del territorio per accelerare gli investimenti per la transizione energetica nei settori di intervento prioritari del GSE come: edilizia pubblica e privata, autoconsumo e Comunità di energia rinnovabile, illuminazione pubblica, trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile, valorizzazione delle risorse territoriali ed economia circolare, settore elettrico, altri settori produttivi e diffusione della cultura della sostenibilità.

In coerenza con le nuove priorità, e con l'obiettivo prioritario di questo ampliamento di perimetro è l'**accelerazione della transizione**

**energetica dei territori**, la collaborazione con le **Regioni** è stata orientata a sviluppare soprattutto **sinergie nel settore della pianificazione energetica e dei procedimenti autorizzativi per gli impianti a fonti rinnovabili**, mentre si è proseguito in continuità con le attività volte a mettere in relazione la programmazione economico-finanziaria regionale e gli incentivi GSE. L'attività è stata improntata anche a sensibilizzare gli Enti Locali sul **potenziale degli investimenti PNRR come volano per lo sviluppo delle fonti rinnovabili** al fine di contrastare il caro energia per sé e per le proprie Comunità. In particolare, è stata avviata una strategia di promozione e assistenza volta a indirizzare **Comuni e Province verso investimenti con impatto immediato sul contenimento della propria spesa energetica**, la cui crescita esponenziale nel 2022 ha reso necessari trasferimenti a carico del bilancio dello Stato per la copertura degli extra costi.

#### Collaborazione con i moltiplicatori: fino a 2GW di nuovo potenziale fotovoltaico individuato

È conclusa un'azione di **confronto con le Regioni e le Province Autonome per favorire l'identificazione di aree utili all'installazione di nuova potenza da fonti rinnovabili**. È stato attivato in **sette Regioni - Lombardia, Puglia, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Lazio e Marche - un servizio sperimentale** relativo alla valorizzazione energetica di aree quali **cave, discariche esauste, siti di interesse nazionale (SIN), aree industriali, etc., volto a valutarne il potenziale tecnico** per lo sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici.

#### Qualche dato

L'attività è stata completata per 3 Regioni nel 2022 – Lombardia, Veneto e Puglia - nelle quali sono state **valutate 66 Aree per oltre 4.000 ettari** e un potenziale di sviluppo di nuovi impianti FTV per una nuova **potenza installabile compresa circa tra 500 MW e 2.000 MW**, a seconda delle scelte in termini di costi-benefici relative al mantenimento delle edificazioni, delle infrastrutture e degli eventuali vincoli già presenti sulle aree.

Sono state inoltre rappresentate alle Regioni le finalità e funzionalità della **Piattaforma Aree Idonee (PAI)** di cui all'art. 21 del D.Lgs. 199/2021, con l'obiettivo di mappare gli Enti competenti in materia in base alle specificità regionali e costruire collaborazioni per la raccolta di dati cartografici utili al popolamento della piattaforma. Inoltre, la PAI è stata promossa insieme alla Piattaforma Performance Impianti (PPI, che a tendere convergerà nella PAI) come lo **strumento abilitante per il mantenimento e/o il potenziamento della performance degli impianti esistenti**, a partire da quelli a maggior impatto sul consumo di suolo (gli impianti fotovoltaici a terra). Infine, è stata condotta **un'azione di analisi e ricognizione delle esigenze per contribuire alla semplificazione dei procedimenti autorizzativi, completata su tutte le Regioni e le Province autonome**. La ricognizione è stata finalizzata allo sviluppo dello **Sportello Unico Digitale per le Energie Rinnovabili (SUDER)** di cui all'art. 19 del

D.Lgs. 199/2021, nonché alla predisposizione di un modello standard per l'Autorizzazione Unica degli impianti a fonti rinnovabili.

La collaborazione in materia di **programmazione economico-finanziaria, basata principalmente sui modelli di cofinanziamento sviluppati negli anni**, è stata indirizzata alla messa in relazione degli strumenti di incentivi GSE con gli **interventi del PNRR dedicati agli Enti Locali, del valore complessivo di circa 40 miliardi**. Ciò, con l'obiettivo di orientare le progettazioni verso il modello di transizione energetica delineato nel PNIEC, accelerando l'elettrificazione dei consumi e lo sviluppo dell'autoconsumo, e dare elementi agli Enti Attuatori per accertare e rendicontare il contributo all'obiettivo climatico.

#### PNRR

Un lavoro specifico è stato svolto sulle **Missioni 1, 2, 4, 5 e 6** e sul **Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (PNC)** con riferimento agli **investimenti dedicati agli edifici pubblici e in particolare ai settori della scuola, della salute e dell'edilizia residenziale pubblica**. Tali azioni sono state sviluppate grazie alla **collaborazione con i Ministeri dell'Istruzione, della Salute e con il Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016**, con i quali sono state definite linee guida per allineare i bandi e gli investimenti delle Misure PNRR e PNC ai **requisiti tecnici per l'ammissione agli incentivi GSE e quindi agli obiettivi definiti dal PNIEC**. La sinergia tra **Conto Termico e investimenti PNRR sulle scuole è stata resa operativa in tutte le Regioni**, grazie all'avvio delle azioni di assistenza agli Enti Locali attuatori (circa 400);

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

inoltre, ha trovato una declinazione anche nell'ambito dell'**Ordinanza Speciale dedicata alle Scuole e della Sub-Misura 1 del PNC dedicata ai Comuni del sisma**. Con riferimento alla **sanità**, l'integrazione è estesa alla CAR ed è stata adottata e promossa da **15 su 21 Regioni e Province Autonome**. Con la Regione Toscana è stata implementata una **sinergia sui bandi PINQUA**.

Una collaborazione strutturata è stata attivata per l'attuazione della Sub Misura A2, linee di intervento 3 e 4, del **Piano complementare al PNRR per i Comuni dei crateri sismici 2009 e 2016**, che ha favorito un'azione di discovery di un potenziale complessivo di sviluppo di circa **80 MW di impianti fotovoltaici nelle zone colpite dal sisma**. Con le **Regioni Lombardia, Lazio, Sicilia, Basilicata e Marche** sono stati sperimentati i primi bandi sinergici con gli incentivi in conto esercizio per l'**autoconsumo diffuso**.

### Sviluppo nuovi servizi e aree di collaborazione: pianificazione territoriale

Nel 2022 il **modello di coprogrammazione degli investimenti per l'edilizia pubblica** è stato implementato con **Cogenerazione ad Alto Rendimento e autoconsumo fisico**; inoltre è stato sviluppato un **primo modello di coprogrammazione degli investimenti per**

**la condivisione dell'energia**, nell'attesa delle ulteriori evoluzioni che deriveranno dai decreti attuativi del D.Lgs. 199/2021 in merito agli incentivi per l'autoconsumo diffuso.

#### Qualche dato

Le attività di **promozione e assistenza alle PA nel corso del 2022 hanno portato a oltre 4.500 il numero degli Enti pubblici in assistenza** (4.563 dai 4.010 del 2021), di cui oltre 4.000 Amministrazioni locali, raggiungendo il 45,46% del totale e superando quindi l'obiettivo del 35% previsto per il medesimo anno.

Il **modello di co-programmazione degli investimenti sul patrimonio edilizio** ha confermato il trend del 2021, incrementando ulteriormente la **saturatione del contingente 2022 del Conto Termico riservato alla PA** e portando al **25,85% gli interventi di trasformazione nZEB** sul totale degli interventi di riqualificazione profonda degli edifici cofinanziati con il Conto Termico (l'obiettivo previsto per il 2022 dal Piano GSE degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il triennio 2021-2023 era pari al 19%).

Per accompagnare concretamente e da vicino gli enti pubblici nel loro percorso verso la transizione energetica, **il GSE nel corso del 2022 ha assegnato un tutor a 556 nuovi Enti**, con un incremento del 13,9% rispetto all'anno precedente, portando a oltre 4.500 (4.563 dai 4.010 del 2021) gli Enti pubblici che stanno ricevendo assistenza individuale, confermando la capacità del GSE di svolgere un ruolo significativo di supporto alle istituzioni.

#### Qualche dato

Le attività di **informazione e formazione tecnica** hanno visto un **incremento di oltre il 51%** della partecipazione, coinvolgendo oltre **16.000 tra tecnici pubblici, professionisti e amministratori locali**. I risultati sono dovuti principalmente a **GSE IN-FORMA PA**, la cui partecipazione è **triplicata** passando da una media di **240 partecipanti alle singole sessioni formative nel 2021 a 750 nel 2022**.

Inoltre, è evidente la **ripresa delle iniziative informative sul territorio**, passate da 32 nel 2021 a 65 nel 2022, e **tornate ai livelli pre-pandemia** (erano state 65 nel 2018).

Nel ventaglio dei **servizi settoriali di assistenza**, il **supporto allo sviluppo delle Comunità di Energie Rinnovabili** e allo **sviluppo dell'autoconsumo** ha affiancato come forme innovative di valorizzazione del patrimonio pubblico i **consolidati servizi per la riqualificazione edilizia, l'efficientamento dell'illuminazione pubblica e il mantenimento nel tempo della performance tecnico-amministrativa degli impianti**. Questo ultimo servizio, proposto a oltre un migliaio di PA con problematiche tecniche e amministrative su impianti esistenti, ha consentito di sanare il **17% delle problematiche pendenti** con impatti positivi sulla gestione amministrativa e contabile della Società, oltre che sui bilanci delle stesse Amministrazioni pubbliche coinvolte.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## GSE IN-FORMA PA, IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Il programma di formazione è un piano annuale finalizzato a generare e consolidare conoscenze e competenze relative ai temi della sostenibilità e ai meccanismi incentivanti e i servizi gestiti dal GSE, con approfondimenti sugli aspetti procedurali, tecnici e regolatori. Ogni segmento formativo è sviluppato in base alle esigenze rilevate sul territorio e profilato in base ai differenti target di riferimento. Il racconto delle buone pratiche degli enti più virtuosi e il ruolo dei moltiplicatori dei soggetti coinvolti fanno da volano al cambiamento della comunità per tutti i cittadini.

Giornate formative, eventi informativi, tavoli tecnici e focus group rivolti a PA, associazioni di categoria, imprese e professionisti che operano per privati e PA hanno dunque contribuito non solo a rafforzare la professionalità e le competenze di chi opera nel settore energetico ma anche di coloro che, pur non essendo esperti, sono comunque coinvolti con diversi ruoli nei processi decisionali della riqualificazione del patrimonio pubblico, in direzione della transizione ecologica e di investimenti sostenibili.

Il GSE sostiene l'importanza dell'inclusività del progetto, poiché ogni anello della catena rappresenta un elemento importante per la generazione di una rete proattiva di enti pubblici, aziende, professionisti e fornitori di servizi in movimento per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Nel corso del 2022 abbiamo rafforzato il nostro impegno nel sostenere una formazione di qualità ed inclusiva,

consolidando il programma di formazione **GSE In-Forma PA, Imprese e Associazioni di categoria**. Il programma prevede l'erogazione di moduli formativi e divulgativi rivolti alle imprese, alle Associazioni di categoria, ai tecnici, alle pubbliche amministrazioni e ai professionisti che lavorano per la PA.

L'obiettivo è la formazione di competenze e ruoli adeguati ad affrontare le nuove sfide del cambiamento e continuare a promuovere e allo stesso tempo consolidare conoscenze relative alla sostenibilità, alla transizione energetica e ai meccanismi incentivanti e servizi regolati dal GSE con approfondimenti su aspetti procedurali, tecnici e normativi.

Il servizio di **formazione continua, digitale e gratuita**, per i funzionari, i tecnici e i professionisti impegnati nella gestione del patrimonio pubblico, ha avuto nel 2022 l'obiettivo di approfondire le nuove opportunità e sfruttare bene i servizi GSE per contenere la **spesa dell'energia elettrica delle PA**, contribuendo a sviluppare competenze utili a conseguire gli obiettivi di transizione energetica nei due pilastri delle FER e dell'efficienza energetica.

Il programma è stato organizzato con il **patrocinio di Regioni e Province autonome** (Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia Autonoma di Bolzano), **di ANCI nazionale e delle ANCI territoriali** (Abruzzo, Campania,

Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto), nonché **dell'Unione Province Italiane (UPI) e dell'Unione Nazionale Comunità Montane (UNCHEM)**. Le giornate formative hanno dato diritto ai crediti formativi professionali grazie alla sinergia con il **Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati e degli Ordini Professionali Territoriali degli Architetti**. **Le 14 giornate di formazione del 2022** sono state erogate in modalità webinar per favorire la più ampia partecipazione di utenti provenienti da tutta Italia.

Gli incontri hanno fatto crescere la consapevolezza della leva che le risorse della transizione energetica offrono agli investimenti sul patrimonio pubblico, e fatto sviluppare le competenze per la gestione delle procedure di accesso degli incentivi e servizi GSE per l'efficienza energetica e l'autoconsumo.

Le attività di **informazione e formazione tecnica** hanno visto un **incremento di oltre il 51%** della partecipazione, coinvolgendo oltre **16.000 tra tecnici pubblici, professionisti e amministratori locali**. La partecipazione a **GSE In-Forma PA** è triplicata passando da una media di 240 partecipanti alle singole sessioni formative nel 2021 a 750 nel 2022. Inoltre, alla **ripresa delle iniziative informative sul territorio**, passate da 32 nel 2021 a 65 nel 2022, e **tornate ai livelli pre-pandemia** (erano state 65 nel 2018).

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## ASSEMBLEA ANCI E PREMIO VIVI 2022

L'obiettivo della presenza del GSE all'Assemblea ANCI 2022 è stato principalmente consolidare la percezione del GSE come soggetto pubblico di riferimento per l'assistenza tecnica ai Comuni nel settore della transizione energetica, nel concreto quindi consolidare l'assistenza verso gli enti già in supporto, ingaggiare nuovi Comuni con progettualità interessanti, far conoscere agli uni e agli altri i nuovi servizi.

La promozione è stata focalizzata sui **6 servizi declinati ad hoc per i Comuni**: riqualificazione energetica dell'edilizia pubblica; retrofit dell'illuminazione pubblica; mantenimento degli impianti e sviluppo dell'autoconsumo fotovoltaico; individuazione delle Aree Idonee; Comunità di Energia Rinnovabile e programma **GSE In-FORMA PA 2022-2023**.

La presenza in ANCI ha consentito di incontrare **147 enti** che hanno richiesto il servizio di assistenza principalmente intorno ai temi dell'edilizia pubblica e delle Comunità di energia rinnovabile.

Tra gli impegni del GSE per efficientare il Paese c'è il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nei Comuni italiani. Per questo il GSE ha istituito **VIVI – Premio Territorio Vivibile**, un riconoscimento per le città che più si distinguono nell'implementazione delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico, con un lavoro innovativo ed efficace sugli edifici pubblici, ma anche con una grande attenzione alla mobilità, alle attività produttive e all'occupazione. Il premio si rivolge ai Comuni con forte vocazione all'eccellenza, capaci di cogliere le opportunità degli incentivi e dei servizi gestiti dal GSE per riqualificare il territorio, fungendo da esempio per le realtà limitrofe. L'obiettivo è creare un modello di "Comune Sostenibile" da diffondere nel nostro Paese.

Nell'ambito del **progetto VIVI Comuni sostenibili**, sono **stati premiati 7 Comuni per aver attivato almeno 3 servizi GSE**, per avere dimostrato una programmazione a 3 anni di interventi che prevedono l'uso di strumenti GSE e di fondi del PNRR e per aver realizzato almeno 2 interventi di diversa natura con incentivi o servizi GSE. Tra gli impegni del GSE per efficientare il Paese c'è il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nei Comuni italiani.

### 4.1.2 PROMOZIONE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE

La sostenibilità aziendale è l'impegno concreto di un'azienda nel dar vita a un modello di business che non solo permetta il sostentamento dell'impresa a lungo termine, ma che sia anche attento **all'ambiente, al benessere sociale e a una governance equa e lungimirante**. Un'impresa sostenibile grazie alla sua capacità di investire nell'innovazione e nelle tecnologie pulite è infatti un'impresa in grado di produrre valore sia per il territorio che per la collettività. Molte imprese italiane stanno adottando piani industriali che pervadono azioni e obiettivi che tengano conto degli aspetti ESG (Environmental, Social and Governance), integrando tali criteri nel proprio modello di business poiché un'azienda sostenibile riesce a essere anche più competitiva nel medio-lungo periodo.

Il GSE affianca le imprese affinché le strategie di decarbonizzazione possano essere raccordate ai meccanismi incentivanti e alle risorse disponibili al fine di accelerare la realizzazione degli interventi e abbattere ostacoli e barriere che frenano il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Lo scopo è dare **supporto alla pianificazione di investimenti e facilitare la realizzazione di progetti** in sviluppo, **creando sinergia fra gli strumenti gestiti dal GSE e altri strumenti di programmazione economica**. L'obiettivo dunque è costruire un percorso di transizione energetica che coinvolga differenti settori produttivi (industriale, agricolo, terzo

settore e trasporti) e che consenta di ottenere i risultati ambientali desiderati, mettendo in parallelo diverse strategie di decarbonizzazione che possano massimizzare l'efficacia.

Alla luce di tale contesto, nel corso del 2022 il GSE ha consolidato il suo impegno nel processo di decarbonizzazione e nella promozione di un modello di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale rafforzando l'azione di sostegno al fianco di imprese, cittadini ed enti operanti sul territorio nazionale.

Le attività hanno riguardato:

- il supporto alla diffusione dell'Autoconsumo attraverso le forme di **Autoconsumo diffuso e Comunità Energetiche Rinnovabili**. I soggetti che a vario titolo hanno mostrato interesse alla realizzazione delle Comunità sono stati raggiunti con interventi formativi, partecipazione a convegni e l'organizzazione di tavoli di lavoro.
- lo sviluppo di **modelli settoriali** per affiancare le imprese nella pianificazione degli investimenti e nella definizione della loro progettualità al fine di rafforzare la consapevolezza del loro ruolo nella spesa energetica stimolando interventi finalizzati a **incrementare la generazione elettrica da fonti rinnovabili associandola anche a sistemi di accumulo, efficientare i processi produttivi e ridurre i consumi energetici**.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

■ l'istituzione, grazie alla sinergia con le Associazioni di categoria, di un tavolo di lavoro e di confronto centrato sui settori **hard to abate**, con l'obiettivo di far emergere criticità e progettualità innovative, come i progetti finalizzati a una transizione verso l'idrogeno green (missione a cui sono destinate parte delle risorse del PNRR) per contribuire alla crescita economica e al miglioramento della sostenibilità. I target sempre più ambiziosi relativi alla decarbonizzazione indicati nel PNIEC e nel PNRR hanno infatti fatto emergere la necessità di operare su settori industriali a maggior impatto ambientale e difficili da convertire come gli hard to abate poiché tale categoria industriale fondamentale per il sistema produttivo nazionale è la più complessa da affrontare nel processo di transizione energetica in quanto composta da settori con caratteristiche ed esigenze diversificate per i quali non è possibile adottare soluzioni o tecnologie univoche.

Il potenziamento e l'estensione delle collaborazioni territoriali con le Regioni hanno consentito di

attivare con **8 Regioni** (Lombardia, Piemonte, Prov. Aut. Bolzano, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio e Campania), un **servizio di progettazione partecipativa dei bandi**, al fine di definire obiettivi e modalità per una efficace integrazione delle risorse nazionali co-finanziabili con i meccanismi incentivanti e i servizi gestiti dal GSE, ottimizzando al meglio tutte le risorse disponibili. Infine l'attività del GSE ha contribuito a far comprendere alle aziende che la strada da percorrere è quella di affiancare all'implementazione e allo sviluppo di impianti alimentati da energia rinnovabile, investimenti finalizzati alla riduzione dei consumi attraverso l'efficientamento dei siti produttivi, optando inoltre per l'approvvigionamento del vettore energetico rinnovabile tramite misure straordinarie attuate dal GSE con l'**Energy Release** (DM 341/2022) e il **Gas Release** (art. 16, DL 17/2022) o spingere all'uso strutturale dei **Power Purchase Agreement (PPA)**, contratti a lungo termine che regolano la compravendita di energia fra un produttore di energia da fonti rinnovabili e un acquirente a prezzi concordati, gestendo così i rischi di mercato.

## Qualche dato

### GSE IN-FORMA Imprese e Associazioni di Categoria

Dal 2019 al 2022 è stata consolidata e potenziata la collaborazione con **64 Associazioni di Categoria** che rappresentano diversi settori di impresa e specifici ambiti di interesse come **la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e la generazione elettrica da fonti rinnovabili**.

Tale collaborazione ci ha consentito di organizzare nel corso del 2022, **56 tavoli di lavoro**. Il piano di formazione e informazione annuale del 2022 ha previsto l'organizzazione di **180 fra tavoli tecnici con Associazioni, Regioni e Imprese, webinar divulgativi e di promozione** organizzati nell'ambito del servizio **GSE IN-FORMA Imprese e Associazioni di Categoria**, che hanno raggiunto circa **4.000 fra tecnici, professionisti e imprenditori**.

Complessivamente le aziende affiancate per le attività di promozione o assistenza sono **circa 2.000** di cui circa **100 Grandi Player** prevalentemente del settore terziario (84%). In particolare il 25% di esse sono **MultiUtility** ed **ESCo** che grazie alla loro funzione di moltiplicatori di sistema consentono di amplificare le azioni e le attività della funzione apportando un significativo contributo in termini di promozione dei meccanismi incentivanti e dei servizi regolati dal GSE.



## 4.2 INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

### 4.2.1 CUSTOMER CARE

Il Customer Care fornisce assistenza a tutti gli utenti (cittadini, PA, imprese) e supporta le attività di promozione dei servizi gestiti dal GSE. I principali destinatari dell'azione del Customer Care sono gli utenti esterni per i quali è in corso di sviluppo un modello di assistenza consulenziale in base alla tipologia (PA, imprese, privati, condomini, studi professionali etc.), con lo scopo di rispondere efficacemente alle diverse aspettative degli utenti.

Il Customer Care svolge le seguenti attività:

- assicura la predisposizione, la gestione e l'aggiornamento della knowledge base a supporto degli interlocutori esterni;
- gestisce il fornitore del servizio di contact center e definisce, con il supporto delle funzioni di business, l'eventuale escalation interna e le procedure di gestione dell'assistenza;
- gestisce e progetta in modo centralizzato le campagne outbound tecniche-informative e di promozione, al fine di presidiare meglio tutti i punti di contatto e i seguiti operativi/gestionali;
- gestisce e propone semplificazioni, basate sull'analisi delle esigenze dei reali fruitori dei servizi GSE, sui processi e sui portali applicativi, finalizzate al miglioramento continuo della customer experience, della fruibilità, dell'accesso alle informazioni, coordinandosi con le strutture competenti;
- disegna e progetta alcune delle principali esperienze degli interlocutori GSE (experience design) in base agli ambienti informativi aziendali;

- analisi della Voice of Customer, mirata a individuare le azioni da intraprendere sui processi o sugli strumenti di gestione, con il fine di aumentare la qualità del servizio.

Sono stati, inoltre, effettuati circa 40 progetti di informazione che hanno riguardato diversi argomenti tra cui: gli avvisi di pagamento per il servizio di Scambio sul Posto, il servizio di alerting sulla produzione degli impianti, le informazioni e gli aggiornamenti sui nuovi servizi digitali del GSE, indicazioni per l'emissione delle fatture, il calcolo del conguaglio, la sospensione dei pagamenti per IBAN errato e il sollecito alla stipula del contratto.

Inoltre, sono state effettuate campagne mirate, allo scopo di supportare gli utenti nella finalizzazione della richiesta per il servizio di ricarica veicoli elettrici e sull'utilizzo di SPID.

L'idea alla base dell'approccio adottato è che l'utente debba essere il fulcro delle attività gestite dall'azienda, in primis per contribuire a limitare o eliminare gli impedimenti burocratici e, successivamente, per creare soluzioni di valore e che rispondano alle reali esigenze, sia interne che esterne.

Dal primo momento in cui l'utente entra in contatto con il GSE, l'esperienza si articola in molteplici interazioni: le informazioni per l'accesso agli incentivi, l'attesa per la qualifica e per l'attivazione del contratto, il primo problema riscontrato, il contatto con il Servizio Clienti, i chiarimenti sugli importi ricevuti, la fattura da correggere, l'IBAN da cambiare, la disdetta e/o la voltura da richiedere. Ciò che rende possibile questo "viaggio dell'utente" è la gestione integrata dei servizi, un meccanismo articolato in cui tutti, come ingranaggi della stessa

macchina, generano in maniera coordinata il valore percepito dall'utente. Alla base del cambiamento avviato negli anni scorsi ci sono gli sforzi di ascoltare in modo attivo le esigenze degli utenti, gli investimenti in digitalizzazione e semplificazione, la sperimentazione di azioni mirate e la successiva misurazione.

Gli obiettivi principali perseguiti sono stati **l'efficiamento operativo, il contributo alla progressiva semplificazione dei processi** migliorando l'esperienza di fruizione esterna, il contenimento dei costi operativi e l'aumento della qualità del servizio erogato nella sua accezione più ampia.

In particolare, nel corso del 2022, sono state implementate sul portale di supporto le seguenti funzionalità:

- la possibilità dell'utente di poter accettare/rifiutare la risposta ricevuta, che mira a raggiungere la "one call resolution" e a disincentivare l'apertura di ulteriori segnalazioni;
- l'efficiamento della gestione delle PEC, che permette l'interlocuzione con l'utente;
- l'efficiamento della gestione dei case aperti dai Gestori di Rete, che consente al GSE di ricevere segnalazioni e dati tecnici specifici grazie ai nuovi form implementati e ai relativi campi dedicati;
- la realizzazione di nuove pagine con contenuti dinamici, che guidano l'utente verso la risoluzione del problema. È inoltre stata implementata la gestione degli interlocutori per cluster di utenti e con un approccio consulenziale (account management).

Nel 2022 sono stati effettuati **39 progetti di informazione** che hanno riguardato diversi argomenti tra cui: gli avvisi di pagamento per il servizio di Scambio sul Posto, il servizio di alerting sulla produzione degli impianti, le informazioni e gli aggiornamenti sui nuovi servizi digitali del GSE, indicazioni per l'emissione delle fatture, il calcolo del conguaglio, la sospensione dei pagamenti per IBAN errato e il sollecito alla stipula del contratto.

	2022
n. campagne	39
e-mail inviate	249.232
e-mail recapitate	239.695

Inoltre, sono state realizzate campagne mirate, allo scopo di supportare gli utenti nella finalizzazione della richiesta per il servizio di ricarica veicoli elettrici e sull'utilizzo di SPID. La maggior parte delle richieste pervenute nel 2022 ha riguardato i chiarimenti sui pagamenti relativi al Conto Energia e allo Scambio sul Posto, il supporto nelle procedure del cambio di titolarità e della variazione dell'IBAN e la registrazione degli operatori e degli utenti, propedeutica all'accesso al portale dell'Area Clienti del GSE.

**Contact center** - Il 2022 è stato caratterizzato dal cambio di fornitore del servizio di Contact Center da metà anno. L'obiettivo principale è garantire un servizio efficace e di qualità attraverso risposte trasparenti e tempestive verso gli utenti del GSE.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



I destinatari del Contact Center sono i principali interlocutori del GSE così suddivisi: **prospect (11%), Pubbliche Amministrazioni (2%), PMI e Imprese medio grandi (28%), privati (59%).**

Il Contact Center gestisce le richieste degli utenti seguendo manuali e procedure elaborate dalla funzione Customer Care in collaborazione con le funzioni di business. Le procedure e l'effettiva attuazione delle stesse vengono sottoposte a un monitoraggio continuo, che permette di individuare criticità e di mettere in campo proposte e soluzioni adeguate al superamento delle stesse.

Nel 2022 c'è stato un **incremento del 27% del volume dei quesiti pervenuti** da 371.500 a 472.442.

I servizi maggiormente richiesti sono stati lo **Scambio sul Posto (26,4% del volume totale), Fotovoltaico (24%), l'Area Clienti (22%) e il Ritiro dedicato (12%).**

#### Andamento dei volumi per canale

	2020	2021	2022
Telefono	180.274	147.816	214.766
E-mail	12.805	14.416	9.602
Portale di Supporto	121.184	110.637	172.542
Area Clienti	28.627	29.634	29.052
Prioritario	1.244	943	814
Canali derivati*	23.950	17.700	7.136
Outbound telefonico/mail	2.453	1.217	95
Callback telefonico da IVR	10.420	27	-
Callback telefonico da portale di supporto	48.219	49.110	38.435
<b>Totale volumi (Pervenuto lavorabile)</b>	<b>429.176</b>	<b>371.500</b>	<b>472.442</b>

\* Quesiti derivati da una stessa segnalazione.

#### Altri indicatori

	2020	2021	2022
Tempo attesa risposta operatore (incluso IVR)	2,41 minuti	3,00 minuti	29,4 secondi*
Risposta operatore su totale chiamate (livello del servizio)	0,9366	0,92	0,959
Tempo di lavorazione delle richieste pervenute tramite mail**	circa 2 giorni	circa 2 giorni	n.d.
Durata media della conversazione telefonica	5,14 minuti	5,20 minuti	4,17 minuti

\* Non è compreso il tempo di IVR.  
\*\* Dato non disponibile per il 2022.

Le principali attività svolte dal Contact Center sono quelle di:

- assicurare una comunicazione tempestiva ed efficace agli utenti, orientata alla massima trasparenza, coerente con le finalità e gli obiettivi del servizio;
- provvedere alla gestione delle richieste di assistenza e/o informazione secondo le regole di escalation e le procedure operative richieste dal GSE;
- informare l'utente sullo stato della pratica o della domanda;
- risolvere i problemi ricorrenti;
- smistare a strutture di assistenza GSE specifiche richieste;
- contribuire nell'analisi delle statistiche e della customer experience al fine di identificare e definire azioni di ottimizzazione dei processi o di prevenzione dei problemi.

## Focus

### CONTROLLO QUALITÀ

L'efficacia dei processi e la soddisfazione dei clienti sono obiettivi perseguiti tramite la costante implementazione di strumenti e principi per la gestione della qualità dei processi interni al fine di identificare e promuovere eventuali azioni di miglioramento, di innovazione e ottimizzazione delle operazioni e delle risorse. Le attività operative della Società relative al supporto delle fonti rinnovabili sono costantemente soggette alla mappatura dei processi, all'aggiornamento delle procedure aziendali e al monitoraggio dei livelli del servizio reso all'esterno attraverso specifici indici di performance.

Riguardo al monitoraggio dei livelli di servizio, sono stati predisposti un datawarehouse e alcuni cruscotti dedicati, e sono stati identificati indicatori per rappresentare, internamente ed esternamente, i livelli di servizio dei principali processi del dipartimento a supporto delle fonti rinnovabili. Al fine di monitorare la qualità dei processi e identificare e proporre le azioni di miglioramento, è stato progettato un **Modello di Gestione della Qualità**. Questo strumento, attualmente in attesa di implementazione, consentirà di misurare, secondo determinati criteri e KPI, la qualità di un processo e individuare le azioni di miglioramento e le best practice interne. I servizi erogati dal GSE sul quale è previsto effettuare l'attività di gestione della qualità sono le valutazioni relative alle richieste di ammissione agli incentivi, la gestione del mantenimento dell'incentivo a seguito di interventi di manutenzione e ammodernamento per impianti alimentati a fonti rinnovabili, le fasi di contrattualizzazione con i titolari degli incentivi, la validazione e la gestione delle misure ricevute dai gestori di rete e le fasi di valorizzazione economica delle partite energetiche. I criteri di valutazione secondo i quali verranno monitorati i processi sono rappresentati da **cinque dimensioni**. Ciascun processo verrà misurato secondo le dimensioni di **"Omogeneità", "Replicabilità", "Tracciabilità", "Tempestività" e "Chiarezza e Trasparenza"**. Il GSE, infatti, come Pubblica Amministrazione volta alla ricerca del miglioramento continuo, fra i propri compiti in ambito di sostenibilità deve garantire omogeneità di trattamento verso il cittadino/cliente, incrementare una standardizzazione degli output prodotti e assicurare una Root Cause Analysis al fine non solo di identificare la causa di eventuali criticità ma anche di effettuare azioni predittive.

A valle dell'implementazione del Modello si procederà con la stesura di un Piano di Miglioramento per i processi sottoposti a controllo e con l'individuazione di quelle che, attualmente, sono le best practice presenti all'interno del Dipartimento. I principi di "Chiarezza e Trasparenza" sono, inoltre, particolarmente rilevanti per il GSE, che, in ottemperanza al D.Lgs. n. 33/2013 - Decreto Trasparenza, ha predisposto, sul sito istituzionale, le sezioni dedicate "Società Trasparente" e "Open Data", finalizzate ad assicurare l'accessibilità totale dei dati e dei documenti.

Durante l'anno si è messa a fuoco principalmente la dimensione della "Tempestività". In particolare, su alcuni processi identificati dal vertice come rilevanti, sono stati individuati indicatori di performance e obiettivi, ed è stato attivato un monitoraggio mensile del processo.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

#### 4.2.2 INNOVAZIONE DEI PROCESSI

In coerenza con la mission aziendale, il GSE è costantemente impegnato in un processo di innovazione relativamente alle tematiche dell'efficienza energetica, della sostenibilità e dell'economia circolare. I pilastri fondamentali per l'implementazione continua di processi innovativi si basano su una governance orientata all'innovazione e sulla definizione di modelli di sostenibilità ed economia circolare. Sono state avviate specifiche attività di cooperazione con enti di ricerca e istituzioni allo scopo di acquisire una visione strategica e sistemica che permetta al GSE di arricchirsi di **nuove competenze sui temi dell'open innovation, dell'innovazione digitale e della ricerca tecnologica**. Tramite la creazione di nuove opportunità di partnership e il consolidamento delle collaborazioni in essere a livello aziendale nell'ambito della ricerca tecnologica e di sistema in campo energetico, il GSE mira a consolidare il suo ruolo istituzionale sui temi dell'innovazione intesa come **leva per avvantaggiare la transizione energetica** e la realizzazione/promozione delle attività tecniche e tecnologiche.

La strategia del processo di innovazione individua i pilastri fondanti della propria azione nelle seguenti direttrici metodologiche:

■ **definizione e attuazione di un modello di governance** strutturato e 'diffuso' del processo di innovazione, che mira a fornire un riferimento metodologico coerente a tutte le strutture aziendali al fine di promuovere processi e approcci innovativi, e in generale alla definizione di un framework teso a

disegnare i processi di innovazione e i relativi KPI di monitoraggio, gestire il portfolio progetti e il relativo budget, curare le modalità di benchmarking di soluzioni innovative, definire i criteri di innovation assessment e co-design dei progetti innovativi, definire gli strumenti a supporto, sviluppare il piano di comunicazione e formazione;

■ **definizione di modelli di sostenibilità ed economia circolare**, ovvero la definizione di modelli scalabili e replicabili che permettano di proiettare strategicamente all'interno del GSE nuove attività. I fattori chiave sono l'innovazione, la ricerca e le nuove tecnologie digitali applicate ai temi della transizione energetica;

■ **cooperazione con enti di ricerca e istituzioni**, avviando e sviluppando sinergie di respiro nazionale e internazionale mediante forme di collaborazione, senza costi per il GSE e per il sistema, con enti di ricerca, università e istituzioni con l'obiettivo di sviluppare una visione strategica e sistemica che permetta al GSE di acquisire nuove competenze sui temi dell'open innovation, dell'innovazione digitale e della ricerca tecnologica, creare nuove opportunità di partnership per consolidare il ruolo istituzionale del GSE sui temi dell'innovazione intesa come leva per sostenere la transizione energetica e la promozione delle attività tecniche e tecnologiche, consolidare le collaborazioni in essere a livello aziendale nell'ambito della ricerca tecnologica e di sistema sui temi delle fonti energetiche rinnovabili e dell'efficienza

energetica. L'impegno del GSE in questa direzione è rilevante in quanto, trattandosi di un'azienda pubblica, effettua costanti misurazioni del valore generato dalla propria attività sul sistema paese, in un'ottica di trasparenza nei confronti delle istituzioni e dei cittadini.

Tra i maggiori progetti di ricerca e innovazione cui ha preso parte il GSE nel corso del 2022 si annoverano, a livello nazionale, i seguenti.

■ **sviluppo di proof of concept** inerenti all'applicazione di tecnologie quali Intelligenza Artificiale/Big Data e Realtà Aumentata/Virtuale agli ambiti dell'automazione e dell'efficientamento dei processi del GSE, volti alla promozione e all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili;

■ **il supporto alle attività internazionali:** (Twinning) con soggetti istituzionali quali il Georgian National Energy and Water Supply (GNERC), nell'ambito del progetto Europeo finanziato relativo allo "Sviluppo di una regolamentazione basata sugli incentivi per la qualità del servizio e strategia normativa per supportare l'introduzione dello Smart Metering". In particolare, nel corso del 2022 sono state illustrate e condivise durante appositi workshop tematici le esperienze e le prospettive di innovazione maturate dal GSE relativamente al settore energetico nazionale;

■ **tavolo di lavoro Italian Blockchain:** nell'ambito delle collaborazioni rivolte alla trasformazione digitale, sono state inoltre

consolidate e ampliate le collaborazioni relative alla sperimentazione della piattaforma nazionale basata su **tecnologia Blockchain (Italian Blockchain Service Infrastructure – IBSI) funzionale al processo di digitalizzazione della PA e del Sistema Paese. In particolare il tavolo di lavoro ha visto ampliare la partecipazione dei soggetti istituzionali** coinvolti con operatori quali: ATAC, Politecnico di Milano, Regione Veneto, Poligrafico dello Stato, Automobile Club Italia;

■ **sviluppo di workshop tematici** inerenti all'impiego innovativo delle tecnologie precedentemente indicate, promuovendo un processo di innovazione aziendale cooperativo e proattivo, al fine di garantire una sempre maggiore efficacia del supporto fornito da parte del GSE al Sistema Paese;

■ **consolidamento del modello di Innovazione aziendale** tramite la formalizzazione dei relativi processi.

#### Qualche dato

**4 progetti sperimentali** e di ricerca (concept) relativi all'impiego di tecnologie innovative al settore energetico.

**1 Workshop formativo/informativo** inerente all'impiego di tecnologie innovative per il settore energetico e/o le attività del GSE.

**1 partnership**/accordo di collaborazione di ricerca.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## 4.3 L'IMPEGNO DEL GSE NEL DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Tra gli impegni che il GSE porta avanti con determinazione vi è quello di operare a supporto della creazione di una cultura sempre più orientata al cambiamento in ottica di sostenibilità. Tale obiettivo viene realizzato attraverso un potenziamento costante delle attività di comunicazione e sensibilizzazione rivolte sia ai propri business partner sia in senso ampio a tutta la collettività, implementando progetti e programmi di education nelle scuole, garantendo una presenza costante nelle comunità, supportando, anche grazie al coinvolgimento dei propri dipendenti, iniziative di carattere sociale.

### 4.3.1 COMUNICAZIONE ESTERNA ED EVENTI

#### La comunicazione

La comunicazione del GSE si rivolge a cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'uso dell'energia sostenibile attraverso campagne di sensibilizzazione sui temi della transizione energetica, e in senso più ampio della sostenibilità, le informazioni sui servizi erogati e l'organizzazione di eventi o la partecipazione a convegni del settore.

Nel corso dell'anno la Comunicazione del GSE ha proseguito il suo impegno nel potenziamento dei canali digitali.

Le iniziative di comunicazione sono state attuate perseguendo un duplice obiettivo: da un lato rafforzare il supporto nei confronti di chi ha già intrapreso o vuole intraprendere il percorso della transizione energetica, dall'altro accrescere la consapevolezza sui temi legati all'impatto ambientale per favorire l'evoluzione dei comportamenti della collettività.

In questo contesto nasce la scelta di adottare nuovi linguaggi di comunicazione - dallo storytelling al podcasting - per trasmettere la cultura della sostenibilità a un pubblico variegato e il lancio di campagne per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica.

Il cambio di paradigma ha investito anche gli eventi, che, per una naturale evoluzione, vengono svolti - quando possibile - in formato ibrido, tenendo presente l'importanza degli scambi in presenza e garantendo al contempo una partecipazione estesa anche da remoto.

#### Comunicazione digitale

Tra le principali novità realizzate in ambito digitale nel 2022 si segnalano:

- l'area web "[Attuazione misure PNRR](#)" con le informazioni sulle diverse misure introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per le quali il GSE è stato nominato Soggetto attuatore delegato, finalizzate ad accelerare la transizione ecologica. Nell'area informativa, nel corso dell'anno, sono state pubblicate la sezione dedicata allo sviluppo di sistemi di [teleriscaldamento](#) efficiente e quella dedicata ai progetti di investimento per lo sviluppo del [parco agrisolare](#).

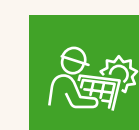
- l'area dedicata alla [mobilità sostenibile](#), uno spazio in cui vengono valorizzate tutte le iniziative e i servizi del GSE che ne promuovono lo sviluppo, come i meccanismi di supporto per sostenere la riconversione efficiente del parco veicoli e la realizzazione di impianti per la produzione di biocarburanti come il biometano e l'agevolazione alla ricarica

dei veicoli elettrici in luoghi non accessibili al pubblico.

- l'area dedicata alle [Storie e progetti](#), nella quale nel corso dell'anno sono state valorizzate le storie dei Comuni che hanno intrapreso con successo il proprio percorso di sviluppo sostenibile, anche grazie agli incentivi erogati dal GSE.

### CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE INTEGRATA

Tra le campagne di comunicazione più rilevanti del 2022 si segnalano:



**"Fotovoltaico. Un bene da smaltire bene"**

È la campagna informativa, destinata ai titolari degli impianti fotovoltaici, lanciata in occasione della pubblicazione delle nuove istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici degli impianti incentivati in Conto Energia. Obiettivo della campagna è informare sulle corrette modalità di smaltimento dei moduli e sulle diverse opzioni a disposizione.

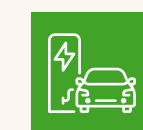
**Campagna di alerting** sulle performance degli impianti è la campagna informativa, dedicata agli operatori titolari di impianti fotovoltaici poco performanti, con l'obiettivo di aiutarli a incrementare l'efficienza del proprio impianto fotovoltaico incentivato in Conto Energia.



**"La transizione ecologica passa da tutti noi"**

È la campagna web e social lanciata in occasione dell'iniziativa "M'illumino di meno" di Caterpillar.

Protagonisti della campagna, cittadini, imprenditori e manager che, con le proprie scelte, stanno contribuendo alla transizione ecologica beneficiando di incentivi e agevolazioni.



**Campagna sulla ricarica dei veicoli elettrici**

Per garantire la massima diffusione del servizio di ricarica agevolata dei veicoli elettrici (Delibera 541/2020/R/EEL), è stata realizzata una campagna web e social attraverso la diffusione di un video informativo e di un percorso digitale dedicato.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## DATI WEB



2.112.470

Visitatori unici nel 2022

171

News pubblicate nel 2022

192

Documenti pubblicati nel 2022

più di 3.200

Pagine del sito web

### Gli eventi

Il GSE continua ad essere il punto di riferimento in materia di comunicazione di valore sostenibile.

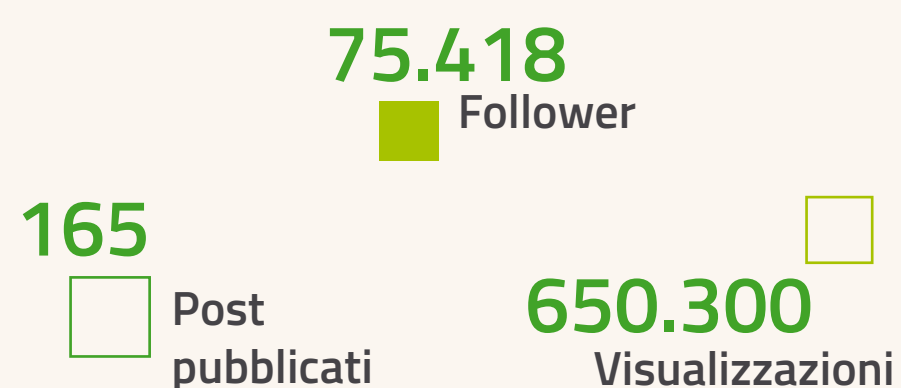
■ **KEY Energy a Rimini:** Il GSE ha partecipato alla manifestazione Key Energy a Rimini, presentando il tema "Con l'Italia per una nuova energia". Lo stand ha rappresentato il nuovo campus Bocconi come esempio di sostenibilità.

■ **Eventi ANCI a Roma:** GSE ha partecipato a #MissionItalia2022, organizzato da ANCI. Il GSE ha illustrato l'impegno che porta avanti nell'affiancare i Comuni nel processo di attuazione del PNRR.

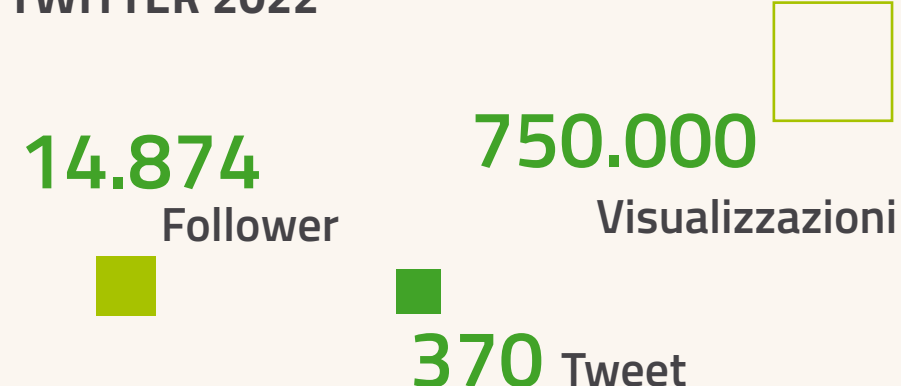
■ **Assemblea ANCI a Bergamo:** GSE è stato il principale sponsor della XXXIX Assemblea

## CANALI SOCIAL

### LINKEDIN 2022



### TWITTER 2022



Nazionale ANCI a Bergamo. Lo stand Gse ha goduto di una posizione privilegiata e sono stati organizzati spazi per incontri con sindaci e amministratori.

■ **Campagna M'illumino di Meno:** il GSE ha aderito a "M'illumino di meno" promossa da Radio Caterpillar. La campagna ha promosso la mobilità sostenibile con focus su certificati bianchi, produzione di Biometano e ricarica privata agevolata.

### Il blog Element+

**ELEMENT+** Nel 2021 nasce [Element+](#), il blog del GSE sulla sostenibilità, creato nel solco della storica rivista Elementi che, nei suoi 20

anni di vita, ha ospitato i protagonisti del mondo dell'energia, dell'ambiente e dell'economia. La scelta di passare da una rivista cartacea quadrimestrale a un blog segue il naturale evolversi della comunicazione e risponde alla necessità di immediatezza dei contenuti. Il blog mira a essere un punto di riferimento per le tematiche che riguardano lo sviluppo sostenibile declinato in tutte le sue accezioni, ambientale, economico, culturale e di inclusione sociale, allo scopo non solo di informare, ma anche di sensibilizzare e responsabilizzare un'ampia platea di lettori, oltre che a promuovere le buone pratiche. Alla data del 31 dicembre 2022 su Element+ sono stati pubblicati 286 articoli, 93 interviste e 86 focus.

### Rapporti con i media

Il GSE assicura i rapporti con la stampa locale, nazionale e internazionale, organizza interviste o incontri stampa con il vertice o con altri rappresentanti delle strutture aziendali. Promuove in maniera costante e coerente l'immagine del GSE, coordinando le uscite sulla stampa e verificando la qualità e la correttezza delle notizie e degli articoli divulgati.

La costante relazione con i media permette di assicurare il monitoraggio quotidiano delle notizie rilevanti per il GSE, pubblicate nel corso della giornata dai quotidiani di settore e dalle agenzie di stampa nazionali. Inoltre, si evidenziano i costanti rapporti con gli uffici stampa di istituzioni, enti e imprese in occasione di eventi ai quali partecipano i vertici del GSE. Si occupa di redigere i comunicati stampa,

nonché di seguirne la fase di pushing e recalling affinché vengano pubblicati. Inoltre, in caso di notizie tecniche pubblicate sul sito del GSE (news, esiti bandi ecc.), si occupa di segnalarle alle testate di settore affinché ne diano notizia, nonché di fornirne eventuali approfondimenti. Cura i rapporti con gli uffici stampa di Istituzioni, Enti, Regioni e imprese in occasione di eventi a cui partecipano i Vertici o funzionari del GSE e, in questi casi, si occupa anche di veicolare i contenuti degli interventi all'interno dei comunicati stampa redatti dagli organizzatori dell'evento.

Ogni mattina, dal lunedì al sabato compreso, la Funzione si occupa inoltre della lavorazione e della diffusione della rassegna stampa quotidiana che viene inviata alle ore 08.00 (il sabato alle 09.00). In occasione di eventi importanti per il GSE, come la presentazione del Rapporto delle attività o la Sottoscrizione di Protocolli, la Funzione redige anche una rassegna stampa dedicata all'evento con una selezione accurata degli articoli usciti. Dal lunedì al sabato la Funzione invia anche, a direttori e responsabili, il "Primo Piano": una sintesi degli argomenti più importanti affrontati nelle prime pagine dei maggiori quotidiani. La Funzione gestisce inoltre tutte le richieste di reperimento dati o approfondimenti da parte di giornalisti che chiedono informazioni su tematiche specifiche.

Nel 2022, l'attività di relazione con i media ha permesso l'uscita di oltre 13.000 articoli riguardanti le attività di GSE; **l'86% è stato pubblicato su quotidiani o periodici cartacei**, mentre la parte restante sul web.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

Nell'anno di riferimento sono stati pubblicati **20 comunicati stampa**: i temi principali oggetto dei comunicati hanno riguardato principalmente i bandi per le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con la Regione Calabria, del Veneto e il Comune di Lecce, la vendita del gas stoccato dal GSE, gli esiti delle Aste, l'agrisolare e il relativo regolamento, l'ANCI con il Premio VIVI (Comuni italiani più efficienti e sostenibili premiati dal GSE), calendario di formazione GSE In-forma PA, il primo Rapporto Trimestrale sulla situazione energetica del Paese e sul Monitoraggio del PNIEC. Più in generale, la media giornaliera di uscite sulla stampa del 2022 **è aumentata di oltre il 60% rispetto al 2021**. Nel 2022 la Funzione ha implementato e consolidato i rapporti con la stampa, raddoppiando il numero dei contatti.

Il GSE ha proseguito la sua attività di consolidamento dei rapporti con la stampa nazionale e locale e, oltre a supportare le numerose attività del GSE, ha **gestito la comunicazione di crisi durante l'attacco hacker di fine agosto**, limitando l'uscita di articoli fuorvianti e ha provveduto a rassicurare, sia direttamente che attraverso la stampa, gli stakeholder sul mantenimento dei livelli di servizio del GSE. La funzione ha inoltre supportato l'RDP nell'espletamento della divulgazione di comunicazioni ufficiali.

#### 4.3.2 LA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

Il GSE prevede un'attività formativa finalizzata alla diffusione dei principi della sostenibilità all'interno di università, scuole e istituzioni di formazione di ogni ordine e grado, per

contribuire ad accrescere, nel mondo del lavoro, competenze funzionali e utili a favorire la transizione energetica del Paese e l'impatto positivo di una cultura del vivere sostenibile sulla comunità.

#### GSE incontra le scuole

Il GSE apre un **dialogo costante con le nuove generazioni**, cittadini del domani, attraverso il percorso di formazione "GSE incontra le scuole" dedicato alle scuole italiane di ogni ordine e grado (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado). Il **format di educazione energetica e d'innovazione sociale** ha lo scopo di sensibilizzare studenti e insegnanti a un cambiamento culturale al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030. Partendo dalla conoscenza delle fonti rinnovabili, vengono affrontati temi quali la **sostenibilità ambientale** e l'**efficienza energetica**, si forniscono risposte su temi complessi come la **riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>**, il **risparmio energetico**, le **sfide per il clima** e i nuovi passi compiuti nel campo della **ricerca** e dell'**innovazione tecnologica**. Il confronto con i bambini e i ragazzi favorisce il senso di scopo e accresce la motivazione, spingendoli ad agire nella direzione della difesa e del miglioramento dell'ambiente. L'educazione è infatti uno dei temi al centro dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile.

Nel 2022 sono ripartiti gli incontri in presenza, svolti durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 in modalità mista, oltre a quelli in streaming (in base alle specifiche richieste degli istituti scolastici), nelle scuole di ogni

ordine e grado, su tutto il territorio italiano. Nell'anno di riferimento sono stati incontrati **circa 4.300 studenti, per un totale di 178 ore di formazione**.

I programmi formativi, declinati in base alle età degli studenti, sono stati arricchiti ed aggiornati tenendo in considerazione le novità tematiche del settore energetico. Per la Scuola Secondaria di Secondo Grado, infatti, è stato introdotto l'argomento delle comunità energetiche, oltre ad approfondimenti tecnici legati all'efficienza energetica. Per i più piccoli della Scuola dell'Infanzia, sono state inserite nuove attività esperienziali tra cui un laboratorio "tattile" sul riciclo e sull'importanza di distinguere i materiali che compongono oggetti differenti, nell'ottica di sensibilizzare anche i bambini su temi importanti quale quello della raccolta differenziata.

Inoltre, in considerazione dell'elevato numero di richieste da parte degli istituti scolastici, è stato sviluppato un applicativo per la gestione dell'intero processo, dalla registrazione e pianificazione degli incontri al monitoraggio, reportistica, etc. Lo strumento permette alla Funzione di avere una panoramica costantemente aggiornata e puntuale sullo stato di avanzamento degli incontri con le scuole.

Durante il 2022 è nata anche un'importante **partnership con APRE**, l'agenzia per la promozione della ricerca europea, traducibile nella partecipazione di "GSE Incontra le Scuole" al workshop sul ruolo dell'educazione nella transizione ecologica nell'ambito **del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2022**. Tema centrale

del workshop, organizzato nell'ambito del programma HORIZON 2020 Transition2BIO, è stato quello della Bioeconomia. Il GSE ha potuto portare la sua testimonianza relativamente alle conoscenze metodologiche ed esperienze attinenti alla didattica alla sostenibilità e più specificatamente legate al format "GSE Incontra le Scuole".

#### GSE INCONTRA LE SCUOLE | I NUMERI

Nel corso del 2022, gli studenti formati sono stati **circa 4.300 per un totale di circa 178 ore di formazione**.

#### GSE per Italia in classe A

La Società, **in collaborazione con ENEA**, ha inoltre contribuito allo sviluppo del **Programma Informativo e Formativo (noto come "PIF")**, previsto dal D.Lgs. 2020/73. Quest'ultimo ha l'obiettivo di trasformare gli obblighi della transizione energetica in un programma di crescita e sviluppo in coerenza con i provvedimenti di politica energetica messi in campo dal Governo e dai ministeri competenti, coinvolgendo la popolazione, i processi economici finanziari e sociali necessari per fare del nostro futuro una prospettiva desiderabile. In particolare, con la partecipazione alla campagna nazionale "Italia in Classe A", ha messo a fattor comune del progetto, risorse, competenze e contenuti per diffondere l'importanza dell'efficienza energetica nel mondo scolastico. Nello specifico, per declinare i temi della sostenibilità ambientale ai cittadini del domani,

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

grazie ad alcuni fondi stanziati dal Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), sono state avviate specifiche iniziative descritte di seguito:

- realizzazione di **video e animazioni didattiche** con al centro il tema dell'efficienza energetica. In particolare è stata progettata una serie di **digital cartoon in 4 puntate**, ognuna delle quali approfondisce un aspetto legato all'efficienza energetica. Ciascuna puntata ha un Guardiano del Pianeta che guida la storia, dotato di super poteri collegati alla sostenibilità (acqua, riciclo, energia, mobilità). In tale ambito, sono stati progettati anche alcuni video tematici di tipo didattico che prevedono la partecipazione di 2 web talent come testimonial. Scopo principale è quello di trasmettere agli adolescenti il messaggio chiave che è possibile raggiungere un risultato concreto e sostenibile con piccoli e semplici azioni quotidiane, realizzabili da tutti.
- sviluppo di **percorsi interattivi ed immersivi di realtà virtuale ed aumentata** che, con una logica di gaming, avvicinano i ragazzi a queste tematiche. Tali percorsi consistono nella realizzazione di un'esperienza psico-educativa di Virtual Reality, rivolta alle Scuole Secondarie, finalizzata a sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche inerenti alle comunità energetiche. Nello specifico, è stata riprodotta in scala una città sostenibile ideale: **"Efficientopoli"**.
- realizzazione di una **app mobile** e in versione desktop **con videogioco e realtà aumentata** integrata (quest'ultima versione

è in fase di avvio). La dinamica del gioco consiste in un personaggio principale che corre lungo un percorso rettilineo in ambiente 3D e l'utente deve guidarlo evitando ostacoli presenti sul tracciato, rispondendo ad una serie di domande sull'efficienza energetica e la sostenibilità che gli permettono, in caso di risposta esatta, di vincere vite, aumentare il punteggio e proseguire nel gioco.

- progettazione di nuovi **"kit laboratoriali"** e percorsi formativi, differenziati per le diverse fasce di età, che vedono la partecipazione diretta degli studenti e trattano di diverse tematiche inerenti il settore dello sviluppo sostenibile e dell'efficienza energetica (es. riproduzione di una dinamo, coibentazione di un'abitazione, effetto serra, etc.). Tali kit e percorsi didattici hanno lo scopo di arricchire l'esperienza formativa attraverso il gioco, rendendo l'attività più coinvolgente e dinamica.
- realizzazione di **nuovi opuscoli tematici** a supporto dell'attività esperienziale e formativa, declinati per singoli target di età (7-12 anni e 13-18 anni), con al centro gli argomenti più innovativi dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale affrontati con un linguaggio semplice ed attuale.

### La web app di GSE "L'impronta dei fuoriclasse"

Nel 2022 è andata ufficialmente online la **web app targata GSE**, ideata per sensibilizzare le nuove generazioni sulla sostenibilità e

sui comportamenti rispettosi dell'ambiente. Quest'ultima è attualmente disponibile nella sezione del sito istituzionale al seguente link [Fuoriclasse](#). Attraverso dinamiche di gioco e quiz, gli studenti possono imparare che ognuno, con piccoli gesti quotidiani, può ridurre la propria impronta ambientale e contribuire a usare al meglio l'energia, l'acqua, a fare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti e muoversi in armonia con il pianeta. A guidare i ragazzi nell'esperienza interattiva sono i Guardiani del Pianeta, Goccia, Elettra, Speed e Eco, 4 amici che sono chiamati a salvare il nostro Pianeta. La web app viene utilizzata anche a supporto dei moduli formativi erogati nell'ambito del format di educazione energetica "GSE Incontra le Scuole".

### Programma PCTO GSE "Energie in alternanza"

**"Energie in Alternanza"** è il programma GSE creato per gli studenti di **Licei, Istituti Tecnici e Professionali, partecipanti al PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)**. Ha l'obiettivo di **avvicinare i giovani ai valori** della sostenibilità nonché di far conoscere le opportunità del settore energetico. Nello specifico, il percorso spazia da moduli didattici di base e trasversali (la realtà del GSE, le professioni nel settore energetico, l'orientamento allo studio e al lavoro e le competenze professionali) a moduli tecnico-specialistici inerenti al mondo dell'energia, con particolare attenzione allo Sviluppo Sostenibile, alle Fonti Rinnovabili e all'Efficienza Energetica in un'ottica di Transizione Energetica, scelti e attivati a seconda della specificità dell'indirizzo scolastico, in accordo con gli Istituti scolastici.

I moduli sono erogati in presenza o da remoto, attraverso seminari, lectio magistralis, labs, workshop, business game e visite aziendali guidate. **Nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati selezionati e coinvolti nel percorso PCTO GSE tre Istituti Scolastici. Il percorso ha coinvolto 220 studenti e si è articolato in 7 moduli ognuno della durata di 2 ore circa. Tutti i moduli didattici sono stati erogati interamente a distanza.**

### Rapporti con le università

Nell'ottica di favorire l'incontro tra mondo universitario e mondo del lavoro, il GSE si propone di promuovere l'identità aziendale attraverso la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, dell'efficienza energetica e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Gli obiettivi sono molteplici, dalla diffusione della sostenibilità e dell'immagine del GSE come uno degli ingranaggi principali della transizione energetica italiana, sino all'Employer Branding e alla Talent Attraction ma anche crescita professionale dei colleghi relatori nonché condivisione interna del know-how tecnico aziendale.

Tra le finalità, anche quella di contribuire alla formazione ed informazione universitaria, attraverso opportunità formative on the job che il GSE ha messo a disposizione degli studenti più meritevoli.

Nell'ambito delle attività di potenziamento dei Rapporti con le Università, volte ad incrementare

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

la conoscenza e la visibilità della realtà GSE e a diffondere il più possibile la notizia delle opportunità formative in Azienda, sono state portate avanti diverse attività quali:

- Erogazione di **interventi formativi** per gli studenti Universitari, erogati a distanza attraverso piattaforme digitali, su varie tematiche, quali la promozione dello sviluppo sostenibile, interventi di efficientamento energetico e l'importanza della mobilità sostenibile.
- Partecipazione a **Career Day**, dedicati specificamente agli studenti e ai laureati dei corsi di laurea in ingegneria di diversi Atenei, con un webinar GSE con presentazione aziendale, testimonianza di referenti di aree di core business e descrizione delle opportunità di stage.
- Partecipazione ad **eventi di confronto** volti a contribuire ad un maggiore allineamento tra offerta formativa e aspettative aziendali.
- Partecipazione a **tavoli tecnici** in materia di Energia e Ambiente, organizzati dalle Università.

### 4.3.3 LA PROMOZIONE DELLA SFERA SOCIALE DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ

L'impegno del GSE nel sociale è reso possibile attraverso l'attivazione di programmi di volontariato d'impresa, grazie ai quali l'Azienda promuove un rafforzamento sia dei legami interni sia di quelli con la comunità entro la quale opera. Nel corso del 2022 la Società ha proseguito il suo impegno nel campo della solidarietà con la campagna **"Un aiuto per l'Ucraina"**, avviata con Croce Rossa Italiana.

L'iniziativa di charity è rivolta a tutta la popolazione del GSE tramite la quale ciascun dipendente ha potuto aderire, attraverso la compilazione di un modulo, alla donazione di una quota della propria retribuzione mensile. L'iniziativa ha consentito così di raccogliere circa 1.000 ore di lavoro "donate". I fondi raccolti sono stati utili per inaugurare un hub logistico, in Romania. L'aiuto derivante dalla generosità dei dipendenti del GSE e del GME si colloca in coerenza con l'obiettivo numero 16 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile che promuove società pacifiche ed inclusive.

## 4.4 LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

### 4.4.1 UTILIZZO DEI MATERIALI

L'attenzione verso l'utilizzo di materiali rinnovabili e riciclati è particolarmente rilevante nella strategia del Gruppo in ottica di

riduzione del consumo di materie prime. Nel 2022 i consumi di materiali sono aumentati complessivamente di oltre l'81% rispetto al 2021. Le categorie merceologiche interessate da un aumento sono state la carta (+47%) e i prodotti in plastica (+242%). Il consumo di Toner rimane quasi invariato rispetto al 2021.

#### Consumo dei materiali (GRI 301-1)

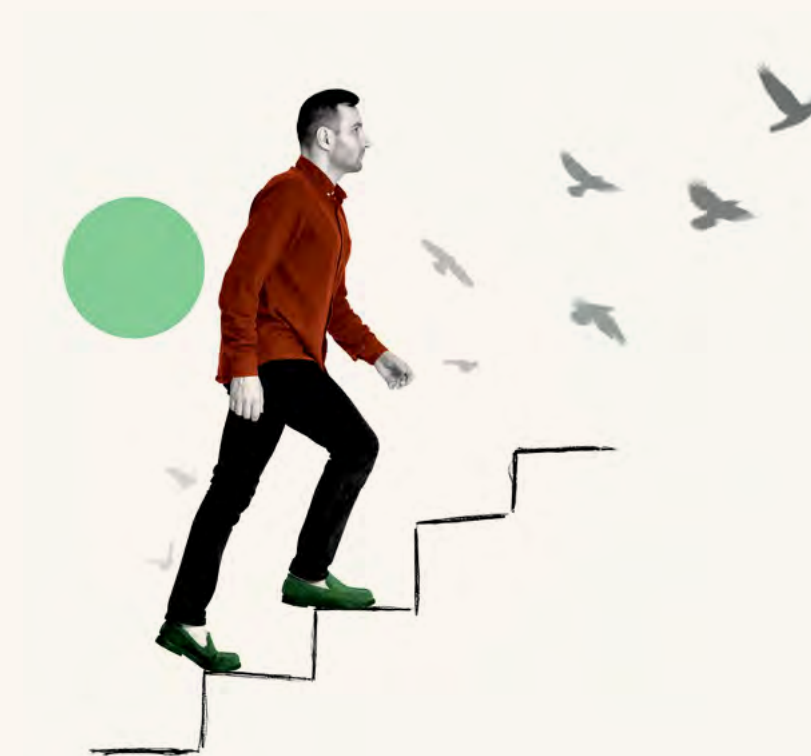
	UdM	Anno			Variazione	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Carta	kg	10.904	7.928	6.839	37,5%	15,9%
Toner	kg	335	333	97	0,6%	243,3%
Prodotti cartacei*	kg	9.644	6.018	9.277	60,5%	-35,1%
Prodotti di plastica	kg	7.446	2.177	1.280	242,8%	70,1%
Altro**	kg	8.773	3.987	7.169	119,9%	-44,4%
<b>Totale</b>	<b>kg</b>	<b>37.103</b>	<b>20.443</b>	<b>24.662</b>	<b>81.49%</b>	<b>-17,1%</b>

\* La categoria comprende, per esempio, cartelline, biglietti da visita, bicchieri, buste, quotidiani e riviste.

\*\* La categoria comprende tutti i materiali che non possono essere inseriti nelle altre categorie utilizzate come, per esempio, i mobili e gli arredi.

#### Materiali che provengono da riciclo (GRI 301-2)

	UdM	Anno			Variazione	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Carta riciclata	kg	-	-	174	-	-100%
Totale carta acquistata	kg	10.906	7.928	6.839	37,56%	16%
Quota	%	0,00%	0,00%	2,50%	-	-



#### 4.4.2 I CONSUMI DI RISORSE

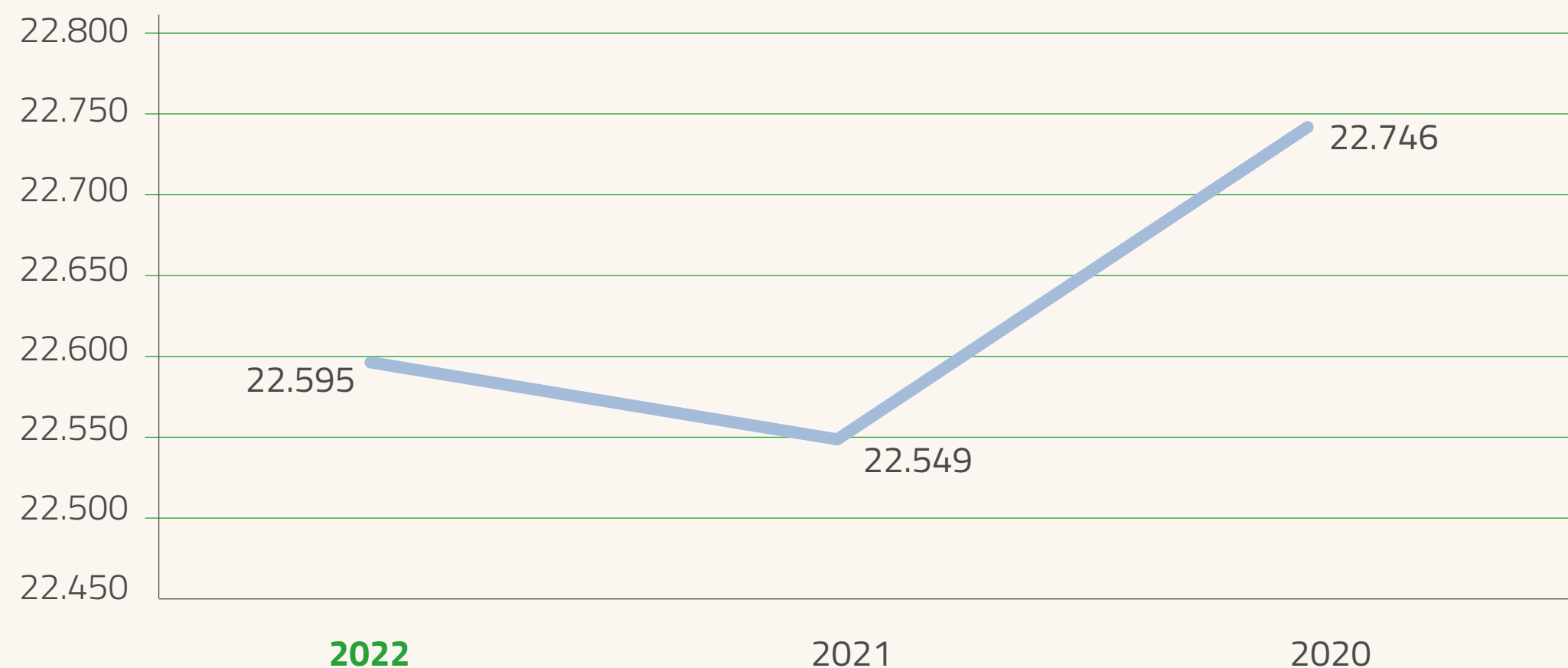
I consumi energetici rappresentano un fattore imprescindibile per l'impegno del GSE nel migliorare la performance ambientale e sostenere la promozione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, sia dal punto di vista della gestione ambientale sia da quello della riduzione dei costi.

I consumi energetici del GSE sono principalmente attribuibili alle utenze di energia elettrica – uso termico ed elettrico – per gli uffici e, fino al 2020, ai consumi di combustibili per l'alimentazione delle auto in flotta. Nel 2022 il GSE risulta avere un parco auto aziendale totalmente elettrico e dunque le emissioni generate sono pari a zero.

L'utilizzo di energia elettrica deriva dai prelievi di rete e da due impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia elettrica e termica, installati presso la sede centrale del Gruppo. In particolare, quasi la totalità dell'energia elettrica è acquistata dal mercato all'ingrosso.

Con riferimento all'energia elettrica acquistata dalla rete, corrispondente alla quasi totalità di energia elettrica consumata, il quantitativo rimane praticamente invariato rispetto allo scorso anno (+0,15%) grazie ad azioni di razionalizzazione, nonostante il parziale rientro al lavoro in sede dallo smart working emergenziale. In totale, nel 2022 sono stati acquistati 6.273.476 kWh (pari a 22.595 GJ) di energia elettrica direttamente sul mercato elettrico all'ingrosso, prevedendo come partizionamento il mix energetico nazionale.

Energia elettrica acquistata dalla rete (GJ)



#### Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GRI 302-1)

	UdM	Anno			Variazione	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
<b>Combustibile non rinnovabile consumato</b>	GJ	0,00	0,00	1,48	-	-100,0%
<i>di cui: gasolio per gruppo elettrogeno</i>	GJ	0,00	0,00	0,00	-	-
<i>di cui: benzina</i>	GJ	0,00	0,00	1,02	-	-100,0%
<i>di cui: metano per autotrazione</i>	GJ	0,00	0,00	0,46	-	-100,0%
<b>Energia elettrica totale consumata (a uso elettrico e termico)</b>	GJ	22.595,97	22.566,01	22.767,05	0,89%	-0,9%
<i>di cui: acquistata da fonti non rinnovabili</i>	GJ	22.584,52	22.549,55	22.746,22	0,15%	-0,9%
<i>di cui: autoprodotta da fotovoltaico</i>	GJ	11,45	16,47	20,83	-30,48%	-21,0%
<b>Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione</b>	<b>GJ</b>	<b>22.595,97</b>	<b>22.566,01</b>	<b>22.768,53</b>	<b>0,89%</b>	<b>-0,9%</b>

#### Totale energia consumata (GRI 302-1)

Il GSE misura la propria efficienza energetica attraverso il valore **dell'intensità energetica**, cioè il contributo *pro capite* della forza lavoro al consumo di energia elettrica totale, utilizzando come misura il numero totale dei lavoratori. L'andamento di tale indicatore rispetto al 2021

presenta una contrazione del 5,1%. Il valore, chiaramente impattato in maniera parziale dagli effetti della pandemia, si dimostra comunque positivo a fronte di una crescita del personale. Il risultato rappresenta l'impegno del GSE verso il risparmio di risorse e la diminuzione del proprio impatto ambientale.

#### Intensità energetica (GRI 302-3)

	UdM	Anno			Variazione	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
<b>Intensità energetica</b>	MWh/totale forza lavoro*	5,5	5,8	6,3	-5,1%	-7,9%

\* Il numero dei dipendenti del Gruppo GSE riferito al 2022 è pari a 1.131. Nel calcolo non sono considerati i dipendenti di RSE in quanto la società ricade all'esterno del perimetro di rendicontazione.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

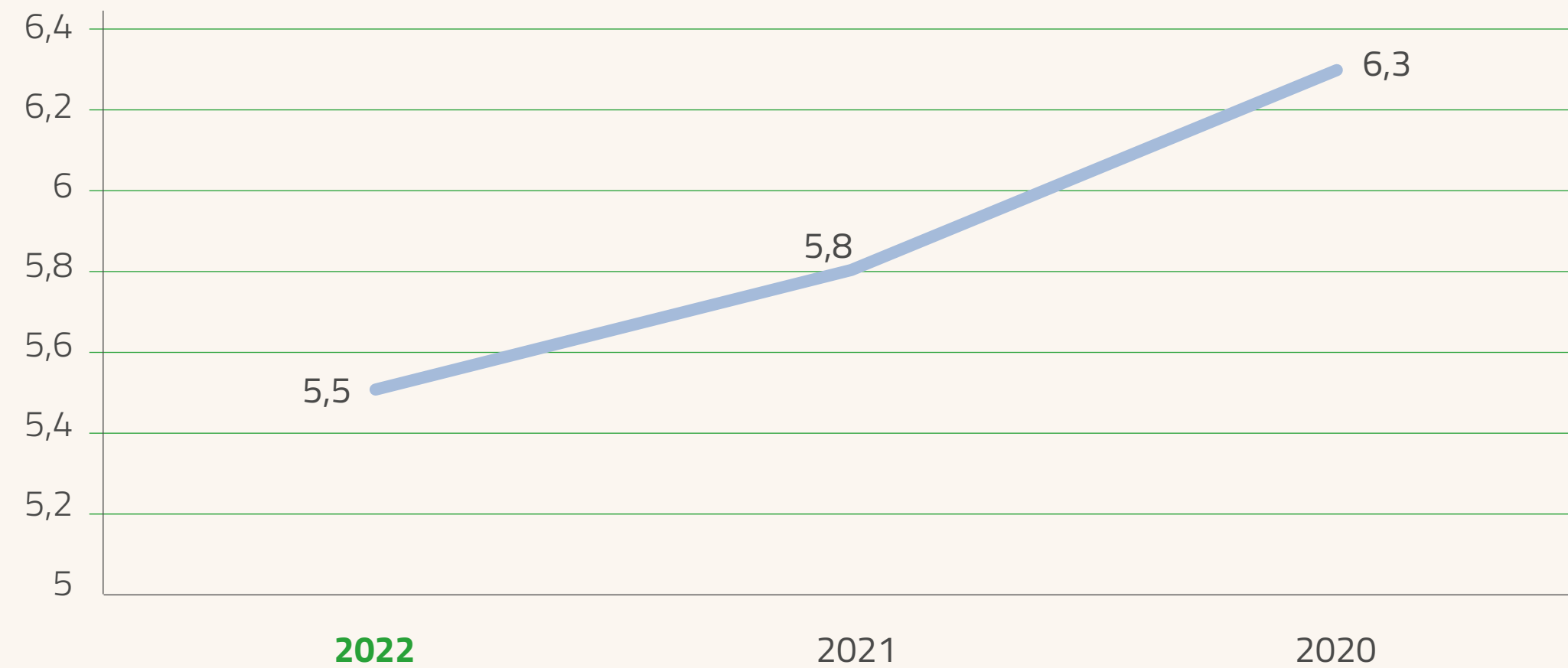
5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



### Intensità energetica (MWh/totale forza lavoro) (GRI 302-3)



Per quanto riguarda la riduzione del consumo di energia, il calcolo viene effettuato confrontando i consumi dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente. Nel corso del 2022 non si è registrata una riduzione del consumo di energia.

### Riduzione del consumo di energia (GRI 302-4)

	UdM	2022	2021	2020	2019
<b>Totale risparmio energetico</b>	GJ	N.A.	N.A.	9,97	12,34

I **consumi idrici** e i relativi scarichi hanno subito un significativo aumento causato dal ritorno in ufficio di tutto il personale nel corso dell'anno. Pertanto, l'approvvigionamento di acqua è aumentato di circa il 33% rispetto all'anno precedente. I consumi idrici del GSE provengono unicamente dalla rete degli acquedotti pubblici della città di Roma, la cui area viene considerata come soggetta a stress idrico<sup>3</sup>.

3. Come definito dal World Bank Institute <https://www.wri.org/aqueduct>.

### Prelievo idrico totale e scarico idrico totale (MI) (GRI 303-3)

Fonte		Anno			Variazione	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Risorse idriche di terze parti	acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	9,98	7,43	8,17	33,24%	-9,1%
	altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	-	-
Aree a stress idrico	acqua dolce ( $\leq 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	9,98	7,43	8,17	33,24%	-9,1%
	altre tipologie di acqua ( $> 1.000$ mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	-	-

### 4.4.3 LE EMISSIONI

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) del GSE sono principalmente riconducibili, in maniera indiretta, al consumo di energia elettrica per l'illuminazione e il riscaldamento delle sedi aziendali (Scope 2). La tabella di seguito riporta la declinazione delle emissioni Scope 1 e 2.

### Emissioni Scope 1 e 2 (GRI 305-1 e 2)

	UdM	Anno			Variazione	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
<b>Totale emissioni dirette - Scope 1</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2,16</b>	<b>-</b>	<b>-100,0%</b>
da gasolio	tCO <sub>2</sub> eq	0,00	0,00	0,00	-	-
da benzina	tCO <sub>2</sub> eq	0,00	0,00	1,98	-	-100,0%
da gas naturale (metano)	tCO <sub>2</sub> eq	0,00	0,00	0,14	-	-100,0%
da altro	tCO <sub>2</sub> eq	0,00	0,00	0,04	-	-100,0%
<b>Totale emissioni indirette - Scope 2 (location based)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>1.541,39</b>	<b>1.627,33</b>	<b>1.641,52</b>	<b>-5,28%</b>	<b>-0,9%</b>
totale energia elettrica acquistata	kWh	6.273.476,7	6.263.763,27	6.318.394,29	8,07%	-0,9%
<b>Totale emissioni (Scope 1 e Scope 2)</b>	<b>tCO<sub>2</sub>eq</b>	<b>1.541,39</b>	<b>1.627,33</b>	<b>1.643,68</b>	<b>-5,28%</b>	<b>-1,0%</b>

Nota – Per il calcolo delle emissioni da consumi di gasolio, benzina e gas naturale sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati da ISPRA nella "Tabella parametri standard nazionali".

Nota – Per il calcolo di tipo "location based" delle emissioni da consumi di energia elettrica è stato utilizzato il fattore di emissione fornito da ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi europei (245,7 gCO<sub>2</sub>/kWh). Per il calcolo di tipo "Market-based" è stata fatta applicazione dei fattori di emissione pubblicati da AIB - Association of Issuing Bodies - European Residual Mixes, Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2021 (456,57 gCO<sub>2</sub>/kWh).

Nota – La metodologia di calcolo utilizzata non prevede l'inclusione di fonti emissive marginali e dunque non materiali, pertanto le emissioni GHG Scope 1 sono prossime allo zero.

Nota – Il totale delle emissioni indirette Scope 2 "market based" per il 2022 è pari a 2.864,28 tCO<sub>2</sub>eq, la fonte del fattore di emissione utilizzato è: European Residual Mixes 2021, Association of Issuing Bodies.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

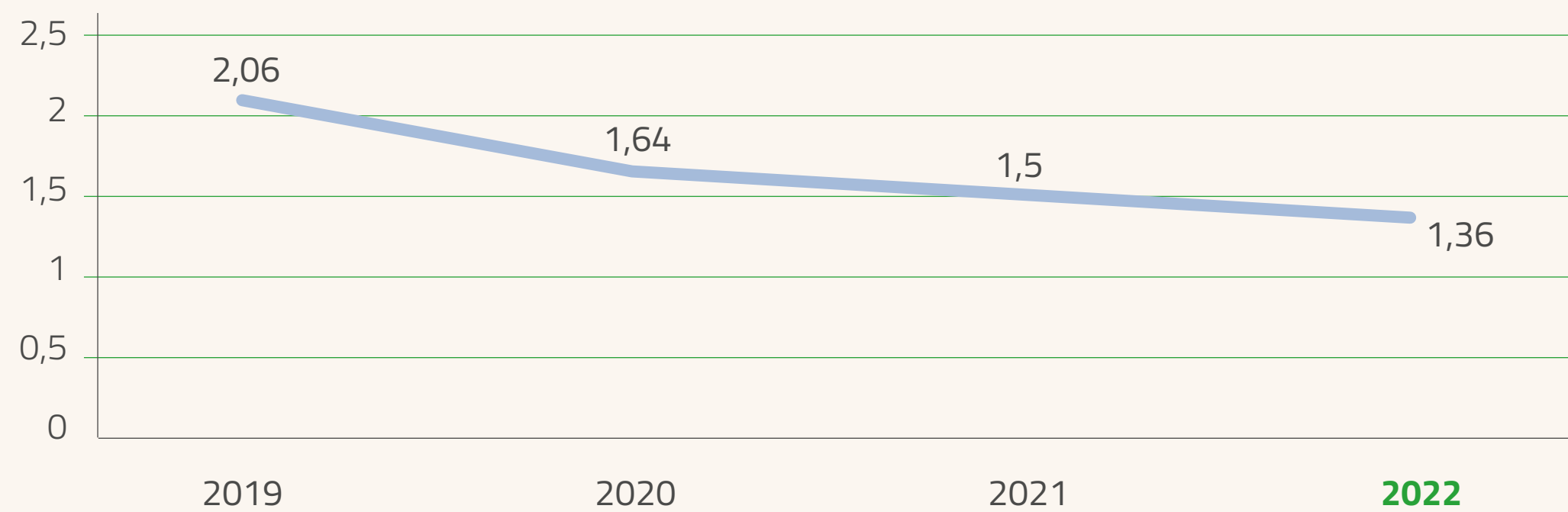
Allegati

L'annullamento delle emissioni Scope 1 negli ultimi due anni è diretta conseguenza del passaggio all'utilizzo di una flotta mezzi completamente elettrica. Nell'ambito delle emissioni indirette di gas a effetto serra

(Scope 2), calcolate applicando il principio "location based", i consumi energetici delle società del Gruppo e quindi le relative emissioni risultano essere in diminuzione rispetto al 2021.

UdM	Anno	Anno			Variazione			
		2022	2021	2020	2019	2022-2021	2021-2020	2020-2019
<b>Intensità emissiva</b> tCO <sub>2</sub> /totale forza lavoro <sup>4</sup>		1,36	1,5	1,64	2,06	-9,33%	-8,5%	-20,39%

Intensità di emissioni di gas a effetto serra tCO<sub>2</sub>eq/forza lavoro (GRI 305-4)



<sup>4</sup> Il numero dei dipendenti del Gruppo GSE riferito al 2022 è pari a 1.131. Nel calcolo non sono considerati i dipendenti di RSE in quanto la società ricade all'esterno del perimetro di rendicontazione.

#### 4.4.4 CONTRIBUTO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI

Gli impatti ambientali del GSE sono assimilabili a quelli di un'attività d'ufficio. Per questo motivo, nelle sedi aziendali gli impatti più significativi derivano dal consumo di carta a uso ufficio e dalla produzione di rifiuti assimilabili agli urbani. Il Gruppo GSE, nello svolgimento delle proprie attività, produce rifiuti speciali non pericolosi (principalmente RAEE e consumabili da

stampa), il cui smaltimento è regolato da precisi requisiti di legge. Il miglioramento dell'impronta ambientale del GSE prevede la minimizzazione dei rifiuti prodotti e il recupero/utilizzo degli stessi, laddove possibile. L'andamento dei dati dei rifiuti prodotti presenta un rilevante aumento rispetto al biennio precedente, soprattutto per quanto riguarda i rifiuti pericolosi (+94,65%). La totalità dei rifiuti prodotti viene recuperata o smaltita presso un sito esterno all'organizzazione.

(GRI 306-3, 306-4, 306-5)

Rifiuti	UdM	Anno			Variazione	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
<b>Pericolosi</b>	<b>kg</b>	<b>3.619,76</b>	<b>1.859,54</b>	<b>1.533,07</b>	<b>94,65%</b>	<b>21%</b>
Di cui destinati a recupero (incluso il recupero di energia)	kg	1657,31	719,69	1.138,07	130,34%	-37%
Di cui destinati a discarica	kg	1962,45	1139,85	395	72,17%	189%
<b>Non pericolosi</b>	<b>kg</b>	<b>18.478,00</b>	<b>10.642,80</b>	<b>16.387,73</b>	<b>73,62%</b>	<b>-35%</b>
Di cui destinati a recupero (incluso il recupero di energia)	kg	18.478,00	10.642,80	16.387,73	73,62%	-35%
<b>Totale rifiuti prodotti</b>	<b>kg</b>	<b>22.097,76</b>	<b>12.502,34</b>	<b>17.920,81</b>	<b>76,75%</b>	<b>-30%</b>



Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

## 4.5 LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il GSE promuove lo sviluppo sostenibile e si occupa di ridurre gli impatti ambientali, anche nella gestione degli acquisti. La Società, consapevole del proprio ruolo di attore di sistema, non si limita a conformarsi alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, ma cerca in ogni occasione possibile di spingersi oltre, utilizzando la gestione degli acquisti e la

selezione e gestione delle relazioni con i fornitori come importante strumento di promozione della sostenibilità nel suo contesto economico di riferimento.

Nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, l'affidamento in appalto di lavori, forniture e servizi è regolato in GSE dal Codice Etico e dal "Regolamento aziendale per la disciplina dei contratti di appalto di lavoro, servizi e fornitura", secondo i seguenti principi:



La pubblicità e la trasparenza permettono di prevenire la corruzione e i favoritismi, fenomeni negativi già sanzionati dal Codice Etico e dal Modello Organizzativo (D.Lgs. n. 231/01), che rappresentano un obbligo per il GSE indipendentemente dalla procedura adottata. Il principio di economicità invece può essere subordinato, entro i limiti in cui sia

espressamente consentito dalle norme vigenti e dal Codice Etico, a criteri ispirati a esigenze sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile, per il quale il GSE ha intrapreso la via degli "acquisti verdi", in coerenza con la propria missione aziendale e con l'impegno assunto di contribuire alla tutela dell'ambiente.

### 4.5.1 GLI ACQUISTI

Il GSE affida gli appalti avvalendosi delle procedure consentite dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici. Tra gli strumenti di negoziazione utilizzati dal GSE ci sono quelli messi a disposizione dalla piattaforma di CONSIP che semplificano e rendono più rapide e trasparenti le procedure degli acquisti pubblici, attraverso la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il processo degli acquisti è gestito attraverso l'utilizzo del sistema informatico ERP/PO di Oracle che, a partire dalla creazione della richiesta di acquisto, consente di generare il relativo contratto e procedere alla consuntivazione degli stati di avanzamento che vengono trasmessi alla funzione amministrativa al fine di consentire il regolare pagamento delle prestazioni. Per quanto riguarda il subprocedimento di affidamento, il GSE si è dotato di **una piattaforma di e-procurement, gestita in cloud,**

in aggiunta agli strumenti messi a disposizione da parte di Consip SpA (MePA, SDAPA, Convenzioni, Accordi quadro).

GSE ha adottato il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)** per l'effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo agli operatori economici. Il FVOE è un portale gestito dall'ANAC in cui sono consultabili i documenti utili per la comprova dei requisiti di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici da parte degli operatori economici.

Nel corso del 2022, **sono stati stipulati 855 contratti** con imprese appaltatrici, per un ammontare di **€ 55.058.678, valore minore rispetto a quello del 2021.**

Analizzando la distribuzione territoriale degli appaltatori si evidenzia che gli appaltatori esteri rappresentano circa il 2,1% del totale e gli appaltatori dislocati territorialmente nella Regione Lazio rappresentano il 25,8% dei contratti "Italia".

#### Valore complessivo delle forniture di beni, servizi e prestazioni lavorative per area geografica (migliaia di euro) (GRI 204-1)

	2022		2021		2020	
Italia	53.865	97,9%	75.557	99,5%	19.513	95,0%
<i>di cui locali</i>	13.880	25,8%	58.748	77,7%	11.488	58,8%
Estero	1.193	2,1%	367	0,5%	1.012	5,0%
<b>TOTALE</b>	<b>55.058</b>		<b>75.924</b>		<b>20.525</b>	

Nota – In funzione dell'ambito di operatività e della normativa applicabile in materia, per "fornitori locali" si intendono quelli con sede sociale nel Lazio.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

Dall'analisi della composizione di tali contratti, emerge che il 68% di essi, corrispondente al 6% per importo (591 contratti, pari a circa 3,5 milioni di Euro di spesa), è relativo all'affidamento di incarichi legali per la difesa in giudizio.

Al netto degli incarichi legali per la difesa in giudizio, gli acquisti della Società, per i restanti 276 contratti, sono distribuiti in: **forniture 30,80% (di cui il 16% per licenze software), servizi 68,84%.**

Il valore complessivo delle forniture di beni, servizi e lavori registrato nel triennio (2020-2022) è schematizzato nella tabella seguente.

**Valore complessivo di forniture di beni, servizi e lavori per tipologia di appalto (migliaia di euro)**

	2022		2021		2020	
Lavori	261	0,5%	0	0,0%	40	0,2%
Servizi	30.249	57,3%	61.926	81,6%	15.372	74,9%
Forniture	22.240	42,2%	13.998	18,4%	5.113	24,9%
<b>TOTALE</b>	<b>52.749</b>		<b>75.924</b>		<b>20.525</b>	

In tutte le occasioni in cui è possibile farlo, il GSE effettua affidamenti valorizzando criteri ambientali, per una percentuale che nel 2022 arriva al 7% dell'importo degli affidamenti per forniture di beni, servizi e prestazioni lavorative al netto degli incarichi legali per la difesa in giudizio.

tecnica ordinaria e straordinaria per i sistemi di videosorveglianza, antintrusione e controllo accessi e per il sistema multimediale del Gruppo GSE (certificazioni ambientali, sistema di gestione della qualità, disponibilità di un automezzo a basso impatto ambientale).

**Importo dell'affidamento che tiene/non tiene conto di parametri ambientali e di sostenibilità (migliaia di euro)**

	Importo	%
no	49.017	92,9%
sì	3.734	7%

La valutazione delle offerte sulla base di criteri ambientali è stata utilizzata, ad esempio, per i Servizi di Disaster Recovery per il Gestore dei Servizi Energetici e il Gestore dei Mercati Energetici (certificazioni server farm) e per il Servizio triennale di manutenzione ed assistenza

## Focus

### LA PROMOZIONE DEGLI ACQUISTI VERDI

Il GSE, coerentemente con quanto stabilito dal PAN GPP (Piano Nazionale per il GPP), individua all'interno dei propri bandi i **requisiti minimi per favorire l'implementazione di pratiche d'acquisto ecosostenibili**. In particolare, il GSE, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 50/16, è chiamato ad applicare i "criteri ambientali" in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ecocompatibili e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale. A tale proposito, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprio Decreto, ha adottato i Criteri Ambientali Minimi (CAM), che riportano alcune indicazioni generali volte a indirizzare l'ente verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti e forniscono "considerazioni ambientali" propriamente dette, collegate alle diverse fasi delle procedure di appalto.

I **CAM**, definiti dal Decreto, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara relativamente alle categorie di appalto con le quali si può conseguire l'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione dell'uso di risorse naturali. A tale fine si segnala l'accordo del GSE per la fornitura di energia elettrica prodotta dalle fonti rinnovabili e l'acquisto di attrezzature elettriche ed elettroniche con marchio Energy Star. Inoltre, il GSE pone attenzione alla fornitura dei prodotti che vengono realizzati con materiale proveniente da foreste gestite correttamente dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. **L'acquisto della cancelleria e della carta etichettata FSC** (Forest Stewardship Council) ne è un esempio.

Negli appalti dei lavori, il GSE privilegia l'impiego di materiali che provengono da impianti produttivi definiti come ecocompatibili, ossia che adottano una gestione compatibile con l'ambiente per l'utilizzo di energia, produzione di rifiuti o emissioni in atmosfera. Alcuni esempi: servizio di presidio, manutenzione ordinaria, straordinaria e reperibilità h24 per gli impianti e per gli edifici delle sedi del Gruppo GSE site in Roma (certificazioni ambientali, automezzi green e vestiario e DPI ecolabel); servizio di Contact Center per le esigenze istituzionali del GSE (certificazioni ambientali, utilizzo dello smart working per la riduzione delle immissioni in atmosfera di sostanze climalteranti); fornitura a noleggio di tre apparecchiature multifunzione a colori (risparmio energetico).

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati

#### 4.5.2 IL PROCESSO DI QUALIFICA DEI FORNITORI

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, il GSE risponde alle proprie esigenze in termini di beni, servizi e forniture attivando, in tutti i casi in cui è previsto dalla legge, procedure di gara.

Il GSE qualifica le imprese che partecipano alle procedure di gara sopra soglia comunitaria, ovvero per il 2022 al di sopra di € 221.000, in ottemperanza della vigente normativa in materia di contratti pubblici e nel rispetto del regolamento interno. I requisiti di qualifica vengono indicati nel bando di gara e "devono essere attinenti e proporzionali all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione". I criteri di selezione che il GSE adotta per individuare gli operatori economici da interpellare, in ottemperanza al principio di trasparenza, economicità, libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione tra i potenziali aspiranti concorrenti sono, a titolo indicativo, l'idoneità operativa rispetto alla prestazione, l'attinenza delle referenze presentate rispetto alle caratteristiche dell'appalto da affidare, e i criteri ambientali.

Lo strumento principale utilizzato dal GSE per le gare sotto soglia comunitaria è il **Mercato elettronico della PA (MePA) di CONSIP**, il cui utilizzo permette di semplificare le procedure degli acquisti pubblici, rendendole più rapide

e trasparenti, attraverso la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. A tale strumento, il GSE affianca anche il ricorso **all'Albo Fornitori, che consente di presentare e classificare i soggetti ritenuti più idonei** per rispondere alle specifiche esigenze della Società. L'iscrizione all'Albo dura tre anni, a decorrere dalla data di ricezione della domanda, e può essere presentata, rinnovata o aggiornata in qualsiasi momento. Laddove compatibile con l'oggetto dell'appalto, il GSE inserisce nella documentazione di gara la clausola sociale che permette di garantire i livelli occupazionali esistenti attraverso l'utilizzo prioritario, nell'espletamento del servizio, di lavoratori che già vi erano adibiti in qualità di dipendenti del precedente appaltatore, a condizione che il numero dei lavoratori e la loro qualifica sia armonizzabile con l'organizzazione dell'impresa, con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dall'impresa appaltante. Per ridurre al minimo il rischio di infrazione dei diritti umani e del lavoro, a danno dei dipendenti delle imprese appaltatrici, il GSE inserisce in tutti i contratti di appalto una clausola che impone all'appaltatore il rispetto delle norme in tema di salute, sicurezza e igiene del lavoro, e, inoltre, verifica il rispetto degli obblighi contributivi attraverso la richiesta, agli organi competenti, del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il GSE, integrando i criteri sociali negli appalti pubblici, introduce all'articolo 34 "Conformità a standard sociali minimi" del Capitolato Generale d'Appalto che "i beni/servizi/lavori oggetto del contratto d'appalto devono

essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, e in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite", contribuendo in tale modo a migliorare il soddisfacimento dei diritti umani e le condizioni di lavoro, e stabilendo penalità proporzionali alla gravità delle violazioni contrattuali inerenti alla non conformità agli standard sociali minimi, fino alla risoluzione del contratto.

#### Focus

##### L'APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA SOCIALE E DEGLI STANDARD SOCIALI MINIMI

Nel corso del 2022, sono stati applicati gli standard sociali minimi, in particolare per il Servizio di assistenza sulle Postazioni di Lavoro per le Società GSE, GME, AU e RSE e di assistenza hardware sui sistemi centrali e di rete secondari del GSE e per i Servizi di vigilanza privata tramite l'impiego esclusivo di guardie particolari giurate per le sedi delle Società del Gruppo GSE.

Nei casi in cui è consentito dalla legge, come per esempio per appalti di importo inferiore a

€ 40.000 o in caso di tutela di diritti esclusivi, il GSE procede all'attribuzione degli incarichi per l'acquisto di beni, servizi e forniture per via di affidamenti diretti. Durante il 2022, vi sono stati **242 affidamenti diretti** (al netto degli incarichi legali) per un valore di € 26.151.795. **Solo il 10% di tali affidamenti ha superato l'importo di € 40.000** (per un importo complessivo totale di € 2.714.197), con un importo medio degli affidamenti diretti, emessi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di circa € 9.000.

Ad ogni modo, in taluni casi, anche laddove sussistano i presupposti per ricorrere all'affidamento diretto, il GSE preferisce esperire procedure concorrenziali, come per esempio: acquisizione di una Sottoscrizione Cisco Webex per Webinar fino a 3.000 utenti simultanei - importo del contratto circa € 18.000; aggiornamenti software soluzione VideoWall - importo del contratto € 3.400; acquisizione dell'Extended Support di McAfee per il supporto dei Sistemi Operativi obsoleti dei server del GSE - importo del contratto circa € 12.000.

#### 4.5.3 I TEMPI DI PAGAMENTO

A seguito dell'introduzione degli obblighi di fatturazione elettronica verso la PA, a partire dal 2015 i tempi medi di pagamento dei fornitori nazionali sono pari a 30 giorni dal ricevimento della fattura. Per quanto riguarda, invece, i fornitori esteri, il tempo standard rimane fissato a 60 giorni dal ricevimento della fattura.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il GSE a supporto della transizione energetica del Paese

Innovazione e digitalizzazione dei processi

L'impegno del GSE nel diffondere la cultura della sostenibilità

La gestione degli aspetti ambientali

La gestione sostenibile della catena di fornitura

5

IL VALORE GENERATO DAL GSE

Allegati



5

# IL VALORE GENERATO DAL GSE

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE  
RESPONSABILE  
E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI  
CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA  
ALLE PRINCIPALI SFIDE  
DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE  
GENERATO DAL GSE

Il valore economico  
generato e distribuito

L'analisi del valore  
aggiunto

Le ricadute economiche  
e occupazionali dello  
sviluppo delle fonti  
rinnovabili e delle  
politiche di promozione  
dell'efficienza energetica

Allegati

**Agendo in modo responsabile, efficiente e proattivo, il GSE, attraverso la sua attività e il corretto esercizio delle proprie funzioni, non solo rende possibile il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra fissati a livello internazionale ed europeo, ma contribuisce a generare valore per il Sistema Paese, producendo impatti tangibili sia sul fronte economico che socio-culturale.**

Nel dettaglio, l'impatto del GSE in termini di creazione di valore può essere rappresentato in base a quattro dimensioni, Economica, Ambientale, Sociale e Politico-Istituzionale, a loro volta declinate secondo degli specifici ambiti di riferimento.

## Dimensione Economica

### Crescita economica

Tale ambito fa riferimento al contributo delle attività del GSE in termini di ricchezza e investimenti generati per incrementare il prodotto interno lordo italiano.

### Impatti occupazionali (diretti e indiretti)

Tale ambito fa riferimento ai posti di lavoro (diretti e indiretti) creati in virtù dello sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica in Italia, in buona parte associato all'operatività del GSE.

### Altri impatti economici indiretti

Tale ambito riguarda il contributo delle attività del GSE alla riduzione degli oneri che gravano sui cittadini e che potrebbero influire sulla generazione di ricchezza per il Paese.

## Dimensione Sociale

### Informazione, formazione e sensibilizzazione

Tale ambito comprende le attività volte a diffondere informazioni e a sensibilizzare i cittadini, le imprese e le istituzioni sui temi relativi allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, all'implementazione delle misure di efficienza energetica e alle azioni per la lotta al cambiamento climatico.

### Sviluppo e diffusione della tecnologia

Tale ambito fa riferimento alle attività del GSE che facilitano lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie migliori e innovative per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili, per l'implementazione delle misure di efficienza energetica e per fronteggiare il cambiamento climatico.

## Dimensione Ambientale

### Energia sostenibile

Tale ambito è caratterizzato dalle attività del GSE che promuovono lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e l'implementazione delle misure di efficienza energetica a livello sistemico.

### Economia circolare

Tale ambito è definito dalle attività del GSE che promuovono l'uso efficiente delle risorse, la riduzione degli impatti ambientali a livello sistemico, la riduzione degli sprechi e dei rifiuti attraverso la promozione dei principi dell'economia circolare.

### Servizi eco-sistemici e protezione del territorio

Tale ambito risulta dall'implementazione di attività svolte dal GSE al fine di perseguire la salvaguardia della natura, degli ecosistemi e del territorio.

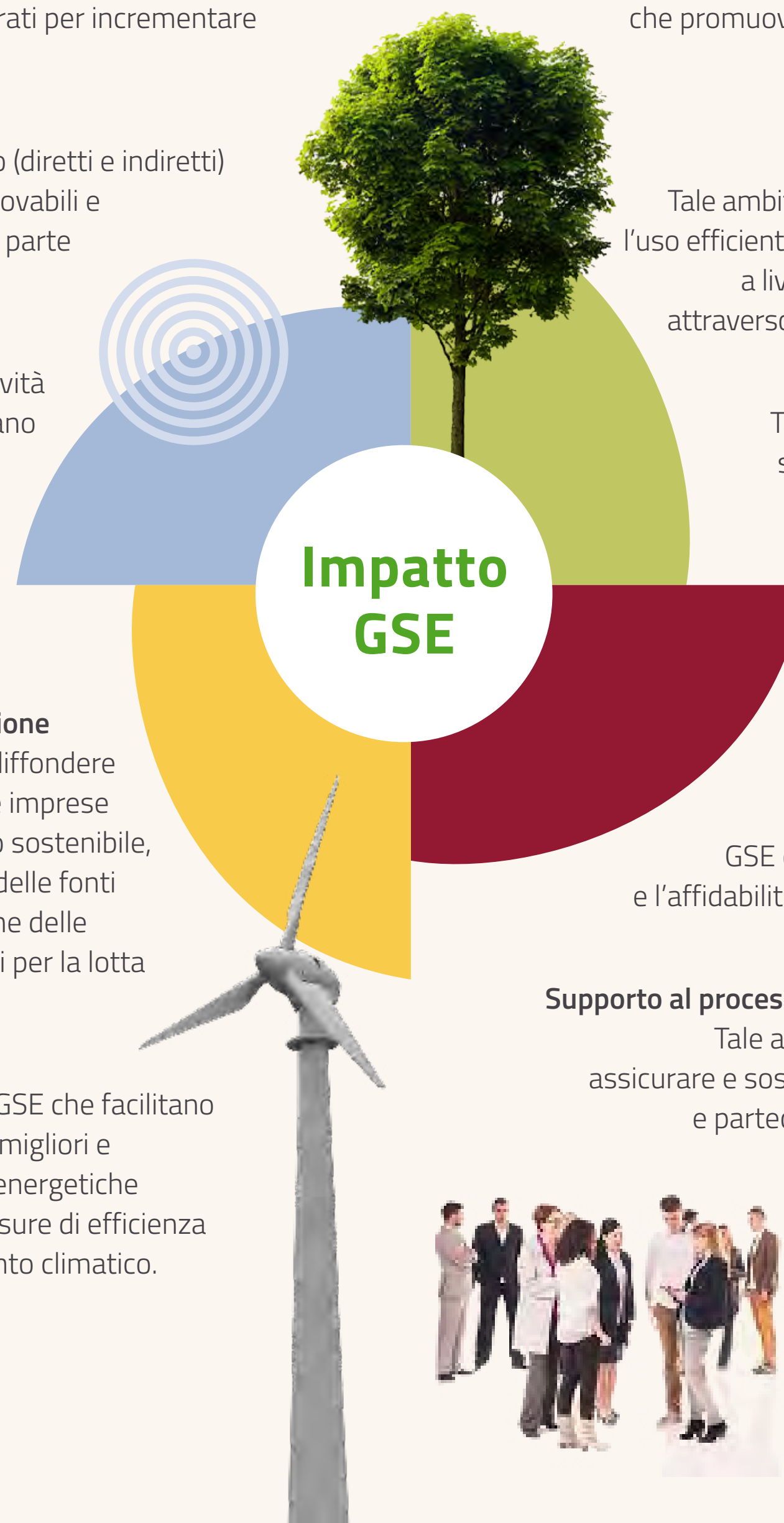
## Dimensione Politico-Istituzionale

### Credibilità delle istituzioni

Tale ambito è rappresentato dalle attività del GSE che garantiscono la trasparenza, la responsabilità e l'affidabilità dell'organizzazione e la qualità dei servizi offerti ai propri utenti e stakeholder.

### Supporto al processo decisionale e alle politiche per la sostenibilità

Tale ambito è costituito dalle attività svolte dal GSE per assicurare e sostenere un processo decisionale reattivo, inclusivo e partecipativo a tutti i livelli e per definire politiche per la sostenibilità efficaci e coerenti.



## 5.1 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

### 5.1.1 L'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO: DATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE

L'andamento economico e finanziario di GSE nell'anno 2022 presenta un margine operativo lordo positivo per Euro 17,8 milioni, in riduzione rispetto allo scorso esercizio. Anche il risultato operativo e l'utile netto si decrementano rispetto al 2021. Nel 2022 il valore della produzione si è attestato a oltre Euro 18 miliardi, in aumento rispetto all'anno precedente per effetto essenzialmente dei ricavi relativi agli extraprofitti, non presenti negli esercizi precedenti, dovuti dagli operatori secondo quanto disposto dall'articolo 15-bis del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e dalla Delibera ARERA 266/2022/R/eel, e dell'incremento dei ricavi da vendita, solo in parte compensati da una riduzione dei contributi da CSEA. I ricavi da vendita di energia si incrementano per effetto del sensibile aumento dei prezzi dell'energia registrato nel 2022 con un valore del PUN passato da Euro/MWh 125,5 nel 2021 a Euro/MWh 304,0 nel 2022. Il decremento dei contributi da CSEA ed in particolare dei contributi necessari a compensare lo sbilancio economico delle partite che trovano copertura nella componente tariffaria ASOS risulta attribuibile sostanzialmente proprio ai maggiori ricavi da vendita energia che hanno ridotto il fabbisogno ASOS malgrado l'incremento dei costi da coprire. Il GSE ha continuato a sostenere significativi

investimenti al fine di offrire un elevato livello di servizio. Il valore totale degli investimenti nel 2022 è stato pari a Euro 18,3 milioni, in aumento rispetto allo scorso esercizio. Tra le principali voci di investimento rientrano quelle relative allo sviluppo e all'adeguamento dei sistemi informatici aziendali per la gestione dei processi core del GSE nell'ambito dell'incentivazione delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica e di implementazione di alcune misure introdotte dal PNRR, nonché per fornire un supporto operativo e normativo ai propri operatori.

Ulteriori voci di investimento significative hanno riguardato l'infrastruttura informatica ed in particolare il rinnovo delle licenze VMware per la virtualizzazione dei Sistemi Server; gli sviluppi effettuati in relazione alle infrastrutture e ai database su varie piattaforme quali Oracle, Microsoft e Devops; gli interventi evolutivi sulle applicazioni di business e di staff, anche in ambito AMS; il potenziamento dell'infrastruttura di server e backup; infine il potenziamento dell'infrastruttura e degli applicativi a garanzia della sicurezza ICT, nonché l'acquisto di licenze a supporto dei progetti PNRR.

Per maggiori approfondimenti in merito agli aspetti caratterizzanti le attività di gestione del GSE nel 2022, si rimanda ai contenuti della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio, disponibile sul sito web della Società. Nella tabella seguente si riporta la sintesi delle informazioni economiche, patrimoniali ed operative del GSE S.p.A.

#### Dati in sintesi - GSE S.p.A.

	2020	2021	2022	
<small>(Euro milioni)</small>				
<b>Dati economici</b>	Valore della produzione	13.990,6	15.406,2	<b>18.497,8</b>
	Margine operativo lordo	22,1	22,3	<b>17,8</b>
	Risultato operativo	2,5	1,8	<b>(0,5)</b>
	Utile netto	7,4	8,1	<b>5,8</b>

	2020	2021	2022	
<small>(Euro milioni)</small>				
<b>Dati patrimoniali</b>	Immobilizzazioni nette	100,1	106,1	<b>106,4</b>
	Capitale Circolante Netto	(411,6)	(491,9)	<b>3.207,4</b>
	Fondi	(33,6)	(30,9)	<b>(29,9)</b>
	Patrimonio netto	56,6	59,7	<b>60,5</b>
	Indebitamento finanziario netto (Disponibilità finanziaria netta)	(401,7)	(476,4)	<b>3.223,4</b>

<b>Dati operativi</b>	Investimenti <small>(Euro milioni)</small>	10,9	17,9	<b>18,3</b>
	Consistenza media del personale	638	658	<b>676</b>
	Consistenza del personale al 31 dicembre	643	666	<b>690</b>
	ROE	13,1%	13,6%	<b>9,6%</b>

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**  
IL GSE

**2**  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Il valore economico generato e distribuito

L'analisi del valore aggiunto

Le ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle fonti rinnovabili e delle politiche di promozione dell'efficienza energetica

Allegati



## 5.2 L'ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

### 5.2.1 LA RICCHEZZA CREATA

Nei seguenti prospetti vengono rappresentate, per il triennio 2020-2022, la formazione e la distribuzione fra i vari stakeholder del valore aggiunto inteso come aggregato della ricchezza generata dall'Azienda.

Con riferimento all'anno 2022, nel quale il GSE ha realizzato un utile netto di Euro 5.763 mila, il valore aggiunto netto creato si attesta a Euro 60.811 mila, in riduzione di Euro 3.108 mila rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi della gestione caratteristica, riconducibili alle attività connesse ai meccanismi di incentivazione gestiti e alle ulteriori attività svolte sulla base di specifici atti normativi, ammontano a Euro 18.487.485 mila e risultano costituiti prevalentemente per Euro 8.890.932 mila dai ricavi da vendita energia e proventi accessori, per Euro 6.272.347 mila dai contributi da CSEA per incentivazione delle fonti rinnovabili elettriche a carico della componente tariffaria Asos e per Euro 1.918.476 mila dai ricavi relativi agli extraprofitti, come in precedenza illustrato, non presenti negli esercizi precedenti. L'incremento complessivo dei ricavi caratteristici rispetto al precedente esercizio (Euro 3.085.154 mila) è ascrivibile principalmente ai maggiori ricavi da vendita di energia e proventi accessori legati al forte incremento dei prezzi dell'energia registrato nel 2022 e ai ricavi per extraprofitti, come detto, non presenti negli esercizi precedenti. Tali effetti sono stati solo in parte compensati da una riduzione dei contributi da CSEA per incentivazione delle fonti rinnovabili elettriche.

Prospetto Creazione Valore Aggiunto (Euro mila) (GRI 201-1)	2020	2021	2022	Variazioni 2022-2021
<b>Ricavi caratteristici</b>				
Contributi da CSEA per incentivazione fonti rinnovabili elettriche	11.914.028	10.724.612	6.272.347	(4.452.265)
Ricavi da vendita di energia e proventi accessori	1.327.467	3.680.292	8.890.932	5.210.640
Ricavi da extra profitti	-	-	1.918.476	1.918.476
Contributi da CSEA per incentivazione interventi in Conto Termico	318.163	329.957	269.958	(59.999)
Ricavi per incentivazione biometano e biocarburanti D.M. 2 marzo 2018	70.282	162.002	298.499	136.497
Sopravvenienze attive	139.566	167.789	234.663	66.874
Contributi da CSEA a copertura oneri servizio di riempimento di ultima istanza gas	-	-	114.145	114.145
Ricavi tariffa incentivante differenziale FER elettriche	-	25.613	105.855	80.242
Contributi da CSEA per CB CAR	89.913	79.681	90.176	10.495
Corrispettivi e commissioni da parte degli operatori	85.405	87.280	84.158	(3.122)
Ricavi da vendita CV e GO e altri proventi	13.355	15.960	70.773	54.813
Ricavi da vendite gas	-	-	82.823	82.823
Ricavi per corrispettivi di sbilanciamento	13.934	24.358	42.953	18.595
Contributi da CSEA a copertura costi di funzionamento GSE	10.906	10.050	11.363	1.313
Altri Contributi da CSEA	228	94.737	364	(94.373)
<b>Totale ricavi caratteristici</b>	<b>13.983.247</b>	<b>15.402.331</b>	<b>18.487.485</b>	<b>3.085.154</b>
<b>Costi caratteristici</b>				
Costi per incentivazione impianti fotovoltaici in Conto Energia	6.186.999	5.978.576	6.234.018	255.442
Costi per energia RID, SSP e PMG	727.605	1.578.410	3.394.560	1.816.150
Costi per incentivazione impianti FER qualificati IAFR (CV, TO, GRIN)	5.026.699	5.330.931	2.936.232	(2.394.699)
Oneri per Extra profitti	-	-	2.316.943	2.316.943
Costi per energia CIP6, acquisti energia sul mercato elettrico e oneri accessori	561.895	967.599	2.150.185	1.182.586
Costi per incentivazione impianti FER ai sensi dei DD.MM. 2012 e successivi	749.782	611.511	420.674	(190.837)
Costi per incentivazione biometano e biocarburanti D.M. 2 marzo 2018	70.282	162.002	298.499	136.497
Contributi per incentivazione interventi in Conto Termico	318.163	329.957	269.958	(59.999)
Costi per servizio di riempimento di ultima istanza di gas	-	-	196.968	196.968
Costi per incentivazione CB CAR	89.913	79.681	90.176	10.495
Costi per corrispettivi di sbilanciamento	13.934	24.358	42.953	18.595
Sopravvenienze passive	136.896	144.348	21.427	(122.921)
Costi per ristoro componente RETEE	-	94.501	-	(94.501)
Altri costi passanti	228	236	369	133
Costi per servizi e altri costi	30.190	28.107	19.615	(8.492)
Accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti	4.540	2.891	19.002	16.111
Costi per godimento beni di terzi	2.256	2.199	14.817	12.618
<b>Totale costi caratteristici</b>	<b>13.919.382</b>	<b>15.335.307</b>	<b>18.426.396</b>	<b>3.091.089</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>63.865</b>	<b>67.024</b>	<b>61.089</b>	<b>(5.935)</b>
Ricavi e proventi extra caratteristici	8.870	10.224	10.364	140
Costi extra caratteristici	(331)	(186)	(141)	45
Proventi da partecipazioni	5.019	6.596	5.100	(1.496)
Proventi finanziari	1.207	756	2.694	1.938
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>78.630</b>	<b>84.414</b>	<b>79.106</b>	<b>(5.308)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	18.846	17.548	17.147	(401)
Accantonamenti per rischi ed oneri	760	2.947	1.148	(1.799)
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>59.024</b>	<b>63.919</b>	<b>60.811</b>	<b>(3.108)</b>

I costi della gestione caratteristica, pari complessivamente a Euro 18.426.396 mila, sono riconducibili essenzialmente ai costi per incentivazione impianti fotovoltaici in Conto Energia (Euro 6.234.018 mila), ai costi per energia RID, SSP e PMG (Euro 3.394.560 mila), ai costi per incentivazione impianti FER qualificati IAFR (Euro 2.936.232 mila), agli oneri per extraprofitti (Euro 2.316.943 mila) e ai costi per energia CIP6, acquisti energia sul mercato elettrico e oneri accessori (Euro 2.150.185 mila).

L'aumento complessivo dei costi rispetto al 2021 (Euro 3.091.089 mila) è attribuibile, come per i ricavi, all'incremento dei prezzi dell'energia elettrica che ha comportato maggiori costi per RID e SSP (Euro 1.816.150 mila) e per acquisto energia sul Mercato Elettrico (Euro 1.182.586 mila) e agli oneri extraprofitti riflessi nella gestione dell'esercizio 2022 (Euro 2.316.943 mila). L'incremento dei costi innanzi descritto risulta solo in parte mitigato dai minori oneri per incentivazione degli impianti FER qualificati IAFR (Euro 2.394.699 mila), la cui tariffa di incentivazione è basata sul prezzo medio dell'anno precedente (2021) che è risultato superiore rispetto al prezzo 2020 utilizzato per il calcolo dell'incentivo GRIN per l'anno 2021. L'aumento dei costi è stato di poco superiore a quello che ha interessato i ricavi, portando ad una riduzione del Valore Aggiunto caratteristico lordo, pari nel 2022 a Euro 61.089 mila. La gestione caratteristica, tuttavia, influenza solo in parte il risultato globale del Valore Aggiunto prodotto, in quanto risultano essere rilevanti anche le partite accessorie e quelle finanziarie.

Nell'ambito delle prime sono ricompresi per lo più i ricavi per i servizi di supporto che il GSE svolge nei confronti delle proprie controllate, i ricavi per utilizzo del Fondo regolazione tariffaria, i ricavi per l'attività di auctioneer svolta dal GSE ai sensi del D.Lgs. 30/13, i proventi riconosciuti per le spese informatiche sostenute nell'ambito dei progetti PNRR, i proventi derivanti dal riaddebito di spese legali per liti attive, nonché i ricavi connessi alla convenzione con RFI e quelli inerenti l'accordo di cooperazione con il MASE. La voce ricomprende anche le sopravvenienze attive costituite essenzialmente da maggiori imposte di registro pagate nell'esercizio precedente che a seguito di conciliazione con l'Agenzia delle Entrate sono risultate non dovute, dal rilascio di parte del fondo rischi e oneri diversi e di parte del fondo svalutazioni crediti, nonché dai ricavi di anni precedenti per i corrispettivi dovuti dagli impianti FER (no IAFR) inclusi quelli fotovoltaici. Complessivamente la voce Ricavi e Proventi extra caratteristici, pari a Euro 10.364 mila, risulta sostanzialmente in linea rispetto allo scorso esercizio.

Relativamente alle partite di natura finanziaria, di rilievo è l'incremento dei proventi finanziari (Euro 1.938 mila) legati ai maggiori interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi alle controllate oltreché sulle giacenze di liquidità. Tale aumento è stato parzialmente compensato dalla riduzione dei proventi da partecipazioni (Euro 1.496 mila) legato per lo più ai minori dividendi distribuiti dal GME rispetto all'esercizio precedente. Il Valore Aggiunto globale lordo risulta in riduzione (Euro 5.308 mila) rispetto al valore dello scorso esercizio.

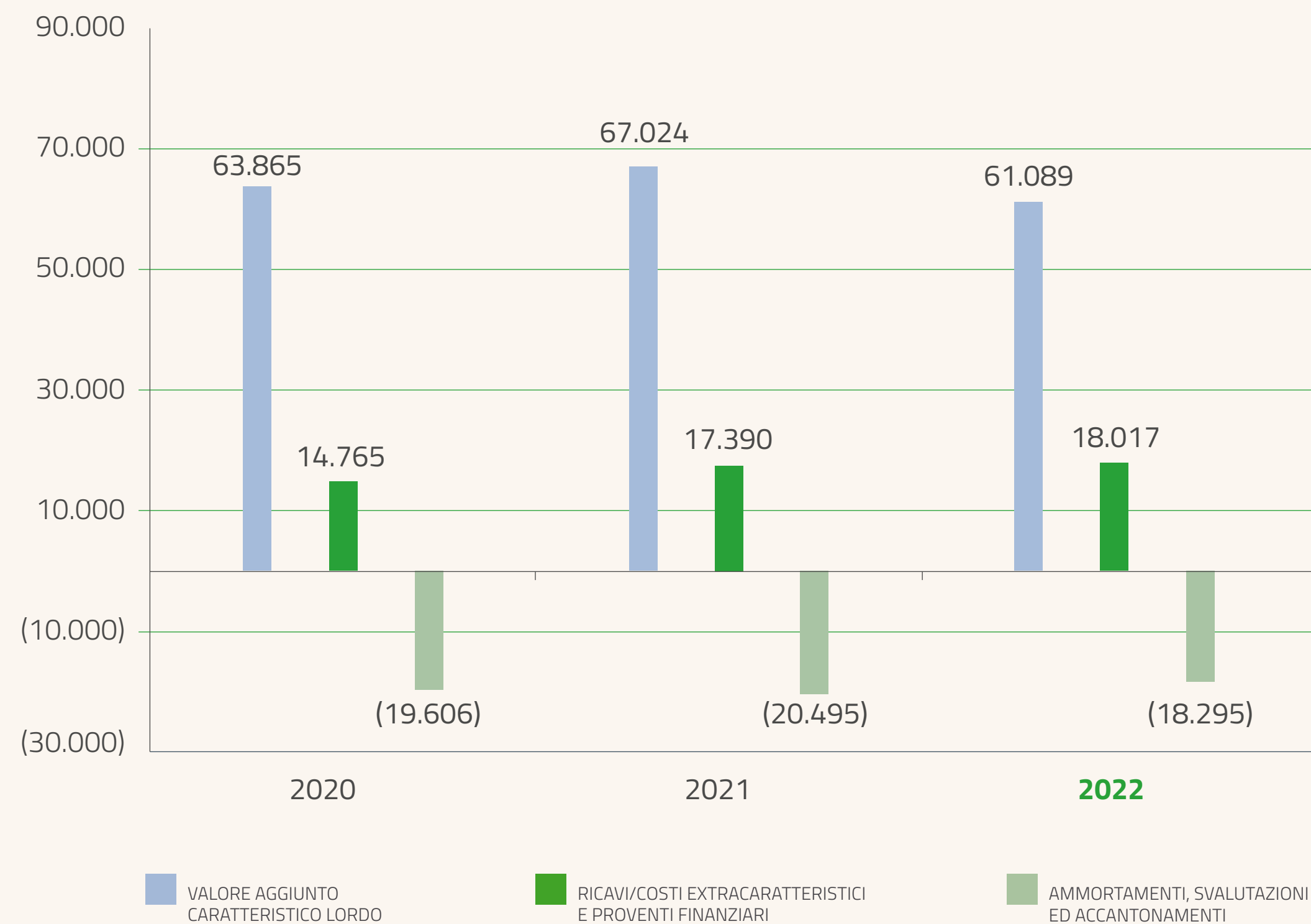
Dedotti gli ammortamenti e le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi e oneri, il Valore Aggiunto Globale netto risulta pari a Euro 60.811 mila, in decremento di Euro 3.108 mila rispetto al 2021.

Il grafico seguente rappresenta il contributo delle diverse aree della gestione alla formazione della ricchezza creata.

## 5.2.2 LA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA CREATA

In relazione a come la ricchezza generata nel triennio 2020-2022 sia distribuita ai diversi interlocutori aziendali si osserva che il valore aggiunto generato è stato attribuito prevalentemente al personale, sia come remunerazione diretta sia indiretta, ed ammonta nel 2022 complessivamente a Euro 52.533 mila.

Contributo delle aree della gestione alla creazione del Valore Aggiunto Globale netto (GRI 201-1) (Euro mila)



Tale voce registra un aumento di Euro 967 mila rispetto all'esercizio precedente, da ascrivere all'incremento della consistenza media e agli effetti degli aumenti retributivi legati al rinnovo del contratto collettivo avvenuto nell'anno 2022. La remunerazione della pubblica amministrazione comprende tutte le somme versate a titolo di tributi diretti ed indiretti cui il GSE è assoggettato e risulta in decremento

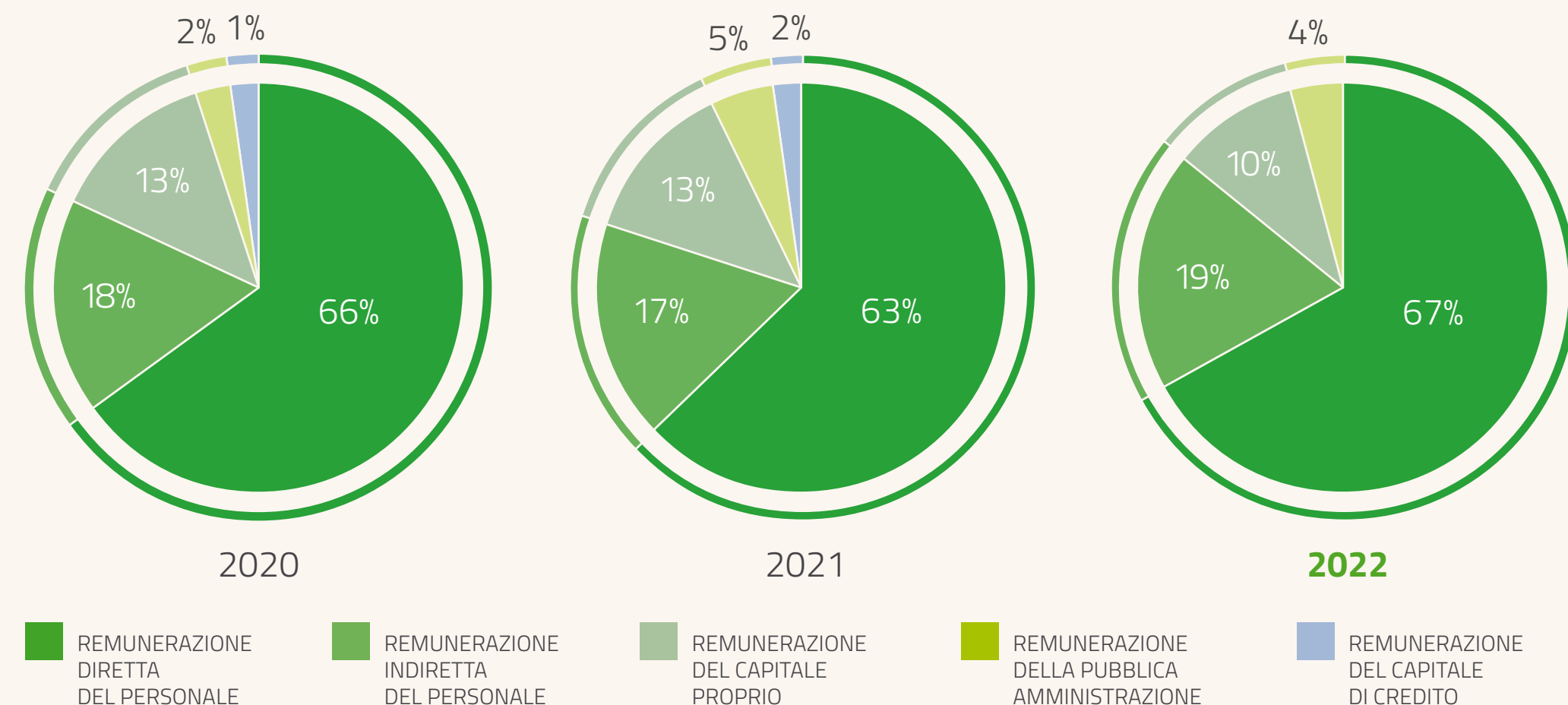
rispetto allo scorso esercizio (Euro 959 mila) quale conseguenza dei minori oneri sostenuti per le imposte di registro, riduzione che ha più che compensato il maggior carico tributario dovuto per imposte dirette. La remunerazione del capitale di credito consiste principalmente negli interessi da corrispondere a seguito di liti passive.

(Euro mila)

Prospetto distribuzione valore aggiunto (GRI 201-1)	2020	2021	2022	Variazioni 2022-2021
Remunerazione del personale:	(49.479)	(51.566)	(52.533)	(967)
- Remunerazione diretta	(38.716)	(40.433)	(40.945)	(512)
- Remunerazione indiretta	(10.763)	(11.133)	(11.588)	(455)
Remunerazione della pubblica amministrazione	(1.310)	(3.241)	(2.282)	959
Remunerazione del capitale di credito	(843)	(965)	(233)	732
Remunerazione del capitale proprio	(7.392)	(8.147)	(5.763)	2.384
<b>VALORE AGGIUNTO NETTO DISTRIBUITO</b>	<b>(59.024)</b>	<b>(63.919)</b>	<b>(60.811)</b>	<b>3.108</b>

I grafici riportati nel seguito evidenziano come nel corso degli ultimi tre esercizi si siano evolute le modalità di distribuzione della ricchezza creata dal GSE.

#### MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CREATO DAL GSE (GRI 201-1)



#### Trasparenza e fiscalità

In GSE la gestione delle tematiche fiscali è di competenza della Funzione Bilancio e Fiscalità, a riporto della Direzione Amministrazione e Finanza, e si ispira ai principi di legalità, responsabilità e trasparenza richiamati anche all'interno del Codice Etico della Società.

La Società è attenta al rigoroso rispetto delle disposizioni normative nazionali e al recepimento delle indicazioni degli organismi nazionali e internazionali in materia fiscale. Il GSE è consapevole del fatto che il gettito derivante dai tributi rappresenta un forte contributo allo sviluppo economico e sociale del territorio nazionale, e ritiene che il pieno adempimento degli obblighi fiscali sia un dovere anche in termini di responsabilità sociale. Gli aspetti legati alla tassazione sono, dunque, una tematica rilevante per la Società, che li ha riportati nella matrice di materialità ricomprendendoli all'interno del tema "Creazione

di valore per il Sistema Paese e ricadute positive a beneficio dei territori". Nel 2022 l'ammontare delle imposte sugli utili di esercizio è stato pari a Euro 1.296 mila (maggiori informazioni circa le voci e gli oneri di natura fiscale sono riportate all'interno del Bilancio di esercizio del GSE).

Nel tempo, il GSE ha instaurato un rapporto di fiducia con l'Amministrazione Finanziaria assicurando riscontri puntuali ed esaustivi in risposta alle richieste pervenute e collaborando durante le operazioni ispettive.

Sebbene la Società non abbia definito una strategia fiscale, presidia e mitiga i rischi fiscali, gestendoli nel contesto generale della gestione dei rischi. La mitigazione dei suddetti rischi connessi alle pratiche fiscali dell'organizzazione è ritenuta fondamentale, anche alla luce dei potenziali effetti negativi sul raggiungimento dei propri obiettivi o di eventuali danni finanziari o reputazionali.



Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1  
IL GSE

2  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5  
IL VALORE GENERATO DAL GSE

Il valore economico generato e distribuito

L'analisi del valore aggiunto

Le ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle fonti rinnovabili e delle politiche di promozione dell'efficienza energetica

Allegati

## 5.3 LE RICADUTE ECONOMICHE E OCCUPAZIONALI DELLO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI E DELLE POLITICHE DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Sin dal 2012 il GSE monitora le ricadute economiche e occupazionali correlate alla diffusione delle fonti rinnovabili e alla promozione dell'efficienza energetica in Italia. Per condurre tali analisi, previste dal D.lgs. 28/2011, art. 40, il GSE ha sviluppato un modello di calcolo per stimare le ricadute economiche e occupazionali connesse alla diffusione delle fonti rinnovabili in Italia.

Il modello si basa sulle matrici delle interdipendenze settoriali opportunamente integrate e affinate con dati statistici e tecnico-economici prodotti dal GSE. Le matrici sono attivate da vettori di spesa ottenuti dalla ricostruzione dei costi per investimenti e delle spese di esercizio e manutenzione (O&M).

L'analisi dei flussi commerciali con l'estero, basata in parte sull'indagine PRODCOM pubblicata da Eurostat, permette di tenere conto delle importazioni che in alcuni settori hanno un peso rilevante. I risultati del monitoraggio riguardano le ricadute economiche, in termini di investimenti, spese O&M e valore aggiunto<sup>5</sup>, e occupazionali, temporanee e permanenti, dirette e indirette. Le ricadute permanenti si riferiscono all'occupazione correlata alle fasi

di esercizio e manutenzione degli impianti per l'intera durata del loro ciclo di vita, mentre le ricadute temporanee riguardano l'occupazione temporalmente limitata alla fase di progettazione, sviluppo, realizzazione e installazione degli impianti. Le ricadute occupazionali sono distinte in dirette, riferite all'occupazione direttamente imputabile al settore oggetto di analisi, e indirette, relative ai settori fornitori dell'attività analizzata sia a valle sia a monte. **L'occupazione stimata non è da intendersi in termini di addetti fisicamente impiegati nei vari settori, ma di ULA (Unità di Lavoro), che indicano la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno. Di conseguenza è importante tenere presente che le apparenti variazioni che si possono riscontrare tra un anno e l'altro non corrispondono necessariamente ad un aumento o a una diminuzione di "posti di lavoro", ma ad una maggiore o minore quantità di lavoro richiesta per realizzare gli investimenti o per effettuare le attività di esercizio e manutenzione specifici di un certo anno.**

Si riportano di seguito le valutazioni effettuate relative agli anni 2021 e 2022; per quest'ultimo anno le elaborazioni sono da considerarsi preliminari e quindi soggette a future revisioni in virtù della disponibilità di dati statistici consolidati, dell'aggiornamento del monitoraggio dei costi delle tecnologie effettuato dal GSE, nonché della pubblicazione delle tavole ISTAT delle risorse e degli impieghi e dell'indagine PRODCOM sul commercio internazionale.

### 5.3.1 GLI IMPATTI OCCUPAZIONALI CONNESSI ALLA DIFFUSIONE DELLE FONTI RINNOVABILI

Le stime GSE mostrano che nel 2022 gli **investimenti in nuovi impianti a fonti rinnovabili** per la produzione di energia elettrica sono in aumento rispetto a quelli rilevati nel 2021, con valori intorno **a 4 miliardi di euro**. Anche per quanto riguarda il settore termico gli investimenti mostrano un aumento rispetto al 2021, attestandosi intorno a 4 miliardi di euro. Secondo valutazioni preliminari, le ricadute occupazionali legate alla costruzione e installazione degli impianti si attestano nel 2022 intorno **a 23.000 Unità di Lavoro per le FER elettriche e a 35.000 per le FER termiche**. L'occupazione legata alla gestione e manutenzione degli impianti esistenti rimane su livelli simili nei due anni presi in esame.

#### Il settore delle rinnovabili elettriche<sup>6</sup>

Le stime preliminari effettuate mostrano che nel 2022 sono stati **investiti circa 4 miliardi di euro** in nuovi impianti di produzione di energia elettrica da

fonti rinnovabili, in netto aumento rispetto al dato 2021. Gli investimenti si sono concentrati in particolar modo nel settore fotovoltaico (circa 3 miliardi) e eolico (787 mln). Si valuta che la progettazione, costruzione e installazione dei nuovi impianti nel 2022 abbia attivato un'occupazione "temporanea" corrispondente a oltre **23.000 unità lavorative dirette e indirette** (equivalenti a tempo pieno). La gestione "permanente" di tutto il parco degli impianti in esercizio, a fronte di una spesa di circa 3,6 miliardi nel 2022, si ritiene abbia attivato oltre 34.800 unità di lavoro dirette e indirette (equivalenti a tempo pieno), delle quali la maggior parte relative alla filiera idroelettrica (circa il 34%) seguita da quella del biogas e dal fotovoltaico (19%). Il valore aggiunto per l'intera economia generato dal complesso degli investimenti e delle spese di O&M associati alle diverse fonti rinnovabili nel settore elettrico nel 2022 è stato complessivamente di circa 3,9 miliardi di euro, in aumento rispetto a quanto rilevato nell'anno precedente, in particolare in virtù della crescita degli investimenti in alcune tecnologie.

#### Ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle rinnovabili elettriche nel 2022 suddivise per tecnologie – (elaborazioni preliminari)

Tecnologia	Investimenti (mln €)	Spese O&M (mln €)	Valore Aggiunto generato per l'intera economia (mln €)	Occupati temporanei diretti+indiretti (ULA)	Occupati permanenti diretti+indiretti (ULA)
Fotovoltaico	2.848	452	1.475	16.273	6.764
Eolico	787	362	602	4.584	4.088
Idroelettrico	222	1.074	909	1.769	11.871
Biogas	77	625	517	638	6.469
Biomasse solide	-	580	257	-	3.539
Bioliquidi	-	461	103	-	1.447
Geotermoelettrico	-	59	44	-	645
<b>Totale</b>	<b>3.935</b>	<b>3.613</b>	<b>3.906</b>	<b>23.264</b>	<b>34.823</b>

5. Per valore aggiunto si intende l'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Fonte: ISTAT 2012.

6. Il perimetro del monitoraggio delle ricadute economiche e occupazionali periodicamente effettuato dal GSE non include alcune fonti. Si tratta in particolare: dei rifiuti nel caso delle biomasse solide, del gas di discarica e dei fanghi di depurazione per quanto riguarda il biogas, dei pompaggi nell'idroelettrico.

### Ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle rinnovabili elettriche nel 2021 suddivise per tecnologie

Tecnologia	Investimenti (mln €)	Spese O&M (mln €)	Valore Aggiunto generato per l'intera economia (mln €)	Occupati temporanei diretti+indiretti (ULA)	Occupati permanenti diretti+indiretti (ULA)
Fotovoltaico	1.094	411	756	6.223	6.169
Eolico	556	346	492	3.239	3.880
Idroelettrico	125	1.068	853	996	11.807
Biogas	89	634	532	743	6.565
Biomasse solide	-	589	255	-	3.553
Bioliquidi	-	580	112	-	1.579
Geotermoelettrico	-	59	44	-	630
<b>Totale</b>	<b>1.865</b>	<b>3.687</b>	<b>3.044</b>	<b>11.200</b>	<b>34.182</b>

### Il settore delle rinnovabili termiche

Secondo le stime preliminari effettuate per il 2022, gli investimenti in nuovi impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili hanno superato i 4 miliardi di euro, di cui **oltre 3,2 miliardi destinati alle pompe di calore**. La progettazione, costruzione e installazione dei nuovi impianti nel 2022 si ritiene abbia attivato un'occupazione "temporanea" corrispondente a circa 35.000 unità di lavoro dirette e indirette (equivalenti a tempo pieno). La gestione "permanente" di tutti

gli apparecchi esistenti, a fronte di una spesa di oltre 5,6 miliardi nel 2022, si valuta abbia attivato oltre 28.000 unità di lavoro dirette e indirette (equivalenti a tempo pieno), di cui il 54% relative alla filiera delle stufe e termocamini a legna e il 32% in quella delle pompe di calore. Il valore aggiunto per l'intera economia generato dagli investimenti e dalle spese di O&M associati alle diverse fonti rinnovabili nel settore termico nel 2022 è stato complessivamente di circa 5,5 miliardi di euro, in crescita rispetto a quanto rilevato nel 2021.

### Ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle rinnovabili termiche nel 2022 suddivise per tecnologie – (elaborazioni preliminari)

Tecnologia	Investimenti (mln €)	Spese O&M (mln €)	Valore Aggiunto generato per l'intera economia (mln €)	Occupati temporanei diretti+indiretti (ULA)	Occupati permanenti diretti+indiretti (ULA)
Solare termico (naturale + forzato)	167	36	115	1.325	393
Caldaie a biomassa (legna e pellet)	80	204	206	790	1.151
Stufe e termocamini a pellet	408	806	400	3.936	2.309
Stufe e termocamini a legna	150	1.932	1.269	1.745	15.355
Pompe di calore (aerotermitiche, idrotermiche e geotermiche)	3.279	2.644	3.531	27.086	9.202
<b>Totale</b>	<b>4.083</b>	<b>5.622</b>	<b>5.519</b>	<b>34.882</b>	<b>28.410</b>

### Ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo delle rinnovabili termiche nel 2021 suddivise per tecnologie – (elaborazioni preliminari)

Tecnologia	Investimenti (mln €)	Spese O&M (mln €)	Valore Aggiunto generato per l'intera economia (mln €)	Occupati temporanei diretti+indiretti (ULA)	Occupati permanenti diretti+indiretti (ULA)
Solare termico (naturale + forzato)	151	35	105	1.199	377
Caldaie a biomassa (legna e pellet)	73	201	199	718	1.134
Stufe e termocamini a pellet	408	793	397	3.936	2.272
Stufe e termocamini a legna	150	1.945	1.277	1.745	15.462
Pompe di calore (aerotermitiche, idrotermiche e geotermiche)	2.957	2.655	3.373	24.432	9.244
<b>Totale</b>	<b>3.738</b>	<b>5.629</b>	<b>5.351</b>	<b>32.031</b>	<b>28.489</b>

### Il settore delle rinnovabili nei trasporti

La metodologia precedentemente illustrata è stata estesa alla valutazione delle ricadute dello sviluppo della filiera di produzione di biometano e di biometano avanzato incentivati dal GSE in virtù dello schema di supporto introdotto dal DM 2 marzo 2018.

Secondo stime preliminari, gli investimenti in nuovi impianti per la produzione di biometano e di biometano avanzato che nel 2022 hanno percepito gli incentivi del DM 2 marzo 2018 sono ammontati

a circa 250 milioni di euro, in lieve calo rispetto a quanto rilevato nel 2021. La progettazione, costruzione e installazione dei nuovi impianti nel 2022 si ritiene abbia attivato un'occupazione "temporanea" corrispondente a oltre 1.600 unità di lavoro dirette e indirette (equivalenti a tempo pieno). Per quanto riguarda le ricadute permanenti, per il 2022 sono stimate in circa 490 ULA. Il valore aggiunto per l'intera economia nel 2022 è stato complessivamente di oltre 300 milioni di euro, in lieve crescita rispetto a quanto rilevato nel 2021.

### Ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo degli impianti per la produzione di biometano e di biometano avanzato 2022 – (elaborazioni preliminari)

Tecnologia	Investimenti (mln €)	Spese O&M (mln €)	Valore Aggiunto generato per l'intera economia (mln €)	Occupati temporanei diretti+indiretti (ULA)	Occupati permanenti diretti+indiretti (ULA)
Impianti per la produzione di biometano e di biometano avanzato	248	207	314	1.651	489

### Ricadute economiche e occupazionali dello sviluppo degli impianti per la produzione di biometano e di biometano avanzato 2021

Tecnologia	Investimenti (mln €)	Spese O&M (mln €)	Valore Aggiunto generato per l'intera economia (mln €)	Occupati temporanei diretti+indiretti (ULA)	Occupati permanenti diretti+indiretti (ULA)
Impianti per la produzione di biometano e di biometano avanzato	261	169	297	1.739	399

### 5.3.2 GLI IMPATTI OCCUPAZIONALI CONNESSI ALLA PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Nel 2021 gli investimenti in efficienza energetica, attestatisi intorno agli **8,5 miliardi di euro**, sono correlati per l'89% alle Detrazioni Fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici. Nel medesimo anno, secondo le stime del GSE, le ricadute occupazionali temporanee legate agli interventi di efficientamento energetico superano le **100 mila Unità di Lavoro**. Si registra, tra il 2021 e il 2022, una lieve diminuzione degli investimenti in efficienza energetica effettuati dalla Pubblica Amministrazione e sostenuti dal meccanismo del Conto Termico che passano da 185 milioni di euro a 165 milioni di euro. Diminuiscono anche gli investimenti supportati dai Certificati Bianchi e dai Titoli di Efficienza Energetica destinati alla Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR).

Adottando un approccio metodologico coerente con quello utilizzato per valutare le ricadute delle fonti rinnovabili (matrici delle interdipendenze settoriali) sono state

condotte valutazioni anche per gli effetti delle politiche di promozione dell'efficienza energetica. In particolare sono state valutate le ricadute economiche, in termini di investimenti e nuovo valore aggiunto per l'intera economia nazionale, e occupazionali in termini di ricadute temporanee dirette e indirette legate agli interventi realizzati grazie al contributo dei Certificati Bianchi, dei Titoli di Efficienza Energetica destinati alla Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR), del Conto Termico (limitatamente agli interventi di efficienza energetica realizzati dalla Pubblica Amministrazione<sup>7</sup>) e delle Detrazioni Fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici (c.d. Ecobonus).

Si stima che agli interventi di efficienza energetica che nel 2021 hanno avuto accesso ai meccanismi di incentivazione considerati siano corrisposti investimenti per circa 8,5 miliardi di euro (in particolar modo grazie alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici), a cui è associato un valore aggiunto di oltre 5,7 miliardi di euro ed un totale di oltre 100 mila unità di lavoro "temporanee" dirette più indirette (equivalenti a tempo pieno).

#### Ricadute economiche e occupazionali delle politiche di promozione dell'efficienza energetica nel 2021 suddivise per meccanismo

Meccanismo di promozione	Investimenti	Occupati temporanei diretti+indiretti (ULA)	Occupati permanenti diretti+indiretti (ULA)
Ecobonus	7.537	5.133	91.206
Conto Termico <sup>8</sup>	185	126	2.297
Certificati Bianchi	366	249	4.324
Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR)	357	243	3.175
<b>Totale</b>	<b>8.445</b>	<b>5.751</b>	<b>101.002</b>

Per quanto riguarda il 2022 le stime preliminari non tengono conto delle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, perché nel momento in cui si scrive non sono ancora noti gli investimenti attivati dal meccanismo. Per quanto riguarda il Conto Termico, i Certificati Bianchi e la CAR si stima in via

preliminare che nel 2022 agli interventi incentivati siano corrisposti investimenti per 680 milioni di euro, a cui è associato un valore aggiunto di oltre 460 milioni di euro ed un totale di circa 7.500 unità di lavoro "temporanee" dirette più indirette (equivalenti a tempo pieno).

#### Ricadute economiche e occupazionali delle politiche di promozione dell'efficienza energetica nel 2022 suddivise per meccanismo – (elaborazioni preliminari)

Meccanismo di promozione	Investimenti	Occupati temporanei diretti+indiretti (ULA)	Occupati permanenti diretti+indiretti (ULA)
Conto Termico <sup>9</sup>	165	112	2.041
Certificati Bianchi	299	203	3.524
Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR)	216	147	1.926
<b>Totale</b>	<b>680</b>	<b>463</b>	<b>7.492</b>

7. Le ricadute riguardanti gli interventi incentivati tramite il Conto Termico sono considerate nella parte relativa agli impatti economici e occupazionali delle FER termiche.



8. Si considerano solamente gli interventi con contratto attivo in accesso diretto nel 2021; sono quindi esclusi gli interventi a prenotazione. Le stime riguardanti la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni incentivata mediante il Conto Termico sono incluse in quelle complessive sulle fonti rinnovabili termiche.

9. Si considerano solamente gli interventi con contratto attivo in accesso diretto nel 2022; sono quindi esclusi gli interventi a prenotazione. Le stime riguardanti la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni incentivata mediante il Conto Termico sono incluse in quelle complessive sulle fonti rinnovabili termiche.

## ■ RENDICONTAZIONE OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2022

OBIETTIVI TRASVERSALI	DESCRIZIONE	Livello di raggiungimento
<b>Promozione e assistenza alle imprese:</b> ampliare e migliorare l'engagement dei grandi player e delle associazioni di categoria che operano per le PMI al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.	Dal 2019 al 2022 è stata consolidata e potenziata la <b>collaborazione con 64 Associazioni di Categoria</b> . Il piano di formazione annuale del 2022 ha previsto l'organizzazione di 180 fra tavoli tecnici con Associazioni, Regioni e Imprese.	
<b>Promozione e assistenza alle imprese:</b> implementare sul sito istituzionale del GSE una sezione definita "GSE con le Imprese" finalizzata a supportare ogni impresa interessata ad approfondire tematiche relative all'efficienza energetica, alla generazione elettrica da fonti rinnovabili e alla mobilità sostenibile. La nuova sezione, oltre al target "Imprese", sarà rivolta anche ai target "Associazioni di categoria" e "Fornitori di servizi energetici".	Implementazione all'interno del sito del GSE di una sezione denominata " <b>GSE con le Imprese</b> " realizzata per imprese e associazioni di categoria con l'obiettivo di evidenziare i meccanismi incentivanti e i servizi regolati gestiti dal GSE e di valorizzare le best practice di aziende virtuose che hanno adottato modelli di business sostenibili affinché possano funzionare da esempio e modello per altre imprese.	
<b>Promozione e assistenza alle imprese:</b> rafforzare l'impegno nel realizzare attività di formazione rivolte ai tecnici e ai funzionari pubblici con l'obiettivo primario di promuovere iniziative e progetti di riqualificazione dell'edilizia pubblica in ottica di sostenibilità.	L'attività ha visto un incremento di <b>oltre il 51%</b> della partecipazione, coinvolgendo oltre <b>16.000 tra tecnici, professionisti e amministratori locali</b> .	
<b>Promozione e assistenza alla PA:</b> rafforzare la collaborazione con le Regioni in virtù del ruolo che le amministrazioni regionali ricoprono nella pianificazione territoriale e nella programmazione di settori come scuola, sanità, edilizia residenziale pubblica, illuminazione pubblica e transizione energetica delle PMI, oltre che nel settore energetico e nello sviluppo delle configurazioni di condivisione dell'energia (CER e gruppi di autoconsumatori).	Potenziamento ed estensione delle collaborazioni territoriali con le Regioni che ci hanno consentito di <b>attivare, con 8 Regioni, un servizio di progettazione partecipativa dei bandi</b> , al fine di definire gli obiettivi e le modalità per una efficace integrazione delle risorse nazionali co-finanziabili con i meccanismi incentivanti e i servizi gestiti dal GSE, ottimizzando al meglio tutte le risorse disponibili. Sviluppo del SUDER (Sportello unico per le energie rinnovabili).	
<b>Promozione e assistenza alla PA:</b> completare i modelli settoriali di supporto agli investimenti nei settori già in produzione (edifici, autoconsumo e condivisione dell'energia, illuminazione pubblica), in modo da rendere più efficiente ed efficace la collaborazione con i moltiplicatori e più chiara l'offerta di servizio verso gli enti attuatori.	Sono stati <b>completati e potenziati i modelli settoriali già esistenti</b> per diversi ambiti produttivi che ci hanno consentito di affiancare alle filiere produttive già interessate per le quali abbiamo provveduto a garantire forme di assistenza mirata e specialistica. Nel ventaglio dei servizi settoriali di assistenza, il supporto allo sviluppo delle Comunità di Energie Rinnovabili e allo sviluppo dell'autoconsumo ha affiancato come forme innovative di valorizzazione del patrimonio pubblico i consolidati servizi per la riqualificazione edilizia, l'efficientamento dell'illuminazione pubblica e il mantenimento nel tempo della performance tecnico-amministrativa degli impianti. Quest'ultimo servizio, proposto a oltre un migliaio di PA con problematiche tecniche e amministrative su impianti esistenti, ha consentito di sanare il 17% delle problematiche pendenti con impatti positivi sulla gestione amministrativa e contabile della Società, oltre che sui bilanci delle stesse Amministrazioni pubbliche coinvolte.	
<b>Relazioni istituzionali:</b> sottoscrivere almeno 4 accordi aventi a oggetto la diffusione della sostenibilità e l'implementazione di piani/programmi a essa connessi (PNIEC/PNRR).	Sono stati sottoscritti <b>n.6 Protocolli d'Intesa:</b> Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'idrico e i rifiuti - ANEA (14/12/2022), Comune di Lecce (22/11/2022), Regione Veneto (26/09/2022), Acciaierie d'Italia (05/08/2022), Regione Calabria (04/08/2022) e Ministero dell'Istruzione (16/02/2022).	

### Legenda:

 Obiettivo totalmente raggiunto  Obiettivo parzialmente raggiunto  Obiettivo non raggiunto

### Allegati

Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022




Obiettivi di miglioramento 2023

GRI Content Index




Glossario

Acronimi






Relazione della Società di Revisione

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE	DESCRIZIONE	Livello di raggiungimento
Avviare un progetto-pilota di corporate storytelling per valorizzare i nostri servizi attraverso un'ottica più distintiva, coinvolgente e concreta. Le "storie" del GSE devono raccontare esempi reali che aiutino il lettore a immedesimarsi e a comprendere, da un punto di vista pratico, i benefici derivanti dall'adesione a un determinato servizio, così da esserne ispirato.	Il comune di Pieve di Cento ha ricevuto un premio speciale dal GSE in occasione della seconda edizione di "VIVI - premio territorio vivibile". Storytelling del progetto sul sito web: <a href="https://www.gse.it/sostenibilita/storie-e-progetti/pieve-di-cento">https://www.gse.it/sostenibilita/storie-e-progetti/pieve-di-cento</a>	
Realizzare un unico spazio di comunicazione in cui valorizzare e far convogliare tutte le iniziative e i servizi gestiti dal GSE riguardo al tema della mobilità sostenibile.	Campagna sulla ricarica dei veicoli elettrici: per garantire la massima diffusione del servizio di ricarica agevolata dei veicoli elettrici è stata realizzata una campagna web e social attraverso la diffusione di un video informativo e di un percorso digitale dedicato. <a href="https://www.gse.it/sostenibilita/storie-e-progetti">https://www.gse.it/sostenibilita/storie-e-progetti</a>	
Realizzare una campagna di lancio di un progetto GSE.	<b>"Fotovoltaico. Un bene da smaltire bene".</b> È la campagna informativa, destinata ai titolari degli impianti fotovoltaici, lanciata in occasione della pubblicazione delle nuove istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici degli impianti incentivati in Conto Energia.	
Ottenere la certificazione Limited Assurance del Bilancio di Sostenibilità 2021 e avviare il processo di "doppia materialità" secondo la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) proposta dalla Commissione europea.	Il GSE ha ottenuto il <b>Limited Assurance Engagement relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2021.</b> Nel 2022 ha avviato il percorso di definizione della doppia materialità secondo la CSRD.	
Lancio della nuova web app "L'impronta dei Fuori Classe"; progettazione e sviluppo del formato digitale delle "Carte della sostenibilità".	Nel corso del 2022 è stato lanciato il web app <b>"L'impronta dei Fuori Classe"</b> con una specifica campagna di comunicazione interna ed esterna. Il web app è disponibile sul sito istituzionale del GSE e viene utilizzato periodicamente anche durante l'erogazione delle lezioni rivolte agli studenti. <a href="https://www.gse.it/fuoriclasse">https://www.gse.it/fuoriclasse</a> . Realizzazione e distribuzione del gioco <b>"Le Carte della Sostenibilità"</b> per aiutare i bambini a sviluppare una connessione profonda con sé stessi, gli altri e il nostro prezioso pianeta. Il gioco invita i bambini a compiere azioni significative, a dare suggerimenti preziosi e esprimere gesti gentili. Attraverso le carte esploreranno temi come l'empatia, la consapevolezza ambientale e le abilità sociali in modo interattivo e divertente.	
OBIETTIVI AMBIENTALI	DESCRIZIONE	Livello di raggiungimento
Definire Linee Guida in tema di sostenibilità ambientale.	Le Linee Guida sono state predisposte. Devono essere approvate.	
Completare il progetto di riduzione dispersioni termiche della sede di PIL92.	Le diagnosi energetiche risultavano deficitarie, è stato attuato un piano di cambiamento delle guarnizioni delle finestre.	
Implementare l'analisi di impatto acustico relativa agli impianti del GSE rispetto alla zonizzazione urbana della capitale.	Con la sostituzione del gruppo polivalente è stato obbligatorio effettuare <b>l'analisi di impatto acustico.</b> Sono state effettuate tre misurazioni: la prima in data 29 dicembre 2022; la seconda in data 3 gennaio 2023; la terza in data 20 febbraio 2023.	




**Legenda:**

 Obiettivo totalmente raggiunto  Obiettivo parzialmente raggiunto  Obiettivo non raggiunto



OBIETTIVI RELATIVI AL CAPITALE UMANO	DESCRIZIONE	Livello di raggiungimento
Avviare il progetto di formazione linguistica digitale dedicato al personale GSE (quadri e impiegati) tramite l'acquisizione di una piattaforma di formazione e-learning accessibile all'utente in ogni momento e attraverso diversi strumenti.	È stato <b>avviato e concluso il progetto di formazione linguistica digitale</b> dedicato al personale GSE (Quadri e Impiegati). Obiettivo del progetto è sostenere l'apprendimento e allenamento delle competenze linguistiche ad ogni livello di attività. Il progetto ha previsto l'acquisizione di una piattaforma di formazione e-learning accessibile all'utente in ogni momento e attraverso diversi strumenti. Nel 2022 sono state <b>2.143 le ore di formazione linguistica</b> .	
Progettare ed erogare un percorso formativo dedicato sia all'approfondimento di programmi legati a Microsoft Office sia di specifici applicativi aziendali quali Business Object, al fine di allenare le competenze informatiche del personale GSE.	È stato progettato ed erogato un <b>percorso formativo dedicato sia all'approfondimento di programmi legati a Microsoft Office sia di specifici applicativi aziendali quali Business Object</b> al fine di allenare le competenze informatiche del personale GSE. Erogazione di N. 5 corsi dedicati al pacchetto office e N.1 corso dedicato all'applicativo SAP Business Object. 2.692 ore di formazione informatica erogate.	
Coinvolgere un numero sempre crescente di studenti nei percorsi PCTO con la realizzazione di lezioni sia in presenza, qualora possibile, presso la sede del GSE sia attraverso un percorso blended.	Nell'anno scolastico 2022 sono stati selezionati tre istituti scolastici. Il percorso ha <b>coinvolto 220 studenti</b> e si è articolato in 7 moduli ognuno della durata di 2 ore circa. Tutti i moduli didattici sono stati erogati interamente a distanza. Da settembre a novembre 2022, sono state raccolte le candidature e sono stati selezionati gli Istituti Scolastici per il PCTO 2022 – 2023. Il programma ha visto il coinvolgimento di 14 colleghi del GSE.	
Definire un piano di assunzioni che preveda la revisione del processo di selezione in un'ottica di efficientamento generale dello stesso, attraverso la predisposizione e approvazione di un Piano Acquisizioni che consenta di programmare annualmente gli ingressi di personale specializzato presso la Società.	In seguito alla revisione del processo di selezione avvenuto nel 2021, finalizzata all'adattamento delle diverse fasi di valutazione alle nuove modalità "da remoto", nel 2022 è stato predisposto il <b>Piano Acquisizione di Personale GSE</b> . Il Piano ha descritto il fabbisogno di personale per le diverse aree organizzative della Società e suddiviso per le diverse famiglie professionali. Contiene inoltre la programmazione dettagliata dei processi di selezione per la relativa acquisizione.	
Ideare, progettare e sviluppare iniziative di engagement rivolte alla popolazione interna del GSE con lo scopo principale di aumentare il senso di appartenenza, il senso di scopo, il livello di motivazione, contribuendo a trattenere i talenti all'interno del GSE (2022-2023).	Parte di tale obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione dell'iniziativa di engagement aziendale " <b>GSE Summer School</b> ". All'iniziativa hanno partecipato circa 60 figli dei dipendenti del GSE ed è stato registrato un elevato livello di soddisfazione tra i partecipanti e le loro famiglie. È stato somministrato loro un breve questionario di gradimento per cogliere il livello di soddisfazione circa l'iniziativa. Il principale risultato emerso è stato il seguente: il 98% degli intervistati ha dichiarato di voler aderire nuovamente ad un'iniziativa simile e consiglierebbe ad un altro collega GSE di iscriversi.	

**Legenda:**

 Obiettivo totalmente raggiunto  Obiettivo parzialmente raggiunto  Obiettivo non raggiunto

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**

IL GSE

**2**

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**

IL VALORE GENERATO DA GSE

**Allegati**

Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022

Obiettivi di miglioramento 2023

GRI Content Index

Glossario

Acronimi

Relazione della Società di Revisione

## ■ OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO 2023

<b>OBIETTIVI TRASVERSALI</b>	Implementazione della collaborazione con le 7 Regioni che nel 2022 hanno richiesto la valutazione del potenziale tecnico delle aree (Lombardia, Veneto, Puglia, Toscana, Marche, Emilia-Romagna e Lazio).
	Sviluppo di un piano di engagement comprensivo dell'aggiornamento degli strumenti di promozione del Conto Termico, delle Comunità Energetiche e dell'autoconsumo diffuso rivolto agli Enti Locali.
	Sviluppo di un piano di engagement comprensivo dell'aggiornamento e proposta alle Regioni e ad altri finanziatori pubblici del modello di pianificazione, potenziale, aree idonee e cofinanziamento.
	Sottoscrivere almeno n. 3 Accordi con PA Centrali e Stakeholder di settore a supporto dell'implementazione del PNRR e delle strategie di sostenibilità.
	Sottoscrivere almeno n. 2 Accordi con gli Enti locali e Regioni a supporto della sostenibilità dei territori.
<b>OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE</b>	Realizzazione di un progetto di comunicazione comprensivo di strumenti di simulazione e/o webinar.
	Limited Assurance del Bilancio di Sostenibilità 2022.
	Miglioramento della reputazione aziendale - Progettazione e somministrazione di un'indagine di Customer Satisfaction per la rilevazione della qualità del servizio e della reputazione aziendale.

<b>OBIETTIVI AMBIENTALI</b>	Approvare Linee Guida in tema di sostenibilità ambientale.
	Completare il progetto di riduzione dispersioni termiche della sede di PIL92.
<b>OBIETTIVI RELATIVI AL CAPITALE UMANO</b>	Rifacimento, in ottica integrata, dell'impianto di acqua calda sanitaria (sistema che riscalda l'acqua calda sanitaria o da residui di calore della server farm).
	Avvio del processo di certificazione ISO 30415:2021 (Diversità e Inclusione) e ISO 30414:2019 (Rendicontazione del Capitale Umano) per ottenimento certificazioni entro il 2024.
	Nell'ambito della valutazione dei rischi approfondire la valutazione del rischio incendio e la valutazione ergonomica.
	A valle del rinnovo dell'accordo di lavoro agile, predisporre una nota informativa sul lavoro agile.
	Progettazione di un piano di comunicazione interna e di engagement di tutta la popolazione aziendale sulle tematiche relative alla sicurezza informatica (2023/2024).
	Avviare il percorso che coinvolga, nei suoi diversi step progettuali, tutti i livelli dell'Azienda. Scopo principale di tale progetto è quello di fornire conoscenze, metodologie e strumenti per costruire un nuovo agire organizzativo che metta il cliente al centro, supportando così la trasformazione Customer Centered in GSE.

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**  
IL GSE

**2**  
UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**  
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**  
LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**  
IL VALORE GENERATO DA GSE

**Allegati**

Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022

Obiettivi di miglioramento 2023

GRI Content Index

Glossario

Acronimi

Relazione della Società di Revisione

## GRI CONTENT INDEX

**Dichiarazione d'uso** Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022

**Utilizzato GRI 1** GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
<b>GRI 2 – Informativa Generale 2021</b>					
2-1	Dettagli organizzativi	5; 9; 15; 29			
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	5; 15			
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	5			
2-4	Revisione delle informazioni	5			
2-5	Assurance esterna	5			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9-10; 75-77			
2-7	Dipendenti	44-45			
2-8	Lavoratori non dipendenti	44-45			
2-9	Struttura e composizione della governance	27-29			
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	23-27			
2-11	Presidente del massimo organo di governo	23			
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	23-26			
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	26			
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	24			
2-15	Conflitti d'interesse	25			
2-16	Comunicazione delle criticità	25; 31			
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	23-26			
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	23-27			
2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	27			
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	27			

[Lettera agli Stakeholder](#)

[Highlights 2022](#)

[Nota metodologica](#)

[Analisi di materialità](#)

**1**

IL GSE

**2**

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**

IL VALORE GENERATO DA GSE

**Allegati**

[Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022](#)

[Obiettivi di miglioramento 2023](#)

[GRI Content Index](#)

[Glossario](#)

[Acronimi](#)

[Relazione della Società di Revisione](#)

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
<b>GRI 2 – Informativa Generale 2021</b>					
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	48			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3; 25-26			
2-23	Impegno in termini di policy	9; 16-21; 23-25; 33			
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	16-21; 23-25; 67			
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	7; 23-25; 30-31			
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	25; 30-31			
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	31			
2-28	Appartenenza ad associazioni	17; 61-63			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	34-35			
2-30	Contratti collettivi	51			
<b>Temi materiali</b>					
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>					
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	6-7			
3-2	Elenco di temi materiali	6-7			
<b>Topic: Creazione del valore economico-finanziario</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	81-83			
<b>Topic: La gestione sostenibile della catena di fornitura</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	75			
<b>Topic: Comunicazione efficace e trasparente, etica e integrità nella conduzione del business</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	31			
205-3	Casi di corruzione confermati e misure adottate	31			

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**  
IL GSE

**2**  
UNA GESTIONE  
RESPONSABILE  
E SOSTENIBILE

**3**  
LE RELAZIONI  
CON GLI STAKEHOLDER

**4**  
LA NOSTRA RISPOSTA  
ALLE PRINCIPALI SFIDE  
DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**  
IL VALORE  
GENERATO DA GSE

**Allegati**

Rendicontazione  
obiettivi di  
miglioramento 2022

Obiettivi di  
miglioramento 2023

**GRI Content Index**

Glossario

Acronimi

Relazione della  
Società di Revisione

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
<b>Topic: Contributo alla realizzazione della transizione energetica e della decarbonizzazione</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	72-73			
302-3	Intensità energetica	73			
302-4	Riduzione del consumo di energia	73			
305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	73			
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	73			
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	74			
<b>Topic: Uso efficiente delle risorse e riduzione dell'impronta ecologica dell'organizzazione</b>					
3-3	Gestioni dei temi materiali	6-7			
301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	71			
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	71			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	73			
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	73			
303-3	Prelievo idrico	73			
<b>Topic: Contributo e promozione all'economia circolare e alla valorizzazione dei rifiuti</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	74			
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	74			
306-3	Rifiuti generati	74			
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	74			
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	74			
<b>Topic: Sviluppo del capitale umano e valorizzazione delle competenze</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	49			
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	48; 54			
401-3	Congedo parentale	50			
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	46			
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	46-47			

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**

IL GSE

**2**

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**

IL VALORE GENERATO DA GSE

**Allegati**

Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022

Obiettivi di miglioramento 2023

[GRI Content Index](#)

[Glossario](#)

[Acronimi](#)

[Relazione della Società di Revisione](#)

GRI Standard	Informativa	Pagina	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
<b>Topic: Attenzione alle risorse umane: promozione della diversità e delle pari opportunità</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	45; 51			
405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	52			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	51			
<b>Topic: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	52-54			
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	52-53			
403-3	Servizi per la salute professionale	53-54			
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	53-54			
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	46			
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	52-54			
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	52-54			
403-9	Infortuni sul lavoro	53			
<b>Topic: Creazione di valore per il sistema Paese e ricadute positive a beneficio dei territori</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	37; 41-43; 58-63			
<b>Topic: Cybersecurity e tutela della privacy</b>					
3-3	Gestione dei temi materiali	6-7			
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	12			

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

**1**

IL GSE

**2**

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

**3**

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

**4**

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

**5**

IL VALORE GENERATO DA GSE

**Allegati**

Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022

Obiettivi di miglioramento 2023

GRI Content Index

Glossario

Acronimi

Relazione della Società di Revisione

## GLOSSARIO

### Bilancio di Sostenibilità

Strumento di accountability che rende conto degli impatti generati da un'organizzazione rispetto alle varie dimensioni della sostenibilità: economica, ambientale e sociale e di governance.

### Chilowatt (kW)

Multiplo dell'unità di misura della potenza, pari a 1.000 Watt.

### Chilowattora (kWh)

Multiplo dell'unità di misura dell'energia, pari a 1.000 Wattora.

### Cogenerazione

Prende generalmente il nome di cogenerazione la produzione combinata di energia elettrica e calore in uno stesso impianto. Più precisamente, la cogenerazione è la produzione combinata di energia elettrica e calore che garantisce un significativo risparmio di energia primaria rispetto agli impianti separati, secondo le modalità definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (Delibera AEEG 42/02 e s.m.i.).

### CSR

Corporate Social Responsibility o Responsabilità Sociale delle Imprese: può essere definita come "l'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle istanze sociali ed ecologiche nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate".

### Energia da fonti rinnovabili

Energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas.

### Fotovoltaico

Impianto nel quale le cellule fotovoltaiche, assemblate in moduli, trasformano la luce solare in energia elettrica, sfruttando le proprietà fisiche di alcuni semiconduttori come il silicio.

### Global Reporting Iniziative (GRI)

Standard di rendicontazione promosso nel 1997 da CERES (Coalition for Environmentally Responsible Economies) di Boston in partnership con UNEP (United Nation Environment Programme) per favorire la redazione di report di sostenibilità in cui vengono rendicontate in maniera integrata la dimensione economica, sociale e ambientale dell'attività dell'impresa.

### Green Deal

Piano strategico proposto dalla Commissione europea che prevede una serie di iniziative finalizzate al raggiungimento della neutralità climatica in Europa entro il 2050.

### Next Generation EU

Strumento finanziario introdotto dal Consiglio europeo al fine di sostenere l'economia degli Stati membri colpiti dalla crisi economica e sociale causata dalla pandemia da Covid-19.

### Sistema elettrico

Il complesso degli impianti di produzione, delle reti di trasmissione e di distribuzione, dei servizi ausiliari e dei dispositivi di interconnessione e dispacciamento presenti sul territorio nazionale.

### Solare termico

Impianto nel quale un pannello solare, o collettore, cattura l'energia del sole e la converte in calore, grazie a uno speciale fluido termovettore che poi riscalda l'acqua in un serbatoio.

### Stakeholder

Sono tutti i soggetti che interagiscono con l'impresa nell'esercizio delle sue attività (azionisti, dipendenti, clienti, collettività, Stato, amministrazioni locali, fornitori, concorrenti, banche, investitori) che possono influenzare o essere influenzati dalle sue scelte e dai suoi comportamenti.

### Sviluppo sostenibile

Concetto che comprende al suo interno le considerazioni ambientali e sociali, e mira a realizzare una crescita politico-economica che non comprometta l'ambiente e assicuri, nello stesso tempo, un'equa distribuzione della ricchezza tra le popolazioni mondiali.

### Tariffa incentivante

In via generale si tratta dell'incentivazione che viene riconosciuta dal GSE alla produzione di energia elettrica o alla parte di produzione che viene immessa in rete, da impianti alimentati da fonti rinnovabili. In particolare le tariffe incentivanti vengono determinate in relazione alla tipologia di fonte utilizzata per la produzione dell'energia elettrica e alla potenza dell'impianto.

### Valore aggiunto

Rappresenta la ricchezza creata complessivamente dall'impresa e distribuita agli stakeholder (risorse umane, partner finanziari, Stato ed enti locali, soci/azionisti, comunità) o reinvestita all'interno dell'azienda (ammortamenti e utile non distribuito).

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DA GSE

### Allegati

Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022

Obiettivi di miglioramento 2023

GRI Content Index

Glossario

Acronimi

Relazione della Società di Revisione

## ■ ACRONIMI

### ARERA

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

### AU

Acquirente Unico S.p.A.

### CAM

Criteri Ambientali Minimi

### CB

Certificati Bianchi

### CIC

Certificati di Immissione in Consumo

### CCNL

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

### CdA

Consiglio di Amministrazione

### CSEA

Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali

### CRM

Customer Relationship Management

### CT

Conto Termico

### CV

Certificati Verdi

### DVR

Documento di Valutazione dei Rischi

### ETS

Emissions Trading System

### ENEA

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

### FER/CAR

Fonti Rinnovabili e Cogenerazione ad Alto Rendimento

### FSC

Forest Stewardship Council

### FTE

Full-time equivalent

### GHG

Greenhouse gas

### GME

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

### GPP

Green Public Procurement

### GRI

Global Reporting Initiative

### GSE

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

### IAFR

Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili

### IEA

Agenzia Internazionale dell'Energia

### IRENA

International Renewable Energy Agency

### ISO

International Organization for Standardization

### ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

### MiPAAFT

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo

### MiTE

Ministero dello Transizione Ecologica

### OdV

Organismo di Vigilanza

### PAESC

Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

### PAN

Piano di Azione Nazionale

### PEFC

Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes

### PNIEC

Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima

### PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

### PREPAC

Programma di Riqualificazione Energetica della Pubblica Amministrazione Centrale

### RLS

Rappresentante del Lavoratori per la Sicurezza

### RSE

Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

### RSPP

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

### SDGs

Sustainable Development Goals

### SGS

Sistema di Gestione della Sicurezza

### SGA

Sistema di Gestione Ambientale

### ULA

Unità Lavorative Annue

### UNGC

United Nations Global Compact

Lettera agli Stakeholder

Highlights 2022

Nota metodologica

Analisi di materialità

1

IL GSE

2

UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

3

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

4

LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ

5

IL VALORE GENERATO DA GSE

**Allegati**

Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022

Obiettivi di miglioramento 2023

GRI Content Index

Glossario

**Acronimi**

Relazione della Società di Revisione



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione del  
Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio di Sostenibilità della società Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (*“Società”* o *“GSE”*) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (*“GRI Standards”*), come descritto nel paragrafo *“Nota metodologica”* del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del GSE in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è richiesto di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

[Lettera agli Stakeholder](#)

[Highlights 2022](#)

[Nota metodologica](#)

[Analisi di materialità](#)

1

[IL GSE](#)

2

[UNA GESTIONE  
RESPONSABILE  
E SOSTENIBILE](#)

3

[LE RELAZIONI  
CON GLI STAKEHOLDER](#)

4

[LA NOSTRA RISPOSTA  
ALLE PRINCIPALI SFIDE  
DELLA SOSTENIBILITÀ](#)

5

[IL VALORE  
GENERATO DA GSE](#)

### Allegati

[Rendicontazione  
obiettivi di  
miglioramento 2022](#)

[Obiettivi di  
miglioramento 2023](#)

[GRI Content Index](#)

[Glossario](#)

[Acronimi](#)

[Relazione della  
Società di Revisione](#)

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell' *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo *"Il valore economico generato e distribuito"* del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale responsabile delle funzioni del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo *"Nota metodologica"* del Bilancio di Sostenibilità.

[Lettera agli Stakeholder](#)

[Highlights 2022](#)

[Nota metodologica](#)

[Analisi di materialità](#)

**1**

**IL GSE**

**2**

**UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE**

**3**

**LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER**

**4**

**LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ**

**5**

**IL VALORE GENERATO DA GSE**

#### **Allegati**

[Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022](#)

[Obiettivi di miglioramento 2023](#)

[GRI Content Index](#)

[Glossario](#)

[Acronimi](#)

[Relazione della Società di Revisione](#)

**Altri aspetti**

Le nostre conclusioni circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards non si estendono alle società controllate dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A..

I dati comparativi, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, presentati nel Bilancio di Sostenibilità non sono stati sottoposti a esame limitato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.  
  
Gianfranco Recchia  
Socio

Roma, 8 novembre 2023

[Lettera agli Stakeholder](#)

[Highlights 2022](#)

[Nota metodologica](#)

[Analisi di materialità](#)

**1**  
**IL GSE**

**2**  
**UNA GESTIONE RESPONSABILE E SOSTENIBILE**

**3**  
**LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER**

**4**  
**LA NOSTRA RISPOSTA ALLE PRINCIPALI SFIDE DELLA SOSTENIBILITÀ**

**5**  
**IL VALORE GENERATO DA GSE**

**Allegati**

[Rendicontazione obiettivi di miglioramento 2022](#)

[Obiettivi di miglioramento 2023](#)

[GRI Content Index](#)

[Glossario](#)

[Acronimi](#)

[Relazione della Società di Revisione](#)

## Bilancio di Sostenibilità 2022

A cura della Direzione Legale, Regolatorio e Istituzionale -  
Funzione Comunicazione e Media

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno collaborato  
alla realizzazione del presente volume

Pubblicazione fuori commercio

Concept, Graphic design e Realizzazione:  
MERCURIO GP - Milano

## Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

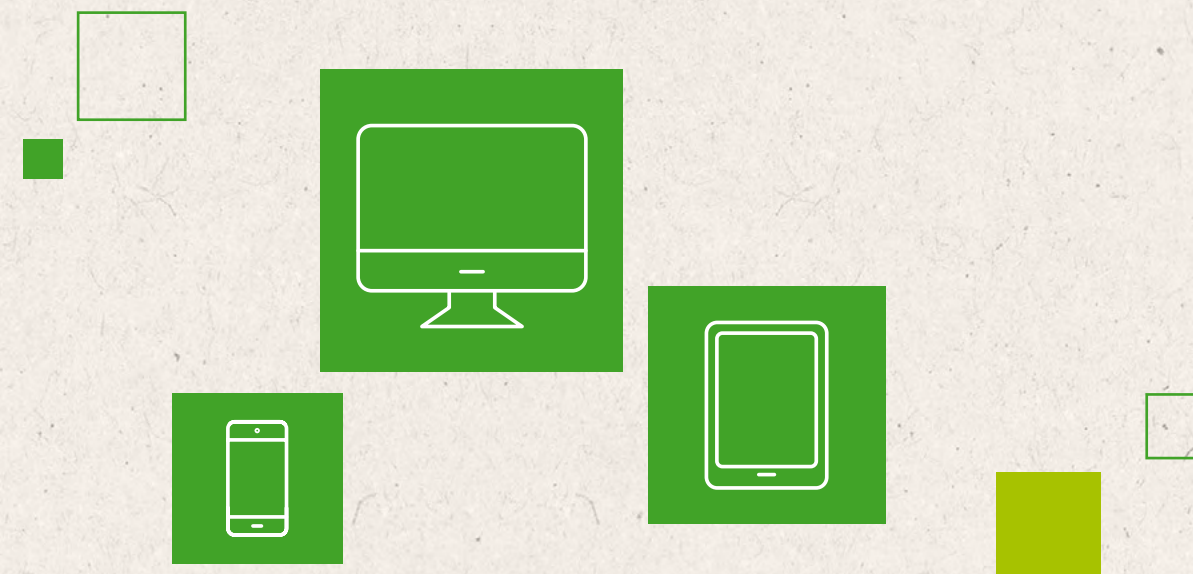
Socio Unico del Ministero dell'Economia e delle Finanze D.Lgs. 79/99

Sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197

Capitale sociale 26.000.000,00 Euro (i.v.)

R.E.A. di Roma n. 918934

Registro Imprese di Roma, C.F. e P. IVA n. 05754381001



**GSE, per ridurre l'impatto ambientale  
dovuto al consumo di carta, ha realizzato questo documento nel solo formato digitale.**

[gse.it](http://gse.it)

